

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 47

mercoledì, 20 novembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

DECRETO 12 novembre 2024, n. 146 "Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.A." Delega a partecipare all'assemblea convocata per il giorno 12 novembre 2024, in seconda convocazione.	27
DECRETO 12 novembre 2024, n. 147 Azienda ospedaliera universitaria Meyer IRCCS. Designazione componente del collegio sindacale.	30
DECRETO 14 novembre 2024, n. 148 Osservatorio regionale del paesaggio, di cui all'articolo 59 della l. r. 65/2014. Delega a presiedere la seduta convocata per il giorno 14 novembre 2024.	33
DECRETO 15 novembre 2024, n. 149 Fidi Toscana S.p.A. Delega a partecipare all'assemblea convocata per il giorno 15 novembre 2024, in prima convocazione, e per il giorno 18 novembre 2024, in seconda convocazione.	35
DECRETO 15 novembre 2024, n. 150 Comitato di indirizzo dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici. Sostituzione componente.	38
DECRETO 15 novembre 2024, n. 151 Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi. Designazione componente del collegio sindacale.	41
DECRETO 15 novembre 2024, n. 152 Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 7 "Grosseto Sud". Sostituzione componente.	44
DECRETO 15 novembre 2024, n. 153 Associazione "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie". Revoca dei DPGR n. 138/2020 e n. 245/2021 e delega a partecipare all'assemblea convocata per il giorno 22 novembre 2024.	47
DECRETO 15 novembre 2024, n. 154 Accordo di programma tra la Regione Toscana e Comune di Castelnuovo di Garfagnana per i servizi conoscitivi e le indagini preliminari propedeutici all'attività di progettazione dei lavori di collegamento della variante di Castelnuovo alla SR 445 al centro abitato.	50
GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni	60

DELIBERAZIONE 4 novembre 2024, n. 1244	
L.R.3/1994 art. 17 bis: trasformazione delle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) denominate "Fiume Agna" (Comune di Montale) e "Pistoia Nord-Ovest" (Comuni di Pistoia e Serravalle pistoiese) ricadenti nel comprensorio di competenza dell'ATC 11 Pistoia in Zone di Rispetto Venatorio (ZRV).	
.....	60
DELIBERAZIONE 4 novembre 2024, n. 1248	
Approvazione per l'anno 2024 degli indirizzi generali e specifici per lo svolgimento delle attività della Polizia provinciale e della Polizia della Città Metropolitana, dei parametri per il calcolo della parte variabile del contributo annuale nonché dei parametri per la ripartizione del contributo ai sensi della L.R. 70/2019.	
.....	64
DELIBERAZIONE 4 novembre 2024, n. 1265	
LR 38/2024, art. 9. Concessione di un contributo straordinario di primo sostegno per i danni recati dall'evento ambientale nella laguna di Orbetello alle imprese del settore turistico, del commercio e delle attività di parcheggio veicoli nella frazione di Ansedonia. Disposizioni attuative.	
.....	91
DELIBERAZIONE 11 novembre 2024, n. 1282	
L.R. 42 del 27/11/2023 art.21 "Contributo straordinario al Comune di Montecarlo. Modifiche all'articolo 30 della l.r. 44/2022" - Contributo straordinario al Comune di Montecarlo finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell'Accademia dei Rassicurati nel medesimo Comune.	
.....	98
DELIBERAZIONE 11 novembre 2024, n. 1286	
"Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 e Decreto Ministeriale n. 0559123 del 24 ottobre 2024. Individuazione delle aree colpite da precipitazioni eccessive ai fini delle deroghe temporanee per il 2024 in materia di autorizzazioni agli impianti viticoli e a favore delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli".	
.....	109
DELIBERAZIONE 11 novembre 2024, n. 1291	
FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 28/24 - Linee di intervento in materia di rigenerazione urbana. Definizione interventi e soggetti beneficiari/attuatori - Aggiornamento delibera di giunta regionale n. 991/2024.	
.....	113
DELIBERAZIONE 11 novembre 2024, n. 1297	
ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024 E DELLA SCHEDA RILEVAZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO 2024/2026 DELLA GIUNTA REGIONALE.	
.....	121

DELIBERAZIONE 11 novembre 2024, n. 1300	
L.R. 71/2017. Protocollo di intesa Regione Toscana / Fondazione Monte dei Paschi di Siena (delibera G.R. n.178/2023). Progetto pilota IKIGAI Toscana (start up). Modifica elementi essenziali per la selezione dei team per programma di pre-accelerazione annualità 2024 e 2025.	
.....	136
DELIBERAZIONE 11 novembre 2024, n. 1309	
DGR 838/2024 - Approvazione degli elementi essenziali per l'emaneazione dell'avviso pubblico per la selezione di candidature alla costituzione di tre nuovi Poli Tecnico Professionali nelle filiere Costruzioni e abitare, ICT Mediatico/audiovisivo, Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro.	
.....	143
DELIBERAZIONE 11 novembre 2024, n. 1316	
Indicazioni al Settore competente per l'approvazione di un bando finalizzato all'erogazione di contributi a iniziative e progetti di partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, in attuazione dell'articolo 5 quater, comma 2, della l.r. 11/1999.	
.....	151
CONSIGLIO REGIONALE - UFFICIO DI PRESIDENZA	
- Deliberazioni	155
DELIBERAZIONE 2 ottobre 2024, n. 95	
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) - concessione marchi e servizi tipografici.	
.....	155
DELIBERAZIONE 2 ottobre 2024, n. 96	
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione contributi.	
.....	160
DELIBERAZIONE 17 ottobre 2024, n. 103	
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione contributi.	
.....	167
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	174
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
DECRETO 30 ottobre 2024, n. 24694 - certificato il 11 novembre 2024	
Lavori delle Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2) cod. 09IR010/G4 nel comune di Figline Incisa Valdarno. Liquidazione delle indennità aggiuntive ai sensi degli artt. 40 comma 4 e 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e ss.e ii.	
.....	174

<p>DECRETO 1 novembre 2024, n. 24695 - certificato il 11 novembre 2024 PNRR-M2C4-I.2.1b - Lavori di "Realizzazione di una cassa di laminazione sul Torrente Bure, in località Case Barelli", nei Comuni di Pistoia, Agliana e Montale. Codice DODS DODS2023PT0001 - CUP: D82B22000430001. Procedure espropriative. Impegno e liquidazione acconto dell'80% indennità di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.</p>	181
<p>.....</p>	
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord</p> <p>DECRETO 11 novembre 2024, n. 24743 - certificato il 12 novembre 2024 D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI. CUP: J81B20001240001. Decreto occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli articoli 22 bis e 49 del D.P.R. 327/2001.</p>	193
<p>.....</p>	
<p>Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro</p> <p>DECRETO 12 novembre 2024, n. 24922 - certificato il 13 novembre 2024 Procedura di conferimento incarico di posizione di Elevata Qualificazione che si renderà vacante dal 1° febbraio 2025 - Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro.</p>	205
<p>.....</p>	
<p>Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore VIA</p> <p>DECRETO 13 novembre 2024, n. 25019 - certificato il 14 novembre 2024 (ID 2232) Verifica assoggettabilità ex decreto legislativo 152/2006, articolo 19 e legge regionale 10/2010, articolo 48. Progetto di revamping del treno di laminazione (treno RTL) presso l'installazione di Piombino (LI). Proponente e Gestore: JSW Steel Italy Piombino S.p.a. Provvedimento conclusivo.</p>	212
<p>.....</p>	
<p>DECRETO 13 novembre 2024, n. 25097 - certificato il 14 novembre 2024 (ID 2244) D.Lgs. 152/2006, art.19; L.R. 10/2010, art. 48. Verifica di assoggettabilità relativo al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Capalbìo" con potenza installata pari a 22.829 kWp e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nel Comune di Capalbìo (GR). Proponente: Sofonisba Solare S.r.l. Provvedimento conclusivo.</p>	225
<p>.....</p>	
<p>Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Siti Orfani PNRR</p> <p>DECRETO 7 novembre 2024, n. 25173 - certificato il 15 novembre 2024 Impianto Pump&Treat per la bonifica del sito inquinato in Loc. Poggio Gagliardo a Montescudaio (PI) - DPR 327/2001, somme da corrispondere per indennità di occupazione temporanea dal 17/04/2024 fino al 16/10/2024.</p>	237
<p>.....</p>	
<p>Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche</p>	

<p>DECRETO 14 novembre 2024, n. 25182 - certificato il 15 novembre 2024 Iscrizione dell'associazione Confraternita di Misericordia di Li- mite sull'Arno ODV nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quin- quies della l.r. 40/2005.</p>	242
<p>.....</p>	
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato</p>
<p>DECRETO 14 novembre 2024, n. 25241 - certificato il 15 novembre 2024 DGR 486/2023. DEFR 2023 Progetto Regionale 8 - Interven- to 2.1.IV. "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zoo- tecnico iscritti nei libri genealogici". Annualità 2023 - Rettifica Decreto dirigenziale n. 14818 del 21/06/2024.</p>	245
<p>.....</p>	
<p>Direzione Generale Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici</p>
<p>DECRETO 15 novembre 2024, n. 25242 - certificato il 15 novembre 2024 Revisioni assetto organizzativo Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici.</p>	250
<p>.....</p>	
<p>DIREZIONI E UFFICI REGIONALI</p>	263
<p>- Comunicati</p>	263
<p>.....</p>	
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud</p>
<p>R.D. 1775/1933 UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA - Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Madonnino nel Comune di Grosseto (GR), per uso agricolo PRATICA SIDIT 6787/2024.</p>	263
<p>.....</p>	
<p>R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA -Domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica nel Co- mune di Orbetello (GR), per uso "agricolo". PRATICA SIDIT 104021/24-procedimento 10671/24.</p>	264
<p>.....</p>	
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord</p>
<p>R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA - Domanda di concessione preferenziale acque sotterranee in Comune di Pietrasanta Intestatario BAGNO PATRIA DI DONATI GIA- COMO E C. S.N.C. PRATICA CL VER638 Codice Sedit n. 184090/2020.</p>	265
<p>.....</p>	
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore</p>
<p>PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pub- bliche sotterranee nel Comune di Peccioli (PI). Richiedente: Società Agricola Villa Cosmiana Società Semplice - Pratica SI- DIT 2408/2024. Procedimento 3970/2024.</p>	266
<p>.....</p>	

R.D. 1775/1933 - Regolamento regionale n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Peccioli (PI) PRATICA SIDIT 2735/2024 - Procedimento 4462/2024.	268
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit 5342/2024. Procedimento 7432/2024. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Capoliveri (LI). Richiedente: Casa dei Prati di Angeli Marcello & C. S.a.s.	269
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit 6351/2024. Procedimento 8609/2024. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Capoliveri (LI). Richiedente: CAV di Poggi Florin.	271
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit 978/2024. Procedimento 1635/2024. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sot- terranee nel territorio del Comune di Porto Azzurro (LI). Ri- chiedente: Gestioni Turistiche 2000 Srl.	273
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo Voltura e Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua superficiale dal corso d'acqua Torrente di Cannicchia Procedimento/Pratica SIDIT n. 10404/2024/n. 1822/2016; Codice locale n. 914.	275
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per la concessione di derivazio- ne dai corsi d'acqua Torrente Gravina e Fiume Arno in Loc. Molino di Bucchio nel Comune di Pratovecchio-Stia (AR) per uso idroelettrico assentita inizialmente con Deliberazione G.R. n. 6128 del 16/07/1990 in ultimo con decreto n. 5847 del 29/09/1999 - Richiedente: Idroenergia S.r.l. - Procedimen- to/Pratica SIDIT n. 9326/2024 / n. 5697/2020; Codice locale n. RIN001_CSU1985_00005.	276
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Miniere Individuazione di un concessionario per proseguire lo sfruttamento del- la concessione mineraria per marna da cemento "Settimello" ubicata nei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino (FI), nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza, concorrenza e tutela ambientale, nonché nel rispetto delle vigenti normati- ve nazionali. Avvio di una consultazione pubblica al fine di verificare l'interesse allo sfruttamento della risorsa di cui alla concessione in questione da parte di ulteriori soggetti rispetto all'attuale concessionario.	277

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Pianificazione e gestione Geotermica	
Istanza per il conferimento del Permesso di ricerca di risorse geotermiche da denominare "Lanciaia", presentata da Lucignano Pilot Project S.r.l., ricadente nei comuni di Pomarance e Volterra in provincia di Pisa.	279
ALTRI ENTI	281
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	
Adeguamento del trattamento depurativo di Sant'Andrea (Marciana). Realizzazione di un trattamento appropriato in località Sant'Andrea, collettamento reflui e attrezzature accessorie. Ordine di pagamento diretto delle indennità di asservimento determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno.	281
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	
AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO. PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "NUOVO POZZO DOCCIOLA 3" NEL COMUNE DI CHIANNI.	283
SEZIONE II	285
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Determinazioni	286
COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (Arezzo)	
DETERMINAZIONE 7 novembre 2024, n. 848	
ESPROPRIAZIONE DEI BENI IMMOBILI UBICATI NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO OCCORRENTI PER FAR LUOGO AI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DENOMINATO "SISTEMA INTEGRATO CICLOPISTA DELL'ARNO - TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA IL FONDOVALLE E IL COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI". LIQUIDAZIONE DI INDENNITA' DI ESPROPRIO PER INDENNITA' CONCORDATE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 8 e DISPOSIZIONE DEL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' NON CONCORDATE PRESSO IL MEF.	286
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA	
DETERMINAZIONE 7 novembre 2024, n. 1518	
S.P. 66 NUOVA FRANCESCA - TRATTO COMPRESO TRA LA S.P. 5 FRANCESCA E LA S.P. 65 ROMANINA - III LOTTO - SVINCOLO INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO - DITTA CATASTALE: EDI BATTAGLIA.	296
COMUNE DI FIRENZE	

DETERMINAZIONE 12 novembre 2024, n. 8668 Linea Tramviaria 3.2.1 "Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli" (finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - MISURA M2C2 - INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) - Cod. opera 220259 - CUP H41J22000280003 - Area ricadente nel Comune di Bagno a Ripoli - Decreto di esproprio (Ditta n. 43) - Repertorio n. 65860.	299
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi	300
COMUNE DI AGLIANA (Pistoia)	
URBANISTICA - PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO T/3/C/1 - TORINO 2 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 121 DELLA LR 65/14.	300
PRESA D'ATTO DELL'INTERVENUTA VARIAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO CONFORMATIVO VIGENTE A SEGUITO DELL'EMISSIONE DI DECRETO DIRIGENZIALE DI REGIONE TOSCANA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SOMMA URGENZA, DOVUTI AGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI, VERIFICATISI IL GIORNO 2 NOVEMBRE 2023 NEL TERRITORIO COMUNALE.	301
COMUNE DI CAMAIORE (Lucca)	
Variante semplificata al Piano Operativo ai sensi dell'art 34 della L.R. 65/2014 per il ripristino della percorribilità della strada comunale di via Balza Fiorita in località Monteggiori.	302
AVVISO DI PUBBLICAZIONE DOMANDA DI VARIANTE DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA.	303
COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA (Livorno)	
Approvazione del Piano del Rischio Aeroportuale dell'Aeroporto del Comune di Campo nell'Elba.	305
COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO' (Arezzo)	
Avviso approvazione definitiva del Piano di Recupero di un immobile ubicato in Loc. Castello.	306
COMUNE DI LICCIANA NARDI (Massa Carrara)	
PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AD EDIFICIO UBICATO IN VIA CA MORNELLO, MONTI, COMUNE DI LICCIANA NARDI (MS). ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.111 DELLA L.R. 65/2014.	307

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AD EDIFICIO UBIcato IN VIA CROCE, 16, MONTI, COMUNE DI LICCIANA NARDI (MS) PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA RICOSTRUTTIVA. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.111 DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014.	308
.....	
COMUNE DI LUCCA	
Variante Semplificata ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 al Regolamento Urbanistico vigente e adeguamento del Piano Operativo adottato per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opera pubblica inerente l'adeguamento dell'intersezione tra via Borgo Giannotti, via Galilei, via di Salicchi e via per Camaiole, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 26 settembre 2024.	309
.....	
COMUNE DI MARCIANA MARINA (Livorno)	
AVVISO di Approvazione Piano attuativo di iniziativa privata ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. 65/2014 per la realizzazione di opere relative alla riqualificazione urbanistica con ampliamento dell'edificato esistente ai sensi della scheda RQ 2 del vigente Piano Operativo sito in Loc. Ontanelli a Marciana Marina.	310
.....	
COMUNE DI MASSA (Massa Carrara)	
VARIANTE N. 6 AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALL'INTRODUZIONE DELLA FUNZIONE DI COMMERCIO ALL'INGROSSO NELL'AMBITO D'INTERVENTO ACO.2.01 - EX DALMINE. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.	311
.....	
COMUNE DI MONTALCINO (Siena)	
Avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione dei P.A.P.M.A.A./P.A. n. 384/2022 presentato dalla azienda Villa Le Prata Società Agricola.	312
.....	
COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (Arezzo)	
PIANO DI RECUPERO PER REALIZZAZIONE N 2 FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE CON RECUPERO VOLUOMETRICO EDIFICI EX AGRICOLI ZONA AR di RU LOCALITA' FOSSACCIO CONDOMINIO IL MORO. Presa atto mancata presentazione osservazioni Approvazione ai sensi art 111 L.R. 65/14.	313
.....	
PIANO ATTUATIVO CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMPARTO "D1 MSS 05" - LOCALITA' GIARDINO - SORGENTI TOSCANE S.R.L. Presa atto mancata presentazione osservazioni Approvazione.	314
.....	

PIANO ATTUATIVO PER REALIZZAZIONE MEDIA STRUTTURA DI VENDITA ATTIVITA' ALIMENTARE ZONA DT MSS11- VIA ARETINA - IMMOBILIARE COCCI S.R.L. Esame osser- vazioni Approvazione.	315
VARIANTE AL R.U. E AL P.S CON CONTESTUALE PIANO AT- TUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE MEDIA STRUTTURA DI VENDITA- VIA DELLA STAZIONE -ZONA DT MSS11 - ELLEZETA S.R.L. Esame osservazioni Approvazione.	316
COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA (Siena)	
Avviso di approvazione definitiva della variante semplificata alla Scheda Norma di PRG n. 26 "S.P. 23/Cipressaia (Ville di Corsano)" ai sensi e per gli effetti dell'artt. 30 e 32 della Legge regionale 65/2014: modifica previsioni da residenza a Residenza Sanitaria per Anziani e Asilo Pubblico.	317
COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA (Arezzo)	
AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. N.65/2014 DEL RE- GOLAMENTO URBANISTICO EX COMUNE DI PRATO- VECCHIO PER INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA AP3 DA DESTINARE A NUOVA CASERMA DEI VVFF, LUNGO LA SR 310 DEL BIDENTE, IN PROSSIMITÀ DELLA ROTATO- RIA E TRASFORMAZIONE DELL'AREA AP3 EX CASER- MA DEI VV.FF. AD AREA RR2 SU VIA 2 GIUGNO, NEL CENTRO URBANO DI PRATOVECCHIO.	318
COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)	
VARIANTE PIANO OPERATIVO COMUNALE UTOE 28 ASCIANO VALLE INDIVIDUAZIONE DI ZONA DI RECUPERO, COMP 9 CON INTRODUZIONE DI NUOVA SCHEDA NORMA E OPERE PUBBLICHE COLLEGATE - ART. 30 LR 65/2014 E SMI PRESA D'ATTO DI MANCATE OSSERVAZIONI AL- LA DELIBERA DI ADOZIONE DI C.C. DEL 05 /09/2024 N. 69 - APPROVAZIONE.	319
COMUNE DI SANSEPOLCRO (Arezzo)	
VARIANTE AL "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI VIA G. DA SAN- GALLO" APPROVATO CON D.C.C. N. 43 DEL 04/04/2013 - Approvazione in atto unico sensi dellart. 112, della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii.	320
VARIANTE SEMPLIFICATA AL RU PER LA RIPIANIFICAZIONE DI AMBITI INTERNI AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO EX SCHEDA TR22 "BRUCI" adozione ai sensi degli artt.30, 32 della L.R. 65/2014.	321

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 277 al B.U. n. 47 del 20/11/2024****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 24507 - 24508 - 24516 - 24530 - 24542 - 24543 - 24544 - 24546 - 24554 - 24555 - 24556 - 24557 - 24558 - 24559 - 24560 - 24565 - 24573 - 24577 - 24594 - 24602 - 24622 - 24625 - 24626 - 24640 - 24642 - 24647 - 24648 - 24655 - 24657 - 24669 - 24702 - 24720 - 24722 - 24727 - 24728 - 24737 - 24738 - 24747 - 24749 - 24753 - 24754 - 24756 - 24760 - 24762 - 24770 - 24775 - 24777 - 24817 - 24821 - 24823 - 24825 - 24827 - 24833 - 24836 - 24838 - 24839 - 24878 - 24879 - 24881 - 24885 - 24887 - 24889 - 24893 - 24894 - 24895 - 24909 - 24916 - 24921 - 24932 - 24938 - 24948 - 24949 - 24951 - 24958 - 24970 - 24972 - 24976 - 24980 - 24991 - 25018 - 25021 - 25023 - 25024 - 25026 - 25027 - 25028 - 25035 - 25036 - 25042 - 25045 - 25046 - 25048 - 25049 - 25052 - 25053 - 25054 - 25056 - 25065 - 25066 - 25069 - 25083 - 25084 - 25090 - 25092 - 25102 - 25103 - 25106 - 25107 - 25126 - 25127.

Supplemento n. 278 al B.U. n. 47 del 20/11/2024**CONSIGLIO REGIONALE - Deliberazioni****CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE del 12 novembre 2024, n. 82

Approvazione del bilancio di esercizio 2023 dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane ai sensi della l.r. 30/2015.

Supplemento n. 279 al B.U. n. 47 del 20/11/2024**GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni****REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale**

DELIBERAZIONE del 11 novembre 2024, n. 1283

PR Toscana FESR 2021-2027. Piano di Monitoraggio Ambientale.

Supplemento n. 280 al B.U. n. 47 del 20/11/2024**ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Statuti****COMUNE DI CAPALBIO (Grosseto)**

Statuto del Comune. (Testo approvato con delibere C.C. n. 28 del 30/04/2001 e n. 39 del 08/06/2001). Modificato con Delibera del C.C. n. 5 del 24/02/2012. Modificato con Delibera del C.C. n. 2 del 28/02/2024. Modificato con Delibera del C.C. n. 17 del 30/05/2024. Modificato con Delibera del C.C. n. 37 del 30/10/2024.

SEZIONE

I

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 13 NOVEMBRE 2024.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 13 novembre 2024, n. 86:

Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia. Consiglio di amministrazione. Designazione di un componente.

Il Consiglio regionale

Visto lo statuto della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia, di seguito denominata "Fondazione";

Visto l'articolo 6 dello statuto della Fondazione il quale definisce come membri fondatori il Ministero della cultura, la Regione Toscana e il Comune di Sesto Fiorentino;

Visto l'articolo 13 dello statuto della Fondazione il quale, con riferimento al Consiglio di amministrazione, prevede quanto segue:

- ai sensi del comma 1, è composto da quattro membri, oltre al Presidente;
- ai sensi del comma 2, i membri sono individuati tra soggetti che per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori di attività della Fondazione, possano efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa;
- ai sensi del comma 3, un componente è designato dalla Regione Toscana;
- ai sensi del comma 4, i componenti sono nominati con decreto del Ministro della cultura;
- ai sensi del comma 5, i componenti restano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta.

Visto l'articolo 19 dello statuto della Fondazione, il quale prevede che la carica di membro del Consiglio di amministrazione non sia remunerata, ad eccezione del rimborso delle spese sostenute nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione, sentito il Collegio dei revisori;

Preso atto che il mandato del Consiglio di amministrazione della Fondazione è scaduto il 21 ottobre 2024;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla designazione al Ministro della cultura, in rappresentanza della Regione Toscana, di un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), il quale attribuisce alla competenza del Consiglio regionale le nomine e le designazioni negli organi di amministrazione attiva e consultiva di società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato cui la Regione partecipa, salvi i casi di cui al comma 2, lettera b), dell'articolo stesso;
- l'articolo 7, comma 1, il quale prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pubblichi avvisi, per gli incarichi previsti, per la presentazione di proposte di candidatura da parte dei soggetti individuati dal comma 4 dell'articolo stesso;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere e dalla Giunta regionale, i quali individuano i candidati in modo autonomo ovvero nell'ambito dei soggetti proposti ai sensi del comma 4 dell'articolo stesso a seguito dell'avviso pubblico;
- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo.

Visto l'avviso per la presentazione di proposte di candidatura relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nel secondo semestre 2024, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 5/2008, pubblicato nella Parte terza n. 17 del Bollettino ufficiale della Regione Toscana del 24 aprile 2024, costituente avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la procedura di cui trattasi;

Preso atto che, entro il termine previsto dal suddetto avviso, non sono state presentate proposte di candidatura ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della l.r. 5/2008;

Viste le seguenti proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:

- Maurizio Toccafondi.

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima;

Visto il parere espresso in data 5 novembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Quinta Commissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale la designazione al Ministro della cultura, in rappresentanza della Regione Toscana, del signor Maurizio Toccafondi quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione;

Ritenuto, pertanto, di designare al Ministro della cultura, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor Maurizio Toccafondi, quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, il quale, dalla documentazione presentata, risulta essere in possesso dei requisiti, nonché della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal signor Maurizio Toccafondi, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza di cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato dalla documentazione presentata che il signor Maurizio Toccafondi è in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di designare al Ministro della cultura, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor Maurizio Toccafondi quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia;
2. di trasmettere il presente atto al Ministro della cultura per gli adempimenti successivi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 13 NOVEMBRE 2024.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 13 novembre 2024, n. 87:

Fondazione Archivio Diaristico Nazionale ONLUS. Consiglio di amministrazione. Nomina di due componenti.

Il Consiglio regionale

Vista la delibera della Giunta regionale 18 dicembre 2023, n.1499 (Adozione modifiche allo Statuto della Fondazione Archivio diaristico di Pieve Santo Stefano);

Visto il decreto dirigenziale del Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea" della Direzione "Beni, istituzioni, attività culturali e sport" della Giunta regionale 19 dicembre 2023, n. 26916 (DGR 1408/2023 - DGR 1499/2023. Impegno pluriennale 2023-2025 e liquidazione 2023 del fondo di gestione a favore della Fondazione Archivio diaristico di Pieve Santo Stefano "DEFR 2023 - PR 14");

Visto lo statuto della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale ONLUS, di seguito denominata "Fondazione";

Visto l'articolo 6 dello statuto della Fondazione il quale definisce fondatore originario il Comune di Pieve Santo Stefano e fondatore successivo la Regione Toscana;

Visto l'articolo 9 dello statuto della Fondazione il quale, con riferimento al Consiglio di amministrazione, prevede quanto segue:

- ai sensi del comma 2, dura in carica quattro anni;
- ai sensi del comma 4, è composto da sette membri, di cui due nominati dal Consiglio regionale della Toscana e cinque nominati dal Consiglio comunale di Pieve Santo Stefano, individuati tra soggetti che per competenza, esperienza o partecipazione possano efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione;
- ai sensi del comma 11, i componenti non percepiscono alcun compenso per la loro mansione di consiglieri, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni d'ufficio.

Viste le note del Presidente e legale rappresentante della Fondazione del 4 luglio 2024, prot. n. 8569/1.17.6, e del 25 luglio 2024, prot. n. 9805/1.17.6, con le quali si richiede al Consiglio regionale la nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione di competenza del Consiglio regionale della Toscana ai sensi dell'articolo 9, comma 4, dello statuto della Fondazione, al fine di dare compiutezza alla governance della Fondazione stessa a seguito dell'adozione delle modifiche statutarie per effetto delle quali la Regione Toscana è divenuta Fondatore successivo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), il quale attribuisce alla competenza del Consiglio regionale le nomine e le designazioni negli organi di amministrazione attiva e consultiva di società, associazioni, fondazioni ed altri organismi di diritto privato cui la Regione partecipa, salvi i casi di cui al comma 2, lettera b), dell'articolo stesso;
- l'articolo 7, comma 1, lettera c), il quale prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pubblici avvisi per la presentazione di proposte di candidatura per gli incarichi ivi previsti, ad eccezione di quelli inerenti a organismi la cui costituzione ha carattere di urgenza;

- l'articolo 7, comma 3, il quale prevede che nelle ipotesi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), il provvedimento di nomina o designazione dia adeguata motivazione delle ragioni dell'urgenza che hanno comportato la deroga all'avviso pubblico;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere e dalla Giunta regionale, i quali individuano i candidati in modo autonomo ovvero nell'ambito dei soggetti proposti ai sensi del comma 4 dell'articolo stesso a seguito dell'avviso pubblico;
- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo;

Considerato che:

- l'applicazione delle procedure di cui all'articolo 7, comma 6, della l.r. 5/2008 relative alla pubblicazione di avvisi integrativi per la presentazione di candidature relative a nomine o designazioni non previste negli elenchi di cui all'articolo 5, comma 1, della legge stessa, non consentirebbe di perfezionare in tempi brevi la nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione da parte del Consiglio regionale, pregiudicando l'operatività della Fondazione stessa;
- la necessità di procedere con celerità alla nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione in rappresentanza della Regione Toscana al fine di dare compiutezza alla governance della Fondazione costituisce la motivazione richiesta, ai sensi dall'articolo 7, comma 3, della l.r. 5/2008, al fine di derogare alla pubblicazione dell'avviso, in quanto la nomina in questione rientra nell'ipotesi prevista espressamente dall'articolo 7, comma 1, lettera c), della legge stessa.

Considerato che l'Ufficio di presidenza, nella seduta del 19 settembre 2024, ha preso atto della necessità di provvedere con urgenza alla nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione e che, pertanto, sussistono i presupposti per l'applicazione della disposizione dei cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), della l.r. 5/2008;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione;

Viste le seguenti proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:

- Laura Chieli
- Giancarlo Della Luna

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso in data 5 novembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Quinta Commissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale di nominare, in rappresentanza della Regione Toscana, la signora Laura Chieli e il signor Giancarlo Della Luna quali componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione;

Ritenuto, pertanto, di nominare, in rappresentanza della Regione Toscana, la signora Laura Chieli e il signor Giancarlo Della Luna quali componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione, i quali, dalla documentazione presentata, risultano essere in possesso dei requisiti, nonché della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dalla signora Laura Chieli e dal signor Giancarlo Della Luna, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza di cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato dalla documentazione presentata che la signora Laura Chieli e il signor Giancarlo Della Luna sono in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di nominare, in rappresentanza della Regione Toscana, la signora Laura Chieli e il signor Giancarlo Della Luna quali componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale ONLUS;
2. di dare atto, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dello statuto della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale ONLUS, che i suddetti incarichi avranno una durata di quattro anni dall'insediamento del Consiglio di amministrazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 379 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 novembre 2024.

OGGETTO: In merito al ripristino dell'aliquota IVA agevolata al 10 per cento per l'acquisto di pellet come misura di sostegno alle famiglie, in particolare a quelle residenti nelle aree energeticamente vulnerabili.

Il Consiglio regionale

Viste:

- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 73, che, in relazione all'applicazione dell'IVA sul pellet, ha disposto quanto segue: "In deroga al numero 98) della tabella A, parte III, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, per l'anno 2023 i pellet di cui al medesimo numero 98) sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto con l'aliquota del 10 per cento";
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 46, che recita quanto segue: "Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 73, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, si applicano anche per i mesi di gennaio e febbraio 2024".

Premesso che:

- le sopariportate disposizioni avevano garantito, per l'anno 2023, un'aliquota agevolata del 10 per cento sull'acquisto di pellet, riducendone notevolmente l'impatto economico per molte famiglie italiane; tuttavia, con la manovra per il 2024, tale agevolazione è stata prorogata soltanto per i mesi di gennaio e febbraio, facendo così tornare l'aliquota al 22 per cento a partire dal 1° marzo 2024;
- il pellet è un biocombustibile ricavato dalla compressione della segatura e di altri residui legnosi, il quale rappresenta una delle soluzioni più diffuse per il riscaldamento domestico in Italia, in particolar modo nelle aree dove l'accesso a fonti energetiche come il gas metano è più limitato;
- tale combustibile, utilizzato principalmente in stufe e caldaie a biomassa, è apprezzato non solo per il suo basso impatto ambientale, ma anche per la sua elevata efficienza energetica, rendendolo una scelta vantaggiosa in termini di sostenibilità rispetto ai combustibili fossili;
- questo tipo di riscaldamento risulta particolarmente diffuso nelle aree in cui le condizioni climatiche invernali impongono un utilizzo prolungato degli impianti di riscaldamento, specialmente in quelle località dove la rete di distribuzione del gas è meno sviluppata ed altre soluzioni energetiche risultano meno accessibili o più costose.

Considerato che:

- l'aliquota al 22 per cento non rappresenta una novità per il settore, ma il suo impatto, combinato con l'attuale contesto di aumento generalizzato dei costi energetici, rischia di gravare ulteriormente sulla spesa per il riscaldamento domestico, soprattutto per le famiglie che si trovano in aree meno servite dalle reti energetiche tradizionali come quelle rurali e montane;
- l'aumento dell'aliquota potrebbe spingere molti utenti a tornare all'utilizzo di fonti di riscaldamento meno sostenibili, come il gasolio o il carbone, vanificando gli sforzi in termini di transizione ecologica e compromettendo gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂;
- mantenere un'aliquota agevolata sul pellet consentirebbe di alleviare la pressione sui bilanci delle famiglie che devono affrontare già significative difficoltà economiche legate al caro energia ed alla distanza dai principali centri di approvvigionamento energetico.

Preso atto che:

- diverse associazioni di settore, tra cui l'Associazione italiana energie agroforestali (AIEL), hanno più volte espresso preoccupazioni riguardo all'impatto negativo che l'aumento dell'IVA al 22 per cento può avere su consumatori ed operatori, sottolineando l'importanza di ripristinare l'aliquota al 10 per cento come misura di sostegno economico ed ambientale;

- alcune realtà, come Unicoop Tirreno, hanno deciso di assorbire temporaneamente l'aumento dell'IVA sul pellet, mantenendo i prezzi invariati per i propri clienti nonostante l'aliquota sia passata dal 10 per cento al 22 per cento, al fine di alleviare l'impatto economico su numerose famiglie e garantire una maggiore sostenibilità dei costi del riscaldamento domestico.

Valutato che il pellet, oltre a costituire una risorsa fondamentale per la transizione energetica, rappresenta un elemento strategico per molte famiglie italiane che ne fanno uso come principale fonte di riscaldamento; un ulteriore aumento dei costi potrebbe compromettere la loro capacità di far fronte alle esigenze domestiche, in particolare nei contesti già caratterizzati da vulnerabilità economica, esacerbando così le difficoltà legate alla povertà energetica;

Ritenuto che:

- sia necessario intervenire con prontezza per ristabilire l'aliquota agevolata del 10 per cento per l'acquisto di pellet, al fine di evitare che le famiglie, già gravate dall'aumento generale dei prezzi energetici, subiscano un ulteriore onere durante i mesi invernali, particolarmente critici per il fabbisogno di riscaldamento;
- la riduzione dell'IVA sul pellet ha rappresentato un valido strumento per alleggerire il peso economico sulle famiglie, soprattutto nelle aree più vulnerabili dal punto di vista energetico, contribuendo al contempo alla lotta contro la povertà energetica, oltre a favorire la promozione delle energie rinnovabili e ad incentivare un modello di riscaldamento più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Impegna
la Giunta regionale

ad attivarsi nei confronti del Governo affinché, già in occasione della prossima manovra di bilancio per il 2025, venga ristabilita l'aliquota IVA agevolata al 10 per cento per l'acquisto di pellet, garantendo così un supporto concreto alle famiglie, in particolare a quelle residenti nelle aree rurali e montane, che utilizzano questo combustibile come principale fonte di riscaldamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 380 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 novembre 2024.

OGGETTO: In merito all'istituzione di un osservatorio regionale sulla desertificazione bancaria.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- la desertificazione bancaria rappresenta la chiusura progressiva degli sportelli bancari, riducendo l'accesso ai servizi finanziari per i residenti in determinati territori. Tale fenomeno si è intensificato negli ultimi anni a causa delle strategie di riduzione dei costi da parte degli istituti bancari e della crescente digitalizzazione, che ha portato alla chiusura di numerose filiali, soprattutto nelle aree a bassa densità abitativa, lasciando molte comunità senza punti di accesso diretto ai servizi bancari di base e limitando la loro capacità di svolgere operazioni essenziali in loco, come il ritiro di contante o la gestione dei conti correnti;
- la desertificazione bancaria ha conseguenze particolarmente rilevanti nelle aree interne, rurali e montane, dove anche le alternative digitali sono spesso insufficienti a causa della mancanza di infrastrutture adeguate; ciò comporta un isolamento crescente per le persone residenti in queste aree, con un rischio di esclusione sociale ed economica per coloro che, a causa dell'età avanzata o di una scarsa alfabetizzazione digitale, non sono in grado di utilizzare efficacemente i servizi di home banking, i quali necessitano di connessioni stabili e di competenze digitali non sempre disponibili.

Preso atto che:

- al 30 giugno 2024, sono 3.282 i comuni italiani privi di sportelli bancari, pari al 41,5 per cento del totale, con circa 10,5 milioni di persone che non hanno accesso a sportelli nel loro comune di residenza. Questo dato evidenzia una progressiva perdita di servizi essenziali per le comunità locali, con un impatto significativo sulla capacità dei cittadini di gestire i propri risparmi ed accedere a servizi di consulenza bancaria, anche per la gestione delle pensioni e dei pagamenti ricorrenti, attività che diventano sempre più complesse in assenza di un punto fisico di riferimento;
- anche in Toscana il fenomeno della desertificazione bancaria ha un impatto rilevante: 46mila persone risiedono in comuni che non registrano la presenza di alcuna banca e 103mila persone risiedono in comuni che hanno un solo sportello bancario. Inoltre, il 9,5 per cento dei comuni toscani non dispone di sportelli bancari ed un ulteriore 18 per cento ha solo una filiale operativa;
- per quanto riguarda le imprese toscane i dati, invece, sono i seguenti: 2.900 imprese hanno sede in comuni che non vedono la presenza di alcuna banca e 7.400 imprese hanno sede in comuni con un solo sportello bancario. Nel complesso, la superficie del territorio toscano priva di sportelli bancari è pari al 5 per cento del totale.

Considerato che:

- la riduzione degli sportelli bancari nei comuni, con particolare riferimento a quelli di piccole dimensioni, rappresenta una perdita rilevante per l'economia locale, con ripercussioni sulle attività economiche, in particolare quelle delle piccole e medie imprese, che vedono diminuire le possibilità dirette di accesso al credito, elemento essenziale per la loro crescita e sostenibilità;
- la desertificazione bancaria incide negativamente anche sul tessuto sociale, rendendo più difficoltoso per i residenti, specialmente per le fasce di popolazione più vulnerabili, accedere a servizi essenziali per la gestione quotidiana delle proprie finanze, con un effetto di ulteriore marginalizzazione delle aree interne;
- la chiusura degli sportelli bancari, nonostante gli sforzi, anche regionali, per ridurre l'impatto, contribuisce ad accentuare il digital divide, poiché non tutte le fasce di popolazione dispongono ancora delle competenze digitali necessarie per utilizzare le piattaforme online messe a disposizione dagli istituti di credito. Questo fenomeno colpisce in modo particolare le persone anziane, che spesso trovano difficoltà nell'utilizzo dei servizi di home banking, e coloro che vivono in aree con una scarsa copertura della rete internet, dove la qualità della connessione non è sufficiente per garantire un accesso adeguato ai servizi bancari digitali, creando un ulteriore divario tra aree urbane e aree periferiche.

Ricordato che il Consiglio regionale, con risoluzione 21 febbraio 2023, n. 244 (In merito al fenomeno della desertificazione bancaria, con particolare riferimento alle aree interne della Toscana), ha già sottolineato la necessità di interventi urgenti per mitigare gli effetti negativi della riduzione degli sportelli bancari, impegnando la Giunta regionale a promuovere azioni a livello nazionale e locale per garantire la permanenza dei servizi bancari nelle aree più svantaggiate e per sostenere le comunità che risentono maggiormente della chiusura delle filiali;

Ritenuto che:

- l'istituzione di un osservatorio regionale sulla desertificazione bancaria può essere uno strumento efficace per monitorare l'andamento delle chiusure degli sportelli ed analizzare in modo puntuale le esigenze delle diverse comunità. Questo organismo potrebbe favorire la raccolta di dati aggiornati, l'analisi delle criticità specifiche del territorio e la promozione di iniziative mirate a mantenere una rete minima di servizi bancari anche nelle aree meno servite, coinvolgendo le istituzioni, le associazioni di categoria e le rappresentanze sindacali in un dialogo costante per sviluppare soluzioni innovative;
- un osservatorio regionale potrebbe, inoltre, contribuire ad individuare buone pratiche già sperimentate in altre regioni, come la creazione di sportelli mobili o la collaborazione con altre istituzioni locali per garantire un punto di accesso ai servizi bancari, adattando tali soluzioni alle specificità del territorio toscano e favorendo il mantenimento di un servizio di prossimità per i cittadini che vivono nelle aree a rischio di desertificazione.

Impegna
la Giunta regionale

ad istituire un osservatorio regionale sulla desertificazione bancaria, coinvolgendo, tra gli altri, le rappresentanze istituzionali, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali ed i principali soggetti del settore bancario presenti sul territorio toscano, con il compito di monitorare l'evoluzione del fenomeno, raccogliere ed analizzare dati aggiornati sulle chiusure degli sportelli, nonché di promuovere soluzioni mirate a garantire la presenza di tali servizi nelle aree più svantaggiate tenendo conto delle specifiche esigenze dei territori.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 381 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 novembre 2024.

OGGETTO: Istituto regionale di programmazione economica (IRPET). Indirizzi all'IRPET per il piano di attività 2025 - 2027.

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 (Ordinamento dell'IRPET);

Visto, in particolare, l'articolo 14 bis della l.r. 59/1996, come introdotto dall'articolo 6, comma 1 della legge regionale 22 febbraio 2017, n. 5 (Disposizioni in materia di organizzazione, programmazione e bilanci degli enti dipendenti e delle società in house. Modifiche alle leggi regionali 59/1996, 60/1999, 40/2005, 28/2008, 30/2009, 39/2009, 87/2009, 23/2012, 80/2012, 30/2015 e 22/2016) che prevede che la Giunta regionale, recepite le indicazioni del Consiglio regionale, entro il 30 novembre di ogni anno approvi specifici indirizzi per l'elaborazione del programma di attività dell'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana (IRPET) sulla base delle risorse disponibili;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della l.r. 59/1996, l'IRPET offre supporto e consulenza tecnico scientifica sia alla Giunta regionale, sia al Consiglio regionale;

Vista la deliberazione Giunta regionale 14 ottobre 2024, n. 1106 con cui la Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale il documento "Indirizzi a IRPET per l'elaborazione del programma di attività per il triennio 2025 - 2027" ai fini dell'acquisizione delle indicazioni di cui all'articolo 14 bis della l.r. 59/1996;

Preso atto che la Giunta regionale provvederà con successiva deliberazione alla definitiva approvazione degli indirizzi;

Esaminate le linee di indirizzo all'IRPET per l'elaborazione del programma di attività per il triennio 2025 - 2027 predisposte dalla Giunta regionale;

Su proposta della Prima Commissione consiliare permanente:

Decide

di condividere le indicazioni della Giunta regionale per l'approvazione di specifici indirizzi all'IRPET per l'elaborazione del programma di attività per il triennio 2025 - 2027.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 145 del 12 novembre 2024

Oggetto:

"Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A. in liquidazione" . Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 12 novembre 2024.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia di *"Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A. in liquidazione"*;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 14, in base al quale:

"1. La Regione partecipa all'assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l'assessore da lui delegato.

2. In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa, assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile."

Preso atto che per il giorno 12 novembre 2024 è stata convocata un'assemblea dei soci di *"Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A. in liquidazione"* e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, a partecipare alla sopracitata assemblea, convocata per il giorno 12 novembre 2024;

DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, è delegato a partecipare all'assemblea dei soci di *"Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A. in liquidazione"* convocata per il giorno 12 novembre 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 146 del 12 novembre 2024

Oggetto:

“Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.A.” Delega a partecipare all'assemblea convocata per il giorno 12 novembre 2024, in seconda convocazione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia di “Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.A.”;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell’articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l’articolo 14, in base al quale:

- La Regione partecipa all’assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l’assessore da lui delegato.
- In caso di impedimento dell’assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest’ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa (ora titolare di “incarico di Elevata Qualificazione”), assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile;

Preso atto che è stata convocata un’assemblea di “Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.A.” per il giorno 31 ottobre 2024, in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 2024, in seconda convocazione;

Considerato che il giorno 12 novembre 2024 il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Ritenuto opportuno delegare l’Assessore all’economia, alle attività produttive, alle politiche del credito e al turismo, Leonardo Marras, a partecipare alla sopracitata assemblea, convocata per il giorno 12 novembre 2024, in seconda convocazione;

Ritenuto, altresì, opportuno:

- in caso di impedimento dell’Assessore Marras, delegare a partecipare alla suddetta assemblea la Dott.ssa Simonetta Baldi, competente in materia in quanto dirigente responsabile del Settore "Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico" della Direzione "Attività produttive";
- in caso di impedimento della Dott.ssa Simonetta Baldi, delegare a partecipare alla sopracitata assemblea la Dott.ssa Francesca Benvenuti, funzionario in servizio presso lo stesso Settore e titolare di incarico di Elevata Qualificazione “Presidio società ed enti partecipati; attuazione discipline speciali”;

DECRETA

- l’Assessore all’economia, alle attività produttive, alle politiche del credito e al turismo, Leonardo Marras, è delegato a partecipare all’assemblea di “Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.A.” convocata per il giorno 12 novembre 2024, in seconda convocazione;

- in caso di impedimento dell’Assessore Leonardo Marras, la Dott.ssa Simonetta Baldi, dirigente responsabile del Settore "Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico" della Direzione "Attività produttive", è delegata a partecipare alla sopracitata assemblea;

- in caso di impedimento della Dott.ssa Simonetta Baldi, la Dott.ssa Francesca Benvenuti, funzionario in servizio presso il Settore "Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico" e titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Presidio società ed enti partecipati; attuazione discipline speciali", è delegata a partecipare alla suddetta assemblea.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 147 del 12 novembre 2024

Oggetto:

Azienda ospedaliera universitaria Meyer IRCCS. Designazione componente del collegio sindacale.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 (Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419);

Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3);

Visto il decreto del Ministro della salute del 2 agosto 2022, con il quale l'Azienda ospedaliero-universitaria Meyer ha ottenuto il riconoscimento di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS);

Vista l'intesa del 1 luglio 2004 recante "Organizzazione, gestione e funzionamento degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazioni", ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 288/2003;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) ed in particolare l'articolo 50 septies, in base al quale:

"1. Il collegio sindacale esercita le funzioni di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 288/2003.

2. Il collegio sindacale è nominato dal direttore generale, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione del Consiglio regionale, uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze, uno dal Ministro della salute.

3. Il Presidente del collegio sindacale viene eletto dai sindaci all'atto della prima seduta.

4. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero fra i funzionari del Ministero stesso che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti di collegi sindacali."

Visto inoltre l'articolo 142 terdecies della l.r. 40/2005, che detta le disposizioni transitorie per il passaggio dell'Azienda ospedaliero-universitaria Meyer a "Azienda ospedaliera universitaria Meyer IRCCS";

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione";

Vista la nota del 15 luglio 2024 con la quale il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria Meyer IRCCS ha chiesto alla Regione Toscana la designazione del membro del collegio sindacale di propria spettanza;

Vista la nota dell'8 ottobre 2024 con la quale il Consiglio regionale trasmette la deliberazione del Consiglio regionale del 1° ottobre 2024, n. 72 con la quale, in esito alle procedure previste dalla l.r. 5/2008, il Sig. Alessio Silvestri è stato indicato, ai sensi dell'articolo 50 septies, comma 2, della legge regionale n. 40/2005, quale componente del Collegio sindacale dell'Azienda ospedaliera universitaria Meyer IRCCS;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla designazione del Sig. Alessio Silvestri quale componente del Collegio sindacale dell'Azienda ospedaliera universitaria Meyer IRCCS;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

di designare il Sig. Alessio Silvestri quale componente del Collegio sindacale dell'Azienda ospedaliera universitaria Meyer IRCCS.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 148 del 14 novembre 2024

Oggetto:

Osservatorio regionale del paesaggio, di cui all'articolo 59 della l. r. 65/2014. Delega a presiedere la seduta convocata per il giorno 14 novembre 2024.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che all'articolo 133 prevede l'istituzione di osservatori per la qualità del paesaggio in ogni regione;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e, in particolare, l'articolo 59 che prevede che con deliberazione la Giunta regionale organizzi l'attività dell'osservatorio del paesaggio di cui all'art. 133 del D.lgs. 42/2004;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 304 del 29 marzo 2021 (Composizione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio regionale del paesaggio di cui all'articolo 59 della l.r. 65/2014. Revoca e sostituzione della DGR 1245/2015, della DGR 854/2016 e dell'allegato A alla DGR 559/2018.), che dispone che l'Osservatorio regionale del paesaggio sia presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore competente delegato;

Visto il proprio precedente decreto n. 20 del 21 febbraio 2022, con il quale si è provveduto alla ricostituzione dell'Osservatorio regionale del paesaggio;

Preso atto che per il giorno 14 novembre 2024 è stata convocata una seduta dell'Osservatorio regionale del paesaggio sopracitato e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a presiedere la seduta dell'Osservatorio regionale del paesaggio suddetto, convocata per il giorno 14 novembre 2024;

DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a presiedere la seduta dell'Osservatorio regionale del paesaggio, di cui all'articolo 59 della l. r. 65/2014, convocata per il giorno 14 novembre 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 149 del 15 novembre 2024

Oggetto:

Fidi Toscana S.p.A. . Delega a partecipare all'assemblea convocata per il giorno 15 novembre 2024, in prima convocazione, e per il giorno 18 novembre 2024, in seconda convocazione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia di Fidi Toscana S.p.A.;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 14, in base al quale:

- La Regione partecipa all'assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l'assessore da lui delegato.
- In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa (ora titolare di "incarico di Elevata Qualificazione"), assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile;

Preso atto che è stata convocata un'assemblea di Fidi Toscana S.p.A. per il giorno 15 novembre 2024, in prima convocazione, e per il giorno 18 novembre 2024, in seconda convocazione e considerato che in tali date il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore all'economia, alle attività produttive, alle politiche del credito e al turismo, Leonardo Marras, a partecipare alla sopracitata assemblea, convocata per il giorno 15 novembre 2024, in prima convocazione, e per il giorno 18 novembre 2024, in seconda convocazione;

Ritenuto, altresì, opportuno:

- in caso di impedimento dell'Assessore Marras, delegare a partecipare alla suddetta assemblea la Dott.ssa Simonetta Baldi, competente in materia in quanto dirigente responsabile del Settore "Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico" della Direzione "Attività produttive";
- in caso di impedimento della Dott.ssa Simonetta Baldi, delegare a partecipare alla sopracitata assemblea la Dott.ssa Francesca Benvenuti, funzionario in servizio presso lo stesso Settore e titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Presidio società ed enti partecipati; attuazione discipline speciali";

DECRETA

- l'Assessore all'economia, alle attività produttive, alle politiche del credito e al turismo, Leonardo Marras, è delegato a partecipare all'assemblea di Fidi Toscana S.p.A., convocata per il giorno 15 novembre 2024, in prima convocazione, e per il giorno 18 novembre 2024, in seconda convocazione;

- in caso di impedimento dell'Assessore Leonardo Marras, la Dott.ssa Simonetta Baldi, dirigente responsabile del Settore "Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico" della Direzione "Attività produttive", è delegata a partecipare alla sopracitata assemblea;

- in caso di impedimento della Dott.ssa Simonetta Baldi, la Dott.ssa Francesca Benvenuti, funzionario in servizio presso il Settore "Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico" e titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Presidio società ed enti partecipati; attuazione discipline speciali", è delegata a partecipare alla suddetta assemblea.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 150 del 15 novembre 2024

Oggetto:

Comitato di indirizzo dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici. Sostituzione componente.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 34 dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la legge regionale 13 luglio 2007 n.38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e sulla regolarità del lavoro) ed in particolare l'articolo 4, che istituisce l'Osservatorio regionale sui contratti pubblici, e l'articolo 6, che istituisce il Comitato di indirizzo dell'Osservatorio e che, disciplinandone la composizione, dispone quanto segue:

“Il Comitato di indirizzo è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e dura in carica per cinque anni. Il Comitato è presieduto dal dirigente responsabile dell'Osservatorio ed è composto da:

- a) il dirigente della struttura regionale competente in materia di sicurezza del lavoro;*
- b) un rappresentante delle aziende sanitarie della Toscana, designato dal direttore della direzione competente;*
- c) un rappresentante dei comuni, un rappresentante delle province e un rappresentante delle unioni di comuni della Toscana, designati dal Consiglio delle autonomie locali;*
- d) un rappresentante del sistema camerale toscano, designato dall'Unione regionale delle camere di commercio della Toscana;*
- e) un rappresentante delle associazioni imprenditoriali e un rappresentante delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello regionale, designati dai soggetti economici e sociali che partecipano alle attività di concertazione e confronto ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);*
- f) un rappresentante della Commissione regionale delle professioni istituita dalla legge regionale 30 dicembre 2008, n. 73 (Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali);*
- g) un rappresentante della Città metropolitana di Firenze, designato dalla stessa Città metropolitana.”;*

Richiamato il D.P.G.R. n. 160 del 30 ottobre 2019, con il quale è stato ricostituito il Comitato di indirizzo di cui all'articolo 6 della sopracitata l.r. 38/2007, successivamente integrato con D.P.G.R. n. 55 del 3 aprile 2020;

Richiamati, inoltre, i D.P.G.R. n. 36 dell'11 marzo 2022 e n. 211 dell'11 dicembre 2023, con i quali sono stati sostituiti alcuni membri del Comitato di indirizzo;

Vista la nota istruttoria del Direttore generale della Giunta regionale del 3 ottobre 2024, con la quale si dà atto che la Città metropolitana di Firenze ha chiesto la sostituzione della propria rappresentante, Dr.ssa Maria Cecilia Tosi, in quanto collocata a riposo;

Considerato che con la suddetta nota è stata trasmessa la nuova designazione pervenuta dalla Città metropolitana di Firenze ai fini della sostituzione richiesta, unitamente alla relativa documentazione;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:

- l'articolo 7 comma 1 lett. a), in base al quale le nomine in organismi disciplinati esclusivamente dalla legge regionale, ai quali si accede a seguito di designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo non sono soggette a candidature esterne;

- l'articolo 17, comma 3, in base al quale in caso di sostituzione l'incarico del soggetto subentrante cessa alla scadenza dell'organismo di cui è chiamato a far parte;

Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dal soggetto designato, con la quale quest'ultimo, oltre ad indicare la disponibilità ad accettare l'incarico, attesta il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Rilevato che il soggetto designato risulta in regola con le limitazioni all'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Considerato che la partecipazione alle sedute del Comitato avviene a titolo gratuito;

DECRETA

1. di nominare l'Arch. Alberto Migliori quale rappresentante della Città metropolitana di Firenze nel Comitato di indirizzo dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, in sostituzione della Dr.ssa Maria Cecilia Tosi, collocata a riposto;
2. di dare atto che la presente nomina avranno validità per la durata residua dell'organismo, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della l.r. 5/2008.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 151 del 15 novembre 2024

Oggetto:

Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi. Designazione componente del collegio sindacale.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 (Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419) ed in particolare l'articolo 4, comma 3, il quale prevede che al collegio sindacale delle aziende ospedaliero-universitarie siano applicate le disposizioni dell'articolo 3-ter del D.lgs n. 502/1992 e che sia composto da cinque membri designati uno dalla regione, uno dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, uno dal Ministro della sanità, uno dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e uno dall'università interessata.

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ed in particolare l'articolo 3-ter, comma 3, il quale dispone che il collegio sindacale duri in carica tre anni e che i componenti siano scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" ed in particolare:

- l'articolo 41, comma 1, il quale prevede che il Collegio sindacale delle aziende ospedaliero-universitarie sia nominato dal direttore generale sulla base delle designazioni formulate ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.lgs. 517/1999;
- l'articolo 41, comma 1 bis, il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale designi un componente del Collegio sindacale delle aziende ospedaliero-universitarie, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.lgs. 517/1999, previa deliberazione del Consiglio regionale;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione";

Preso atto che il mandato del Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Careggi scadrà in data 24 novembre 2024;

Vista la nota del 22 ottobre 2024 con la quale il Consiglio regionale trasmette la propria deliberazione del 15 ottobre 2024, n. 78 con la quale, in esito alle procedure previste dalla l.r. 5/2008, il Sig. Enzo Montagni viene indicato, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 bis, della legge regionale n. 40/2005, quale componente del Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Careggi;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla designazione del Sig. Enzo Montagni quale componente del Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Careggi;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

di designare il Sig. Enzo Montagni quale componente del Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Careggi.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 152 del 15 novembre 2024

Oggetto:

Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 7 "Grosseto Sud". Sostituzione componente.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:

- "a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
- b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;*
- c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)*
- d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio."*

Considerato che, ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:

- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC;

Visto il DPGR n. 175 del 7 settembre 2022, con il quale è stato ricostituito il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 7 "Grosseto Sud", nominando, tra gli altri, il Sig. Andrea Bisconti, in rappresentanza dell'associazione venatoria Federcaccia Toscana;

Preso atto che il Sig. Andrea Bisconti, con nota del 25 giugno 2024, ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico sopra citato;

Vista la nota del 28 ottobre 2024, con la quale la Direzione "Agricoltura e Sviluppo rurale" ha trasmesso la nuova designazione di Federcaccia Toscana per la nomina del sostituto in seno al Comitato di gestione in interesse;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;

- l'art. 17, comma 3, in base al quale, in caso di sostituzione, l'incarico del soggetto subentrante cessa alla scadenza dell'organismo di cui è chiamato a far parte;

Vista la dichiarazione sostitutiva resa dal designato ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con la quale lo stesso dichiara il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Rilevato che il soggetto designato risulta in regola con le limitazioni all'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1517 del 18.12.2023, che stabilisce, in applicazione dell'art. 11 ter comma 10 della l.r. 3/1994, i limiti dell'indennità annua massima pari ad euro 3.000,00, da riconoscere ai componenti dei comitati di gestione degli ATC,;

Rilevato che per il soggetto proposto per la nomina, essendo dipendente della pubblica amministrazione, sono stati assolti gli adempimenti previsti dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

1. di nominare il Sig. Danilo Rossi quale nuovo membro del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 7 "Grosseto Sud" quale componente di cui all'art. 11 ter lettera b) della l.r. 3/1994, in sostituzione del Sig. Andrea Bisconti dimissionario;
2. di dare atto che la nomina del Sig. Rossi nel Comitato di gestione suddetto avrà validità per la durata residua dell'organismo, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della l.r. 5/2008.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 153 del 15 novembre 2024

Oggetto:

Associazione "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie".
Revoca dei DPGR n. 138/2020 e n. 245/2021 e delega a partecipare all'assemblea convocata
per il giorno 22 novembre 2024.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la delibera della Giunta regionale n. 516 del 6 maggio 2024, con la quale la Regione Toscana ha aderito per l'anno 2024 all'Associazione "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie";

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 13, in base al quale:

"1. La Regione esercita le prerogative di socio nelle associazioni tramite il Presidente della Giunta, o l'assessore da lui delegato.

2. In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa (ora titolare di "incarico di Elevata Qualificazione"), assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile.

Preso atto che per il giorno 22 novembre 2024 è stata convocata un'assemblea dell'Associazione "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Richiamati i propri precedenti decreti n. 138/2020 e n. 245/2021, con i quali, ai sensi della normativa sopracitata, erano state conferite le deleghe per la partecipazione alle assemblee dell'Associazione "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie";

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, a partecipare alla sopracitata assemblea, convocata per il giorno 22 novembre 2024;

Ritenuto, altresì, opportuno:

- in caso di impedimento dell'Assessore Ciuoffo, delegare a partecipare alla suddetta assemblea la Dott.ssa Francesca Barucci, competente in materia in quanto dirigente responsabile del Settore "Affari Istituzionali e delle Autonomie locali Cultura della Legalità Sicurezza e Polizia Locale Politiche per la partecipazione. Ufficio ed Osservatorio elettorale" della "Direzione Generale della Giunta regionale";

- in caso di impedimento della Dott.ssa Francesca Barucci, delegare a partecipare alla sopracitata assemblea la Dott.ssa Cristiana Corrà, funzionario in servizio presso lo stesso Settore e titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Adempimenti elettorali e Cultura della Legalità";

DECRETA

- di revocare i propri precedenti decreti n. 138/2020 e n. 245/2021;
- l'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, è delegato a partecipare all'assemblea dell'Associazione "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" convocata per il giorno 22 novembre 2024;
- in caso di impedimento dell'Assessore Ciuoffo, la Dott.ssa Francesca Barucci, dirigente responsabile del Settore "Affari Istituzionali e delle Autonomie locali Cultura della Legalità Sicurezza e Polizia Locale Politiche per la partecipazione. Ufficio ed Osservatorio elettorale" della "Direzione Generale della Giunta regionale", è delegata a partecipare alla sopracitata assemblea;
- in caso di impedimento della Dott.ssa Francesca Barucci, la Dott.ssa Cristiana Corrà, funzionario in servizio presso il Settore "Affari Istituzionali e delle Autonomie locali Cultura della Legalità Sicurezza e Polizia Locale Politiche per la partecipazione. Ufficio ed Osservatorio elettorale" e titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Adempimenti elettorali e Cultura della Legalità" è delegata a partecipare alla suddetta assemblea.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 154 del 15 novembre 2024

Oggetto:

Accordo di programma tra la Regione Toscana e Comune di Castelnuovo di Garfagnana per i servizi conoscitivi e le indagini preliminari propedeutici all'attività di progettazione dei lavori di collegamento della variante di Castelnuovo alla SR 445 al centro abitato

Dipartimento Proponente: DIREZIONE OPERE PUBBLICHE

Struttura Proponente: **DIREZIONE OPERE PUBBLICHE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALLEGATO A

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

ALLEGATO A

c4a5558cc11c8ac57eff8211b104ae5ed4e6cfcb1e82e220ffe5fcaeca5d8b2

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti:

1) il Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 34 concernente gli "Accordi di Programma";

2) il capo II bis sulla disciplina degli accordi di programma della Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);

3) il comma 2 bis dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) per il quale "a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi [...] sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";

4) il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1239 del 04 novembre 2024 che approva lo schema di "Accordo di programma tra la Regione Toscana e Comune di Castelnuovo di Garfagnana per i servizi conoscitivi e le indagini preliminari propedeutici all'attività di progettazione dei lavori di collegamento della variante di Castelnuovo alla SR 445 al centro abitato" ad essa allegato;

Preso atto che la sottoscrizione dell'Accordo da parte degli enti è avvenuta mediante firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e che l'ultima sottoscrizione è avvenuta il 12 novembre 2024;

D E C R E T A

- è approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 34 sexies comma 1 della L.R. 40/20 l'"Accordo di programma tra la Regione Toscana e Comune di Castelnuovo di Garfagnana per i servizi conoscitivi e le indagini preliminari propedeutici all'attività di progettazione dei lavori di collegamento della variante di Castelnuovo alla SR 445 al centro abitato";

- di far pubblicare il presente provvedimento, l'accordo di programma, allegato parte integrante del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana come previsto dall'art. 34, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 34 sexies comma 3 della L.R. 40/2009;

- di rendere noto che l'originale dell'accordo di programma e le sottoscrizioni sono conservati in forma digitale presso l'Amministrazione regionale in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il presente decreto e l'Accordo di Programma allegato sono pubblicati integralmente sulla Banca Dati e sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della lettera c) del comma 1, dell'articolo 5 della L.R. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Opere pubbliche
Michele Mazzoni

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267
e della L.R. 23 luglio 2009, n. 40

Contributo straordinario al Comune di Castelnuovo di Garfagnana ,
per i servizi conoscitivi e le indagini preliminari propedeutici all'attività di progettazione
dei lavori di collegamento della variante di Castelnuovo alla SR 445 al centro abitato di
Castelnuovo di Garfagnana
(ai sensi dell'art. 27 della L.R. 9 ottobre 2024 n. 38)

TRA

REGIONE TOSCANA, con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì – Piazza del Duomo 10, C.F./P.I. 01386030488, nella persona del Presidente in carica Eugenio Giani, domiciliato presso la sede dell'Ente

E

COMUNE DI Castelnuovo di Garfagnana con sede legale in Via Vallisneri 1, C.F./P.I. 00204360465, nella persona del Sindaco in carica Andrea Tagliasacchi, domiciliato presso la sede dell'Ente ,

PREMESSE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e, in particolare, l'art. 34 (Accordi di programma);

Vista la L.R. 1 agosto 2011 n. 35 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private);

Vista la L.R. 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);

Visto l'art. 27 della L.R. 9 ottobre 2024 n. 38 “Contributo straordinario al Comune di Castelnuovo di Garfagnana per i servizi conoscitivi e le indagini preliminari propedeutici all'attività di progettazione dei lavori di collegamento della variante di Castelnuovo alla SR 445 al centro abitato di Castelnuovo di Garfagnana”, che dispone:

- La Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Castelnuovo di Garfagnana un contributo straordinario fino un massimo di euro 150.000,00 per l'anno 2024, al fine di contribuire alla spesa relativa ai servizi conoscitivi e alle indagini preliminari propedeutici alla progettazione dei lavori di collegamento della variante alla Strada Regionale 445 al centro abitato di Castelnuovo di Garfagnana.
- La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione Toscana e il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, che ne disciplini le modalità di

erogazione e rendicontazione.

- Agli oneri di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 150.000 sull'annualità 2024, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 05 "Mobilità e infrastrutture stradali", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024.

Vista la nota inviata tramite pec dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana (prot. Regione AOOGR AD/0450149 del 12/08/2024), con la quale è stata trasmessa la relazione tecnico illustrativa comprensiva di:

- a) le finalità del contributo;
- b) la localizzazione dell'intervento;
- c) fasi dell'iter procedurale con l'indicazione dei tempi previsti per la progettazione;
- d) il cronoprogramma di spesa;
- e) l'indicazione del RUP;
- f) cronoprogramma procedurale dell'intervento.

Considerato che l'intervento prevede la progettazione di una strada comunale, da realizzarsi in sinistra del fiume Serchio, che collegherà il centro abitato di Castelnuovo di Garfagnana con l'attuale SR 445 in destra idraulica. Tale opera ha lo scopo di completare la variante al centro abitato permettendo di allontanare il traffico di attraversamento dal centro del Capoluogo.

Preso atto che, ai sensi della L.R. 35/2011:

- la prima fase progettuale che consiste nella redazione del DOCFAP, del DIP e di una prima documentazione del PFTE propedeutica alla realizzazione di una strada comunale di collegamento tra il centro abitato di Castelnuovo di Garfagnana con l'attuale SR 445, è finanziata in modo prevalente a valere sulle risorse del bilancio regionale ed è quindi di carattere strategico regionale (art. 2, comma 1, lettera a);
- il Presidente della Giunta regionale può promuovere la sottoscrizione di accordi di programma ai sensi della L.R. 40/2009, anche quando la Regione non è competente in maniera prevalente sull'opera (art. 3, comma 1, lettera a);

Preso atto altresì che:

- il RUP dell'intervento è l'Ing. De Cicco Arianna Responsabile pro-tempore del Settore Lavori Pubblici del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.

Visti:

- l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il capo II bis del titolo II della L.R. 40/2009 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);
- la L.R. 35/2011 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private);
- la D.G.R.T. n. 889 del 20 luglio 2020 (Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento delle D.G.R.T. 346/2017 e

1205/2017);

- la D.G.R.T. n. 309 del 21 marzo 2022 (Approvazione degli “Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche” in aggiornamento di quanto approvato con D.G.R.T. 889/2020).

TUTTO CIÒ PREMESSO
LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1
Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2
Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo è stipulato per i servizi conoscitivi e le indagini preliminari propedeutici all'attività di progettazione di una strada comunale, da realizzarsi in sinistra del fiume Serchio, che collegherà il centro abitato di Castelnuovo di Garfagnana con l'attuale SR 445 in destra idraulica.

2. In relazione al suddetto intervento, il presente Accordo disciplina, in particolare, le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse regionali stanziare come contributo straordinario ai sensi dell'art. 27 della LR 9 ottobre 2024 n.38.

Articolo 3
Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;
- b) procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo;
- c) rimuovere ogni ostacolo procedurale che dovesse sorgere in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti.

2. Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana riceverà il contributo straordinario per le finalità specificate nel presente Accordo e, in particolare, si impegna a:

- a) impiegare le risorse previste per la redazione DOCFAP, supporto alla redazione del DIP, esecuzioni indagini geologiche e geotecniche e redazione documento di verifica della compatibilità geologica dell'opera, prima documentazione del PFTE propedeutici all'attività di progettazione dei lavori necessari all'intervento in oggetto, nel rispetto del cronoprogramma relativo all'intervento, trasmesso con nota pec AOOGR / AD/0450149 del 12/08/2024;

- b) dimostrare la destinazione delle risorse ai servizi di cui al punto precedente, mediante rendicontazione delle spese;
 - c) assumere qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai servizi in oggetto;
 - d) coprire il residuo fabbisogno finanziario per i servizi in oggetto;
3. Il RUP dell'intervento è l'Ing. De Cicco Arianna Responsabile pro-tempore del Settore Lavori Pubblici del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.
 4. La Regione Toscana si impegna a trasferire le risorse al Comune di Castelnuovo di Garfagnana secondo quanto stabilito all'articolo 5.

Articolo 4

Quadro finanziario delle opere da realizzare ed impegni finanziari delle parti

1. Per la realizzazione dei servizi in oggetto, è assegnato un contributo regionale straordinario a rendicontazione per la somma complessiva di € 150.000,00, annualità 2024, a valere sulle disponibilità del bilancio regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 9 ottobre 2024 n. 38.
2. Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana potrà riutilizzare i ribassi d'asta emergenti dalle procedure di gara per il miglior conseguimento delle finalità di riqualificazione di cui in premessa previa comunicazione e successiva rendicontazione di cui all'art.6.

Articolo 5

Procedura per il trasferimento delle risorse alla stazione appaltante

1. Il trasferimento delle risorse regionali al Comune di Castelnuovo di Garfagnana è effettuato:
 - € 75.000,00 (settantacinquemila/00) entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente Accordo;
 - il saldo a seguito della trasmissione del certificato di regolare esecuzione e della rendicontazione della spesa sostenuta, che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2024;

•

Articolo 6

Modalità di rendicontazione

1. Dalla data di pubblicazione sul BURT del presente Accordo e fino al termine dei controlli di cui all'articolo 7, il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, tramite il RUP dell'intervento, trasmette al responsabile dell'Accordo della Regione Toscana indicato all'art. 8, una relazione sull'andamento del servizio.
2. Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, tramite il RUP dell'intervento, entro sessanta giorni dalla certificazione di fine dei servizi, trasmette al responsabile dell'Accordo una relazione dettagliata con i seguenti contenuti:
 - 1) modalità di utilizzo del contributo;
 - 2) servizi di cui all'oggetto eseguiti;
 - 3) certificato di regolare esecuzione;
 - 4) rendicontazione completa delle spese dei servizi effettivamente sostenuti;

- 5) una o più tavole riassuntive ed illustrative dei servizi, preferibilmente in formato A2 editabile e pdf.
3. Per spese effettivamente sostenute, da allegare alla rendicontazione, si intendono i pagamenti eseguiti per la realizzazione dei servizi, dimostrabili attraverso mandato di pagamento quietanzato, ovvero attestazione da parte del RUP del possesso di obbligazione passiva giuridicamente certa, liquida ed esigibile alla data della richiesta, per la quale tuttavia l'ente beneficiario non ha ancora emesso mandato di pagamento.
4. La Regione Toscana verifica la coerenza dei servizi eseguiti e la relativa rendicontazione rispetto alle finalità del contributo regionale assegnato.
5. Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana è tenuto alla restituzione alla Regione Toscana delle eventuali risorse già erogate e non utilizzate e/o ritenute non coerenti con la finalità dell'intervento dalla Regione Toscana.

Articolo 7

Collegio di Vigilanza e responsabile dell'Accordo

1. Il Collegio di Vigilanza, regolato dall'articolo 34 octies della L.R. 40/2009, è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o da suo delegato ed è composto da due componenti per ciascuno dei firmatari:
- per la Regione Toscana:
- a) Presidente della Giunta Regionale pro-tempore o suo delegato,
 - b) direttore della Direzione Opere Pubbliche della Giunta regionale pro-tempore;
- per il Comune di Castelnuovo di Garfagnana:
- c) Sindaco pro-tempore o suo delegato,
 - d) Responsabile pro-tempore del Settore Lavori Pubblici del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.
2. Il Collegio, che si riunisce a seguito di situazioni di criticità nell'attuazione dell'Accordo e comunque ogni qual volta lo ritenga necessario, redige un rapporto sullo stato di attuazione dell'Accordo stesso da tenere agli atti del Collegio. Ciascuna delle parti firmatarie può richiedere la convocazione del Collegio di Vigilanza.
3. Qualora il Collegio di Vigilanza riscontri eventuali non conformità agli obiettivi qualitativi e/o temporali di cui al presente Accordo, lo stesso disporrà la predisposizione di un progetto di intervento specifico atto a eliminare la non conformità rilevata, procedendo all'esame e all'approvazione del progetto e fissando le modalità di attuazione dell'intervento risolutivo.
4. Il Collegio, su apposita istanza delle parti, accerta le inosservanze agli impegni previsti dal presente Accordo e valuta la sussistenza di eventuali impedimenti, anche proponendo alle parti sottoscrittrici una revisione e/o aggiornamento dell'Accordo medesimo.
5. Ai componenti del Collegio non sono erogati né indennità né gettoni di presenza e/o rimborsi per la partecipazione alle sedute; alle sue sedute possono partecipare anche soggetti esterni senza diritto di voto.
6. In caso di parità il voto del membro del Collegio con funzioni di Presidente vale doppio.
7. Ciascuna delle parti sottoscrittrici può presentare motivata domanda di modifica del presente Accordo, accompagnata da una proposta operativa di modifica delle disposizioni richieste.
8. Le parti si danno reciprocamente atto che per quanto riguarda i poteri sostitutivi si

applicano: l'articolo 34 octies della L.R. 40/2009 e l'articolo 3, comma 3, della L.R. 35/2011.
9. Per la Regione Toscana il dirigente responsabile dell'Accordo ai sensi dell'art. 34 quinquies della L.R. 40/2009, è il dirigente pro-tempore responsabile del Settore "Supporto tecnico-amministrativo per la valorizzazione del patrimonio pubblico in ambito regionale" della Direzione Opere Pubbliche.

Articolo 8 Validità dell'Accordo

1. Il presente Accordo è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 34 sexies della L.R. 40/2009.
2. L'Accordo comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della pubblicazione (art. 34 septies L.R. 40/2009).
3. Il presente Accordo è in vigore fino alla completa realizzazione delle opere attestata con la rendicontazione delle spese sostenute da parte del Comune e con la liquidazione del saldo da parte della Regione.

Articolo 9 Spese di bollo e di registrazione

Il presente è soggetto a imposta di bollo e registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986, a cura e a spese della parte richiedente.

Articolo 10 Norme applicabili

1. Il presente Accordo risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme, anche regionali, in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile.
2. Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. 241/1990.

Articolo 11 Trattamento dei dati personali

1. Se le attività susseguenti al presente Accordo comportano il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per gli obiettivi dallo stesso indicati, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.
2. A tal fine le parti si impegnano a far sì che:
 - i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente Accordo siano esatti e

corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;

- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obiettivi di cui al presente Accordo;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità del presente Accordo;
- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

3. Le parti inoltre convengono che, ove, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, l'una sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali per conto dell'altra, la stessa potrà essere nominata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento e che, di conseguenza, esso si impegna ad accettare la corrispondente nomina da parte del Titolare.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione Toscana

Per il Comune di Castelnuovo di Garfagnana



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/11/2024 (punto N 10)

Delibera N 1244 del 04/11/2024

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco FERRETTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

L.R.3/1994 art. 17 bis: trasformazione delle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) denominate "Fiume Agna" (Comune di Montale) e "Pistoia Nord-Ovest" (Comuni di Pistoia e Serravalle pistoiese) ricadenti nel comprensorio di competenza dell'ATC 11 Pistoia in Zone di Rispetto Venatorio (ZRV).

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e s.m.i. ed in particolare l'art. 17bis relativo alle “Zone di Rispetto Venatorio”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 36 Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);

Visto l'art. 7 bis comma 1 della L.R. 3/94, il quale stabilisce che i piani faunistici venatori provinciali restano validi fino all'approvazione del piano faunistico - venatorio regionale, per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria ;

Visto il Piano Faunistico Venatorio Provinciale di Pistoia (PFVP) 2012-2015 approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 171 del 05.12.2013 dove al capitolo 6 sono trattate le Zone di Rispetto Venatorio con relativi indirizzi di programmazione;

Vista la Delibera del Comitato di Gestione dell'ATC 11 Pistoia N° 23 del 17 marzo 2023 con cui si stabilisce di proporre alla Regione la trasformazione della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata “fiume Agna” in Zona di Rispetto Venatorio, con medesima denominazione;

Vista la Delibera del Comitato di Gestione dell'ATC 11 Pistoia N° 76 del 7 novembre 2023 con cui si stabilisce di proporre alla Regione la trasformazione della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata “Pistoia Nord-Ovest” in Zona di Rispetto Venatorio, con medesima denominazione;

Vista la nota ns. prot. n. 0130471 del 23/02/2024 con la quale l'ATC 11 Pistoia propone alla Regione la trasformazione delle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) denominate “fiume Agna” (Comune di Montale) e “Pistoia Nord-Ovest” (Comuni di Pistoia e Serravalle pistoiese) in Zone di Rispetto Venatorio (ZRV) senza modifica dei confini;

Considerato che tale trasformazione è motivata dalla presenza di danni alle aziende agricole presenti all'interno degli istituti a causa della difficoltà di gestione delle popolazioni di ungulati in un territorio caratterizzato da numerose aziende agricole e vivaistiche e in cui vi sono problemi di incolumità pubblica per la sicurezza della circolazione stradale;

Considerato che la densità delle popolazioni ungulate sul territorio in questione ha raggiunto livelli tali (come evidente dalle singole situazioni lamentate dai proprietari e dai conduttori) da non consentire il pieno conseguimento degli obiettivi di incremento della fauna stanziale così come previsto dalla L.R. 3/1994 e da comportare un aumento dei danneggiamenti alle attività agricole;

Considerato altresì che nelle ZRC si può intervenire solo con azioni di limitazione delle popolazioni ungulate attuate ai sensi dell'art. 37 della L.R. 3/1994 per il controllo sugli ungulati, dunque in modo non particolarmente efficace;

Considerato che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 17 bis della LR 3/1994, può autorizzare all'interno delle ZRV la caccia di selezione agli ungulati e conseguentemente si può intervenire in modo più incisivo ed efficace sulla presenza di ungulati, in maniera funzionale sia al

raggiungimento delle finalità dell'istituto faunistico, sia alla riduzione dei danneggiamenti alle produzioni agricole;

Ritenuto che la trasformazione delle ZRC in ZRV non incida negativamente sulle finalità gestionali degli istituti in oggetto, in relazione alla tutela ed incremento della selvaggina stanziale di indirizzo;

Considerato che il territorio attualmente destinato a ZRC è, altresì, idoneo all'attuazione di programmi di miglioramento ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. f) della L.R. 3/1994 (in particolare ripristino e manutenzione di siepi, colture seminate "a perdere", specifici miglioramenti ambientali per le specie selvatiche stanziali di interesse venatorio e non venatorio) e che tali programmi sono utili a contribuire all'incremento della selvaggina stanziale sia all'interno della ZRV sia nell'area limitrofa;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4575 del 05/03/2024 con il quale si procedeva alla determinazione provvisoria della trasformazione in ZRV, temporanea e senza modifica dei confini, delle ZRC denominate "fiume Agna" (Comune di Montale) e "Pistoia Nord-Ovest" (Comuni di Pistoia e Serravalle pistoiese) ricadenti nel comprensorio di competenza dell'ATC 11 Pistoia;

Preso atto che il sopracitato decreto è stato pubblicato sul BURT e sul sito istituzionale del Comune di Montale, di Pistoia e Serravalle pistoiese e che nessun interessato ha presentato opposizione;

Visti i pareri favorevoli dei Comuni di Pistoia (prot. 0295401 del 28/05/2024), Montale (prot. 0449705 Data 12/08/2024) e Serravalle Pistoiese (prot. 0543785 Data 16/10/2024);

Ritenuto pertanto opportuno procedere, alla trasformazione in ZRV, senza modifica dei confini, delle ZRC "fiume Agna" e "Pistoia Nord-Ovest" ricadenti nel comprensorio di competenza dell'ATC 11 Pistoia;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare la trasformazione senza modifica dei confini delle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) denominate "Fiume Agna" (Comune di Montale) e "Pistoia Nord-Ovest" (Comuni di Pistoia e Serravalle pistoiese) ricadenti nel comprensorio di competenza dell'ATC 11 Pistoia in Zone di Rispetto Venatorio (ZRV);
2. che tale trasformazione abbia validità fino all'approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale;
3. di stabilire che l'Ambito territoriale di caccia 11 Pistoia proceda alla modifica alla dicitura delle tabelle perimetrali ed interne di cui all'art.17 bis, comma 7 della L.R. 3/1994;
4. di stabilire che la trasformazione delle zone di ripopolamento e cattura in zone di rispetto venatorio di cui al punto 1 ha effetto dalla data di modifica delle suddette tabelle;
5. di disporre la pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Toscana e dei Comuni di Montale, Pistoia e Serravalle pistoiese (PT);

6. di trasmettere il presente atto all'ATC 11 Pistoia, ai Comuni di Montale, Pistoia e Serravalle pistoiese (PT) e al Corpo di Polizia Provinciale per gli adempimenti conseguenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
MARCO FERRETTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/11/2024 (punto N 14)

Delibera N 1248 del 04/11/2024

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco FERRETTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

Approvazione per l'anno 2024 degli indirizzi generali e specifici per lo svolgimento delle attività della Polizia provinciale e della Polizia della Città Metropolitana, dei parametri per il calcolo della parte variabile del contributo annuale nonché dei parametri per la ripartizione del contributo ai sensi della L.R. 70/2019

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N° 1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALLEGATO A - Indirizzi

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 1

A

ALLEGATO A - Indirizzi

bbbb8ac105155497ff1b14fba82042a0ce6d1caeed9f71ff3ddb3818f206a18

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014), n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014), in particolare l'articolo 1 comma 6 che prevede che la polizia provinciale eserciti le attività ad essa attribuite dalla legislazione vigente anche nell'ambito delle funzioni trasferite alla Regione a seguito del riordino delle competenze provinciali;

Vista la legge regionale 25 novembre 2019, n. 70 con la quale la Regione Toscana ha ritenuto necessario approvare uno strumento legislativo finalizzato ad incentivare i compiti di vigilanza e ridefinire le funzioni della polizia provinciale e della polizia della Città metropolitana di Firenze, ed ha stabilito di riconoscere un contributo regionale annuo, per lo svolgimento di tali compiti e tali funzioni, da ripartire sulla base di criteri che tengano conto delle caratteristiche strutturali di ciascuna provincia e della Città metropolitana di Firenze, dell'intensità di svolgimento delle attività e delle esigenze di rafforzamento dei corpi;

Visto l'articolo 1 della citata l.r. 70/2019 che, oltre a richiamare le funzioni svolte dalla polizia provinciale e della polizia della Città metropolitana di Firenze ai sensi della l.r. 12/2006 (comma 1), individua le funzioni da svolgere in materia di caccia e pesca nelle acque interne (comma 2);

Visto l'articolo 2 della citata l.r. 70/2019 che disciplina l'informatizzazione delle procedure per il controllo della fauna selvatica di cui all'articolo 37 della l.r. 3/1994 e al comma 2 stabilisce che la Regione contribuisce allo svolgimento delle attività svolte dalle polizie provinciali e dalla Polizia della Città metropolitana sulla base di un criterio finalizzato al rafforzamento degli organici dei corpi di Polizia delle province e della città metropolitana di Firenze;

Considerato che al fine di assicurare uniformità di azione da parte dei diversi corpi di polizia provinciale, la l.r. 70/2019 dà mandato alla Giunta regionale di approvare annualmente indirizzi generali e specifici per lo svolgimento delle attività, in particolare di definire i criteri di ripartizione del contributo annuo previsto e di prevedere le modalità di monitoraggio delle suddette attività;

Ritenuto di stabilire indirizzi generali e specifici per lo svolgimento delle attività di cui sopra e le modalità di monitoraggio delle stesse nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 1, comma 3, della citata l.r. 70/2019 che stabilisce i criteri generali di ripartizione del contributo annuo previsto per le funzioni e i compiti delle polizie provinciali così ripartito:

- a) una parte fissa, non superiore al 45 per cento, calcolata sulla base delle caratteristiche di ciascuna provincia e della Città Metropolitana di Firenze;
- b) una parte variabile, non superiore al 30 per cento, commisurata al risultato dello svolgimento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 70/2019 e degli obiettivi stabiliti dalla Giunta regionale;
- c) una parte, non inferiore al 25 per cento, con finalità perequative e per il potenziamento dei corpi;

Ritenuto di stabilire i parametri per la ripartizione della quota variabile per l'anno 2024 nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che per permettere la ripartizione delle quote spettanti ad ogni Corpo di Polizia rispetto alle risorse complessivamente previste dalla l.r. 70/2019, art. 1, comma 3 e art. 2, comma 2, tramite specifica delibera di Giunta, la rendicontazione annuale dovrà comprendere i dati indicati nell'Allegato A inerenti il periodo 01.01.2024-30.11.2024;

Considerato che i dati sopra indicati dovranno essere trasmessi da UPI alla Regione Toscana entro il 06.12.2024, unitamente ad una previsione degli stessi per il mese di dicembre 2024. Sarà cura della Regione Toscana verificare la congruità della previsione relativa a dicembre 2024 con le attività effettivamente svolte. Nel caso di scostamenti rispetto alle previsioni fornite da parte di una o più province, verrà prevista l'applicazione di penalità nella commisurazione del contributo spettante per l'annualità successiva, con riduzione dello stesso per l'anno 2025;

Ritenuto che dovranno essere trasmesse da UPI alla Regione Toscana entro il 30.11.2024 le richieste di fabbisogno di personale finalizzate al rafforzamento del Corpo di Polizia di cui all'articolo 2, comma 2 della l.r. 70/2019;

Ritenuto, altresì, necessario disporre che la mancata comunicazione della rendicontazione nei tempi previsti da parte di un Corpo di Polizia Provinciale comporta l'esclusione dalla ripartizione delle somme previste dall'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) e dall'art. 2 della l.r. 70/2019;

Ritenuto altresì necessario stabilire, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della l.r. 70/2019, che il mancato raggiungimento del 90% delle attivazioni nei tempi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 310/2016 e s.m.i. degli interventi di controllo e contenimento autorizzati dalla Regione, comporta una riduzione dell'80% del contributo previsto dall'art. 2, comma 2 della medesima legge;

Considerato che le risorse finalizzate al contributo regionale previsto quale sostegno dell'attività delle polizie provinciali per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 1, commi 1 e 2 e all'art. 2, comma 1, lettera b) della l.r. 70/2019 sono pari a complessivi euro 2.055.556,10 per l'anno 2024 e risultano stanziati sul bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024 secondo la seguente articolazione per capitolo:

- euro 937.831,86 sul capitolo n. 55053 (puro) "Finanziamento degli interventi nel settore della caccia di parte corrente" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;
- euro 283.015,70 sul capitolo n. 55073 (puro) "Gestione faunistica – Fondo a disposizione della GR per trasferimenti in materia di vigilanza faunistico venatoria" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;
- euro 754.708,54 sul capitolo n. 55119 (puro) "Finanziamento degli interventi nel settore della caccia di parte corrente – rafforzamento delle funzioni" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;
- euro 80.000,00 sul capitolo n. 55120 (puro) "Finanziamento degli interventi nel settore della caccia di parte corrente – rafforzamento delle funzioni – risorse vincolate" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

Dato atto che le sopracitate risorse saranno ripartite fra le province e la Città Metropolitana di Firenze con successivo atto del dirigente della struttura competente, tenuto conto delle rendicontazioni presentate dagli enti, nonché delle previsioni di attività fornite per il mese di dicembre 2024, secondo quanto sopra riportato;

Condiviso con UPI Toscana di individuare rispetto a quanto già definito per le annualità 2020, 2021, 2022 e 2023 le percentuali di cui all'art. 1, comma 3 della l.r. 70/2019 come di seguito indicate:

- lettera a): 45%;
- lettera b): 27,85%;
- lettera c): 27,15%;

Condiviso con UPI Toscana di ripartire il contributo previsto per il 2024, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 e del comma 2 dell'art. 2 della l.r. 70/2019, così come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in uniformità a quanto già definito per le annualità 2020, 2021, 2022 e 2023;

Condiviso con UPI Toscana le note da allegare alla rendicontazione, così come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'articolo 23, comma 3 della legge regionale 10 dicembre 1998, n. 88 (Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112) che prevede che "Sono delegate alle Province le funzioni concernenti le strade regionali attribuite agli enti proprietari delle strade dalla legislazione vigente. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 22, comma 4 ter i proventi derivanti dall'esercizio di tali funzioni sono destinati alle ulteriori spese di manutenzione e pronto intervento sulle strade regionali, rispetto a quanto destinato annualmente dal bilancio regionale e, per una somma complessiva massima di euro 500.000,00 annui, al concorso per le spese relative al personale della polizia provinciale, in proporzione ai chilometri di strade regionali, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulle medesime";

Tenuto conto di quanto previsto ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della l.r. 88/1998, in merito al concorso per le spese relative al personale della polizia provinciale che anche per l'annualità 2024 ammonta ad un importo complessivo di euro 500.000,00, ripartiti in proporzione ai chilometri di strade come riportato nella tabella E dell'Allegato A del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dare mandato alla competente struttura della Giunta regionale di impegnare e liquidare le somme pari a euro 610.000,00 di cui all'art. 1, comma 3, lett. a) della l.r. 70/2019 (parte fissa pari al 45%) calcolata sulla base delle caratteristiche di ciascuna provincia e della Città metropolitana di Firenze, individuate nella tabella A dell'Allegato A del presente provvedimento nonché le somme pari a 700.000,00 euro di cui all'art. 2, comma 2 della l.r. 70/2019, indicate da UPI nel 2022, confermate da UPI per il 2024 ed individuate nella tabella D dell'Allegato A del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 (Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2 del 8 gennaio 2024 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026" con cui viene approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale del 27 luglio 2023, n. 239;

Visti il Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR 2024) approvato con delibera di Consiglio regionale del 27 luglio 2023 n. 60 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 (NADEFR 2024) approvata con delibera di Consiglio regionale del 21 dicembre 2023, n. 91, come integrata con delibera di Consiglio regionale del 2 ottobre 2024, n. 7 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR 2024). Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2024", con particolare riferimento al progetto regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)";

Visto il parere del CD del 24.10.2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di stabilire che per l'anno 2024 gli indirizzi generali per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, commi 1 e 2 della l.r. 70/2019 sono indicati nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) di stabilire che per l'anno 2024 gli indirizzi specifici sono indicati nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire che per l'anno 2024 le modalità di monitoraggio di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 70/2019 sono indicati nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire che in applicazione dell'art. 1, comma 5 della l.r. 70/2019 il mancato rispetto degli indirizzi sopra riportati comporta una decurtazione delle somme previste dall'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) della l.r. 70/2019 nella misura indicata nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di stabilire che i parametri per la ripartizione della quota variabile per l'anno 2024 sono indicati nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6) di stabilire di ripartire il contributo previsto per il 2024 alle Polizie provinciali e alla Polizia della Città Metropolitana di Firenze, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) della l.r. 70/2019 come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 7) di individuare le note da allegare alla rendicontazione da parte di UPI Toscana così come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 8) di stabilire che dovranno essere trasmesse da UPI alla Regione Toscana entro il 30.11.2024 le richieste di fabbisogno di personale finalizzate al rafforzamento del Corpo di Polizia di cui all'articolo 2 comma 2 della l.r. 70/2019;
- 9) di stabilire che, per permettere la ripartizione delle quote spettanti ad ogni Corpo di Polizia rispetto alle risorse complessivamente previste dalla l.r. 70/2019, art. 1, comma 3 e art. 2, comma 2, tramite successiva specifica delibera di Giunta, la rendicontazione annuale, che dovrà essere fornita da UPI alla Regione Toscana perentoriamente entro il 06.12.2024, dovrà comprendere i dati indicati nell'Allegato A inerenti il periodo 01.01.2024-30.11.2024, unitamente ad una previsione degli stessi per il mese di dicembre 2024. Nel caso di scostamenti rispetto alle previsioni fornite da parte di una o più province, verrà prevista l'applicazione di penalità nella commisurazione del contributo spettante per l'annualità successiva, con riduzione dello stesso per l'anno 2025;
- 10) che la mancata comunicazione della rendicontazione nei tempi previsti da parte di un Corpo di Polizia Provinciale comporta l'esclusione dalla ripartizione delle somme previste dall'art. 1, comma 3 lettere a), b) e c) e dall'art. 2 della l.r. 70/2019;
- 11) di stabilire, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della l.r. 70/2019, che il mancato raggiungimento del 90% delle attivazioni nei tempi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 310/2016 e s.m.i. degli interventi di controllo e contenimento autorizzati dalla Regione, comporta una riduzione dell'80% del contributo previsto dall'art. 2, comma 2 della medesima legge;
- 12) di dare atto che le risorse finalizzate al contributo regionale previsto quale sostegno dell'attività delle polizie provinciali per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 1, commi 1 e 2 e all'art. 2, comma 1, lettera b) della l.r. 70/2019 sono pari a complessivi euro 2.055.556,10 per l'anno 2024 e risultano stanziati sul bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024 secondo la seguente articolazione per capitolo:
 - euro 937.831,86 sul capitolo n. 55053 (puro) "Finanziamento degli interventi nel settore della caccia di parte corrente" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;
 - euro 283.015,70 sul capitolo n. 55073 (puro) "Gestione faunistica – Fondo a disposizione della GR per trasferimenti in materia di vigilanza faunistico venatoria" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

- euro 754.708,54 sul capitolo n. 55119 (puro) “Finanziamento degli interventi nel settore della caccia di parte corrente – rafforzamento delle funzioni” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

- euro 80.000,00 sul capitolo n. 55120 (puro) “Finanziamento degli interventi nel settore della caccia di parte corrente – rafforzamento delle funzioni – risorse vincolate” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

13) di dare mandato alla competente struttura della Giunta regionale di impegnare e liquidare le somme relative all’art. 1, comma 3, lett. a) della l.r. 70/2019 (parte fissa pari al 45%) calcolata sulla base delle caratteristiche di ciascuna provincia e della Città metropolitana di Firenze, individuate nella tabella A dell’Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le somme relative all’art. 2, comma 2, della l.r. 70/2019, indicate da UPI nel 2022, confermate da UPI per il 2024 ed individuate nella tabella D dell’Allegato A del presente provvedimento;

14) di dare atto che il riparto dei limiti di spesa destinato, ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della l.r. 88/1998, al concorso per le spese relative al personale della polizia provinciale le cui risorse non transitano dal bilancio regionale ma vengono introitate direttamente dalla Città Metropolitana di Firenze e dalle province, per l’annualità 2024 venga suddiviso secondo lo schema riportato nella tabella E dell’Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

15) di dare atto che le risorse sopra indicate saranno ripartite fra le province e la Città Metropolitana di Firenze con successivo atto della Giunta regionale, tenuto conto delle rendicontazioni presentate dagli enti, nonché delle previsioni di attività fornite per il mese di dicembre 2024;

16) di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
MARCO FERRETTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI

ALLEGATO A**1) Indirizzi generali e specifici per lo svolgimento delle attività della Polizia provinciale e della città metropolitana, delle modalità di monitoraggio delle suddette attività e delle modalità di decurtazione del finanziamento ai sensi degli artt. 1 e 2 della L.R.70/2019**

Per l'anno 2024 gli **indirizzi generali** per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 commi 1 e 2 della l.r. 70/2019 sono i seguenti:

1.a) svolgere almeno 0,15 servizi in materia di vigilanza venatoria e ittica e controllo e contenimento faunistico per ogni Chilometro quadrato di SAF, secondo il seguente schema:

PROV	SAF2010 Km2	Servizi in un anno MINIMO da fare (0,15 SERVIZI PER KMQ DI SAF)
AR	3015,51	452
FI	3145,02	472
GR	4273,38	641
LI	1052,01	158
LU	1582,15	237
MS	1049,01	157
PI	2223,62	334
PO	300,06	45
PT	850,41	128
SI	3602,74	540

2) Per l'anno 2024 gli **indirizzi specifici** sono i seguenti:

2.a) funzioni di vigilanza:

svolgere almeno 0,02 servizi in materia di controllo nei confronti della posta alla beccaccia ogni Chilometro quadrato di SAF, secondo il seguente schema:

PROV	SAF2010 Km2	Servizi in un anno per posta alla beccaccia MINIMO (0,02 SERVIZI PER KMQ DI SAF)
AR	3015,51	60
FI	3145,02	63
GR	4273,38	85
LI	1052,01	21
LU	1582,15	32
MS	1049,01	21
PI	2223,62	44
PO	300,06	6
PT	850,41	17
SI	3602,74	72

2.b) coordinamento e attuazione:

- coordinamento dell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3;
- coordinamento dell'attuazione degli interventi di contenimento in ambito urbano ai sensi art. 3 L.R. 70/2019;
- interventi per l'eradicazione delle specie aliene in seguito a specifici atti regionali*; osservando, in particolare, le seguenti modalità:

2.b.1*) Le Polizie Provinciali e la Polizia della Città Metropolitana di Firenze inseriscono, sulla propria piattaforma informatica gli interventi di controllo indicando la specie, la data di intervento, la tecnica di intervento, il numero di partecipanti, il numero dei capi abbattuti, il numero capi catturati vivi. La Regione Toscana mette a disposizione automatismi per trasferire i dati sul portale regionale TOSCACCIA;

2.b.2*) Rimozione di specie esotiche/aliene/invasive secondo le indicazioni della Regione Toscana. Dotazione di strumenti adeguati per aumentare l'efficacia degli interventi sopra richiamati e cattura;

2.c) coordinamento dell'attività delle guardie volontarie di cui all'articolo 51 della l.r. 3/1994 e delle guardie ittiche volontarie di cui all'articolo 20 bis della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7, assicurandosi che tutte le guardie ittico-venatorie volontarie riconosciute a livello provinciale operino all'interno del coordinamento ad esclusione delle GPG e ai soggetti operanti negli istituti faunistici privati, in accordo con le modalità di svolgimento individuate dalla Regione Toscana;

2.d) nomina di almeno due operatori per l'eventuale partecipazione alle sessioni di esame per la licenza di caccia, o conferma di quelli individuati l'anno precedente;

2.e) nomina di almeno due operatori per l'eventuale partecipazione alle sessioni di esame per l'abilitazione di guardia venatoria volontaria, o conferma di quelli individuati l'anno precedente;

2.f) attività di vigilanza e controllo nel recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela, con idonee attrezzature, anche in eventuale collaborazione con le associazioni di pescatori sulla base delle convenzioni stipulate dalla Regione ai sensi dell'articolo 4 bis della l.r. 7/2005;

2.g) svolgere compiti di conservazione riconsegna o distruzione di beni e animali sequestrati o confiscati, assistenza e coordinamento al trasferimento degli stessi, limitatamente alle attività della polizia provinciale;

Per l'anno 2024 le **modalità di monitoraggio** di cui all'art. 1 comma 4 della L.R. 70/2019 sono le seguenti, riferiti ai punti elencati al paragrafo precedente:

1.a) rapporto annuale per il 2024 indicante i servizi svolti nelle attività ittico-venatorie. Il numero deve essere superiore a quello della tabella sopra illustrata. Il rapporto potrà essere sostituito dalla creazione di un profilo di accesso alla Regione Toscana al sistema informatico utilizzato dalle Polizie Provinciali e dalla Polizia della Città Metropolitana di Firenze;

2.a) rapporto annuale per il 2024 indicante (con luoghi, orari e numero agenti) i servizi effettuati per il controllo della posta alla beccaccia. Il numero deve essere superiore a quello della tabella sopra illustrata;

2.b.1*) inserimento sulla piattaforma informatica delle Polizie dei dati degli interventi di controllo/contenimento con successivo trasferimento automatizzato nel Portale TOSCACCIA appositamente implementato da parte della Regione Toscana;

2.b.2*) Rapporto annuale con riportato il numero di interventi fatti per l'abbattimento/rimozione di fauna esotiche/aliene/invasive. Acquisto di una carabina ad aria compressa (consigliata calibro non inferiore a 5,5 con almeno 47 joule di potenza) e di una ottica di puntamento con visore termico per ogni Comando. Acquisto di trappole di cattura specifici nei casi ve ne sia la necessità. Per l'acquisto e lo stoccaggio del materiale sopra elencato le Polizie potranno anche

avvalersi di soggetti responsabili della gestione faunistica del territorio. Questo indirizzo sarà valido dopo appositi atti della Regione Toscana previo confronto con UPI e le Polizie Provinciali/Metropolitana sugli atti Regionali adottati.

2.c) rapporto annuale con riportato il numero dei decreti rilasciati e il numero di impegnative di adesione univoca territorialmente al coordinamento provinciale fatte firmare ai qualificati per la partecipazione al coordinamento, con l'esclusione delle GPG e dei soggetti operanti negli istituti faunistici privati. L'impegnativa deve avere una durata pari a quella del decreto. La percentuale deve essere uguale al 100%;

2.d) nota alla Regione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Firenze entro novembre di ogni anno indicante almeno due nominativi per l'eventuale partecipazione alle sessioni di esame per la licenza di caccia, o conferma di quelli individuati l'anno precedente;

2.e) nota alla Regione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Firenze entro novembre di ogni anno indicante due nominativi per l'eventuale partecipazione alle sessioni di esame per l'abilitazione di guardia venatoria volontaria, o conferma di quelli individuati l'anno precedente;

2.f) rapporto annuale per il 2024 indicante (con luoghi, orari e numero agenti) i servizi effettuati o coordinati per attività di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela;

2.g) rapporto annuale indicante la lista dei beni sequestrati o confiscati (conservazione, riconsegna o distruzione) e interventi di assistenza e coordinamento degli stessi, limitatamente alle attività della polizia provinciale;

In applicazione dell'art. 1 comma 5 della l.r. 70/2019 il mancato rispetto degli indirizzi sopra riportati comporta una decurtazione delle somme previste dall'art. 1 comma 3 lettere a), b) e c) della l.r. 70/2019 nella seguente misura:

attività di cui al punto 1.a)	20%
attività di cui al punto 2.a)	8%
attività di cui al punto 2.b.1*)	25%
attività di cui al punto 2.b.2*)	30%
attività di cui al punto 2.c)	3%
attività di cui al punto 2.d)	3%
attività di cui al punto 2.e)	3%
attività di cui al punto 2.f)	3%
attività di cui al punto 2.g)	5%

*) per i punti 2.b.1 e 2.b.2 non è prevista attuazione se non a seguito di successivi atti Regionali ed accordi con UPI e con le Amministrazioni coinvolte. Le percentuali che riguardano tali attività, in applicazione di cui all'art. 1 comma 5 della l.r. 70/2019, in caso di non attuazione saranno suddivise fra le varie altre attività in modo proporzionale.

2) Parametri per il calcolo della parte variabile del contributo annuale alla Polizia Provinciale e della Città Metropolitana ai sensi del comma 3, lettera b, dell'art. 1 L.R. 70/2019

I parametri per la ripartizione della **quota variabile** (non superiore al 30%) per l'anno 2024 sono i seguenti:

- Numero di servizi in materia di vigilanza venatoria, ittica, controllo e contenimento faunistico: nella misura del 5%.

Numero di interventi faunistici effettuati (controllo e contenimento) rapportati alle richieste attive nella misura del 45%;

Per "interventi faunistici effettuati" sono da intendersi gli interventi di controllo art. 37 L.R.3/94, indipendentemente dall'origine (ARTEA o "cartacea") e interventi per il contenimento in ambito urbano art. 3 L.R. 70/2019 per cui è stata fatta dalla Regione una autorizzazione e che sono stati trasmessi ai Comandi. In altre parole devono essere contate le uscite di intervento nel 2024.

Per "richieste attive" sono da intendersi gli interventi che sono stati "attivati" nel 2024 dal proprietario/conduttore tramite contatto con i Comandi, al di là dell'annualità in cui sono stati autorizzati.

- Numero di cinghiali abbattuti e/o catturati rapportati alla richieste di intervento attive nella misura del 45%;

Per "numero di cinghiali abbattuti/catturati" è da intendere il totale derivante da controllo art. 37 L.R.3/94 e contenimento art. 3 L.R. 70/19.

Per "richieste attive" sono da intendersi gli interventi che sono stati "attivati" nel 2024 dal proprietario/conduttore tramite contatto con i Comandi, al di là dell'annualità in cui sono stati autorizzati.

- Interventi di controllo di recupero della fauna: nella misura del 5%;

3) Individuazione dei parametri per la ripartizione del contributo per le attività svolte dalle Polizie provinciali e Polizia dalla Città Metropolitana di Firenze ai sensi della L.R. 70/2019 e modalità di rendicontazione delle suddette attività

La Legge Regionale 70/2019 art. 1 comma 3 stabilisce i criteri generali di ripartizione del **CONTRIBUTO ANNUO (1.335.556,10 Euro per il 2024)** previsto per le funzioni e compiti della Polizie Provinciale e prevede:

- a) una parte FISSA (non superiore al 45%) calcolata sulla base delle caratteristiche di ciascuna provincia e della Città metropolitana. Tale parte è riportata nella **TABELLA A** e per il 2024 è fissata al 45% pari a euro 610.000,25
- b) una parte VARIABILE (non superiore al 30%) commisurata al risultato dello svolgimento delle attività di cui ai commi 1 e 2 art 1 L.R 70/19 e degli obiettivi stabiliti dalla Giunta Regionale. Tale parte è riportata nella **TABELLA B** e per il 2024 è fissata al 27,85% pari ad euro 377.522,37
- c) una parte RESIDUALE (non inferiore al 25%) con finalità perequative e per il potenziamento dei corpi. Tale parte è riportata della **TABELLA C** e per il 2024 è fissata al 27,15% pari ad euro 368.033,48

La Legge Regionale 70/2019 art. 2 comma 2 prevede un contributo da ripartire sulla base di criteri finalizzati al rafforzamento degli organici dei corpi di polizia delle province e della Città metropolitana di Firenze tenendo conto delle assunzioni di personale già realizzate secondo gli accordi del 2019 . Per il 2024 tale contributo è pari a euro 700.000 e rimane suddiviso secondo il riparto storico contenuto nella TABELLA D, se non vi saranno ulteriori comunicazioni in merito da parte di UPI.

Il totale del contributo art. 1 e art. 2 della L.R. 70/2019 previsto per il 2024 è di **2.055.556,10 Euro**.

La Legge Regionale 88/1998 all'art. 23 COMMA 3 (strade regionali) prevede risorse per una somma complessiva massima di euro 500.000,00 annui per le spese relative al personale della polizia provinciale, le cui risorse non transitano dal bilancio regionale dato che vengono introitate direttamente dalla Città Metropolitana di Firenze e dalle province. Per il 2024 tale somma è pari a 500.000 Euro, suddivisa secondo la **TABELLA E**

ART. 1 COMMA 3 lettera A – TABELLA A

La ripartizione della quota è calcolata sulla base delle caratteristiche di ciascuna provincia e della Città metropolitana di Firenze.

I parametri per la ripartizione della quota FISSA sono i seguenti

TERRITORIO AGRO SILVO PASTORALE-ESCLUSO SAU (nella misura del 47%)

AREE PROTETTE nella misura del 9%

RIPARTO ACQUE INTERNE (nella misura del 24%)

RIPARTO INSULARITA' (nella misura del 3%)

RIPARTO ASPERITA (nella misura del 6%)

RIPARTO SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA-SAU (nella misura dell' 11%)

	TERRITORIO AGRO SILVO PASTORALE (ESCLUSO SAU)		AREE PROTETTE		RIPARTO ACQUE INTERNE		RIPARTO INSULARITA'		RIPARTO ASPERITA		RIPARTO SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU) - dato 2010 per il censimento agricolo		TOTALE FISSO						
	superficie	%	Superficie	%	KM. Corsi d'acqua	%	superficie isole	%	superficie morfologica	%	SAU	%							
Arezzo	204.783	15,04%	5.077,00	12,69%	6.966,65	1,92	15,45%	19.694,89	-	0,59158	11,47%	4.197,48	96.740	12,82%	8.605,17	82.570,27			
Firenze	210.074	15,43%	44.219,82	25,00	34,72	2,40	16,80%	24.951,00	-	0,402192	9,83%	3.598,28	107.518	14,25%	9.563,89	82.092,70			
Grasseto	245.112	18,00%	51.956,20	24,27%	13.255,09	2,99	20,99%	30.731,00	24	8,33%	1.523,89	3.270,18	188.578	25,00%	16.774,30	117.215,64			
Livorno	73.108	5,37%	15.388,97	5,823,00	14,74%	8,092,81	8,21	5,75%	8.412,85	264	91,67%	16.774,12	2.704,28	33,391	4,43%	2.970,18	54.195,21		
Lucca	128.471	9,45%	27.042,68	64,00	88,87	1,20	8,40%	12.296,50	-	0,00%	-	0,00%	5.077,21	24,344	3,23%	2.165,44	46.070,70		
Massa-Carrara	92.696	6,81%	19.512,18	-	0,00	758	5,31%	7.707,29	-	0,00%	-	0,820244	14,51%	5.509,88	10,254	1,36%	9.121,1	33.501,46	
Pisa	128.390	9,45%	27.025,63	7,891,00	19,96%	10.971,51	1,943	13,60%	19.910,08	-	0,00%	-	0,770256	5,88%	2.150,72	95.754	12,69%	8.517,46	68.561,41
Pistoia	63.000	4,63%	13.261,27	208,00	0,53%	288,83	650	4,55%	6.660,00	-	0,00%	-	0,424813	9,04%	3.307,28	21.270	2,82%	1.892,00	25.409,98
Prato	21.869	1,61%	4.607,08	1.867,00	4,72%	2.592,53	160	1,12%	1.695,53	-	0,00%	-	0,505689	10,16%	3.936,76	7.211	0,96%	641,40	13.412,34
Siena	194.522	14,28%	40.946,18	9.040,00	22,87%	12.553,02	1.434	10,04%	14.694,32	-	0,00%	-	0,391503	8,33%	3.047,95	169.284	22,44%	15.098,06	86.392,54
TOSCANA	1.362.019	100,00%	286.700,12	39.536,00	100,00%	54.900,02	14.287	100,00%	146.400,06	288	100,00%	18.300,01	4.702,01	100,00%	36.600,01	754.344	100,00%	67.100,03	610.000,25
			286.700,12		54.900,02		146.400,06		146.400,06		18.300,01		36.600,01				67.100,03		610.000,25

I dati presenti in blu sono già inseriti per il calcolo delle risorse da assegnare a ciascuna polizia provinciale

ART. 1 COMMA 3 lettera C - TABELLA C

I parametri per la ripartizione della quota residua sono :

- finalità perequative:** la situazione attuale viene rapportata al contributo erogato nel 2018 a ciascuna provincia.
Le risorse di cui al presente punto vengono attribuite alle province se la somma del contributo di cui alla Tabella A + contributo di cui alla Tabella B + l'importo previsto per le strade anno 2024 (Tabella E) risulta inferiore al totale erogato per provincia nel 2018, cioè con un valore negativo derivante dalla operazione sopra indicata.
La somma spettante sarà individuata fino a concorrenza dell'importo erogato nel 2018, garantendo così la perequazione prevista dalla normativa
- finalità potenziamento dei corpi:** le risorse dell'ulteriore quota residua vengono attribuite alle province in maniera proporzionale al numero degli agenti attivi

	FINANZIAMENTO CONVENZIONI 2018	TOTALE FISSI 2023	TOTALE VARIABILI 2023	TOTALE STRADE 2023	TOTALE	DIFFERENZA 2023/2018	PEREQUAZIONE	NUMERO AGENTI	POTENZIAMENTO CORPI	TOTALE GENERALE LETTERA C
Arezzo	287.871,85	82.570	#DIV/0!	107.443,46	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
Firenze	457.089,14	82.010	#DIV/0!	148.575,98	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
Grosseto	244.397,90	117.220	#DIV/0!	42.030,98	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
Livorno	174.034,47	54.345	#DIV/0!	24.711,11	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
Lucca	223.893,11	46.671	#DIV/0!	46.564,81	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
Massa - Carrara	114.700,57	33.501	#DIV/0!	11.528,73	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
Pisa	300.683,59	68.561	#DIV/0!	12.611,30	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
Pistoia	179.536,51	25.410	#DIV/0!	24.891,21	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
Prato	113.000,54	13.412	#DIV/0!	23.589,04	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
Siena	284.792,32	86.300	#DIV/0!	58.053,38	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
TOSCANA	2.380.000,00	610.000	377.522	500.000,00	1.487.523	- 892.477	#DIV/0!	0	#DIV/0!	#DIV/0!

I valori richiesti evidenziati in giallo dovranno essere indicati nell'apposito modulo allegato alla presente

ART. 2 COMMA 2 - TABELLA D

Si conferma la suddivisione del 2022, concordata con UPI.

PROVINCIA	Potenziamento organici
Arezzo	70.000,00
Firenze	49.259,00
Grosseto	49.259,00
Livorno	59.630,00
Lucca	80.370,00
Massa Carrara	111.481,00
Pisa	90.741,00
Pistoia	90.741,00
Prato	59.630,00
Siena	38.889,00
Totale	Euro 700.000

Ripartizione somme viabilità - TABELLA E

Tali somme relative al personale della polizia provinciale sono suddivise in base ai chilometri di strade regionale e non transitano dal bilancio regionale.

	Strade regionali		TOTALE STRADE
	km	%	
Arezzo	160,484	0,21	107.443,46
Firenze	221,922	0,30	148.575,98
Grosseto	62,78	0,08	42.030,98
Livorno	36,91	0,05	24.711,11
Lucca	69,552	0,09	46.564,81
Massa - Carrara	17,22	0,02	11.528,73
Pisa	18,837	0,03	12.611,30
Pistoia	37,179	0,05	24.891,21
Prato	35,234	0,05	23.589,04
Siena	86,712	0,12	58.053,38
TOSCANA	746,83	1	500.000,00
			500.000,00

I dati indicati in blu sono già inseriti per il calcolo delle risorse da assegnare a ciascuna polizia provinciale introitate direttamente dalla Città' metropolitana di Firenze e dalle province

TABELLA C – DATI NECESSARI PER IL COMPLETAMENTO – AL 30.11.2024

PROVINCIA	NUMERO DI AGENTI ATTIVI
Arezzo	
Firenze	
Grosseto	
Livorno	
Lucca	
Massa Carrara	
Pisa	
Pistoia	
Prato	
Siena	

TABELLA C - DATI NECESSARI PER IL COMPLETAMENTO – PREVISIONE AL 31.12.2024

PROVINCIA	NUMERO DI AGENTI ATTIVI
Arezzo	
Firenze	
Grosseto	
Livorno	
Lucca	
Massa Carrara	
Pisa	
Pistoia	
Prato	
Siena	

TABELLA D – art. 2 comma 2 potenziamento organici

PROVINCIA	potenziamento organici (Euro)
Arezzo	70.000,00
Firenze	49.259,00
Grosseto	49.259,00
Livorno	59.630,00
Lucca	80.370,00
Massa Carrara	111.481,00
Pisa	90.741,00
Pistoia	90.741,00
Prato	59.630,00
Siena	38.889,00
Totale	700.000

TABELLA F – INDIRIZZI GENERALI 1.a – PERIODO 01.01.2024-30.11.2024

PROVINCIA	NUMERO DI SERVIZI EFFETTUATI DIRETTAMENTE DAGLI AGENTI P.P.
Arezzo	
Firenze	
Grosseto	
Livorno	
Lucca	
Massa Carrara	
Pisa	
Pistoia	
Prato	
Siena	

TABELLA F – INDIRIZZI GENERALI 1.a – PERIODO 01.12.2024-31.12.2024

PROVINCIA	NUMERO DI SERVIZI EFFETTUATI DIRETTAMENTE DAGLI AGENTI P.P.
Arezzo	
Firenze	
Grosseto	
Livorno	
Lucca	
Massa Carrara	
Pisa	
Pistoia	
Prato	
Siena	

TABELLA G – INDIRIZZI SPECIFICI 2.a – PERIODO 01.01.2024-30.11.2024

PROVINCIA	SERVIZI SVOLTI servizi svolti per il controllo alla beccaccia
Arezzo	
Firenze	
Grosseto	
Livorno	
Lucca	
Massa Carrara	
Pisa	
Pistoia	
Prato	
Siena	

TABELLA G – INDIRIZZI SPECIFICI 2.a - PREVISIONE 01.12.2024-31.12.2024

PROVINCIA	SERVIZI SVOLTI servizi svolti per il controllo alla beccaccia
Arezzo	
Firenze	
Grosseto	
Livorno	
Lucca	
Massa Carrara	
Pisa	
Pistoia	
Prato	
Siena	

TABELLA H – INDIRIZZI SPECIFICI 2.c – PERIODO 01.01.2024-30.11.2024

PROVINCIA	NUMERO DECRETI RILASCIATI	NUMERO DI IMPEGNATIVE DI ADESIONE UNIVOCA TERRITORIALMENTE AL COORDINAMENTO PROVINCIALE FIRMATE
Arezzo		
Firenze		
Grosseto		
Livorno		
Lucca		
Massa Carrara		
Pisa		
Pistoia		
Prato		
Siena		

TABELLA H – INDIRIZZI SPECIFICI 2.c- PREVISIONE 01.12.2024-31.12.2024

PROVINCIA	NUMERO DECRETI RILASCIATI	NUMERO DI IMPEGNATIVE DI ADESIONE UNIVOCA TERRITORIALMENTE AL COORDINAMENTO PROVINCIALE FIRMATE
Arezzo		
Firenze		
Grosseto		
Livorno		
Lucca		
Massa Carrara		
Pisa		
Pistoia		
Prato		
Siena		

TABELLA I – INDIRIZZI SPECIFICI 2.f – PERIODO 01.01.2024-30.11.2024

PROVINCIA	Servizi effettuati o coordinati per attività di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela
Arezzo	
Firenze	
Grosseto	
Livorno	
Lucca	
Massa Carrara	
Pisa	
Pistoia	
Prato	
Siena	

TABELLA I – INDIRIZZI SPECIFICI 2.f - PREVISIONE 01.12.2024-31.12.2024

PROVINCIA	Servizi effettuati o coordinati per attività di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela
Arezzo	
Firenze	
Grosseto	
Livorno	
Lucca	
Massa Carrara	
Pisa	
Pistoia	
Prato	
Siena	

TABELLA L – ANDAMENTO DEL PERSONALE AFFERENTE AI CORPI DI POLIZIA PROVINCIALE

PR.	AGENTI ENTRATI NEI CORPI NEL 2024	AGENTI USCITI DAI CORPI NEL 2024	AGENTI AL 31.12.24
Arezzo			
Firenze			
Grosseto			
Livorno			
Lucca			
Massa Carrara			
Pisa			
Pistoia			
Prato			
Siena			
TOT.			

NOTE DA ALLEGARE

- rapporto annuale indicante i servizi svolti nelle attività ittico-venatorie (1.a)
- rapporto annuale indicante (con luoghi, orari e numero agenti) i servizi effettuati per il controllo della posta alla beccaccia (2.a);
- rapporto annuale (*) con riportato il numero di interventi fatti per l'abbattimento/rimozione di fauna esotiche/alienne/invasive contenete nota su acquisto di una carabina ad aria compressa e di una ottica di puntamento con visore termico per ogni Comando ed eventuali sistemi di cattura. Questo indirizzo sarà valido dopo appositi atti della Regione Toscana (2.b.2)
- rapporto annuale con riportato il numero dei decreti rilasciati e il numero impegnative dichiarazioni di adesione univoca territorialmente al coordinamento provinciale fatte firmare ai qualificati per la partecipazione al coordinamento, con l'esclusione delle GPG e dei soggetti operanti negli istituti faunistici privati (2.c)
- nota alla Regione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Firenze entro novembre di ogni anno indicante almeno due nominativi per l'eventuale partecipazione alle sessioni di esame per la licenza di caccia, o conferma di quelli individuati l'anno precedente (2.d)
- nota alla Regione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Firenze entro novembre di ogni anno indicante due nominativi per l'eventuale partecipazione alle sessioni di esame per l'abilitazione di guardia venatoria volontaria, o conferma di quelli individuati l'anno precedente (2.e)
- rapporto annuale per il 2024 indicante (con luoghi, orari e numero agenti) i servizi effettuati o coordinati per attività di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela (2.f)
- rapporto annuale rapporto annuale indicante la lista dei beni sequestrati o confiscati (conservazione, riconsegna o distruzione) e interventi di assistenza e coordinamento degli stessi limitatamente alle attività della polizia provinciale; (2.g)
- nota alla Regione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Firenze entro 30.11.2024 indicante i dati effettivi inerenti il mese di dicembre 2023 richiesti nelle tabelle B,C,F,G2.a,H2.b.1,I2.b.2,L2.c,M2.f di cui all'allegato A della delibera 613/2023



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/11/2024 (punto N 34)

Delibera N 1265 del 04/11/2024

Proponente

LEONARDO MARRAS
 DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Albino CAPORALE

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

LR 38/2024, art. 9. Concessione di un contributo straordinario di primo sostegno per i danni recati dall'evento ambientale nella laguna di Orbetello alle imprese del settore turistico, del commercio e delle attività di parcheggio veicoli nella frazione di Ansedonia . Disposizioni attuative.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ELEMENTI ESSENZIALI BANDO

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

ELEMENTI ESSENZIALI BANDO

b9b92152e7ce29e61004c7c9115e65d15d19793c3b537c391b1bcd0133f20a2c

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 38 del 9 ottobre 2024 “Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024–2026” che all’art. 9 prevede “un contributo straordinario di primo sostegno per i danni recati dall’evento ambientale nella laguna di Orbetello alle imprese del settore turistico, del commercio e delle attività di parcheggio veicoli nella frazione di Ansedonia”, destinando all’intervento euro 188.000,00 per i suddetti contributi e stimando l’importo di euro 12.000,00 a copertura dei relativi costi di gestione;

Considerato che il suddetto art. 9 LR 38/24 dispone che “Con deliberazione della Giunta regionale, approvata entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità di concessione ed erogazione dei contributi”;

Visto il Decreto del Presidente n.101 del 01/08/2024 avente ad oggetto “Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell’art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per la criticità ambientale nella Laguna di Orbetello in Provincia di Grosseto”;

Visto il Regolamento (CE) N. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

Ritenuto conseguentemente di procedere, ai sensi della Decisione n. 4 della Giunta Regionale del 7 aprile 2014, all’approvazione degli elementi essenziali per l’emanazione di un bando per l’assegnazione di un contributo straordinario di primo sostegno per i danni recati dall’evento ambientale nella laguna di Orbetello alle imprese del settore turistico, del commercio e delle attività di parcheggio veicoli nella frazione di Ansedonia, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la dotazione finanziaria del sopra citato bando è pari ad euro 188.000,00, la cui copertura finanziaria risulta garantita dalle risorse disponibili sul pertinente capitolo 53889 (puro) del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024;

Vista la DGRT n.1263 del 04/11/2024 relativa a “Sviluppo Toscana S.p.a.: Secondo aggiornamento infrannuale degli Elenchi delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026.”;

Dato atto che la gestione del presente intervento rientra nell’attività denominata “Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale” prevista al n.19 del Punto 2 - Programmazione regionale” inserita negli Elenchi delle attività riferite all’annualità 2024 da ultimo aggiornati con la sopra citata delibera di integrazione degli elenchi di attività di Sviluppo Toscana Spa ;

Dato atto che la copertura finanziaria dei suddetti costi di gestione, stimati in euro 12.000,00 per l’anno 2024 a fronte del comma 10 del citato art. 9 della l.r. 38/2024, risulta assicurata nell’ambito della prenotazione d’impegno n. 20242259 assunta sul capitolo 53890 (puro) del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024 a fronte della citata DGR n. 1263 del 04/11/2024;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 31/10/2024;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare l' allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali relativi al bando per l'assegnazione di "un contributo straordinario di primo sostegno per i danni recati dall'evento ambientale nella laguna di Orbetello alle imprese del settore turistico, del commercio e delle attività di parcheggio veicoli nella frazione di Ansedonia";
2. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del suddetto bando ammontano complessivamente ad Euro 188.000,00 e sono disponibili sul capitolo 53889 (puro) del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, per le quali si assume la relativa prenotazione di pari importo;
3. di stabilire che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 2 c. 1 lett. c della LR 28/2008 ss.mm.ii e che tale attività è prevista nell'elenco di attività di Sviluppo Toscana Spa per l'anno 2024, da ultimo aggiornato con la DGR n1263. del 04/11/2024 , nell'ambito dell'attività n.19 denominata "Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale ”;
4. di dare atto che i relativi costi di gestione, stimati in euro 12.000,00 ai sensi del comma 10 dell'articolo 9 della l.r. 38/2024, risultano stanziati sul pertinente capitolo 53890 (puro) del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024 a valere sulla prenotazione d'impegno n. 20242259 assunta sul capitolo 53890 (puro) del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024 assunta a fronte della citata DGR n. 1263del 04/11/2024;
5. di dare mandato all'ufficio regionale competente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Il Direttore
ALBINO CAPORALE

ALLEGATO A	
Scheda di dettaglio	
Riconoscimento di un contributo straordinario di primo sostegno per i danni recati dall'evento ambientale nella laguna di Orbetello alle imprese del settore turistico, del commercio e delle attività di parcheggio veicoli nella frazione di Ansedonia	
Finalità generale	Favorire la ripresa dell'attività degli operatori delle attività economiche maggiormente danneggiate dall'evento ambientale nella laguna di Orbetello per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale con Decreto del Presidente della Giunta n. 101 del 01/08/2024
Obiettivo operativo	Sostenere gli operatori del settore turistico, commerciale e delle attività di parcheggio veicoli nella frazione di Ansedonia che, per effetto delle criticità ambientali che hanno colpito la laguna di Orbetello, hanno registrato del periodo compreso fra il 29 luglio 2024 e il 15 settembre 2024 una riduzione di almeno il 30% del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Territori interessati	Comune di Orbetello, limitatamente alla frazione di Ansedonia come la planimetria e stradario fornito dall'Amministrazione comunale.
Destinatari	Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 2014/651, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio indicato, operanti nei settori turistico-ricettivo, commerciale e delle attività di parcheggio veicoli
Criteri di ammissibilità e selezione	<p>L'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 29 luglio 2024 al 15 settembre 2024 deve essere inferiore di almeno il 30,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nello stesso periodo del 2023.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità, le domande verranno esaminate sulla base dei requisiti previsti nelle linee guida approvate con DGRT n. 716 del 26-06-2023 e ss.mm.ii</p> <p>In considerazione della natura del contributo non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.</p> <p>Il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione;</p> <p>Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da una operazione straordinaria nel periodo considerato (Cessione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato/corrispettivi che per la verifica della data di avvio dell'attività si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.</p> <p>Le attività produttive con più unità locali e/o esercitanti più attività <u>riconducibili ai CODICI ATECO di seguito indicati</u>, possono presentare <u>unica</u> domanda con riferimento alla singola attività o alla singola unità locale che abbia registrato una perdita di fatturato di almeno il 30%, rispetto al volume d'affari dell'anno precedente.</p> <p>La verifica dei valori differenziali di fatturato per la concessione del contributo è riferita alla singola attività e/o unità locale.</p>

Settori ammissibili	<p>Sono ammissibili le domande presentate da imprese (e liberi professionisti dotati di partita IVA) operanti nei settori economici individuati dai seguenti codici ATECO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sezione G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI con esclusione dei codici compresi tra il 46.21, al 46.90 ; • sezione H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO codice 52.21.5 "Gestione di parcheggi e autorimesse"; Limitatamente a questa tipologia di attività, in presenza di imprese con attività e codici prevalenti diversi, saranno ammesse solo in presenza di documentazione amministrativa e contabile che dimostri lo svolgimento dell'attività di "gestione parcheggi veicoli" nell'area interessata negli anni 2023 e 2024. Il calcolo del ristoro si limiterà ai soli ricavi, contabilmente verificabili, derivanti da questa specifica attività • tutta la sezione I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE quindi le attività classificate dai codici compresi tra il 55.10 ed il 56.30; • sezione N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE dal 77.21. al 77.21.09 e dal 79.11 al 79.90.20; • sezione R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO, con riferimento ai codici 93.29.2
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto e verrà determinato in proporzione alla percentuale della perdita subita dichiarata in sede di ammissibilità, nella misura minima di euro 5.000,00 e comunque non superiore al valore della perdita stessa. Alle imprese/i professionisti iscritte nel Registro delle imprese o che hanno acquisito la P IVA successivamente alla data del 29/07/2024, ma prima del 15/09/2024, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare sarà assegnato un contributo pari ad Euro 1.000,00.</p> <p>Il contributo sarà concesso ai sensi del Regolamento (CE) N. 2023/2831 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").</p> <p>In considerazione della tipologia dell'aiuto, si ritiene non applicabile l'art. 20 comma 1 della L.R. 71/2017.</p>
Istruttoria domanda di agevolazione	<p>L'istruttoria delle domande di contributo presentate è effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione e si conclude entro un termine massimo di 30 giorni successivi con l'approvazione di un elenco di imprese ammesse, ammesse con riserva ed escluse.</p> <p>Qualora al momento dell'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione del suddetto elenco, pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.</p>
Erogazione	<p>Sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.</p> <p>L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione</p>

	<p>della domanda di agevolazione.</p> <p>Eventuali risorse non assegnate a seguito di scioglimento di riserva con esito negativo, trascorsi 60 giorni dalla data di approvazione dell'elenco degli ammessi, salvo eventuali richieste di riesame, saranno ripartite fra gli ammessi, nel rispetto delle soglie previste alla sezione "Tipologia ed entità dell'aiuto".</p>
Quadro finanziario	<p>Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento, pari ad Euro 188.000,00 sono stanziati sul capitolo 53889 (competenza pura) del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024.</p> <p>Le spese di gestione, pari ad euro 12.000,00, trovano copertura sul capitolo 53890 (competenza pura) del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024</p>



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/11/2024 (punto N 9)

Delibera N 1282 del 11/11/2024

Proponente

EUGENIO GIANI
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Paolo BALDI

Direttore Elena PIANEA

Oggetto:

L.R. 42 del 27/11/2023 art.21 "Contributo straordinario al Comune di Montecarlo. Modifiche all'articolo 30 della l.r. 44/2022" - Contributo straordinario al Comune di Montecarlo finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell'Accademia dei Rassicurati nel medesimo Comune.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	SCHEMA di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Montecarlo

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT
--

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *SCHEMA di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Montecarlo*
d62e73059a1720ead0624e9a7d73e464c74100d7715cd56fe3116d9f4ecc8667

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l’art. 15, in base al quale “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Vista la legge regionale 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, deliberazione del Consiglio n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 (Delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023) con particolare riferimento al progetto regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”;

Vista l’integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con DCR n. 74 del 02 ottobre 2024;

Vista la legge regionale 44/2022, art. 30 “Contributo straordinario al Comune di Montecarlo” con cui si autorizza la Giunta regionale a concedere un contributo straordinario fino a un massimo di euro 500.000,00 per l’anno 2023, finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell’Accademia dei Rassicurati;

Vista la legge regionale 42/2023, il cui art. 21 rubricato “Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2023–2025, modifica LR 44/22 art. 30” dispone che la Giunta regionale sia autorizzata a concedere al Comune di Montecarlo un contributo straordinario di euro 500.000,00, di cui euro 120.000,00 per l’anno 2023 ed euro 380.000,00 per l’anno 2024;

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento “Teatro dei Rassicurati: restauro dei palchetti, efficientamento energetico e adeguamento funzionale”, per una spesa complessiva di euro 500.000,00, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 08/06/2023 conservato agli atti della Direzione;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 08/06/2023 con la quale viene dato atto che a seguito dell’esecuzione di saggi sui palchi e sui loggiati, è emersa la necessità di una diversa suddivisione dei lavori dell’intervento ed è stato approvato il progetto esecutivo del lotto I per un importo di € 200.000,00, anch’esso agli atti della Direzione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 879 del 31 Luglio 2023 che assegna al Comune di Montecarlo la prima parte del contributo, pari a euro 120.000,00, relativa all'annualità 2023, e il relativo Decreto di impegno delle risorse n. 17171 del 03 Agosto 2023;

Considerato che a fronte di un progetto relativo al I lotto di euro 200.000,00, è stato liquidato il suddetto contributo di euro 120.000,00 e che pertanto, al fine di assicurare il completo finanziamento del I lotto rimangono da assegnare ulteriori euro 80.000,00 che, ai sensi dei commi 1 e 2bis dell'art. 30 della L.R. 44/2022, come modificata dalla L.R. 42/2023, sono ricompresi all'interno dello stanziamento di euro 380.000,00 a valere sull'annualità 2024 la cui erogazione è subordinata alla stipula di uno specifico accordo;

Preso atto che relativamente al Lotto II, da finanziarsi con il contributo residuo di euro 300.000,00, la cui spesa è autorizzata dalla LR 44/2022 sull'anno 2024, non è al momento disponibile agli atti della Direzione competente idonea documentazione progettuale;

Ritenuto quindi di dover stipulare un accordo tra Regione Toscana e Comune di Montecarlo, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per disciplinare le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo finalizzato al restauro conservativo ed estetico del Teatro dei Rassicurati nel Comune di Montecarlo, limitatamente alla parte residua del Lotto I, pari a € 80.000,00, rimandando alla presentazione di idonea documentazione progettuale del Lotto II la definizione e la stipula dell'accordo relativo all'erogazione del restante contributo stanziato, pari a € 300.000,00;

Ritenuto pertanto di dover assegnare al Comune di Montecarlo risorse per complessivi € 80.000,00 che risultano disponibili sul capitolo 63411 (competenza pura), annualità 2024, bilancio regionale 2024 - 2026;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 889/2020 recante "Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e checklist di controllo" aggiornata con DGR n. 309/2022;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del d.lgs. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026" ;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Acquisito il parere del CD nella seduta del 31/10/2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare lo schema di accordo tra Regione Toscana e Comune di Montecarlo, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto il restauro conservativo ed estetico del Teatro dei Rassicurati nel Comune di Montecarlo;

2) di assegnare al Comune di Montecarlo un contributo pari a € 80.000,00 prenotando le risorse sul capitolo 63411 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie per l'intervento oggetto del presente atto è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del d.lgs 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

4) di comunicare il presente atto agli enti sottoscrittori per gli adempimenti conseguenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BALDI

La Direttrice
ELENA PIANEA

Allegato A

**REGIONE
TOSCANA**



**ACCORDO
EX ART. 15 L. 241/1990**

Tra

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT

e

COMUNE DI MONTECARLO

per

**Contributo straordinario al Comune di Montecarlo
finalizzato al restauro conservativo ed estetico
del teatro dell'Accademia dei Rassicurati
nel medesimo Comune**

Regione Toscana, C.F. e Partita IVA n. 01386030488, di seguito indicata come "Regione", con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo 10, rappresentata dal dott. Paolo Baldi in qualità di dirigente del Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura", nominato con decreto dirigenziale centro direzionale n. 20393 del 10/09/2024 e autorizzato ad impegnare legalmente l'ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con DGR n. 1282 del 11/11/2024;

e

il Comune di Montecarlo, codice fiscale....., con sede in....., rappresentato dal dott. nella sua qualità di Legale Rappresentante Sindaco del Comune di Montecarlo e autorizzato ad impegnare legalmente l'ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con DGC n. del

di seguito congiuntamente definiti le "parti"

VISTO

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 15, in base al quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- la legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali";
- la legge regionale 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- la DGR 7 dicembre 2022, n. 1392 che adotta il Programma regionale di sviluppo 2021- 2025;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024 deliberazione del Consiglio n. 60 del 27 luglio 2023;
- la Nota di aggiornamento al DEFER 2024 (DCR n. 91 del 21 dicembre 2023) con particolare riferimento al progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", come integrata dalla DCR n. 74 del 02 Ottobre 2024;

- la DGR n. 889/2020 recante “Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo” aggiornata con DGR n. 309/2022;
- la legge regionale 44/2022, art. 30 “Contributo straordinario al Comune di Montecarlo” con cui si autorizza la Giunta regionale a concedere un contributo straordinario fino a un massimo di euro 500.000,00 per l’anno 2023, finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell’Accademia dei Rassicurati;
- la legge regionale 42/2023, art. 21 “Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2023–2025; modifica LR 44/22 art. 30”;

PREMESSO CHE

- il citato art. 21 della legge regionale n. 42/2023 (Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2023–2025; modifica LR 44/2022 art. 30) dispone che la Giunta regionale sia autorizzata a concedere al Comune di Montecarlo un contributo straordinario di euro 500.000,00, di cui euro 120.000,00 per l’anno 2023 ed euro 380.000,00 per l’anno 2024;
- con delibera di Giunta n. 78/2023, il Comune ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica, redatto ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs 50/2016, conservato agli atti della Direzione, per l’importo complessivo di euro 500.000,00, relativo ai lavori per il recupero e la riqualificazione del Teatro dei Rassicurati;
- Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 08/06/2023 con la quale viene dato atto che a seguito dell’esecuzione di saggi sui palchi e sui loggiati, è emersa la necessità di una diversa suddivisione dei lavori dell’intervento ed è stato approvato il progetto esecutivo del lotto I per un importo di € 200.000,00, anch’esso agli atti della Direzione;
- con DGR n. 879 del 31/07/2023 è stata assegnata al Comune di Montecarlo la prima *tranche* di contributo pari a euro 120.000,00, relativa all’annualità 2023, impegnata con Decreto n. 17171 del 03/08/2023 e già interamente liquidata;
- a fronte di un progetto relativo al I lotto di euro 200.000,00, è stato liquidato il suddetto contributo di euro 120.000,00 e che pertanto, al fine di assicurare il completo finanziamento del I lotto rimangono da assegnare ulteriori euro 80.000,00 che, ai sensi dei commi 1 e 2bis dell’art. 30 della L.R. 44/2022, come modificata dalla L.R. 42/2023, sono ricompresi all’interno dello stanziamento di euro 380.000,00 a valere sull’annualità 2024 la cui erogazione è subordinata alla stipula di uno specifico accordo;
- relativamente al Lotto II, da finanziarsi con il contributo residuo di euro 300.000,00, la cui spesa è autorizzata dalla LR 44/2022 sull’anno 2024, non è al momento disponibile agli atti della Direzione competente idonea documentazione progettuale;
- Ritenuto di dover stipulare un accordo tra Regione Toscana e Comune di Montecarlo, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per disciplinare le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo finalizzato al restauro conservativo ed estetico del Teatro dei Rassicurati nel Comune di Montecarlo, limitatamente alla parte residua del Lotto I, pari a € 80.000,00, rimandando alla presentazione di idonea documentazione progettuale del Lotto II, l’approvazione e la stipula dell’accordo relativo all’erogazione del restante contributo stanziato, pari a € 300.000,00;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO

**Art. 1
Premesse**

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

**Art. 2
Oggetto e finalità dell'accordo**

Il presente accordo definisce le modalità di erogazione delle risorse regionali destinate all'intervento finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell'Accademia dei Rassicurati nel Comune di Montecarlo.

Il presente accordo definisce inoltre gli obblighi delle parti, le procedure di rendicontazione, di monitoraggio e di erogazione del finanziamento.

**Art. 3
Impegni delle parti**

Il Comune di Montecarlo si impegna a:

- curare tutte le fasi di realizzazione dell'intervento e provvedere, sotto la propria esclusiva responsabilità a certificare la regolare esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo quanto stabilito nel d.lgs n. 36/2023;
- fornire ogni documentazione utile che si renda necessaria per le verifiche che saranno espletate da Regione Toscana;
- svolgere una specifica azione di informazione e pubblicità del progetto finanziato da Regione Toscana;
- fornire tempestivamente tutte le informazioni richieste relative alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- concludere la realizzazione dell'intervento identificato con il lotto I entro il 31/12/2024 e presentare contestualmente la rendicontazione delle spese sostenute.

Regione Toscana si impegna a erogare a favore del Comune di Montecarlo il contributo di euro 80.000,00 disponibili sul capitolo 63411 (puro) del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024.

**Art. 4
Modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento**

Le risorse di fonte regionale, pari a complessivi euro 80.000,00 a valere sull'annualità 2024, saranno erogate da Regione Toscana a fronte della rendicontazione dei lavori sostenuti entro il

31/12/2024.

Il Comune di Montecarlo è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta secondo quanto stabilito dalla DGR n. 346/2017 recante “Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche cofinanziate con risorse del bilancio regionale”.

Art. 5 Responsabilità

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6 Modifiche all'accordo

Le eventuali modifiche sostanziali al presente accordo potranno essere apportate con il consenso dei soggetti sottoscrittori, con le stesse procedure previste per la sua definizione, secondo le leggi vigenti.

Limitatamente alla sola previsione della data di conclusione dell'intervento di cui all'art. 3, le parti convengono che il consenso alla proroga da parte di Regione Toscana possa essere acquisito tramite scambio di posta certificata a fronte di motivata richiesta da parte del Comune, corredata da adeguata documentazione e inviata prima della scadenza prevista e comunque entro e non oltre il 31/12/2027.

Art. 7 Modalità di revoca parziale o totale del contributo regionale

Regione Toscana potrà procedere alla revoca d'ufficio del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- qualora vengano realizzate opere difformi da quelle ammesse al contributo, fatta eccezione per le varianti in corso d'opera debitamente comunicate;
- in caso di mancato rispetto del limite temporale per la conclusione del progetto, fatta salva la previsione di cui al comma 2 dell'art. 6;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Art. 8 Trattamento dati personali

Qualora le attività susseguenti al presente accordo comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per gli obiettivi dallo stesso indicati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

A tal fine le parti si impegnano a far sì che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obiettivi di cui al citato art. 3;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità del presente accordo;
- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9

Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133 lettera a) punto 2) del d.lgs 2 luglio n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo) le controversie relative alla formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi tra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Giudice competente è il Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

Art. 10

Validità dell'Accordo e disposizioni finali

Il presente accordo comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della sottoscrizione e fino alla completa realizzazione dell'intervento previsto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si rinvia all'osservanza della normativa vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Regione Toscana

Per Comune di Montecarlo



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/11/2024 (punto N 13)

Delibera N 1286 del 11/11/2024

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Gennaro GILIBERTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

“Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 e Decreto Ministeriale n. 0559123 del 24 ottobre 2024. Individuazione delle aree colpite da precipitazioni eccessive ai fini delle deroghe temporanee per il 2024 in materia di autorizzazioni agli impianti viticoli e a favore delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli”

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal Regolamento (UE) n. 2021/2117 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati; in particolare l'articolo 11, paragrafo 2, che prevede che un'organizzazione di produttori possa vendere i prodotti di produttori non soci di una OP né di una AOP, purché sia riconosciuta per gli stessi prodotti e purché il valore economico di tale attività sia inferiore al valore della sua produzione commercializzata;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 della Commissione del 2 agosto 2024, recante "misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione, per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO in particolare, l'articolo 1 paragrafo 1 del suddetto Regolamento di esecuzione n. 2024/2146, che dà la possibilità agli Stati membri di individuare le regioni di produzione vinicola situate nel loro territorio che sono state colpite da grave siccità o piogge eccessive durante l'inverno e la primavera del 2024, in misura tale da impedire ai viticoltori di effettuare le operazioni necessarie connesse all'impianto di viti durante tali stagioni;

VISTO l'articolo 1, paragrafi 2 e 3 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 che disciplina, relativamente al settore vitivinicolo, la deroga, per l'anno 2024, all'articolo 62 paragrafo 3 primo comma prima frase e all'articolo 68, paragrafo 2, primo comma del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTO inoltre l'articolo 2 dello stesso Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146, nel quale è previsto che, in deroga all'articolo 11, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891, nel 2024 la limitazione, in base alla quale un'organizzazione di produttori può vendere i prodotti di produttori che non sono soci di un'organizzazione di produttori né di un'associazione di organizzazioni di produttori solo quando il valore economico di tale attività è inferiore al valore della sua produzione commercializzata, non si applica alle organizzazioni di produttori colpite dagli eventi meteorologici avversi della primavera 2024;

VISTO il Decreto Ministeriale 19 dicembre 2022 n. 649010 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli - sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 settembre 2020, n. 9194017, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle

organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023, n. 0525633, come modificato dal DM 18/10/2024, n. 552025, recante “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 0559123 del 24/10/2024 “Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli proroga dei termini di scadenza nelle aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024. Misure temporanee di emergenza a favore delle Organizzazioni di produttori ortofrutticoli”, che dà applicazione al sopracitato Regolamento (UE) n. 2024/2146;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1, del sopracitato DM n. 0559123/2024, che stabilisce che “le aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024 sono individuate dalle Regioni e Province autonome con proprio provvedimento”;

VISTA la Relazione “Precipitazioni in Toscana periodo gennaio-giugno 2024” inviato dal Consorzio del LaMMA, tramite PEC (protocollo n. 0532515 del 09/10/2024), agli atti del “Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari.” (di seguito “Settore”), da cui si evince che il primo semestre del 2024 è stato caratterizzato - sull'intero territorio regionale - da precipitazioni decisamente superiori alla media, sia in termini di pioggia cumulata (35-40% in più), che come giorni di pioggia (circa 20% in più); in particolare, le precipitazioni cumulate sono state decisamente superiori alla media (periodo climatico di riferimento 1991-2020) in Toscana nei mesi di febbraio (+98%) e marzo (+72%), superiori alla media a maggio (+38%), leggermente superiori alla media a giugno (+15%), in media a gennaio (-5%) ed a aprile (esattamente in media);

PRESO ATTO che, sulla base del quadro climatico di cui alla suddetta relazione, sussistono le condizioni per individuare, ai sensi dell'art. 1 del DM n. 0559123/2024, l'intero territorio regionale quale area colpita dalle precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024;

VISTO l'articolo 1 comma 2 del DM n. 0559123/2024, che prevede che la durata delle autorizzazioni, di cui agli articoli 6, 12, 15 e 17 del decreto ministeriale del 19 dicembre 2022 n. 649010, scadute o in scadenza nell'anno 2024, da utilizzare nelle aree individuate di cui all'articolo 1 comma 1 dello stesso DM, sia prorogata di 12 mesi a decorrere dalla relativa data di scadenza;

VISTO l'articolo 1 comma 3 del DM n. 0559123/2024, che stabilisce che il titolare di autorizzazioni di nuovo impianto, da utilizzare nelle aree individuate di cui all'articolo 1 comma 1 dello stesso DM, comunica all'Autorità competente, tramite i sistemi informativi regionali o il SIAN, entro e non oltre il 31 dicembre 2024, l'intenzione di non utilizzarle;

VISTO l'articolo 2 del DM n. 0559123/2024, che prevede che alle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli che attuano un programma operativo approvato ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 o del Regolamento (UE) 2021/2115, aventi sede o soci nei territori individuati con provvedimento delle Regioni o delle Province autonome, si applica la deroga temporanea di cui all'articolo 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146, per l'anno 2024 e che le Organizzazioni di Produttori interessate comunicano alla propria Regione o Provincia autonoma, entro il 31 dicembre 2024, l'intenzione di beneficiare di tale deroga;

RITENUTO di dare applicazione alle disposizioni sopra citate, al fine di consentire ai viticoltori con aziende ubicate nelle zone colpite dagli eventi climatici avversi durante l'inverno e la primavera 2024 di non incorrere in ulteriori penalizzazioni e alle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli interessate di beneficiare della deroga sopra indicata;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione (C.D.) nella seduta del 31 ottobre 2024;

a voti unanimi

DELIBERA

1) di individuare l'intero territorio regionale quale area colpita dalle precipitazioni eccessive registrate nell'inverno e nella primavera 2024, ai fini dell'applicazione delle deroghe di cui al Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 della Commissione del 2 agosto 2024 e del DM n. 0559123/2024, che consentono:

- la proroga di 12 mesi delle autorizzazioni all'impianto, di cui agli articoli 6, 12, 15 e 17 del decreto ministeriale del 19 dicembre 2022 n. 649010, scadute, o in scadenza nell'anno 2024, a decorrere dalla relativa data di scadenza;

- al titolare di autorizzazioni di nuovo impianto, scadute, o in scadenza, nell'anno 2024, che non intende avvalersi della proroga, di comunicare l'intenzione di non utilizzarle tramite il SI ARTEA entro il 31 dicembre 2024. I viticoltori che effettuano tale comunicazione non sono soggetti alle sanzioni amministrative di cui all'articolo 69 comma 3 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

- alle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli che attuano un programma operativo approvato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 o del Regolamento (UE) n. 2021/2115, aventi sede o soci nel territorio regionale, la non applicazione per l'anno 2024 della limitazione in base alla quale un'organizzazione di produttori ortofrutticoli può vendere i prodotti di produttori che non sono soci di un'organizzazione di produttori, né di un'associazione di organizzazioni di produttori, solo quando il valore economico di tale attività è inferiore al valore della sua produzione commercializzata. Le Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli comunicano in tal caso alla Regione, entro il 31 dicembre 2024, l'intenzione di beneficiare di tale deroga;

2) di demandare al Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, competente in materia, di dare attuazione a quanto disposto dalla presente deliberazione;

3) di trasmettere il presente provvedimento al MASAF, ad AGEA, ad ARTEA e alle Organizzazioni di Produttori Ortofrutticoli toscane.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

LA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/11/2024 (punto N 19)

Delibera N 1291 del 11/11/2024

Proponente

STEFANO BACCELLI
DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Enrico VIGNAROLI

Direttore Aldo IANNIELLO

Oggetto:

FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 28/24 - Linee di intervento in materia di rigenerazione urbana. Definizione interventi e soggetti beneficiari/attuatori - Aggiornamento delibera di giunta regionale n. 991/2024.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elenco soggetti beneficiari contributo FSC 2021/2027 (Delibera CIPESS 28/2024)

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'
--

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Elenco soggetti beneficiari contributo FSC 2021/2027 (Delibera CIPES*
28/2024)
8aeedf6b77060d65cf66d20c415f31a0e7f2585606a21c2a2a1a0c561b2f90c4

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive del fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto che prevede l'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento nelle aree del Centro - Nord (comma 178);

Visto d.lgs. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*";

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il d.lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

Visto il decreto – legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2023, convertito con legge n. 162 del 13 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Considerato che le risorse FSC devono essere destinate per spese di investimento;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 289 del 13 marzo 2024 "*FSC 2021/2027 - Approvazione schema di accordo per la coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Toscana*";

Dato atto che con il predetto Accordo, siglato in data 13.3.2024, sono stati pertanto individuati gli interventi e le linee di intervento da finanziare a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027 per euro 429.314.827,30 oltre ad euro 102.350.466,83 per concorrere alla copertura della quota regionale di cofinanziamento dei programmi comunitari e quindi per un totale di euro 531.665.294,13;

Dato atto che nell'Allegato A1 al predetto Accordo sono ricomprese le due linee di azione di seguito dettagliate:

ID	AMMINISTRAZIONE	AREA TEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE FONTI	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSCRI_RI_1705	COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		LINEA RIGENERAZIONE E URBANA PER COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5.000 ABITANTI	7.379.329,17	5.330.939,99	2.048.389,18			2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_1707	COMUNI CON POPOLAZIONE COMPRESA TRA 5001 E 20000 ABITANTI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RIGENERAZIONE E URBANA PER COMUNI CON POPOLAZIONE TRA 5.001 E 20.000 ABITANTI-SCORRIMENTO GRADUATORIA	9.597.790,08	4.660.904,00	4.936.886,08			2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2028

Vista la delibera CIPESS n. 28 del 23 aprile 2024 “*Regione Toscana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera n. 79 del 2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera n. 16 del 2023. (Delibera n. 28/2024)*” pubblicata sulla G.U. n. 169 del 20.7.2024;

Vista la delibera di giunta regionale del 29.7.2024, n. 905 avente ad oggetto “*Destinazione risorse del bilancio di previsione 2024-26 allo scorrimento della graduatoria degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, di cui al D.D. n. 19520/2023*”;

Vista la delibera di giunta regionale del 5.8.2024, n. 940 “*FSC 2021/2027, Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo recepito con Delibera CIPESS 28/2024: indirizzi per l’attivazione degli interventi. Assegnazione risorse a favore di ARTEA per assistenza tecnica*”;

Dato atto che con la precedente deliberazione sono stati approvati gli indirizzi necessari ai fini dell’attuazione dei nuovi interventi e linee di intervento ricompresi nell’Accordo per la coesione, declinati nei seguenti allegati:

- Allegato A “*Indirizzi per l’attivazione degli interventi finanziati dall’Accordo per la Coesione*”;
- Allegato A1 “*Schema di atto d’obbligo del beneficiario*”;
- Allegato A2 “*Responsabili di Linea di intervento, Responsabili di attività e Responsabili di intervento*”;
- Allegato A3 “*Schema di disciplinare ARTEA*”;
- Allegato A4 “*Elenco interventi con relativo CUP e cronoprogramma finanziario*”;

Vista la decisione di giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 24, avente ad oggetto “*FSC 2021/2027 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell’Accordo per la Coesione Governo – Regione Toscana sottoscritto il 13 marzo 2024, Delibera CIPESS 28/2024*”;

Vista la delibera di giunta regionale del 2.09.2024, n. 991 “*FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 28/24 - Linee di intervento in materia di rigenerazione urbana. Definizione interventi e soggetti beneficiari/attuatori*” e l’Allegato A con il quale si individuano gli interventi ed i comuni beneficiari delle risorse del FSC, suddivisi per le due linee di azione, come da Accordo di Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo il 13 marzo 2024;

Preso atto della comunicazione del Comune di Monterotondo Marittimo (GR) del 10 ottobre 2024, conservata agli atti d’ufficio, individuato quale soggetto beneficiario con la predetta delibera del 2.09.2024, n. 991, di rinuncia al finanziamento FSC 2021-2027 relativo all’intervento denominato “*Riorganizzazione della Viabilità pedonale di via Magenta e via Garibaldi - Percorso Sensoriale* -

Comune Di Monterotondo Marittimo” facente parte della linea di azione FSCRI_RI_1705 “Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti”;

Ritenuto, pertanto, in attuazione del principio di efficienza amministrativa, di procedere ad ulteriore individuazione di soggetti beneficiari e determinazione dei relativi interventi, fino a concorrenza delle risorse disponibili, procedendo allo scorrimento delle graduatorie del bando di rigenerazione urbana di cui alla delibera di Giunta regionale n. 137/2023 e al d.d. n. 4836/2023, come successivamente integrati con delibera di Giunta regionale n. 406/2023, con d.d. n. 19520/2023;

Ritenuto conseguentemente di individuare i nuovi soggetti beneficiari nei comuni di Pienza (SI) e Piazza al Serchio (LU), collocati rispettivamente alla posizione n. 68 e n. 69 della graduatoria di cui all'allegato B al d.d. n. 19520/2023;

Considerato che il contributo FSC 2021/2027 spettante al comune di Monterotondo Marittimo (GR), ammontava ad euro 400.000,00 e che altresì i comuni di Pienza (SI) e di Piazza al Serchio (LU) richiedono un contributo a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) pari rispettivamente ad euro 342.704,00 e 84.237,83, per un totale di euro 426.941,83;

Valutato, pertanto, in ragione delle risorse finanziarie disponibili e della posizione in graduatoria dei predetti comuni, di determinare il contributo FSC 2021/2027 finale spettante come di seguito dettagliato:

- Comune di Pienza (SI) euro 342.704,00
- Comune di Piazza al Serchio (LU) euro 57.296,00;

Dato che la parte residua del contributo non coperto dal Fondo FSC 2021/2027 relativa all'intervento del Comune di Piazza al Serchio (LU) sarà finanziata con risorse reperite dalla medesima amministrazione comunale;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare l'Allegato A alla presente deliberazione *“FSC 2021/2027 - definizione interventi e soggetti beneficiari 1. linea rigenerazione urbana per comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti - scorrimento graduatoria; 2. rigenerazione urbana per comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti - scorrimento graduatoria”*, in sostituzione dell'allegato A alla delibera di giunta regionale del 2.09.2024, n. 991;

Ritenuto, pertanto, in attuazione della delibera CIPESS n. 28 del 23 aprile 2024, nonché della delibera di giunta regionale del 5.8.2024 n. 940, individuare gli interventi, contraddistinti da specifico CUP ed i soggetti beneficiari/attuatori delle due linee di azione, a seguito dello scorrimento delle graduatorie del bando di rigenerazione urbana di cui alla delibera di Giunta regionale n. 137/2023 e al d.d. n. 4836/2023, come successivamente integrati con delibera di Giunta regionale n. 406/2023, con d.d. n. 19520/2023 e delibera di giunta regionale del 2.09.2024, n. 991 come da medesimo allegato A;

Ritenuto altresì opportuno prendere atto della decisione di giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 24 avente ad oggetto *“FSC 2021/2027 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione Governo – Regione Toscana sottoscritto il 13 marzo 2024, Delibera CIPESS 28/2024”* e , in particolare dell'allegato A alla medesima, che approva il Sistema di gestione e Controllo degli interventi facenti parte dell'Accordo per la Coesione sottoscritto dal Governo e Regione Toscana il 13 marzo 2024;

Visto il parere del CD nella seduta del 31.10.2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione "*FSC 2021/2027 - definizione interventi e soggetti beneficiari 1. linea rigenerazione urbana per comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti - scorrimento graduatoria; 2. rigenerazione urbana per comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti - scorrimento graduatoria*", in sostituzione dell'allegato A alla delibera di giunta regionale del 2.09.2024, n. 991;
2. di individuare, in attuazione della delibera CIPESS n. 28 del 23 aprile 2024, nonché della delibera di giunta regionale del 5.8.2024 n. 940, individuare gli interventi, contraddistinti da specifico CUP ed i soggetti beneficiari/attuatori delle due linee di azione, a seguito dello scorrimento delle graduatorie del bando di rigenerazione urbana di cui alla delibera di Giunta regionale n. 137/2023 e al d.d. n. 4836/2023, come successivamente integrati con delibera di Giunta regionale n. 406/2023, con d.d. n. 19520/2023 e delibera di giunta regionale del 2.09.2024, n. 991, come da medesimo allegato A;
3. di prendere atto della decisione di giunta regionale del 16 settembre 2024, n. 24 avente ad oggetto "*FSC 2021/2027 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione Governo – Regione Toscana sottoscritto il 13 marzo 2024, Delibera CIPESS 28/2024*" e, in particolare, dell'allegato A alla medesima, che approva il Sistema di gestione e Controllo degli interventi facenti parte dell'Accordo per la Coesione sottoscritto dal Governo e Regione Toscana il 13 marzo 2024;
4. di dare mandato al Settore PNRR, Economia e Urbanistica della Direzione Urbanistica e sostenibilità per l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 5 e 5 bis, della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
ENRICO VIGNAROLI

Il Direttore
ALDO IANNIELLO

ALLEGATO A							
FSC 2021/2027- DEFINIZIONE INTERVENTI E SOGGETTI BENEFICIARI – LINEA RIGENERAZIONE URBANA PER COMUNI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5.000 ABITANTI – SCORRIMENTO GRADUATORIA							
N. GRADUATORIA	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	POPOLAZIONE RESIDENTE 2022 (DATO ISTAT)	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO
18	Montieri	GR	RISTRUTTURAZIONE INTERNA EDILE E IMPIANTISTICA DEL PALAZZO COMUNALE DI MONTIERI PER RIDESTINAZIONE A SERVIZI CULTURALI E MULTIFUNZIONALI	G22I2000020001	1173	€ 499.837,34	€ 392.716,81
19	Villa Collemandina	LU	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMMOBILE PUBBLICO IN FRAZIONE MASSA SASSAROSSO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' SOCIO MUSEALI CULTURALI	E63H19000220001	1215	€ 1.020.000,00	€ 600.000,00
20	Murlo	SI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DENOMINATO "CANONICA DI MURLO" FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI AI PERCORSI DI MOBILITA' SOSTENIBILE, VOLTO ALLA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA VERDE, TRAMITE OPERE DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	F29F23000030007	2408	€ 900.000,00	€ 600.000,00
27	Castiglion Fibocchi	AR	LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'IMMOBILE EX SCUOLA DI PIAZZA DELLE FIERE.	E14J23000540002	2103	€ 799.641,83	€ 600.000,00
30	Monterotondo Marittimo	GR	RIORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' PEDONALE DI VIA MAGENTA, VIA GARIBOLDI, PERCORSO SENSORIALE – COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO		RINUNCIA AL FINANZIAMENTO		
34	Minucciano	LU	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE SPAZI DI CONNESSIONE URBANA NEL COMUNE DI MINUCCIANO – F. stralcio funzionale	B87H21005280006	1826	€ 644.000,00	€ 515.200,00
35	Pieve Fosciana	LU	RIQUALIFICAZIONE DI VIA SAN FRANCESCO	G53D21001930006	2263	€ 255.000,00	€ 183.023,18
36	Pescaglia	LU	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI ANSANA: INTERVENTO DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL SELCIATO IN PIETRA DELLA VIABILITA' INTERNA	E27H21004870002	3306	€ 60.000,00	€ 48.000,00
39	San Casciano dei Bagni	SI	RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PIAZZA GARIBOLDI E RELATIVA CONNESSIONE URBANA	E13D23000280006	1516	€ 600.000,00	€ 480.000,00
40	Castellina Marittima	PI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PARCO MONTAUTI A CASTELLINA M.MA (PI)	J73G23000090007	1835	€ 720.000,00	€ 576.000,00
41	San Quirico d'Orcia	SI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DELLE CARBONAI E A SAN QUIRICO D'ORCIA – CUP E47H23000410006	E47H23000410006	2610	€ 910.850,00	€ 600.000,00
42	Castel Focognano	AR	AREZZO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA E DELL'ABITARE DEL CENTRO STORICO DI RASSINA CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - 3° LOTTO FUNZIONALE	H71G23000080006	2963	€ 420.000,00	€ 336.000,00
68	Pienza	SI	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI VIALI E ALBERATURE DEL PARCO URBANO DI PIAZZA DANTE ALIGHIERI	H49D22000000006	2007	€ 428.381,00	€ 342.704,00
69	Piazza al Serchio	LU	RIGENERAZIONE URBANA DELLA FRAZIONE DI COGNA	F37H21006010002	2144	€ 106.000,00	€ 57.296,00
TOTALI COMPLESSIVI						€ 7.363.710,17	€ 5.330.939,99

ALLEGATO A							
FSC 2021/2027- RIGENERAZIONE URBANA PER COMUNI CON POPOLAZIONE TRA 5.001 E 20.000 ABITANTI-SCORRIMENTO GRADUATORIA							
N. GRADUATORIA	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	POPOLAZIONE RESIDENTE 2022 (DATO ISTAT)	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO
21	Torrita di Siena	SI	TOSCANA PIANO INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL PASSEGGIO GARIBOLDI. VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI SPAZI PUBBLICI E AREE VERDI	B92F22000040001	7014	€ 1.000.000,00	€ 600.000,00
22	Roccastrada	GR	PROGETTO DEFINITIVO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO EDILIZIO EX OPERA PIA CONTESSA NELLA A ROCCA STRADA - I STRALCIO	H68E23000050006	8761	€ 864.355,36	€ 600.000,00
23	Pieve a Nievole	PT	PROGETTO DI RECUPERO CINEMA TEATRO PER NUOVA BIBLIOTECA E FINALITÀ CULTURALI	G47B23000130005	9120	€ 3.700.000,00	€ 600.000,00
24	Larciano	PT	PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE FORMALE E FUNZIONALE PAVIMENTAZIONE E ARREDO URBANO DI PIAZZA CECINA DEL COMUNE DI LARCIANO	G61B19000210007	6312	€ 530.000,00	€ 424.000,00
25	Pontremoli	MS	PROGETTO DI RIGENERAZIONE DEI MARGINI DEL CENTRO STORICO DI PONTREMOLI: "IL PARCO FLUVIALE DEI PONTI STORICI"	E12F23000120006	6931	€ 777.304,72	€ 600.000,00
26	Massa e Cozzile	PT	(2141 ID) - PALAZZO COMUNALE DI MASSA - RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO, DA DESTINARSI ANCHE AD EMERGENZE ABITATIVE	I83123000010006	7698	€ 416.130,00	€ 332.904,00
28	Bagni di Lucca	LU	RESTAURO DEL PIANO SEMINTERRATO DEL CIRCOLO DEI FORESTIERI E RECUPERO DELLA PIAZZA POSTERIORE DEL TEATRO ACCADEMICO CON LA PASSEGGIATA STORICA LUNGO IL TORRENTE LIMA	I97B23000060006	5593	€ 380.000,00	€ 304.000,00
29	Gavorrano	GR	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BAGNETTI FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UFFICI COMUNALI	D44E21000860006	8192	€ 1.100.000,00	€ 600.000,00
31	Anghiari	AR	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA BALDACCIO BRUNTI IN ANGHIARI (AR)	E95F22001430006	5385	€ 830.000,00	€ 600.000,00
TOTALI COMPLESSIVI						€ 9.597.790,08	€ 4.660.904,00



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/11/2024 (punto N 27)

Delibera N 1297 del 11/11/2024

Proponente

STEFANO CIUOFFO

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Ivana MALVASO

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024 E DELLA SCHEDA RILEVAZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO 2024/2026 DELLA GIUNTA REGIONALE

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A - Programma Triennale Lavori pubblici Giunta regionale 2024-2026
B	Si	ALLEGATO B - Scheda rilevazione Accordi quadro Giunta regionale 2024-2026

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegati n. 2

- A** *Allegato A - Programma Triennale Lavori pubblici Giunta regionale 2024-2026*
4918cf54b4361884321ea4152206a648ad4923c8fd50e7f763b5b9756ff5e504
- B** *ALLEGATO B - Scheda rilevazione Accordi quadro Giunta regionale 2024-2026*
072c0593ab13a6e14a6915dafaf58dbfca9035d83983b69c3b5d6f12b11923af

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nel quale si dispone che le stazioni appaltanti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e che gli stessi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO l'art. 5, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, con il quale vengono definite le modalità [...] di aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale;

PRESO ATTO delle disposizioni introdotte dalla delibera di Giunta regionale n. 1386 del 27.12.2016 per le parti compatibili con il sopra citato Allegato I.5 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 2024, n. 15, avente ad oggetto "Disposizioni organizzative per le procedure di gara. Modifiche alla l.r. 38/2007";

DATO ATTO che, come previsto nella citata delibera di Giunta regionale n. 1386 del 27.12.2016, l'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale per il periodo 2024-2026 e dell'Elenco annuale per l'anno 2024 è avvenuta con Delibera di Giunta Regionale n. 352 del 25.03.2024;

DATO ATTO che l'art. 5, comma 9, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, prevede che i programmi triennali dei lavori pubblici siano modificabili nel corso dell'anno qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

DATO ATTO che la programmazione triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti rientrano tra le competenze del Responsabile di P.O. "Gestione contrattuale degli appalti di lavori pubblici e Programmazione triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale", il quale è individuato dall'Amministrazione Regionale referente unico per la redazione del Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale, così come previsto dall'art. 3, comma 13, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, e, ai sensi del comma 14 del medesimo articolo, provvede all'attività di coordinamento delle proposte pervenute sul sistema informatico SITAT SA dai RUP e alla pubblicazione del Programma medesimo con le modalità di cui agli articoli 37, comma 4, e 27, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

DATO ATTO che, successivamente all'approvazione della Delibera di Giunta regionale n. 352 del 25/03/2024, da parte degli Uffici della Giunta Regionale è stata evidenziata la necessità di effettuare aggiunte, modifiche e cancellazioni di lavori pubblici, riconducibili ai casi previsti dall'art. 5, comma 9, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

RITENUTO, quindi, di dover procedere ad un adeguamento del Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2024-2026 e relativo Elenco annuale 2024 e della Scheda rilevazione Accordi Quadro della Giunta regionale 2024-2026;

RICORDATO che con e-mail del Dirigente del Settore Contratti del 30.09.2024 è stato chiesto ai Dirigenti responsabili delle strutture competenti della Giunta regionale, tramite i relativi RUP, di inserire eventuali nuovi appalti di opere pubbliche o apportare eventuali modifiche di interventi già presenti nel Programma triennale 2024-2026 e nel relativo Elenco annuale 2024 mediante le apposite funzionalità del sistema informativo sui contratti pubblici SITAT SA e, per quanto riguarda gli Accordi Quadro, la compilazione di specifico file da inviare al Referente per la programmazione dei lavori pubblici entro il 16 ottobre 2024;

VISTE le segnalazioni, pervenute dai Settori regionali, relative ad aggiunte, modifiche e cancellazioni di lavori pubblici ai fini dell'adeguamento del Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2024-2026 ed Elenco annuale 2024;

DATO ATTO, pertanto, che il Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2024-2026 e relativo Elenco annuale 2024, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 352 del 25.03.2024, deve essere adeguato mediante tali aggiunte, modifiche e cancellazioni;

CONSIDERATO, quindi, che la scheda "A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma" risulta variata mediante un incremento della stima totale dei costi del Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2024-2026 da Euro 134.082.055,14 a Euro 149.226.549,88;

DATO ATTO che, sulla base delle suddette segnalazioni, il referente unico della Programmazione dei lavori pubblici della Giunta regionale ha provveduto a redigere lo schema dell'adeguamento del Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2024-2026 ed Elenco annuale 2024, allegato alla presente delibera sotto la lettera "A";

DATO ATTO che, sia per i nuovi interventi che per gli interventi variati, è stata positivamente verificata la coerenza con le risorse stanziare nel Bilancio di previsione 2024-2026;

CONSIDERATO che la spesa programmata in relazione ai lavori segnalati, per i quali l'avvio della procedura è previsto nella prima annualità, risulta coerente rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026, tenuto conto delle seguenti precisazioni:

- laddove la spesa relativa ai contratti programmati derivi da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;
- laddove la disponibilità risulti su capitoli di fondi a destinazione vincolata, sarà attivato, ove necessario, il Fondo Pluriennale Vincolato;
- per gli interventi individuati dai CUI n. L01386030488202100021, L01386030488202300044, L01386030488202400008, L01386030488202400017, L01386030488202400028, gestione ex-commissariale, la copertura finanziaria è a valere sulle risorse della Contabilità speciale che verranno trasferite sul bilancio regionale;

DATO ATTO che anche la "Scheda Rilevazione Accordi Quadro Lavori pubblici 2024-2026 - Giunta Regionale" risulta variata con l'aggiunta di nuovi Lavori, come risulta dall'allegato "B" alla presente Delibera;

CONSIDERATO che per gli Accordi Quadro l'operatività degli stessi è rinviata a successivi contratti attuativi, che saranno a loro volta oggetto di successiva programmazione;

CONSIDERATO che l'art 5, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 prevede che le modifiche al programma triennale dei lavori pubblici siano pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante, e, cioè, attraverso la pubblicazione dell'adeguamento annuale sul Profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", fermo restando l'obbligo di aggiornamento e di pubblicazione delle schede del Programma triennale dei lavori pubblici sul sito dell'Osservatorio regionale (SITAT);

PRESO ATTO che l'art. 7, comma 2, della L.R. 30.04.2024 n. 15 prevede la trasmissione del Programma triennale dei lavori pubblici con l'elenco annuale dei lavori e delle relative modifiche approvate dalla Giunta al Consiglio regionale;

VISTO il parere favorevole del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 31/10/2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di procedere alle modifiche del Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 della Giunta regionale e del relativo Elenco annuale 2024 come indicato in narrativa;
2. di dare atto che le modifiche sopra riportate sono state positivamente verificate per la coerenza delle risorse con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026;
3. di adeguare, quindi, il Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 della Giunta regionale e il relativo Elenco annuale 2024, così come risulta nell'allegato "A" alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di adeguare, inoltre, la "Scheda Rilevazione Accordi Quadro Lavori pubblici 2024-2026 - Giunta Regionale", così come risulta nell'allegato "B" alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;
5. di procedere, ai sensi dell'art. 5, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, alla pubblicazione del presente atto sul Profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", fermo restando l'obbligo di aggiornamento e di pubblicazione delle schede del Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 della Giunta regionale e relativo Elenco annuale 2024, sul sito dell'Osservatorio regionale (SITAT);
6. di incaricare l'Ufficio di Segreteria della Giunta Regionale di trasmettere la presente Deliberazione al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 30.04.2024 n. 15.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

II SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
IVANA MALVASO

Il Direttore
PAOLO PANTULIANO

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,789,290.50	13,644,989.05	33,837,439.97	50,271,719.52
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,133,046.24	0.00	0.00	1,133,046.24
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	14,200,000.00	0.00	0.00	14,200,000.00
stanziamenti di bilancio	15,037,713.92	40,735,995.85	26,857,731.58	82,631,441.35
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	990,342.77	0.00	0.00	990,342.77
totale	34,150,393.43	54,380,984.90	60,695,171.55	149,226,549.88

Il referente del programma

PUCCI EGIDIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Area ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (2)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è imputabile all'attività della collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 422013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche e servizi dell'articolo 191 del Codice (6)	Verifica ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note: (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo di stanziamento del quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessazione a titolo di corrispettivo di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 d) sopravvenute norme tecniche o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto applicante

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non assistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 422013)
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 422013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
 PUCCI EGIDIO

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Sp. Intervento (2)	Codice CUP (3)	Anno di avvio di spesa (4)	Responsabile tecnico del progetto (5)	Lotto (6)	Lavoro (7)	Costo base (8)			Localizzazione (9)	Tempi (10)	Settore e intervento (11)	Descrizione dell'intervento (12)	Credito di spesa (13) (Milles. €)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (14)							Importo complessivo di spesa (15) (Milles. €)		
							Piq	Pno	Csa						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi da ammortamento (16)	Importo complessivo (17)	Importo complessivo (18)	Importo complessivo (19)		Importo complessivo (20)	
																								Importo complessivo (21)
TRATTIO A MONTE 6																								
LP7500000000000001		00404000000001	2024	PISTING FRANCESCO	SI	NO	000	000	000		01 - Pesca	0100 - Pesca del mare	2	10000000	10000000	0,00	10000000	0,00	0,00					
LP7500000000000002	GR	00404000000002	2024	DE CREScenzo ANTONIO	SI	SI	000	000	000		01 - Pesca	01 01 - Pesca	1	10000000	10000000	0,00	10000000	0,00	0,00					
LP7500000000000003	GR	00404000000003	2024	DE CREScenzo ANTONIO	SI	SI	000	000	000		01 - Pesca	01 01 - Pesca	2	10000000	10000000	0,00	10000000	0,00	0,00					
LP7500000000000004	GR	00404000000004	2024	DE CREScenzo ANTONIO	SI	SI	000	000	000		01 - Pesca	01 01 - Pesca	2	10000000	10000000	0,00	10000000	0,00	0,00					
LP7500000000000005		00404000000005	2024	MORELLI ANDREA	NO	NO	000	000	000	0111	01 - Pesca	01 01 - Pesca	2	30000000	30000000	0,00	30000000	0,00	0,00			0		
													24.100.000,00	24.100.000,00	0,00	24.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
PUCCI EGIDIO

Note:
 (1) Codice Unico Intervento - CUI - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (2) Codice Sp. Intervento - Cod. Sp. Intervento - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (3) Codice CUP (CUP) - Codice CUP (CUP) - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (4) Anno di avvio di spesa - Anno di avvio di spesa - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (5) Responsabile tecnico del progetto - Responsabile tecnico del progetto - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (6) Lotto - Lotto - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (7) Lavoro - Lavoro - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (8) Costo base - Costo base - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (9) Localizzazione - Localizzazione - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (10) Tempi - Tempi - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (11) Settore e intervento - Settore e intervento - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (12) Descrizione dell'intervento - Descrizione dell'intervento - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (13) Credito di spesa - Credito di spesa - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (14) STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO - STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (15) Importo complessivo di spesa - Importo complessivo di spesa - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (16) Costi da ammortamento - Costi da ammortamento - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (17) Importo complessivo - Importo complessivo - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (18) Importo complessivo - Importo complessivo - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (19) Importo complessivo - Importo complessivo - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (20) Importo complessivo - Importo complessivo - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (21) Importo complessivo - Importo complessivo - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (22) Importo complessivo - Importo complessivo - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (23) Importo complessivo - Importo complessivo - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008
 (24) Importo complessivo - Importo complessivo - ex art. 1 della legge n. 448 del 2008

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella E.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di programmazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO ADEGUATO AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice ASSA	denominazione	
LO13803048802400001	D93CA4002020009	Ammodernamento tecnologico del sistema nella ASL di Protezione civile della Regione Toscana	MAZZANTI BERNARDO	447.708,00	1.052.833,39	MS	1	Si	Si	3			
LO13803048802400002	D7FH43022180002	SRT 70 della Consuntiva ingegneristica della sporcizia nel Comune di Palagiano (PA) località le Cioche	DE CRESCENZO ANTONIO	51.785,85	700.000,00	MS	2	Si	Si				
LO13803048802000023	D59H01000430005	PROJECT per realizzazione di impianti idroelettrici sul bacino del fiume Siebro	MORELLI ANDREA	14.200.000,00	14.200.000,00	MS	2	No	No	1			
LO13803048802200038	D65B19001180002	Lavori di sistemazione stradale Torrone C. Curione sito in località Torrone (LU)	MAZZONI PAOLO MARIO	873.657,58	1.950.000,00	AMB	1	No	No	1			
LO13803048802300001	D68P01000290001	Realizzazione difesa sponde sul Torrone Aniene in loco del Ponte Giordano in lo. Palerone in comune di Follis	DI CARLO ENZO	1.304.032,80	1.344.000,00	AMB	1	No	No	1			
LO13803048802300002	D78P01000290001	Consolidamento strutturale del Muro d'opere di via Garibaldi in Loc. Pardi (Maremma) in Comune di Vecchiano	MORELLI ANDREA	478.491,82	1.522.000,00	AMB	1	No	No	1			
LO13803048802300018	D72S10000080006	Ottimizzazione delle opere di difesa e stabilizzazione degli argini della cassa di espansione lago di pontale fiume Versilia	SCATENA FRANCESCO	1.917.379,79	4.080.000,00	AMB	1	Si	Si	1			
LO13803048802200002		Adeguamento prevenzione incendi Palazzo Cocchi Firenze	Gallini Franco	0,00	2.700.000,00	ADN	2	Si	Si	3			
LO13803048802200003		Adeguamento area ex Meyer edifici 1 e 2	Gallini Franco	0,00	20.086.947,59	CPA	2	Si	Si	2			
LO13803048802400006	D19QD3000640002	Interventi di riassetto villa medicea di Careggi - Villa Strozzi	Gallini Franco	148.877,53	2.140.877,53	VAB	2	Si	Si	1			
LO13803048802200009	D11822000310002	Lavori di realizzazione degli impianti meccanici nel blocco della Limonaia di Villa di Careggi (FI)	Gallini Franco	290.000,00	290.000,00	VAB	2	Si	Si	3			
LO13803048802400007	D18H42001360001	PRR M2C4 - INV. 2.16 LAVORI DI SISTEMAZIONE ORAULICA DEL TORRENTE ANIENE NEL TRATTO A BIONDE DELLA COMUNITA' DEL TORRENTE ANIENE S. MARCO 2 - IN COMUNE DI AREZZO CODICE D00020048002	COSTABILE GENNARINO	1.217.487,00	3.395.000,00	AMB	1	Si	Si	2			
LO13803048802200005		Ripavimentazione ed ampliamento del Campo dirottato di Navoli	MAZZONI MICHELE	5.368.000,00	53.470.648,00	MS	1	No	No				
LO13803048802200049	D58D1000070002	Costruzione edifici scolastici in Loc. Senni (AR)	CONTI LORENZO	350.000,00	350.000,00	AMB	2	Si	Si	2			
LO13803048802400008	D02B23000020001	Interventi di adeguamento e realizzazione di edifici rivestiti sul fiume Elsa per la riduzione del rischio idraulico nella area industriale di Colonna e La Certosa	COSTABILE GENNARINO	488.000,00	3.400.000,00	AMB	1	Si	Si	3			
LO138030488024000003	D38P42001680002	Intervento sul fronte della Senna (Senna) - il rifacimento e consolidamento del muro a filo della S.S.4 a seguito dell'evento del 15/08/2002 - codice intervento: D00020048003	COSTABILE GENNARINO	320.580,31	394.885,91	MS	1	Si	Si	3			
LO13803048802400011		Intervento funzionale di alcuni locali del piano secondo della scuola con galleria per uscita ed opere di riassetto e manutenzione civile del lotto e delle "cassine" e edifici del complesso immobiliare di Villa Martini - Cascardoli (PI)	Gallini Franco	300.000,00	1.350.000,00	VAB	2	Si	No	1			
LO13803048802400013	D37H42001630002	SR 436 - Rinnovo completo su SR 435 in comune di Piacca località Colodi	DE CRESCENZO ANTONIO	1.000.000,00	1.049.883,84	MS	2	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
										codice AUSA	denominazione	
L013803048802300045	D87H23000700002	SRT 66 Risanamento acciaio mediante anodi sacrificali (anodi sacrificali) in loco. Soggetti: Carlo Esposito (FS), Contratto attuativo interventi di Accordo Quadro.	Cenni Laura	1.132.046,24	1.145.000,00	AMB	2	No	No			
L013803048802200034	D21B21000020002	S.G.D. FS-PRJ - Intervento di adeguamento tecnico alla SGGC FS-PL1 nel Comune di San Marino (PR) del km 24+500 al km 35+819	Iacona Maria Carmela	892.891,71	900.000,00	AMB	2	No	Si	2		
L013803048802400016	D12F24000060002	Restauri facciate Palazzo Pegreco Via Corneo, 2 Firenze	Gallati Franco	0,00	630.000,00	CPA	2	No	No	1		
L013803048802400017	D25H21000080002	Mantenimento straordinaria della struttura esistente del ponte di pietra nella cassa d'espansione del Fagnone nel Comune di San Marino	PISTONE FRANCESCO	640.342,77	650.000,00	CPA	1	Si	Si			
L013803048802300030	D88H23000440001	Interventi di consolidamento dei muri d'argine del fiume Bisenzio da via XXV Maggio a Via San Martino nel Comune di Campi Bisenzio (FI)	Marilli Fabio	1.298.348,46	2.362.087,02	AMB	1	Si	Si			
L013803048802400003	D17H23010300002	Sistemazione idraulica del Rio di Fato e del Rio della Ripa	COSTABILE GENNARINO	95.000,00	485.000,00	MS	1	Si	Si	4		
L013803048802400004	D38H23019800002	Interventi sul Rio della Strada - Strada 1 - Fondazione e consolidamento del muro in paramento presso il campo sportivo dell'Arca	BARZAGLI FRANCESCA	30.000,00	518.563,00	MS	1	Si	Si	3		
L013803048802400005	D03B24000160001	Interventi di chiusura idraulica nel tratto esposto del Fiume Arno	COSTABILE GENNARINO	100.000,00	1.300.000,00	MS	1	Si	Si			
L013803048802400010	D14D23000540002	Interventi di mantenimento e adeguamento idraulico dell'Arginaccio a Firenze	COSTABILE GENNARINO	100.000,00	1.331.437,00	MS	1	Si	Si	2		
L013803048802400020	D03B24000160001	Interventi di adeguamento idraulico e climatizzazione di Anzico, via Terna	Gallati Franco	0,00	620.000,00	CPA	2	Si	Si			
L013803048802400024	D06B24000210001	Lavori di realizzazione del terzo canale del Corso di navigazione di Puzosio nel Comune di Figline a Incisa Valdarno codice DDD52019F0008.	COSTABILE GENNARINO	0,00	3.200.000,00	AMB	1	Si	Si			
L013803048802400028	D37H21010050002	S.R.T. n. 208 Pienza Licosassa - Realizzazione di due sistemi in corrispondenza della SP 11 tra il Chianone e della SP 66 tra il Chianone, Comune di Rosignano Marittimo (LI)	ALAGNA SANDRA	0,00	1.826.164,00	MS	2	Si	Si			0
L013803048802400027	D88H23018800007	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLE ARGINTATURE ESISTENTI NEL TRATTO TERMINALE DEL Fiume ERA, IN CORRESPONDENZA DEL CENTRO ABITATO DI PONTICELLA, AL CANTO DI CONCA, SILENTE DI MURALE MEDIANTE INFUSIONE DI MALTESE METALLICHE IN TESTA AL RILEVATO ARCADESE CON METODO DI INFUSIONE STAZIO.	PISTONE FRANCESCO	0,00	4.200.000,00	CPA	1	Si	Si	5		
L013803048802400028	J59J21000050001	Diseño dell'Abbaso e sistemazione delle opere a protezione del Barone di Marina di Pisa (Cant. DI FEMMINO)	PISTONE FRANCESCO	302.314,78	2.960.000,00	CPA	1	Si	Si	5		

(*) Si rimanda alle note contenute nella scheda D

Il referente del programma

PUCCI EGIDIO

Tabella E.1
 ADR - Adeguatezza morfologica
 AUR - Qualità urbanistica
 COI - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 SCDP - Cancellazione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di studio della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L01386030486202200010		Lavori di adeguamento Villa Fabbricotti	2.614.527,40	2	cambio di indirizzo dell'Amministrazione in merito alla destinazione d'uso dell'immobile

Il referente del programma
PUCCI EGIDIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Lavori_Accordi_quadro Giunta 2024-2026

CUP	CODICE ISTAT	Tipologia	Categoria	Previsto nell'Anno (2024-2025-2026)	Denominazione intervento	Struttura competente	RUP	Data avvio procedura	Durata Accordo Quadro (mesi)	Lotto (SI / NO)	Valore totale lavori (in euro IVA esclusa)
	047	07 (manutenzione straordinaria)	A02-05 (Difesa del suolo)	2024	Accordo quadro per la manutenzione straordinaria di corsi d'acqua afferenti al presidio idraulico di Pistoia, di competenza del Genio Civile Valdarno Centrale - Lotto 1	Genio Civile Valdarno centrale	Ing. Fabio Martelli	01/09/2024	48	SI	2.700.000,00
	100	07 (manutenzione straordinaria)	A02-05 (Difesa del suolo)	2024	Accordo quadro per la manutenzione straordinaria di corsi d'acqua afferenti al presidio idraulico di Prato, di competenza del Genio Civile Valdarno Centrale - Lotto 2	Genio Civile Valdarno centrale	Ing. Fabio Martelli	01/09/2024	48	SI	2.700.000,00
D81J24000250002	048	07 (manutenzione straordinaria)	A02-05 (Difesa del suolo)	2025	Accordo Quadro per attività di manutenzione straordinaria e interventi di Difesa del Suolo sul reticolo idrografico di competenza del Genio Civile Valdarno Superiore - Lotto 1 (Firenze)	Settore Genio Civile Valdarno Superiore	Ing. Gennarino Costabile	02/2025	36	SI	2.992.622,95
D21J24000420002	051	07 (manutenzione straordinaria)	A02-05 (Difesa del suolo)	2025	Accordo Quadro per attività di manutenzione straordinaria e interventi di Difesa del Suolo sul reticolo idrografico di competenza del Genio Civile Valdarno Superiore - Lotto 2 (Arezzo e Siena)	Settore Genio Civile Valdarno Superiore	Ing. Gennarino Costabile	02/2025	36	SI	2.992.622,95
											11.385.245,90

Il Responsabile del programma
(Egidio Pucci)



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/11/2024 (punto N 30)

Delibera N 1300 del 11/11/2024

Proponente

LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Albino CAPORALE

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

L.R. 71/2017. Protocollo di intesa Regione Toscana / Fondazione Monte dei Paschi di Siena (delibera G.R. n.178/2023). Progetto pilota IKIGAI Toscana (start up). Modifica elementi essenziali per la selezione dei team per programma di pre-accelerazione annualità 2024 e 2025.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Allegato A

939614fe9a96ceac87070b5d82211572b4135caf222ea4d53a70239a60914c62

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 71/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”, la quale prevede, tra le finalità di intervento, all’art.3, comma 1, lettere g) e h) il supporto alla costituzione di nuove imprese, anche innovative, con particolare attenzione alle imprese giovanili e femminili;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti:

- il Documento di Economia e Finanza Regionale, DEFR 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27/07/2023, la relativa Nota di aggiornamento, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023, come integrata dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 02/10/2024 (Integrazione NADEF 2024);

- il Documento di Economia e Finanza Regionale, DEFR 2025, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 02/10/2024

e in particolare i Progetti Regionali 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” e 3 “Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo”;

Visto il protocollo di intesa tra Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena, schema approvato con delibera di GR n. 178 del 27/02/2023 e sottoscritto in data 12/06/2023, finalizzato ad una collaborazione per lo sviluppo, la diffusione e la capitalizzazione del Programma IKIGAI, promosso dalla Fondazione MPS, e orientato a favorire la costituzione e il consolidamento di start up innovative ed in generale nuova imprenditorialità;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 975 del 7/8/2023 con la quale sono stati approvati gli indirizzi a Sviluppo Toscana per la selezione, mediante avviso, dei team per il programma di pre-accelerazione per l’anno 2023;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere anche per le annualità 2024 e 2025 alla approvazione e pubblicazione degli avvisi per la selezione di team (persone fisiche, imprese neo-costituite) da ammettere al Progetto pilota IKIGAI Toscana – Regione Toscana e Fondazione Monte di Paschi di Siena (FMPS) nell’ambito del Programma “IKIGAI FMPS”, al fine di supportare la costituzione di nuove imprese innovative o lo sviluppo di neo imprese;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014: “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Ritenuto di procedere ad apportare alcune modifiche agli elementi essenziali della procedura di selezione dei team di cui alla citata delibera di GR n. 975/2023, come indicati nell’allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, fermi restando tutti gli altri elementi essenziali approvati, quali indirizzi a Sviluppo Toscana, a cui viene contestualmente dato mandato di procedere alla predisposizione degli avvisi di selezione dei suddetti team per il programma di pre-accelerazione per le annualità 2024 e 2025;

Dato atto che la gestione dei suddetti avvisi è affidata a Sviluppo Toscana SpA e che la dotazione finanziaria prevista in relazione alla quota prevista di spettanza di Regione Toscana (pari al 50% delle sovvenzioni che saranno erogate da Sviluppo Toscana in favore dei soggetti beneficiari, delle spese per la realizzazione dei corsi e l’ospitalità presso gli spazi del Centro di competenza 5G e tecnologie innovative di Prato, mentre il restante 50% è a carico della FMPS, nonché per attività integrative) è pari all’importo complessivo di euro 213.000,00 per l’annualità 2024 e di euro 213.000,000 per l’annualità 2025;

Ritenuto pertanto di assegnare la quota di spettanza della Regione Toscana, assumendo le relative prenotazioni a favore di Sviluppo Toscana SpA, sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale finanziario 2024-2026 n. 53778/Spese per realizzazione corsi nell'ambito del progetto pilota programma IKIGAI tra RT e MPS e n. 53635/Progetto pilota IKIGAI Toscana fra RT e FMndazione Monte dei Paschi di Siena - finanziamento regionale, che presentano la necessaria disponibilità, nel modo che segue:

annualità 2024

- cap. 53778 (stanziamento competenza pura) – Euro 168.000,00 – prenotazione n. 2024673
- cap. 53635 (stanziamento competenza pura) – Euro 30.000,00 - prenotazione n. 2024618
- cap. 53635 (stanziamento competenza pura) – Euro 15.000,00, che si renderanno disponibili, mediante variazioni di bilancio in via amministrativa in corso di predisposizione, a seguito di storno di risorse dal capitolo 51115 (stanziamento competenza pura) /annualità 2024;

annualità 2025

- cap. 53778 (stanziamento competenza pura) – Euro 168.000,00 - prenotazione n. 2024674
- cap. 53635 (stanziamento competenza pura) – Euro 30.000,00 - prenotazione n. 2024672
- cap. 53635 (stanziamento competenza pura) – Euro 15.000,00, che si renderanno disponibili, mediante variazioni di bilancio in via amministrativa in corso di predisposizione, a seguito di storno di risorse dal capitolo 51115 (stanziamento competenza pura) /annualità 2025;

Ritenuto di procedere con l'azzeramento delle prenotazioni sopra indicate, riportate sui capp. 53778 e 53635, annualità 2024 e 2025, a seguito dello storno con variazione di bilancio in via amministrativa dal cap. 52965;

Vista la L.R. 21 maggio 2008 n. 28 “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii. in virtù della quale la Regione Toscana detiene la totale partecipazione al capitale della Società in house alla Regione stessa;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 497 del 22/04/2024 ad oggetto: “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c)” e in particolare il Punto 2 dell'annualità 2024 e 2025, che include l'Attività 1 “Supporto e assistenza tecnica specialistica, laddove ne ricorra la necessità anche avvalendosi della collaborazione di società, organismi, collaboratori e consulenti esterni di comprovata esperienza e competenza, all'attività della Direzione Attività produttive nel triennio 2023-2025 per l'attuazione delle linee di intervento previste dal PRS o comunque previste dalla Giunta” (commessa B06-2019-10), nel cui ambito possono ricondursi le attività di gestione degli avvisi 2024 e 2025, i cui elementi essenziali sono modificati con il presente atto;

Dato atto che la suddetta attività di gestione, quantificate in Euro 14.968,32 (oltre spese generali e IVA) per ciascuna delle 2 annualità, trova copertura sul capitolo 52965 quale quota parte per l'anno 2024 nelle risorse impegnate con D.D. n. 21694 del 28/10/2022 (impegno n. 9147/2024) e per l'anno 2025 nelle risorse impegnate con D.D. n. 24858 del 14/11/2023 (impegno n. 11220/2025), di cui al Punto 2 degli Elenchi 2024 e 2025, come indicati nell'Allegato B) alla citata DGR 497/2024;

Dato altresì atto delle successive delibere della Giunta regionale n. 721 del 17/06/2024 e n. 1263 del 04/11/2024 recanti l'aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e il valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c);

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la L.R. n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 328 del 10/01/2024 "Comma 10 Art. 39, D.L. 118/2011 e DGR n. 2 del 08/01/2024 - Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 31/10/2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e modalità espresse in narrativa, la modifica degli elementi essenziali della procedura di selezione di team (persone fisiche, imprese neo-costituite) da ammettere al Progetto pilota IKIGAI Toscana – Regione Toscana e Fondazione Monte di Paschi di Siena (FMPS) nell'ambito del Programma "IKIGAI FMPS", come indicati nell'allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, fermi restando tutti gli altri elementi essenziali approvati con propria delibera n. 975 del 07/08/2023;
2. di dare mandato a Sviluppo Toscana spa di procedere alla predisposizione degli avvisi di selezione per le annualità 2024 e 2025 in coerenza con i suddetti elementi essenziali;
3. di destinare in favore di Sviluppo Toscana spa, in qualità di soggetto gestore dell'intervento, la somma di euro 213.000,00 per l'annualità 2024 e di euro 213.000,000 per l'annualità 2025 quale quota di spettanza di Regione Toscana (pari al 50% delle sovvenzioni che saranno erogate da Sviluppo Toscana in favore dei soggetti beneficiari, delle spese per la realizzazione dei corsi e l'ospitalità presso gli spazi del Centro di competenza 5G e tecnologie innovative di Prato, nonché per attività integrative), assumendo le relative prenotazioni sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale finanziario 2024-2026, che presentano la necessaria disponibilità, nel modo che segue:

annualità 2024

- cap. 53778 (stanziamento competenza pura) – Euro 168.000,00 - prenotazione n. 2024673
- cap. 53635 (stanziamento competenza pura) – Euro 30.000,00 - prenotazione n. 2024618
- cap. 53635 (stanziamento competenza pura) – Euro 15.000,00, che si renderanno disponibili, mediante variazioni di bilancio in via amministrativa in corso di predisposizione, a seguito di storno di risorse dal capitolo 51115 (stanziamento competenza pura) /annualità 2024;

annualità 2025

- cap. 53778 (stanziamento competenza pura) – Euro 168.000,00 - prenotazione n. 2024674
- cap. 53635 (stanziamento competenza pura) – Euro 30.000,00 - prenotazione n. 2024672
- cap. 53635 (stanziamento competenza pura) – Euro 15.000,00, che si renderanno disponibili, mediante variazioni di bilancio in via amministrativa in corso di

predisposizione, a seguito di storno di risorse dal capitolo 51115 (stanziamento competenza pura) /annualità 2025;

4. di procedere con l'azzeramento delle prenotazioni sopra indicate, riportate sui capp. 53778 e 53635, annualità 2024 e 2025, a seguito dello storno con variazione di bilancio in via amministrativa dal cap. 52965;
5. di dare atto che la gestione degli interventi di cui al presente atto è compresa tra le attività di Sviluppo Toscana Spa, previste nell'allegato B della citata DGR n. 497/2024 (attività n. 1 del punto n. 2 "Programmazione regionale" delle annualità 2024 e 2025) e che le spese ad essa relative, quantificate in Euro 14.968,32 (oltre spese generali e IVA) per ciascuna delle 2 annualità, trovano copertura sul capitolo 52965, quale quota parte, per l'anno 2024 nelle risorse impegnate con D.D. n. 21694 del 28/10/2022 (impegno n. 9147/2024) e per l'anno 2025 nelle risorse impegnate con D.D. n. 24858 del 14/11/2023 (impegno n. 11220/2025), di cui al Punto 2 degli Elenchi 2024 e 2025, come indicati nell'Allegato B) alla citata DGR 497/2024;
6. di individuare nella Direzione Attività Produttive, coadiuvata dal Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati, la struttura operativa regionale incaricata di procedere con i conseguenti atti e adempimenti amministrativi necessari all'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione;
7. di rinviare l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte ad atto successivo, precisando che lo stesso sarà comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché all'esecutività delle variazioni di bilancio di cui al punto 3.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore
ALBINO CAPORALE

Allegato A)

Progetto pilota IKIGAI Toscana – Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena (FMPS) nell’ambito del Programma “IKIGAI FMPS” Start up pre-accelerazione Edizioni 2024 e 2025	
Priorità	1. Sede o unità legale in un comune classificato area interna o area di crisi industriale complessa (10 punti) 2. Impresa femminile (5 punti) 3. Comune montano (5 punti) 4. Imprese operanti nei settori: scienze della vita e Intelligenza artificiale
Presentazione domanda	<p>Le istanze di partecipazione al Progetto IKIGAI Toscana e la relativa procedura di selezione, valutazione e le attività inerenti il programma di pre-accelerazione saranno gestite da Sviluppo Toscana spa in partenariato con Pluriversum srl, soggetto partner attuatore di FMPS.</p> <p>Sviluppo Toscana spa gestirà la fase di erogazione, controllo della rendicontazione, ed eventuale revoca della sovvenzione a proprio carico.</p> <p>Le candidature saranno valutate a cura di un Nucleo tecnico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 esperto regionale, con funzioni di coordinamento - 3 esperti di Sviluppo Toscana - 3 esperti dello staff Programma IKIGAI FMPS
Quadro finanziario	<p>La dotazione finanziaria connessa alle sovvenzioni da erogare in favore dei soggetti beneficiari a cura di Sviluppo Toscana Spa è pari ad euro 45.000,00 per l'annualità 2024 e 45.000 per l'annualità 2025 a valere sul capitolo 53635 (puro) del bilancio gestionale finanziario 2024/2026, di cui, per ciascuna delle due annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Euro 30.000,00 (stanziamento competenza pura) - Euro 15.000,00 che si renderanno disponibili, mediante variazioni di bilancio in via amministrativa in corso di predisposizione, a seguito di storno di risorse dal capitolo 51115 (stanziamento competenza pura).



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/11/2024 (punto N 39)

Delibera N 1309 del 11/11/2024

Proponente

ALESSANDRA NARDINI
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Maria Chiara MONTOMOLI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

DGR 838/2024 - Approvazione degli elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico per la selezione di candidature alla costituzione di tre nuovi Poli Tecnico Professionali nelle filiere Costruzioni e abitare, ICT Mediatico/audiovisivo, Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elementi essenziali avviso pubblico

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Elementi essenziali avviso pubblico*

c7f4ae7ec371b4ea9ae21270cd4af3ad4a1db263db905a4eb4c12a7b3f98b99b

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 73 del 2 ottobre 2024 che approva il DEFR 2025 con particolare riferimento ai Progetti Regionali n.12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” in cui si sottolinea l’importanza e lo sviluppo dei Poli Tecnico-Professionali;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n.74 del 2 ottobre 2024 che approva l’integrazione alla Nadefr 2024 (con nuovo allegato progetti)

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 838 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto “DGR n. 28 del 15 gennaio 2024: sostituzione Allegato A) Programmazione territoriale triennale dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)” che, tra l’altro, intende rendere omogenea l’offerta formativa nelle filiere produttive toscane prevedendo un’integrazione completa tra Fondazione ITS Academy e PTP;

Considerati i risultati positivi realizzati fino ad adesso dai Poli Tecnico Professionali toscani che hanno dimostrato di essere strumento privilegiato per un confronto sistemico tra istituzioni scolastiche autonome, Istituti Tecnici Superiori (ITS), organismi formativi, filiere produttive, professioni, centri di ricerca, Regione ed Enti Locali per l’attuazione delle politiche regionali in materia di istruzione e formazione professionale in una logica di condivisione degli obiettivi e delle strategie attuative;

Valutata, quindi, l’opportunità di promuovere l’istituzione di un Polo Tecnico Professionale nella filiera Costruzioni e abitare, un Polo nella filiera ICT mediatico audiovisivo ed uno nella filiera Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro, secondo gli “Standard minimi per la costituzione dei poli tecnico professionali” previsti dal Decreto interministeriale 7 febbraio 2013, allegato C), così come successivamente modificato dall’art. 9 del Decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016;

Ritenuto, pertanto, necessario individuare gli elementi essenziali dell’avviso pubblico per la selezione di candidature finalizzate alla costituzione di un Polo Tecnico Professionale nella

filiera Costruzioni e abitare, un Polo nella filiera ICT Mediatico/audiovisivo ed uno nella filiera Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro, contenuti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto

Considerato che con le Delibere di Giunta Regionale n. 290 del 23 marzo 2015 e n. 128 del 10 febbraio 2020 è stato previsto un sostegno finanziario da destinare ai Poli formalizzati con i relativi successivi Decreti Dirigenziali n. 330 del 03 febbraio 2015 e n.21911 del 23 dicembre 2020, prioritariamente a copertura delle spese sostenute per l'avvio degli stessi;

Ritenuto pertanto opportuno garantire parità di trattamento ai tre Poli Tecnico Professionali che si costituiranno ai sensi dell'avviso di cui al citato allegato A, prevedendo che, successivamente alla loro formalizzazione in accordi di rete, siano loro riconosciuti, secondo le modalità e i termini indicati nel medesimo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, euro 4.000,00 cadauno a copertura delle spese sostenute per l'avvio;

Ritenuto quindi riconoscere un contributo, per un importo complessivo pari a euro 12.000,00, sul capitolo 62105 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 per l'annualità 2024, ai tre Poli Tecnico Professionali che si saranno costituiti secondo quanto previsto nell'Allegato A al presente atto;

Ritenuto pertanto di prenotare la somma totale di euro 12.000,00, a valere sul capitolo 62105 PURO del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024;

Considerato che qualora i capofila dei nuovi Poli Tecnico Professionali siano fondazioni ITS sarà necessario procedere alla variazione di bilancio in via amministrativa per la creazione di un capitolo che permetta la corretta imputazione della spesa;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08 gennaio 2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Vista la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili". Modifiche alla L.R. 20/2008";

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 31 ottobre 2024;

Preso atto del parere positivo della Commissione regionale permanente tripartita nella seduta del 5 novembre 2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 838 del 15 luglio 2024 nonché per le motivazioni indicate in narrativa, gli elementi essenziali dell'avviso pubblico

per la presentazione di candidature finalizzate alla selezione di un Polo Tecnico Professionale nella filiera Costruzioni e abitare, un Polo tecnico professionale nella filiera ICT Mediatico audiovisivo e un polo tecnico professionale nella filiera Servizi alle imprese e agli enti senza scopo di lucro, contenuti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare mandato al Dirigente responsabile del competente Settore Istruzione e formazione professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS) di adottare un avviso pubblico per la presentazione di candidature finalizzate alla selezione di un nuovo Polo Tecnico Professionale nella filiera Costruzioni e abitare, uno nella filiera ICT Mediatico audiovisivo ed uno nella filiera Servizi alle imprese e agli enti senza scopo di lucro;
3. di approvare, per quanto espresso in narrativa, le modalità e i termini per il sostegno finanziario da destinare ai Poli di recente costituzione prioritariamente a copertura delle spese sostenute per l'avvio degli stessi, contenuti nel sopra citato allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di riconoscere un contributo ai nuovi Poli che avranno formalizzato la loro costituzione con un accordo di rete con risorse pari a euro 4.000,00 cadauno, per un importo complessivo pari a euro 12.000,00 sul capitolo 62105 PURO del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di prenotare, per gli interventi della presente Delibera, la somma totale di euro 12.000,00, a valere sul capitolo 62105 PURO del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2025;
6. di dare atto che, qualora i capofila dei nuovi Poli Tecnico Professionali fossero Fondazioni ITS Academy sarà necessario procedere alla variazione di bilancio in via amministrativa per la creazione di un capitolo che permetta la corretta imputazione della spesa;
7. di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente;
8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

Il Direttore
Francesca Giovani

Allegato A**Elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico per la selezione di candidature alla costituzione di tre Poli Tecnico Professionali nelle filiere Costruzioni e abitare, ICT mediatico/audiovisivo e servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro****1. Finalità**

I Poli Tecnico Professionali (PTP) sono reti, costituite principalmente da istituti tecnici e professionali, imprese, agenzie formative e Fondazioni ITS Academy impegnati sul territorio ad allineare il sistema educativo di istruzione e formazione e il sistema produttivo per rispondere alla domanda inedita di professionalità proveniente dalle imprese, rendendo più appetibili le competenze in uscita dal mondo scolastico-formativo, e per favorire una sinergia positiva tra i due sistemi a vantaggio dello sviluppo economico e sociale regionale.

I PTP coinvolgono discenti e formatori in una «comunità di pratica» nella filiera produttiva e negli ambiti di riferimento. Sono attualmente operativi in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali nelle filiere regionali ritenute strategiche (meccanica, energia, sistema moda, nautica e logistica, sanità, agro alimentare e turismo e beni culturali).

L'elemento di maggiore forza dei Poli è la collaborazione tra scuola, impresa e agenzie formative per la definizione di curvature e percorsi didattico-formativi che avvicinano le competenze in uscita alla domanda di professionalità nella filiera, rendendole immediatamente spendibili in azienda.

Occorre, tuttavia, che i Poli si strutturino in modo tale da individuare pochi ma chiari obiettivi e conseguentemente si concentrino su un numero determinato di attività e con soggetti in grado di portare valore aggiunto in termini di risorse, professionalità e spinta all'innovazione tecnico-produttiva della filiera di riferimento, legati da una *governance* semplice ma efficace.

Al fine di rendere omogenea l'offerta formativa nelle filiere produttive toscane che vedono la presenza di una Fondazione ITS ma non di un Polo Tecnico Professionale, il presente avviso si propone di favorire la costituzione PTP per ciascuna delle seguenti tre filiere strategiche: Costruzioni e abitare, ICT mediatico/audiovisivo e Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro.

2. Filiere di riferimento

Le filiere strategiche oggetto del presente avviso pubblico sono:

- Costruzioni e abitare
- ICT mediatico/audiovisivo
- Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro

Ciascuna domanda di candidatura può proporre un solo Polo Tecnico Professionale per una sola delle filiere sopra riportate.

3. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

I Poli Tecnico Professionali devono essere costituiti secondo quanto disposto nell'allegato C) Allegato A) 1/3 al Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 (GU n. 92 del 19/4/2013) "Standard minimi per la costituzione dei poli tecnico professionali", così come integrato dall'art. 9 del Decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016.

Il partenariato minimo deve essere quindi composto da:

- due istituti tecnici e/o professionali statali o paritari, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 62/2000, aventi sede legale o didattica nel territorio della Regione Toscana e che abbiano nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile a una filiera produttiva tra quelle indicate al paragrafo precedente, per la quale si candidano;

- due imprese iscritte nel relativo registro presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato appartenenti alla filiera produttiva scelta – come specificata al paragrafo precedente. Le imprese partner garantiscono agli studenti delle Istituzioni scolastiche e formative che partecipano al Polo, attraverso le proprie capacità logistiche/professionali/finanziarie, azioni finalizzate allo svolgimento di PCTO, di tirocini extracurricolari, apprendistato e flessibilità, secondo quanto definito nel piano delle attività dei PTP;

- un organismo di formazione professionale accreditato presso Regione Toscana ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii, che abbia svolto, negli ultimi 3 anni, attività formative in un settore riferibile alla filiera produttiva – come specificata al paragrafo precedente - per cui si candida;

- una Fondazione ITS Academy operante in ambito regionale che abbia nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile alla filiera per cui si candida.

Ai fini del rispetto del partenariato minimo sopra indicato, nel predetto numero di istituti tecnici e/o professionali e di imprese partecipanti non vanno conteggiati gli istituti e le imprese soci fondatori dell'ITS.

I membri del partenariato (soggetti proponenti) dovranno indicare come capofila un istituto tecnico e/o professionale o una Fondazione ITS.

La rete può essere facoltativamente integrata da ulteriori istituti scolastici, istituzioni, enti locali, enti di ricerca e altri soggetti del settore privato socio-economico interessato.

Qualora aderiscano uno o più ulteriori organismi formativi, ai fini della costituzione del Polo, questi non hanno l'obbligo di essere accreditati.

Ciascun soggetto può partecipare ad una sola proposta progettuale, o in qualità di capofila o in qualità di partner, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

4. Piano di attività del Polo Tecnico Professionale

I soggetti proponenti devono presentare, ai fini della selezione, un piano di attività coerente con la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) di cui alla DGR n. 838/2024. Nel piano devono essere individuati gli interventi da porre in essere, secondo le attività di interesse per la Regione Toscana e le risorse professionali, strumentali e finanziarie messe a disposizione per l'attivazione ed il funzionamento del Polo.

5. Criteri di valutazione

Criteri e sottocriteri		Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza del piano di attività	18 punti
1,1	Chiarezza e coerenza dell'analisi della filiera formativa e produttiva	
1.2	Finalizzazione: coerenza e congruenza del piano di attività	

2	Soggetti coinvolti	
2.1	Efficacia delle modalità di coinvolgimento dei soggetti proponenti nelle attività proposte in riferimento alla <i>governance</i> del Polo, con particolare attenzione alle imprese	22 punti
2.2	Presenza di collaborazioni tra due o più soggetti del partenariato proposto su tematiche di interesse del Polo Tecnico Professionale	
3	Risorse messe a disposizione	
3.1	Risorse professionali	20 punti
3.2	Risorse strumentali	
3.3	Risorse finanziarie	
Punteggio massimo totale		60 punti

Il punteggio massimo conseguibile è comunque pari a 60 punti. Le candidature valutate sono approvate se raggiungono un minimo di 20 punti.

6. Accordo di rete

Una volta conclusa la procedura di valutazione delle candidature le graduatorie, una per filiera, sono approvate con atto dirigenziale.

I PTP selezionati devono formalizzare la loro costituzione attraverso un accordo di rete da trasmettere al Settore Istruzione e formazione professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS), entro 30 giorni dal decreto di approvazione delle graduatorie.

La formale costituzione dei nuovi Poli Tecnico Professionali viene successivamente riconosciuta con specifico decreto dirigenziale.

7. Risorse disponibili e spese ammissibili

Al fine di consentire la copertura delle spese per l'avvio dell'attività dei tre nuovi Poli Tecnico Professionali che saranno formalmente riconosciuti, è disponibile la cifra complessiva di Euro 12.000,00.

A favore di ciascun nuovo Polo vengono impegnate e liquidate, nell'atto con cui ne viene riconosciuta la formale costituzione, risorse pari a 4.000,00 euro.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/11/2024 (punto N 47)

Delibera N 1316 del 11/11/2024

Proponente

STEFANO CIUOFFO

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Francesca BARUCCI

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

Indicazioni al Settore competente per l'approvazione di un bando finalizzato all'erogazione di contributi a iniziative e progetti di partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, in attuazione dell'articolo 5 quater, comma 2, della l.r. 11/1999

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti);

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020-2025, in cui si fa riferimento al rafforzamento degli interventi di promozione della cultura della legalità tra gli studenti e i giovani;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con la risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR 2024), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, e la Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 (NADEFR 2024), approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21/12/2023, così come integrata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 2 ottobre 2024 (Integrazione NADEFR 2024), ed in particolare il Progetto Regionale 15 "Promozione della cultura della legalità democratica" il cui Obiettivo 2 "Sensibilizzare, educare" prevede tra gli specifici interventi il sostegno alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione alla legalità, specialmente quelle rivolte ai giovani (extrascuola) e alla loro partecipazione ad attività di solidarietà sociale e di studio e lavoro nei luoghi sottratti alla mafia e alla criminalità organizzata in Italia e in Toscana;

Visto in particolare l'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, che prevede:

- al comma 1 che "La Regione, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1, promuove e sostiene iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5.";
- al comma 2 che "Negli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti di cui al comma 1 mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 220.000,00 nell'anno 2023, e di euro 180.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori, enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 giugno 2016, n. 106).";
- al comma 3 che "Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i termini, le modalità, gli adempimenti da svolgere per la concessione e la liquidazione dei contributi di cui al comma 2, le spese ammissibili, la documentazione da presentare per l'attività svolta e le spese sostenute, i termini e le modalità per la revoca totale o parziale per mancato o incompleto svolgimento delle attività o per inadempimento delle prescrizioni previste. Negli anni 2023 e 2024 tra i soggetti beneficiari rientrano anche le associazioni, le organizzazioni e gli enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, le cui attività siano riconducibili a quelle di interesse generale previste dall'articolo 5 del d.lgs. 117/2017, costituiti da almeno sei mesi dalla presentazione della domanda, quantunque non risultino iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).";

Considerato che, in attuazione del suddetto articolo 5 quater della l.r. 11/1999, sono state approvate:
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 22 maggio 2023 "Disposizioni per la concessione,

la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999",

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 917 del 31 luglio 2023 "Disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999. Seconda procedura";

Considerato che a seguito delle suddette delibere sono stati emanati i relativi bandi per la concessione dei contributi:

- decreto dirigenziale n. 11965 del 30 maggio 2023 "Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 572 del 22 maggio 2023: approvazione del bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023",
- decreto dirigenziale n. 16736 del 2 agosto 2023 "Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 917 del 31 luglio 2023: approvazione del bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1282 del 6 novembre 2023 "Approvazione del Documento sulle attività della Regione Toscana per la promozione della cultura della legalità democratica – Anni 2023, 2024 e 2025, in attuazione della l.r. 11/1999", che alla lettera B del punto 2.2 del suo Allegato A indica le modifiche e gli adattamenti di cui dovrà essere tenuto conto nella redazione del bando sui campi antimafia previsto per l'anno 2024 rispetto all'Allegato A alla DGR n. 917 del 31/7/2023;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 –2026";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1192 del 28 ottobre 2024 "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011", con la quale sono state individuate in euro 30.000,00 le ulteriori risorse da destinare nell'anno 2024 a iniziative di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani;

Ritenuto pertanto di confermare anche nell'anno 2024, in attuazione del comma 2 dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, i contributi diretti a finanziare la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata sulla base degli indirizzi e dei criteri di cui alle delibere n. 917 del 31 luglio 2023 e n. 1282 del 6 novembre 2023;

Ritenuto conseguentemente di destinare, per contributi ai progetti realizzati dal 1° gennaio 2024 al giorno precedente la pubblicazione della presente deliberazione, la somma di euro 30.000,00 per l'anno 2024, sul capitolo 11511 "Iniziativa di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani" del bilancio gestionale 2024-2026 (stanziamento puro), che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di individuare il Settore "Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio elettorale", afferente alla Direzione Generale della Giunta regionale, quale struttura regionale competente all'approvazione del bando che definisca la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'erogazione di contributi a iniziative e progetti di partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con attività realizzate dal 1° gennaio 2024 al giorno precedente la pubblicazione della presente deliberazione;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 “Bilancio di previsione finanziario 2024 –2026”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell’8 gennaio 2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 7 novembre 2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA:

1. di destinare la somma di euro 30.000,00 per l’anno 2024, sul capitolo 11511 “Iniziativa di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani” del bilancio gestionale 2024-2026 (stanziamento puro) al fine di confermare anche nell’anno 2024, in attuazione del comma 2 dell’articolo 5 quater della l.r. 11/1999, i contributi diretti a finanziare la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata sulla base degli indirizzi e dei criteri di cui alle delibere n. 917 del 31 luglio 2023 e n. 1282 del 6 novembre 2023;

2. di dare indicazione, in attuazione dell’articolo 5 quater, comma 2, della l.r. 11/1999, alla dirigente del Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio elettorale” della Direzione Generale della Giunta regionale di procedere all’approvazione del bando che definisca la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all’erogazione di contributi a iniziative e progetti di partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con attività realizzate dal 1° gennaio 2024 al giorno precedente la pubblicazione della presente deliberazione;

3. di dare atto che l’impegno di spesa sarà assunto con il decreto dirigenziale che approverà la graduatoria e provvederà alla concessione dei contributi, a valere sulle risorse di cui al precedente punto 1, e che l’impegno di spesa risulta comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente
Francesca BARUCCI

Il Direttore Generale
Paolo PANTULIANO

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 2 ottobre 2024, n. 95**Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) – concessione marchi e servizi tipografici.**

<i>Sono presenti</i>	ANTONIO MAZZEO	Presidente del Consiglio regionale
	MARCO CASUCCI	Vicepresidenti
	STEFANO SCARAMELLI	
	FRANCESCO GAZZETTI	Consigliere segretario questore
	FEDERICA FRATONI	Consigliera segretaria
<i>Sono assenti</i>	MARCO STELLA	Consigliere segretario questore
	DIEGO PETRUCCI	Consigliere segretario

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32, 21 settembre 2023 n. 82 e 11 gennaio 2024, n.7;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato Disciplinare;

Dato atto che sono pervenute le richieste di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010 da parte di:

- Fondazione Conservatorio Santa Chiara per l'iniziativa "Degustando l'arte - 3 serate dedicate all'incontro tra arte, musica, cibo e vino" che si terrà all'interno del Conservatorio potendo ammirare il patrimonio storico e artistico in esso contenuto; produttori di cibo e vino allestiranno i loro stand e organizzeranno corsi a cui potrà partecipare il pubblico;
- Marcenando odv per l'iniziativa "Marcenando l'arte camminando"; nel paese saranno esposte opere di artisti di varia levatura e verranno organizzate camminate lungo tre percorsi alternativi nelle strade del borgo; sono previste anche presentazioni di libri e laboratori artistici per bambini;
- Comune di Castiglion Fibocchi per la "Festa della Madonna del Rosario 2024", festa paesana;"

- Parrocchia di Santa Maria a Ponterosso per "Partecipare la democrazia.... Un cuore da risanare" (titolo provvisorio), incontri con personaggi in ambito politico, sociale, ecclesiale per approfondire temi sociali e politici;
- Officina Cultura Borgo San Lorenzo per "Festival Ingorgo Letterario 2024 - La luce";
- Comitato Strabilianti per l'evento "Strabilianti 2024" dedicato alla promozione della cultura della disabilità e in particolare dello sport e attività paralimpiche;
- Antitesi ASD e APS per "Mathildis", Festa Medievale di San Giuliano Terme;

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto", in cui è evidenziato, ai sensi dell'articolo 18 "Criteri per la concessione del marchio" del citato disciplinare, che le iniziative sono corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4, comma 1 dello Statuto;

Dato atto che sono pervenute richieste di servizi tipografici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4 febbraio 2009 da parte di:

- Comune di Borgo San Lorenzo per la ristampa di n. 200 copie del volume Eda 258 "La tempestosa trasformazione. Società e politica in Mugello dalla Grande guerra al fascismo. Atti del convegno di studi Villa Pecori Giraldi, Borgo San Lorenzo (Firenze) 5 novembre 2022";
- Parrocchia San Pietro a Pitiana per la stampa di n. 300 copie del volume "La Pieve di San Pietro a Pitiana e il suo Plebato", ricerca storica relativa al territorio della Pieve millenaria;
- Bookcrossing Massa per la stampa di n. 600 copie del volume "Io e Dalì due cuori in gioco", rivolto ai bambini sul tema del diritto al gioco;
- ANED Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti per la stampa ed inserimento in Eda del volume "Sciopero 1944. Una pagina del passato, una riflessione sul presente. Atti dei Convegni di Firenze, 12 e 13 marzo 2024";
- Comune di Carmignano per la stampa ed inserimento in Eda del volume "La coltura promiscua, creazione d'incanto del mondo contadino: un passato che diverrà futuro";
- Associazione ISAREC per la stampa ed inserimento in Eda del volume "Arezzo 1946. Le prime elezioni amministrative. Le donne entrano nella vita politica";

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del Disciplinare, in quanto:

- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;
- i temi delle pubblicazioni proposte sono corrispondenti alle finalità istituzionali di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto (nota prot. n. 12783/2024);

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:

- Fondazione Conservatorio Santa Chiara per l'iniziativa "Degustando l'arte - 3 serate dedicate all'incontro tra arte, musica, cibo e vino";
- Marcenando odv per l'iniziativa "Marcenando l'arte camminando";
- Comune di Castiglion Fibocchi per la "Festa della Madonna del Rosario 2024";

- Parrocchia di Santa Maria a Ponterosso per "Partecipare la democrazia.... Un cuore da risanare" (titolo provvisorio);
- Officina Cultura Borgo San Lorenzo per "Festival Ingorgo Letterario 2024 - La luce";
- Comitato Strabilianti per l'evento "Strabilianti 2024";
- Antitesi ASD e APS per "Mathildis", Festa Medievale di San Giuliano Terme;

Ritenuto di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009:

- servizi tipografici presso la tipografia del Consiglio regionale, ai soggetti sottoelencati:
 - Comune di Borgo San Lorenzo per la ristampa di n. 200 copie del volume Eda 258 "La tempestosa trasformazione. Società e politica in Mugello dalla Grande guerra al fascismo. Atti del convegno di studi Villa Pecori Giraldi, Borgo San Lorenzo (Firenze) 5 novembre 2022";
 - Parrocchia San Pietro a Pitiana per la stampa di n. 300 copie del volume "La Pieve di San Pietro a Pitiana e il suo Plebato", ricerca storica relativa al territorio della Pieve millenaria;
 - Bookcrossing Massa per la stampa di n. 500 copie del volume "Io e Dalì due cuori in gioco", rivolto ai bambini sul tema del diritto al gioco;
 - ANED Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti per la stampa di n. 100 copie ed inserimento in Eda del volume "Sciopero 1944. Una pagina del passato, una riflessione sul presente. Atti dei Convegni di Firenze, 12 e 13 marzo 2024";
 - Comune di Carmignano per la stampa di n. 100 copie ed inserimento in Eda del volume "La coltura promiscua, creazione d'incanto del mondo contadino: un passato che diverrà futuro";
 - Associazione ISAREC per la stampa di n. 100 copie ed inserimento in Eda del volume "Arezzo 1946. Le prime elezioni amministrative. Le donne entrano nella vita politica";

Ritenuto di rinviare a una successiva seduta le richieste di contributo e servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente del competente settore di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi,

delibera

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:
 - Fondazione Conservatorio Santa Chiara per l'iniziativa "Degustando l'arte - 3 serate dedicate all'incontro tra arte, musica, cibo e vino";
 - Marcenando odv per l'iniziativa "Marcenando l'arte camminando";
 - Comune di Castiglion Fibocchi per la "Festa della Madonna del Rosario 2024";
 - Parrocchia di Santa Maria a Ponterosso per "Partecipare la democrazia.... Un cuore da risanare" (titolo provvisorio);
 - Officina Cultura Borgo San Lorenzo per "Festival Ingorgo Letterario 2024 - La luce";
 - Comitato Strabilianti per l'evento "Strabilianti 2024";
 - Antitesi ASD e APS per "Mathildis", Festa Medievale di San Giuliano Terme;

2. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009, servizi tipografici presso la tipografia del Consiglio regionale, ai soggetti sottoelencati:
- Comune di Borgo San Lorenzo per la ristampa di n. 200 copie del volume Eda 258 "La tempestosa trasformazione. Società e politica in Mugello dalla Grande guerra al fascismo. Atti del convegno di studi Villa Pecori Giraldi, Borgo San Lorenzo (Firenze) 5 novembre 2022";
 - Parrocchia San Pietro a Pitiana per la stampa di n. 300 copie del volume "La Pieve di San Pietro a Pitiana e il suo Plebato", ricerca storica relativa al territorio della Pieve millenaria;
 - Bookcrossing Massa per la stampa di n. 500 copie del volume "Io e Dalì due cuori in gioco", rivolto ai bambini sul tema del diritto al gioco;
 - ANED Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti per la stampa di n. 100 copie ed inserimento in Eda del volume "Sciopero 1944. Una pagina del passato, una riflessione sul presente. Atti dei Convegni di Firenze, 12 e 13 marzo 2024";
 - Comune di Carmignano per la stampa di n. 100 copie ed inserimento in Eda del volume "La coltura promiscua, creazione d'incanto del mondo contadino: un passato che diverrà futuro";
 - Associazione ISAREC per la stampa di n. 100 copie ed inserimento in Eda del volume "Arezzo 1946. Le prime elezioni amministrative. Le donne entrano nella vita politica";
3. di rinviare a una successiva seduta le richieste di contributo e servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
4. di incaricare con il presente atto il dirigente del competente settore di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 2 ottobre 2024, n. 96**Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale)
– concessione contributi.**

<i>Sono presenti</i>	ANTONIO MAZZEO	Presidente del Consiglio regionale
	MARCO CASUCCI	Vicepresidenti
	STEFANO SCARAMELLI	
	FRANCESCO GAZZETTI	Consigliere segretario questore
	FEDERICA FRATONI	Consigliera segretaria
<i>Sono assenti</i>	MARCO STELLA	Consigliere segretario questore
	DIEGO PETRUCCI	Consigliere segretario

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126, 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32, 21 settembre 2023, n. 82 e 11 gennaio 2024, n. 7;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato Disciplinare;

Viste le richieste di contributo economico pervenute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l. r. 4/2009 e depositate agli atti dell'ufficio;

Richiamato l'articolo 5 del Disciplinare "Istruttoria delle domande e impegno di spesa" e preso atto delle istruttorie predisposte dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, relative a tutte le domande di contributo pervenute in tempo utile, in cui è evidenziato che le stesse sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative";

Ritenuto di prendere in esame le richieste di contributo pervenute da parte dei soggetti di seguito indicati, sulla base sia dell'ordine cronologico di trasmissione della domanda che della data di scadenza delle iniziative proposte:

- Associazione Premio Internazionale Semplicemente Donna, per il "12° Premio Internazionale Semplicemente Donna", iniziativa volta al riconoscimento della ricchezza umana e professionale delle donne con l'assegnazione di premi a coloro che rappresentano modelli femminili per i valori positivi di cui sono portatrici. Il progetto prevede anche un concorso di borse di studio rivolto alle scuole dal titolo "Giù le mani, il diritto di contare";
- CAI Club Alpino Italiano Massa Sezione "Elsa Biagi", per "Musica sulle Apuane 2024, XII edizione", manifestazione con musica dal vivo sulle montagne con nomi di artisti nazionali e internazionali e artisti emergenti che offrirà al pubblico occasioni inedite di cultura sullo sfondo magnifico delle Alpi Apuane, insieme all'opportunità di partecipare alle escursioni con le Guide CAI Massa;
- Associazione Culturale Area Sport Eventi e Cultura, per il "Tour ville storiche Ronchi e Poveromo "Omaggio alla resistenza", itinerario di visita a sei ville immerse nelle pinete di Ronchi e Poveromo, appartenute a personalità inerenti alla Resistenza, al fine di valorizzare questi luoghi attraverso un viaggio della memoria;
- Corteo Storico Castel Sant'Angelo di Pontassieve, per il "Calendario 2025 Zia Caterina Milano 25", dedicato a Milano 25 Onlus di Caterina Bellandi conosciuta come Zia Caterina Taxi Milano 25 che, già nel novembre del 2007, in Palazzo Vecchio, ha ricevuto la nomina "Milano 25 ambasciatrice di solidarietà" per la città di Firenze;
- Fondazione Conservatorio Santa Chiara, per "Degustando l'arte - 3 serate dedicate all'incontro tra arte, musica, cibo e vino", incontro fra arte, musica, cibo e buon vino che, con la partecipazione di produttori di cibo e vino, si svolge presso il Conservatorio di Santa Chiara e si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico, storico-culturale ed agroalimentare di San Miniato;
- Movimento Shalom odv, per "Mettilo in campo il cuore", partita di beneficenza, tra la Nazionale Italiana Cantanti e i Campioni del Cuore Shalom, finalizzata alla raccolta fondi da destinare alla Diocesi Ambositra, Madagascar, per la realizzazione di una scuola in un villaggio povero nel Madagascar;
- Fondazione Istituto Dramma Popolare di San Miniato, per "Archivi in dialogo. Andrea Camilleri testimonianze documentali dell'attività drammaturgica nell'Archivio Storico del Dramma Popolare di San Miniato", convegno che, coinvolgendo archivisti, docenti e studiosi delle discipline delle arti dello spettacolo al fine di evidenziare momenti e figure della Drammaturgia italiana che sono entrati in relazione con il Dramma Popolare di San Miniato, porrà al centro del confronto la figura del grande scrittore italiano Andrea Camilleri;
- Antitesi A.S.D., per "Mathildis - Festa Medievale di San Giuliano Terme", manifestazione che, oltre a rievocare episodi di vita e battaglia dell'XI secolo, nei territori di San Giuliano Terme, ricostruendo ambienti e costumi dell'epoca, attraverso la figura di Matilde di Toscana, darà la possibilità di riflettere sul ruolo delle donne nella storia e in particolare nell'epoca medievale;
- Associazione Riduci l'impronta, per "Riduci l'impronta", iniziativa che, con lo scopo di ripulire il mare e la costa, prevede una giornata a vela fra la costa e Porto Azzurro, raccogliendo spazzatura durante la navigazione, una seconda giornata a terra per ripulire un tratto di costa elbana, una giornata di rientro a vela dall'Isola d'Elba a Punta Ala con lo stesso intento di pulizia del tratto di mare percorso. È prevista l'assegnazione di tre premi ai migliori equipaggi, quello che ha navigato meglio, quello che ha raccolto il più grande quantitativo di spazzatura e quello più giovane;
- Pro Loco di Lajatico A.P.S., per "Ljke eat - Saperi dal mondo", street food internazionale che coinvolge nella preparazione di piatti tipici i concittadini stranieri residenti nel comune e perfettamente integrati con la finalità di sottolineare i valori dell'integrazione, della crescita culturale e, insieme, della diversità;
- ToscanABILE, per il "Concerto di beneficenza del Coro Rock di Arezzo", che ha come obiettivo principale quello di essere uno strumento intergenerazionale di inclusione nel quale

le persone con disabilità coinvolte possano trovare un contesto amichevole e protetto di condivisione di valori umani;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto (nota prot. 12783/1.19.4 del 01/10/2024);

Ritenuto di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 8.250,00;

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del citato Disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

- a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
- b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana;
- c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
- d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
- e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione;

Valutate le sopraccitate richieste, verificata la loro rilevanza ai sensi dell'articolo 6 del Disciplinare, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Richiamato, inoltre, l'articolo 7 del Disciplinare "Limite del contributo", nel quale è previsto che per le iniziative ammesse a contributo finanziario la somma erogabile non può superare euro 2.000,00 e comunque non può essere superiore al 50 per cento del costo dell'iniziativa risultante dal piano finanziario previsionale di spesa;

Ritenuto, pertanto, di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 contributi economici per un importo totale di euro 8.250,00 sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 39/2015 e n. 59/2017, ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è indicata per ciascun soggetto la rispondenza ai criteri di cui all'articolo 6 del Disciplinare;

Ritenuto inoltre di rinviare ad una successiva seduta le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Per le motivazioni espresse in premessa, a voti unanimi,

delibera

1. di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 8.250,00;
2. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi economici per un importo totale di euro 8.250,00 ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio", approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio) e 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015);
3. di rinviare ad una successiva seduta, per approfondimenti istruttori, le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
4. di incaricare con il presente atto il dirigente del Settore "Iniziativa istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

Allegato A - deliberazione Ufficio di presidenza n. 96 del 02 ottobre 2024 - Elenco iniziative ammesse a contributo economico

n. prot.	data	soggetto	titolo iniziativa e descrizione	RISPONDEZZA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DEL DISCIPLINARE: a. rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto b. valorizzazione identità toscana c. promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, economica d. promozione immagine del Consiglio e. rilevanza mediatica (coinvolgimento media, ampiezza bacino divulgazione, inaugurazione ufficiale, conferenza stampa)	Entità del contributo economico concesso in euro+G2:H2
2471	01/03/2024	Associazione Premio Internazionale Semplicemente Donna	"12° Premio Internazionale Semplicemente Donna", iniziativa volta al riconoscimento della ricchezza umana e professionale delle donne con l'assegnazione di premi a coloro che rappresentano modelli femminili per i valori positivi di cui sono portatrici. Il progetto prevede anche un concorso di borse di studio rivolto alle scuole dal titolo "Giù le mani, il diritto di contare".	c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale; d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale.	1.000,00 €
4135	03/04/2024	CAI Club Alpino Italiano MASSA Sezione "Elso Biagi"	"Musica sulle Apuane 2024, XII edizione", manifestazione con musica dal vivo sulle montagne con nomi di artisti nazionali e internazionali e artisti emergenti che offrirà al pubblico occasioni inedite di cultura sullo sfondo magnifico delle Alpi Apuane insieme all'opportunità di partecipare alle escursioni con le Guide CAI Massa.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	500,00 €
10812 11448	27/08/2024 05/09/2024	Associazione Culturale Area Sport Eventi e Cultura	"Tour ville storiche Ronchi e Poveromo "Omaggio alla resistenza", itinerario di visita a sei ville immerse nelle pinete di Ronchi e Poveromo, appartenute a personalità inerenti alla Resistenza al fine di valorizzare questi luoghi attraverso un viaggio della memoria.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	500,00 €
12076	18/09/2024	Corteo Storico Castel Sant' Angelo di Pontassieve	"Calendario 2025 Zia Caterina Milano 25", dedicato a Milano 25 Onlus di Caterina Bellandi conosciuta come Zia Caterina Taxi Milano 25 che già nel novembre del 2007, in Palazzo Vecchio, ha ricevuto la nomina "Milano 25 ambasciatrice di solidarietà" per la città di Firenze.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera g)</i> , la tutela e la promozione dell'associazionismo e del volontariato; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e culturale.	500,00 €
12148	19/09/2024	Fondazione Conservatorio Santa Chiara	"Degustando l'arte - 3 serate dedicate all'incontro tra arte, musica, cibo e vino", incontro fra arte, musica, cibo e buon vino che, con la partecipazione di produttori di cibo e vino, si svolge presso il Conservatorio di Santa Chiara e si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico, storico-culturale ed agroalimentare di San Miniato.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	1.000,00 €

12165	19/09/2024	Movimento Shalom odv	"Metti in campo il cuore", partita di beneficenza, tra la Nazionale Italiana Cantanti e i Campioni del Cuore Shalom, finalizzata alla raccolta fondi da destinare alla Diocesi Ambositra, Madagascar, per la realizzazione di una scuola in un villaggio povero nel Madagascar.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera r</i>), la promozione dei valori della pace, della solidarietà, del dialogo tra popoli, culture e religioni c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	1.000,00 €
12219	20/09/2024	Fondazione Istituto Dramma Popolare di San Miniato	"Archivi in dialogo. Andrea Camilleri testimonianze documentali dell'attività drammaturgica nell'Archivio Storico del Dramma Popolare di San Miniato", convegno che, coinvolgendo archivisti, docenti e studiosi delle discipline delle arti dello spettacolo al fine di evidenziare momenti e figure della Drammaturgia italiana che sono entrati in relazione con il Dramma Popolare di San Miniato, porrà al centro del confronto la figura del grande scrittore italiano Andrea Camilleri.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	1.000,00 €
12238 12384	20/09/2024 24/09/2024	Antitesi A.S.D.	"Mathildis - Festa Medievale di San Giuliano Terme", manifestazione che, oltre a rievocare episodi di vita e battaglia dell'XI secolo, nei territori di San Giuliano Terme, ricostruendo ambienti e costumi dell'epoca, attraverso la figura di Matilde di Toscana, darà la possibilità di riflettere sul ruolo delle donne nella storia e in particolare nell'epoca medievale.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	1.000,00 €
12257	20/09/2024	Associazione Riduci l'impronta	"Riduci l'impronta", iniziativa che, con lo scopo di ripulire il mare e la costa, prevede una giornata a vela fra la costa e Porto Azzurro, raccogliendo spazzatura durante la navigazione, una seconda giornata a terra per ripulire un tratto di costa elbana, una giornata di rientro a vela dall'Isola d'Elba a Punta Ala con lo stesso intento di pulizia del tratto di mare percorso. E' prevista l'assegnazione di tre premi ai migliori equipaggi, quello che ha navigato meglio, quello che ha raccolto il più grande quantitativo di spazzatura e quello più giovane.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera l</i>), il rispetto dell'equilibrio ecologico, la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	750,00 €
12288	23/09/2024	Pro Loco di Lajatico A.P.S.	"Ljke eat - Saperi dal mondo", street food internazionale che coinvolge nella preparazione di piatti tipici i concittadini stranieri residenti nel comune e perfettamente integrati con la finalità di sottolineare i valori dell'integrazione, della crescita culturale e, insieme, della diversità.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera v</i>) la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale, economica, turistica	500,00 €
12424 12660	25/09/2024 27/09/2024	ToscanABILE	"Concerto di beneficenza del Coro Rock di Arezzo", che ha come obiettivo principale quello di essere uno strumento intergenerazionale di inclusione nel quale le persone con disabilità coinvolte possano trovare un contesto amichevole e protetto di condivisione di valori umani.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera e</i>), il diritto delle persone con disabilità e delle persone anziane ad interventi intesi a garantirne la vita indipendente e la cittadinanza attiva; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	500,00 €

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 17 ottobre 2024, n. 103**Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) – concessione contributi.**

<i>Sono presenti</i>	ANTONIO MAZZEO	Presidente del Consiglio regionale
	MARCO CASUCCI	Vicepresidenti
	STEFANO SCARAMELLI	
	GAZZETTI FRANCESCO	Consigliere segretario questore
	FEDERICA FRATONI	Consiglieri segretari
	DIEGO PETRUCCI	
<i>È assente</i>	MARCO STELLA	Consigliere segretario questore

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note: Seduta in videoconferenza

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126, 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32, 21 settembre 2023, n. 82 e 11 gennaio 2024, n. 7;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato Disciplinare;

Viste le richieste di contributo economico pervenute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l. r. 4/2009 e depositate agli atti dell'ufficio;

Richiamato l'articolo 5 del Disciplinare "Istruttoria delle domande e impegno di spesa" e preso atto delle istruttorie predisposte dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, relative a tutte le domande di contributo pervenute in tempo utile, in cui è evidenziato che le stesse sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative";

Ritenuto di prendere in esame le richieste di contributo pervenute da parte dei soggetti di seguito indicati, sulla base sia dell'ordine cronologico di trasmissione della domanda che della data di scadenza delle iniziative proposte:

- Associazione Resceto Vive, per la "Rievocazione storica - Lizzatura del marmo - Resceto 2024", evento che, intriso di storia e tradizione, celebra l'epopea eroica degli abitanti dell'Appennino Apuano, che trasportavano a valle il prezioso marmo strappato alla Montagna, e ripropone le loro gesta e l'antica pratica tramandata di generazione in generazione: la lizzatura del marmo;
- Circolo Scacchistico Lucchese A.S.D., per "Scacchi al Casinò", evento scacchistico organizzato, in collaborazione con il Comune di Bagni di Lucca e la partecipazione di un grande maestro internazionale, con l'intento di riportare in vita la tradizione scacchistica del territorio della Media Valle del Serchio e della Garfagnana;
- Progetto 5 società cooperativa impresa sociale, per "Meno alti dei pinguini. Il Festival dedicato all'infanzia", iniziativa che mette al centro l'infanzia, intesa come un modo di guardare il mondo per iniziare a stupirsi e a meravigliarsi, e la Pedagogia povera della Meraviglia dell'artista Antonio Catalano, un metodo che guarda alla pedagogia attraverso la poesia;
- Confluenze 2024 odv, per la "Rassegna nazionale di poesia Città di Arezzo", iniziativa che, finalizzata alla promozione della poesia, è articolata in più giornate di convegni e tre reading di poesia – letture di poesie con la partecipazione di poeti, musicisti e attori per una kermesse di condivisione dei diversi strumenti poetici per la confluenza delle diverse forme di poesia;
- Associazione Banco Alimentare, per la "XXVIII Giornata Nazionale della Colletta Alimentare", evento finalizzato a sensibilizzare la società civile sul problema della povertà, richiamando ai concetti di condivisione, gratuità e carità, e a raccogliere alimenti attraverso le donazioni delle persone che vi partecipano;
- Comune di Borgo a Mozzano, per "Halloween 2024 - 30^a edizione", una tetra rappresentazione teatrale - ispirata alla leggenda di Lucida Mansi che patteggiò la sua anima con il diavolo in cambio di trent'anni di bellezza - attraversa il centro storico, contaminando una festa importata dall'America con elementi legati alle tradizioni locali al fine di promuovere il territorio della Media Valle del Serchio e le sue bellezze architettoniche;
- Comune di Caprese Michelangelo, per la "Festa della Castagna e del marrone dop di Caprese Michelangelo", iniziativa che vuole essere l'esaltazione della castagna, proponendo stand gastronomici, dove gustare pietanze a base del frutto di stagione insieme ad altri prodotti tipici del territorio, e antichi mestieri;
- Fondazione Un raggio di luce E.T.S., per "Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità", iniziativa promossa per onorare la figura di Antonino Caponnetto che ha fatto di Pistoia la sua città di adozione con l'istituzione di un premio da conferirsi a tre cittadini che si sono distinti nella difesa e nella diffusione della cultura della legalità;
- Università degli Studi di Firenze - SAGAS - Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo, per "L'Egitto a Firenze e percorsi dell'egittomania in Toscana", convegno scientifico sul tema dell'Egittomania a Firenze e in Toscana nella prima metà del XIX secolo, con la partecipazione di studiosi di varie discipline (storia, storia del costume, egittologia, storia dell'arte ...) per affrontare il tema nei suoi diversi aspetti;
- Gruppo Folkloristico di Lucignano, per "Tra canti e balli. Festa del folklore a Lucignano", iniziativa volta a celebrare la tradizione di danze e canti popolari toscani e, in modo particolare, del territorio della Val di Chiana, aperta a tutta la cittadinanza, in occasione della Giornata Nazionale del Folklore, con esibizioni del Gruppo Folkloristico di Lucignano, della Banda Giovanni Rosini di Lucignano e del Gruppo Folk "Colle del Verdicchio";
- Croce Rossa Italiana comitato di Bagni di Lucca odv, per la "Mostra fotografo umanitario della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa", esposizione di foto e video proiezione relative agli interventi umanitari della Croce Rossa in Siria, Ucraina, Bosnia, Sicilia, al fine di portare all'attenzione del pubblico e della comunità le drammatiche situazioni umanitarie e di sensibilizzare sul tema della guerra, delle migrazioni e delle sue conseguenze;

- Comune di Castiglione d'Orcia, per "Pane e olio - Mercatale della Val d'Orcia", manifestazione incentrata sulla nuova produzione di olio, prodotto di punta della Val d'Orcia come di altre zone della Toscana, proponendo eventi, incontri, mercatini, trekking a piedi e in bicicletta, degustazioni dell'olio nuovo;
- Libropolis, per "Libropolis VIII - La Fine delle Illusioni", manifestazione che ospiterà circa 25 stand di editori che propongono i propri libri e, insieme, proporrà presentazioni, dibattiti, conferenze oltre ad una mostra di un giovane artista, un cortometraggio e un concerto;
- Gruppo Artistico Letterario La Soffitta, per il "68° Premio nazionale letterario Pisa", manifestazione che, perseguendo la finalità di promuovere la cultura e la produzione letteraria, prevede l'assegnazione di premi per le sezioni di poesia, narrativa e saggistica, coinvolgendo le case editrici;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto (nota prot. 13475/1.19.4 del 15/10/2024);

Ritenuto di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 7.400,00;

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del citato Disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

- a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
- b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana;
- c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
- d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
- e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione;

Valutate le sopraccitate richieste, verificata la loro rilevanza ai sensi dell'articolo 6 del Disciplinare, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Richiamato, inoltre, l'articolo 7 del Disciplinare "Limite del contributo", nel quale è previsto che per le iniziative ammesse a contributo finanziario la somma erogabile non può superare euro 2.000,00 e comunque non può essere superiore al 50 per cento del costo dell'iniziativa risultante dal piano finanziario previsionale di spesa;

Ritenuto, pertanto, di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 contributi economici per un importo totale di euro 7.400,00 sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 39/2015 e n. 59/2017, ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è indicata per ciascun soggetto la rispondenza ai criteri di cui all'articolo 6 del Disciplinare;

Ritenuto inoltre di rinviare ad una successiva seduta le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Per le motivazioni espresse in premessa, a voti unanimi,

delibera

1. di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 7.400,00;
2. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi economici per un importo totale di euro 7.400,00 ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio", approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio) e 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015);
3. di rinviare ad una successiva seduta, per approfondimenti istruttori, le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
4. di incaricare con il presente atto il dirigente del Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

Allegato A - deliberazione Ufficio di presidenza n. 103 del 17 ottobre 2024 - Elenco iniziative ammesse a contributo economico					
n. prot.	data	soggetto	titolo iniziativa e descrizione	RISPONDEZZA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DEL DISCIPLINARE: a. rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto b. valorizzazione identità toscana c. promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, economica d. promozione immagine del Consiglio e. rilevanza mediatica (coinvolgimento media, ampiezza bacino divulgazione, inaugurazione ufficiale, conferenza stampa)	Entità del contributo economico concesso in euro+G2.H2
3162 13101	18/03/2024 07/10/2024	Associazione Resceto Vive	"Rievocazione storica - Lizzatura del marmo - Resceto 2024", evento che, intriso di storia e tradizione, celebra l'epopea eroica degli abitanti dell'Appennino Apuano che trasportavano a valle il prezioso marmo strappato alla Montagna e ripropone le loro gesta e l'antica pratica tramandata di generazione in generazione, la lizzatura del marmo.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera m</i>), la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	350,00 €
10855	28/08/2024	Circolo Scacchistico Lucchese A.S.D.	"Scacchi al Casinò", evento scacchistico organizzato, in collaborazione con il Comune di Bagni di Lucca e la partecipazione di un grande maestro internazionale, con l'intento di riportare in vita la tradizione scacchistica del territorio della Media Valle del Serchio e della Garfagnana.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	500,00 €
10868	28/08/2024	Progetto 5 società cooperativa impresa sociale	"Meno alti dei pinguini. Il Festival dedicato all'infanzia", iniziativa che mette al centro l'infanzia, intesa come un modo di guardare il mondo per iniziare a stupirsi e a meravigliarsi, e la Pedagogia povera della Meraviglia dell'artista Antonio Catalano, un metodo che guarda alla pedagogia attraverso la poesia.	a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale <i>lettera d</i>), il diritto dei minori ad interventi intesi a garantirne la protezione sociale; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, sociale, educativa.	350,00 €
10857 11629	28/08/2024 10/09/2024	Confluenze 2024 odv	"Rassegna nazionale di poesia Città di Arezzo", l'iniziativa che, finalizzata alla promozione della Poesia, è articolata in più giornate di convegni e tre Reading di Poesia - Letture di poesie con la partecipazione di poeti, musicisti e attori per una kermesse di condivisione dei diversi strumenti poetici per la confluenza delle diverse forme di poesia.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e culturale.	500,00 €
11538	06/09/2024	Associazione Banco Alimentare	"XXVIII Giornata Nazionale della Colletta Alimentare", evento finalizzato a sensibilizzare la società civile sul problema della povertà, richiamando ai concetti di condivisione, gratuità e carità, e a raccogliere alimenti attraverso le donazioni delle persone che vi partecipano.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera q</i>), la tutela e la promozione dell'associazionismo e del volontariato; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e culturale.	500,00 €
12113	18/09/2024	Comune di Borgo a Mozzano	"Halloween 2024 - 30ª edizione", una tetra rappresentazione teatrale - ispirata alla leggenda di Lucida Mansi che patteggiò la sua anima con il diavolo in cambio di trent'anni di bellezza - attraverso il centro storico, contaminando una festa importata dall'America con elementi legati alle tradizioni locali al fine di promuovere il territorio della Media Valle del Serchio e le sue bellezze architettoniche.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera v</i>), la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale, economica, turistica.	500,00 €

12258	20/09/2024	Comune di Caprese Michelangelo	"Festa della Castagna e del marrone dop di Caprese Michelangelo", iniziativa che vuole essere l'esaltazione della castagna, proponendo stand gastronomici, dove gustare pietanze a base del frutto di stagione insieme ad altri prodotti tipici del territorio, e antichi mestieri.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera v</i>), la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale, economica, turistica.	500,00 €
12280	23/09/2024	Fondazione Un raggio di luce E.T.S.	"Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità", iniziativa promossa per onorare la figura di Antonino Caponnetto che ha fatto di Pistoia la sua città di adozione con l'istituzione di un premio da conferirsi a tre cittadini che si sono distinti nella difesa e nella diffusione della cultura della legalità.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale.	500,00 €
12986	03/10/2024	Università degli Studi di Firenze - SAGAS - Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo	"L'Egitto a Firenze e percorsi dell'egittomania in Toscana", convegno scientifico sul tema dell'Egittomania a Firenze e in Toscana nella prima metà del XIX secolo, con la partecipazione di studiosi di varie discipline (storia, storia del costume, egittologia, storia dell'arte ...) per affrontare il tema nei suoi diversi aspetti.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e culturale.	350,00 €
13212	09/10/2024	Gruppo Folkloristico di Lucignano	"Tra canti e balli. Festa del folklore a Lucignano", iniziativa volta a celebrare la tradizione di danze e canti popolari toscani e, in modo particolare, del territorio della Val di Chiana, aperta a tutta la cittadinanza, in occasione della Giornata Nazionale del Folklore, con esibizioni del Gruppo Folkloristico di Lucignano, della Banda Giovanni Rosini di Lucignano e del Gruppo Folk "Colle del Verdicchio".	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera v</i>), la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale, economica, turistica.	350,00 €
13116 13425	07/10/2024 14/10/2024	Croce Rossa Italiana comitato di Bagni di Lucca odv	"Mostra fotografo umanitario della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa", esposizione di foto e video proiezione relative agli interventi umanitari della Croce Rossa in Siria, Ucraina, Bosnia, Sicilia, al fine di portare all'attenzione del pubblico e della comunità le drammatiche situazioni umanitarie e di sensibilizzare sul tema della guerra, delle migrazioni e delle sue conseguenze.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e culturale.	500,00 €
13160	08/10/2024	Comune di Castiglione d'Orcia	"Pane e olio - Mercatole della Val d'Orcia", manifestazione incentrata sulla nuova produzione di olio, prodotto di punta della Val d'Orcia come di altre zone della Toscana, proponendo eventi, incontri, mercatini, trekking a piedi e in bicicletta, degustazioni dell'olio nuovo.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera v</i>), la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale, economica, turistica.	1.000,00 €
13177	08/10/2024	Libropolis	"Libropolis VIII - La Fine delle Illusioni", manifestazione che ospiterà circa 25 stand di editori che propongono i propri libri e, insieme, proporrà presentazioni, dibattiti, conferenze oltre ad una mostra di un giovane artista, un cortometraggio e un concerto.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e culturale.	1.000,00 €
13442	14/10/2024	Gruppo Artistico Letterario La Soffitta	"68° Premio nazionale letterario Pissa", manifestazione che, perseguendo la finalità di promuovere la cultura e la produzione letteraria, prevede l'assegnazione di premi per le sezioni di poesia, narrativa e saggistica, coinvolgendo le case editrici.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e culturale.	500,00 €



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Responsabile di settore Gennarino COSTABILE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24694 - Data adozione: 30/10/2024

Oggetto: Lavori delle Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2) cod. 09IR010/G4 nel comune di Figline Incisa Valdarno. Liquidazione delle indennità aggiuntive ai sensi degli artt. 40 comma 4 e 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e ss.e ii.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A_, B_, C_, D_, E nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026107

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

VISTO l’art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “*a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “*Sblocca Italia*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l’Accordo di Programma per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito dell’approvazione del citato Accordo di Programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l’altro, dell’intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTO l’atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all’Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi*”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell’intervento “*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*” - codice intervento 09IR010/G4;

RICHIAMATA l’Ordinanza Commissariale n. 17 del 23/05/2016 avente ad oggetto “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica della contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” nella quale all’allegato A è finanziato l’intervento codice 09IR010/G4 “*Casse di Espansione di Figline -Lotto Restone*” per l’importo di € 15.900,000.00 sulla contabilità speciale n. 6010;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante “*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Pro-*

gramma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*" che ha fissato in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione Toscana ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che ha fissato in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4_2;

DATO ATTO, dunque, l'intervento in oggetto ha trovato copertura finanziaria sia nella contabilità speciale n. 6010 che nella contabilità speciale n. 5588;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 31/01/2022 con la quale sono stati rimodulati i fondi relativamente all'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*", ancora applicabile trattandosi di intervento iniziato prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della

gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03.02.2020 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione aggiudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.*”

RICHIAMATO il punto 2 dell'art. 7 dell'allegato B dell'Ordinanza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico n. 60 del 16/12/2016 nel quale si dispone “*in deroga all'art. 6 D.P.R. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, è individuato come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti commissariali e, come titolare del predetto ufficio, il dirigente del medesimo settore di riferimento, che è pertanto competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati gli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: decreto di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, decreto di costituzione di servitù, che sono di competenza del Commissario*”;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'“*Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2)*” con la quale:

- è stata chiusa la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 ed approvato il progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto;
- è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;
- è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza n. 212 del 22/12/2021 “*Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015). Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4. Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G0100000003 - CIG: 89950283ED*”;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023 “*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010*”;

DATO ATTO pertanto che il Commissario di governo svolge il ruolo di Autorità espropriante mentre il sottoscritto, dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, è il dirigente dell'ufficio espropri;

VISTO l'art. 40 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e ss.e ii che riconosce al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata ;

VISTO l'art. 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e ss.e ii che riconosce una indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità e che l'indennità aggiuntiva è determinata ai sensi dell'articolo 40, comma 4, ed è corrisposta a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti ;

DATO ATTO che i soggetti aventi diritto alle indennità aggiuntive sono elencati nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che l'Ufficio ha provveduto ad effettuare le verifiche relative al possesso da parte dei soggetti interessati, dei requisiti di cui agli artt. 40 comma 4 e 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e ss.e ii e che le verifiche hanno dato esito positivo.

DATO ATTO che la quantificazione delle indennità aggiuntive spettanti ai sensi agli artt. 40 comma 4 e 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001 è contenuta nella perizia estimativa redatta dal personale del Settore dei Genio Civile, agli atti dell'Ufficio e che la suddetta quantificazione è riportata nell'allegato B parte integrante del presente atto ;

DATO ATTO che con nota prot. 0335824 del 13/06/2024 è stata notificata ufficialmente la proposta di indennità aggiuntiva e che con comunicazione pervenuta dal legale di parte acquisita al prot. 365078 del 28/06/2024 i soggetti interessati hanno formalmente accettato le somme proposte e contestualmente comunicato le modalità di pagamento delle spettanze e che la suddetta comunicazione è allegata al presente identificata con la lettera E.

DATO ATTO che l'elenco dei beni per i quali spetta l' indennità ai sensi dell'art. 40 comma 4 del D.P.R. 327/2001 è contenuta nello allegato al presente decreto ed identificato con la lettera C;

DATO ATTO che l'elenco dei beni per i quali spetta l' indennità ai sensi dell'art. 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001 è contenuta nello allegato al presente decreto ed identificato con la lettera D;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 55 del 17/07/2023 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. CUP: B98G01000000003*";

RITENUTO di poter procedere con la liquidazione delle indennità aggiuntive spettanti ai sensi degli artt. 40 comma 4 e 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e ss.e ii , così come determinate nell'allegato B per un ammontare complessivo pari ad Euro € 537.212,40;

RITENUTO pertanto di assumere un impegno per le indennità aggiuntive indicate nell'allegato C e nell'allegato D accettate dalle parti, a valere sul capitolo 1111 della contabilità speciale 6010 alla prenotazione generica 20164, che presenta la necessaria disponibilità a favore del beneficiario di cui all'Allegato A (cod. Contspec 9351) per Euro € 537.212,40;

DATO ATTO che i soggetti aventi diritto all'indennità aggiuntiva ai sensi degli artt. 40 comma 4 e 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e ss.e ii hanno espressamente richiesto di voler ricevere la somma dovuta mediante accredito con bonifico bancario su un conto corrente intestato e indicato nell'allegato E;

DATO ATTO che, i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, ricadono nella zona omogenea di tipo E, come definita dagli strumenti urbanistici, non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 4, comma 2, n. 1, del D.P.R. n. 633/72;

RITENUTO di liquidare, a favore del beneficiario di cui all'Allegato A attingendo all'impegno sopra assunto la somma di Euro € 537.212,40 secondo le modalità di liquidazione specificate nell'allegato "E" - parte integrante del presente atto ;

DATO ATTO che relativamente all'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2) cod. 09IR010/G4":

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;

- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;

- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

DECRETA

1. DI DARE ATTO di quanto comunicato nella formale accettazione delle indennità aggiuntive proposte ai sensi degli artt. 40 comma 4 e 42 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e ss.e ii tramite nota acquisita al prot. 365078 del 28/06/2024 allegata al presente atto ed identificata con la lettera E;
2. DI DARE ATTO che le indennità aggiuntive , determinate, si intendono onnicomprensive e pertanto compensative di ogni altro diritto o pretesa spettanti al proprietario ed a terzi sui beni da espropriati;
3. DI DARE ATTO che relativamente all'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2) cod. 09IR010/G4":
 - è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
 - sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
 - dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;
4. DI ASSUMERE impegno a valere sul capitolo 1111 della contabilità speciale 6010 alla prenotazione generica 20164, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che il suddetto importo trova copertura all'interno delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, voce "espropri" a favore del beneficiario di cui allegato A (cod. Contspec 9351) per Euro € 537.212,40;
5. DI LIQUIDARE attingendo all'impegno sopra assunto a favore del beneficiario di cui allegato A (cod. Contspec 9351) la somma di Euro € 537.212,40, secondo le modalità di liquidazione specificate nell'allegato "E" - parte integrante del presente atto ;
6. DI PUBBLICARE il presente atto sul BURT ai sensi 26 c. 7 del D.P.R. n. 327/2001;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A_ dati per la liquidazione*
608cf74e33a56cc731b0ba3f679ddb9d6cad6b46399d61107db7f872f8209618
- B_ beni da indennizzare*
33951ac58e58deee095cc285afbd6cd3d2cc8ddd36c3f48a2ef1e7ede571f2cc
- C_ beni da indennizzare*
39d72ce61ac879e0b28e409c9d00459aaa68436493e82fee2ce3fe42a7e6fdac
- D_ beni da indennizzare*
e723151116a9f8b0725c93750a11bd6192a1639bb44214beb3652908ffbc9069
- E accettazione indennità*
0c2df7ac865adedf56f61ef9eb0ff1ea9958741b4403acb7e661d99e2a0eccca1



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Responsabile di settore Fabio MARTELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24695 - Data adozione: 01/11/2024

Oggetto: PNRR-M2C4-I.2.1b - Lavori di "Realizzazione di una cassa di laminazione sul Torrente Bure, in località Case Barelli", nei Comuni di Pistoia, Agliana e Montale. Codice DODS DODS2023PT0001 - CUP: D82B22000430001. Procedure espropriative. Impegno e liquidazione acconto dell'80% indennità di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026222

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, “Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni”, così come aggiornato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28 aprile 2021;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, nello specifico riferimento alla Missione 2, Componente 4, Subinvestimento 2.1b Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico (di seguito, “PNRR-M2C4-I.2.1b”);

VISTA la Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell’art. 25 comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”, volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta Regionale n. 117 del 13.02.2023 avente ad oggetto “PNRR - M2C4-I.2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel subinvestimento 2.1b della Misura 2 componente 4 del PNRR”:

- è stato approvato il 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, comprendente gli interventi compresi nel sub investimento 2.1b della Misura 2 componente 4 del PNRR (Allegato A alla suddetta DGR) ed, in particolare, l’intervento denominato “Cassa di laminazione sul t. Bure in loc. Case Barelli” in Comune di Pistoia, Agliana e Montale (codice DODS DODS2023PT0001, codice REGIS 10001367762023), da attuarsi da parte della Regione Toscana tramite il Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

CONSIDERATO altresì che con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 28.04.2023 “PNRR – M2C4-I.2.1b – rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l’anno 2023, previsto dall’art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/2023”:

- è stato confermato l’intervento “Cassa di laminazione sul t. Bure in loc. Case Barelli” (codice DODS DODS2023PT0001, codice REGIS 10001367762023) tra quelli compresi nel sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR da attuarsi da parte della Regione Toscana, tramite il Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 25/03/2024 avente ad oggetto “PNRR - M2C4-I.2.1b - Approvazione della versione aggiornata dell’Allegato B “Disposizioni per l’attuazione dei “nuovi interventi” di cui al sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR” di cui alla D.G.R. n. 475/2023;

PRESO ATTO che con Decreto dirigenziale del Settore Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana n. 5370 del 24/03/2022:

- è stato approvato il progetto definitivo relativo all’“Intervento per la realizzazione di una cassa di laminazione sul Torrente Bure, in località Case Barelli, nei Comuni di Pistoia, Agliana e Montale - CUP: D53C17000570002”;

- è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici interessate dai lavori, in conformità all'art. 3, comma 11, della L.R. n. 80 del 28/12/2015;

- non si è proceduto alla dichiarazione di pubblica utilità, rinviando la medesima in sede di approvazione del progetto esecutivo, previa acquisizione delle osservazioni degli interessati ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che, per effetto di aggiornamenti della cartografia catastale e della conseguente modifica delle proiezioni delle superfici, si sono determinati alcuni modesti scostamenti sulle estensioni delle aree oggetto di esproprio e/o occupazione temporanea in relazione alla quali era stato apposto, tramite il suddetto decreto di approvazione del progetto definitivo n. 5370 del 24/03/2022, il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, si è reso necessario procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree determinate in base alla cartografia aggiornata;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13559 del 22/06/2023 con il quale si è provveduto a:

- approvare il progetto esecutivo avente ad oggetto - "PNRR- M2C4-I.2.1b - lavori di "Realizzazione di una cassa di laminazione sul Torrente Bure, in località Case Barelli", nei Comuni di Pistoia, Agliana e Montale (codice DODS DODS2023PT0001, codice REGIS 10001367762023). Contestuale indizione di gara, in conformità all'art. 5Bis dell'allegato B alla DGR 475/2023, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c), del D.lgs n. 50/2016 (CIG 986596430D e CUP D82B22000430001);

- costituire variante agli strumenti urbanistici nei Comuni di Pistoia, Agliana e Montale, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della L.R. n. 80 del 28/12/2015;

- apporre, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, il vincolo preordinato all'esproprio/asservimento, di durata pari a 5 anni ai sensi del comma 2 dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, sulle aree individuate negli elaborati di progetto;

- dichiarare l'indifferibilità, necessità ed urgenza dell'opera pubblica nonché la pubblica utilità della medesima ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, c. 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 30/2005 come modificata dalla L.R. n. 47/2016, che giustifica il ricorso alla procedura di cui all'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 27024 del 01/12/2023 avente ad oggetto "PNRR-M2C4-I.2.1b - Lavori di "Realizzazione di una cassa di laminazione sul Torrente Bure, in località Case Barelli, nei Comuni di Pistoia, Agliana e Montale. Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione efficace a favore dell'impresa Italscavi S.r.L. (CIG: 986596430D e CUP: D82B22000430001);

DATO ATTO che sono state effettuate le comunicazioni di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 ai soggetti interessati da espropriazioni;

DATO ATTO che, in esito alle suddette comunicazioni, sono pervenute n. 8 osservazioni, conservate agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, che sono state esaminate e valutate dall'Amministrazione al fine di determinare provvisoriamente l'indennità di espropriazione spettante;

VISTO altresì il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 "Attribuzione incarichi responsabile di settore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1", con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 7578 del 10/04/2024, con il quale si è proceduto all'occupazione temporanea ex art. 49 e d'urgenza preordinata all'espropriazione, e alla determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;

DATO ATTO che, il suddetto decreto, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001:

- è stato notificato ai soggetti risultanti proprietari dai registri catastali con raccomandata A/R in data 12/04/2024 e con PEC in data 16/04/2024, conservate agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

- risulta eseguito in data 24/04/2024, 29/04/2024, 30/04/2024, 03/05/2024, 07/05/2024 e 08/05/2024, come dai verbali di immissione in possesso nei terreni e stato di consistenza conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, protocollate e conservate agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, con le quali i soggetti, risultanti proprietari dei terreni, indicati nell'allegato "A", i cui dati identificativi sono dettagliatamente riportati nell'allegato "B", al presente atto, hanno confermato la piena e libera proprietà degli stessi ed hanno accettato le indennità proposte, come indicato nell'allegato "A";

CONSIDERATO che si rende necessario impegnare a favore dei suddetti soggetti di cui all'allegato "A", i cui dati identificativi sono dettagliatamente riportati nell'allegato "B";

RITENUTO pertanto di:

- impegnare, a favore dei soggetti indicati negli allegati "A" e "B", al presente atto, la somma complessiva di Euro 87.365,68, a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20 comma 6, del D.P.R. n. 327/2001, prevista per la realizzazione dell'intervento denominato "Cassa di laminazione sul t. Bure in loc. Case Barelli" in Comune di Pistoia, Agliana e Montale (codice DODS DODS2023PT0001, codice REGIS 10001367762023), a valere sulla prenotazione Program. triennale OO.PP n. 20231568 assunta sul Capitolo 42996 (PURO), del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente articolazione per annualità:

- annualità 2024: per l'importo di Euro 81.000,88;

- annualità 2025: per l'importo di Euro 6.364,80;

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità dalla proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027;

DATO ATTO di assumere, ai sensi del Dlgs. n. 118/2011 e della Circolare prot. n. 305395/B.050 del 07/06/2018, un accertamento sul capitolo di entrata 42627 (PURO) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai fini dell'allineamento con l'impegnato, per l'importo totale di Euro 87.365,68 articolato per annualità come sotto riportato:

- Euro 81.000,88 per annualità 2024;

- Euro 6.364,80 per annualità 2025;

RITENUTO pertanto di:

- liquidare, la somma di Euro 81.000,88, a favore dei soggetti indicati negli allegati "A" e "B", a titolo di acconto dell'80% indennità di esproprio, suddivisa secondo le quote spettanti, come dettagliato nei suddetti allegati, al presente atto;

- rimandare la liquidazione della somma di Euro 6.364,80, a favore della ditta catastale n. 35 indicata negli allegati "A" e "B", a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, a successivo atti;

DATO ATTO che le modalità di pagamento ai soggetti di cui sopra sono dettagliate nell'allegato "B" al presente atto;

CONSIDERATO che la somma totale di Euro 87.365,68 trova copertura nel Quadro Economico alla voce b5) "Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi e spese per soprassuoli comprese spese notarili" delle somme a disposizione dell'Amministrazione e non è soggetta alla ritenuta d'acconto di cui all'art. 11, comma 5 e seguenti della legge 30/12/1991 n. 413, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. n. 262 del 27/04/1992 poiché non ricorrono le condizioni, né all'applicazione dell'IVA in quanto trattasi di terreni non edificabili;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 1 del 07 Gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

RICHIAMATO il Regolamento di attuazione della legge di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 28/12/2023, n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

VISTA la Legge regionale 28/12/2023, n. 49 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024";

VISTA la Legge Regionale 28/12/2023, n. 50 "Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto che i soggetti, risultanti proprietari dei terreni, indicati nell'allegato “A”, i cui dati identificativi sono dettagliatamente riportati nell'allegato “B”, parti integranti e sostanziali al presente atto, hanno dichiarato di accettare l'indennità provvisoria di espropriazione in relazione alla realizzazione dell'intervento “PNRR- M2C4-I.2.1b - lavori di “Realizzazione di una cassa di laminazione sul Torrente Bure, in località Case Barelli”, nei Comuni di Pistoia, Agliana e Montale (codice DODS DODS2023PT0001, codice REGIS 10001367762023, CUP: D82B22000430001);

2) di impegnare, a favore dei suddetti soggetti indicati negli allegati “A” e “B”, al presente atto, la somma complessiva di Euro 87.365,68, a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001, prevista per la realizzazione dell'intervento denominato “Cassa di laminazione sul t. Bure in loc. Case Barelli” in Comune di Pistoia, Agliana e Montale (codice DODS DODS2023PT0001, codice REGIS 10001367762023), a valere sulla prenotazione Program. triennale OO.PP n. 20231568, assunta sul Capitolo 42996 (PURO), del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente articolazione per annualità:

- annualità 2024: per l'importo di Euro 81.000,88;

- annualità 2025: per l'importo di Euro 6.364,80;

3) di assumere, ai sensi del Dlgs. n. 118/2011 e della Circolare prot. n. 305395/B.050 del 07/06/2018, un accertamento sul capitolo di entrata 42627 (PURO) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai fini dell'allineamento con l'impegnato, per l'importo totale di Euro 87.365,68 articolato per annualità come sotto riportato:

- Euro 81.000,88 per annualità 2024;

- Euro 6.364,80 per annualità 2025;

4) di liquidare, sull'impegno assunto con il presente atto, annualità 2024, la somma di Euro 81.000,88, a favore dei suddetti soggetti e con le modalità di pagamento indicate nell'Allegato “B”;

5) di rimandare la liquidazione della somma di Euro 6.364,80, sull'impegno assunto con il presente atto, annualità 2025, a favore della ditta catastale n. 35 indicata negli allegati “A” e “B”, a successivo atti, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento regionale n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche, in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

6) che la somma totale di Euro 87.365,68 non è soggetta alla ritenuta d'acconto di cui all'art. 11, comma 5 e seguenti della legge 30/12/1991 n. 413, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. n. 262 del 27/04/1992 poiché non ricorrono le condizioni, né all'applicazione dell'IVA in quanto trattasi di terreni non edificabili;

7) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

8) di pubblicare il presente atto sul BURT ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Beneficiari acconto indennità di esproprio*
d08f3221d281039dce482722085845f204853458b642112e4512b47b2dbb8f69

B *Dati beneficiari acconto indennità di esproprio*
70476e323b04e1a959c284183d614c163ccd3ab64f492f80e8d135984bc65f1a

Allegato "A"**Acconto indennità di esproprio totale di Euro 87.365,68 da impegnare e liquidare con il presente atto Euro 81.000,88****1) totale ditta catastale n. 1****Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 19.948,00** a favore di:**Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - codice SIBEC 225813**

Comune di Pistoia – Foglio 228 – Particelle 335-128-336-127

proprietaria per 1/1

a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0289132 del 23/05/2024 e documentazione in data 11/07/2024

2) totale ditta catastale n. 11**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 749,60** a favore di:**Favaron Armando - codice SIBEC 369533**

Comune di Pistoia – Foglio 228 – Particelle 125-234-267-262

proprietario per 1/1

a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 262531 del 09/05/2024

3) totale ditta catastale n. 14**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 1.008,48** a favore di:**Beretta Luigi - codice SIBEC 221745**

Comune di Pistoia – Foglio 228 – Particella 306

proprietario per 1/1

a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 308837 del 03/06/2024

4) totale ditta catastale n. 15**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 10.516,12** a favore di:**Covili Franco - codice SIBEC 66938**

Comune di Pistoia – Foglio 228 – Particelle 310-308-312-314

Foglio 229 – Particelle 184-78-115-118

proprietario per 1/1

a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0480626 del 09/09/2024;

5) totale ditta catastale n. 16**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 3.697,88** a favore di:**Fondazione Agraria De Franceschi- codice SIBEC 233464**

Comune di Pistoia – Foglio 228 – Particelle 105-317-316

proprietaria per 1/1

a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0249916 del 02/05/2024 e prot. n. 0375046 del 03/07/2024

6) totale ditta catastale n. 18**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 11.052,80** a favore di:**Biagini Daniele - codice SIBEC 369550**

Comune di Pistoia – Foglio 228 – Particella 328 - Foglio 229 – Particella 208

proprietario per 1/1
a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0356858 del 25/06/2024

7) totale ditta catastale n. 24

Da impegnare e liquidare con il presente atto **Euro 19.920,00** così suddiviso:

Cappellini Donata - codice SIBEC 369558

Comune di Montale – Foglio 31 – Particelle 251-253
proprietaria per 1/3

Euro 6.640,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 302982 del 31/05/2024 e prot. n. 0400801 del 16/07/2024

Cappellini Francesca - codice SIBEC 369560

Comune di Montale – Foglio 31 – Particelle 251-253
proprietaria per 1/3

Euro 6.640,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 302982 del 31/05/2024 e prot. n. 0400801 del 16/07/2024

Cappellini Paolo- codice SIBEC 369561

Comune di Montale – Foglio 31 – Particelle 251-253
proprietario per 1/3

Euro 6.640,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 302982 del 31/05/2024 e prot. n. 0400801 del 16/07/2024

8) totale ditta catastale n. 26

Da impegnare e liquidare con il presente atto **Euro 2.452,00** a favore di:

Angori Ferdinanda - codice SIBEC 369566

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 1697
Comune di Pistoia - Foglio 228 – Particella 286
proprietaria per 1/1

Euro 2.452,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 440972 del 06/08/2024

9) totale ditta catastale n. 27

Da impegnare e liquidare con il presente atto **Euro 371,20** a favore di:

Angori Ferdinando - codice SIBEC 369572

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 2081
proprietario per 1/1

Euro 371,20 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 423307 del 30/07/2024

10) totale ditta catastale n. 30

Da impegnare e liquidare con il presente atto **Euro 288,00** così suddiviso:

Gori Lavinia - codice SIBEC 369573

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 6
proprietaria per 3/12

Euro 72,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 279857 del 20/05/2024

Gori Nicolo' - codice SIBEC 369574

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 6
proprietario per 3/12

Euro 72,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 279857 del 20/05/2024

Ori Gherardo - codice SIBEC 369577

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 6
proprietario per 2/12

Euro 48,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 279857 del 20/05/2024

Ori Ginevra Maria Sole - codice SIBEC 369578

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 6
proprietario per 2/12

Euro 48,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 279857 del 20/05/2024

Ori Giuditta Ludovica - codice SIBEC 369579

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 6
proprietario per 2/12

Euro 48,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 279857 del 20/05/2024

11) totale ditta catastale n. 31

Da impegnare e liquidare con il presente atto **Euro 1.800,00** a favore di:

La Tenuta SAS di Santiccioli Paolo - codice SIBEC 369580

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particelle 8 - 680
proprietaria per 1/1

a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0274857 del 16/05/2024

12) totale ditta catastale n. 32

Da impegnare e liquidare con il presente atto **Euro 432,00** così suddiviso:

Ciampi Patrizia - codice SIBEC 369581

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 698
proprietaria per 1/4

Euro 108,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 328858 del 11/06/2024

Martini Maria Antonia - codice SIBEC 369618

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 698
proprietaria per 3/4

Euro 324,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 328862 del 11/06/2024

13) totale ditta catastale n. 33**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 1.448,00** a favore di:**Cipolli Celio - codice SIBEC 369596**

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 16
proprietario per 1/1
a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0257589 del 07/05/2024

14) totale ditta catastale n. 34**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 2.584,00** così suddiviso:**Mannori Annalisa - codice SIBEC 369603**

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particelle 699-731-17
proprietaria per 1/5
Euro 516,80 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0343758 del 18/06/2024

Mannori Gian Paolo - codice SIBEC 369631

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particelle 699-731-17
proprietario per 1/5
Euro 516,80 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0343758 del 18/06/2024

Mannori Maria Paola - codice SIBEC 57395

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particelle 699-731-17
proprietaria per 1/5
Euro 516,80 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0343758 del 18/06/2024

Mannori Roberta - codice SIBEC 369636

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particelle 699-731-17
proprietaria per 1/5
Euro 516,80 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0343758 del 18/06/2024

Mannori Silvia - codice SIBEC 369637

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particelle 699-731-17
proprietaria per 1/5
Euro 516,80 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0343758 del 18/06/2024

15) totale ditta catastale n. 35**Da impegnare** con il presente atto e **liquidare** con successivo atto **Euro 6.364,80** a favore di:**Meoni Alessio - codice SIBEC 369749**

Comune di Montale – Foglio 31 – Particelle 10-69
proprietario per 1/1
a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 545576 del 17/10/2024

16) totale ditta catastale n. 36**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 3.048,00** a favore di:**Texfilo di Coppini Renzo & C. S.A.S. - codice SIBEC 369612**

Comune di Pistoia – Foglio 229 – Particella 52

proprietaria per 1/1

a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0391323 del 10/07/2024

17) totale ditta catastale n. 37**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 1.264,00** a favore di:**Bennati Federico - codice SIBEC 356645**

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 1658

proprietario per 1/1

Euro 1.264,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 0374761 del 03/07/2024

18) totale ditta catastale n. 38**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 304,00** così suddiviso:**Saltini Deanna Maria - codice SIBEC 369620**

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 241

proprietaria per 1/2

Euro 152,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 279826 del 20/05/2024

Saltini Sauro - codice SIBEC 369621

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 241

proprietario per 1/2

Euro 152,00 a titolo di acconto indennità di esproprio;

Accettazione prot. n. 279819 del 20/05/2024

19) totale ditta catastale n. 39**Da impegnare e liquidare** con il presente atto **Euro 116,80** a favore di:**Ravagli Diletta - codice SIBEC 369643**

Comune di Agliana – Foglio 1 – Particella 2080

proprietaria per 1/1

a titolo di acconto indennità di esproprio.

Accettazione prot. n. 365131 del 28/07/2024

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Responsabile di settore Enzo DI CARLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24145 del 30-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24743 - Data adozione: 11/11/2024

Oggetto: D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI. CUP: J81B20001240001. Decreto occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli articoli 22 bis e 49 del D.P.R. 327/2001

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027741

IL DIRIGENTE

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTI:

- il Primo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 03 agosto 2011;
- il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 09 novembre 2012 ;
- il Terzo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 19 dicembre 2017;
- il Quarto Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 30 aprile 2019;
- il Quinto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo vengono riprogrammate risorse pari ad euro 27.500.000,00 con un parziale definanziamento dell'intervento MS089A/10 - Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa e la rimodulazione dell'intervento PI068A/10 - Adeguamento e

consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in Provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche, ridistribuendole quindi sui seguenti interventi:

- MS089A/10 - *“Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa”* € 510.000,00;
- 09IR010/G4_2 - *“Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell’abitato di Figline”* € 11.966.614,28;
- 09IR877/G1 - *“Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali”* € 2.500.000,00;
- 09IR878/G1 - *“Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra”* € 4.023.385,72;
- PI068A/10 - 2 *“Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme”* € 1.940.000,00;
- PI068A/10 - 3 *“Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino”* € 3.000.000,00; • PI068A/10 - 4 *“Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano”* € 560.000,00;
- PI068A/10 - 5 *“Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme”* € 3.000.000,00;

RICHIAMATE, in quanto applicabili, le Ordinanze Commissariali di seguito indicate:

- n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”*;
- n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”*;
- n. 60 del 16 dicembre 2016 recante *“D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l’attuazione degli interventi”* con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l’intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento, codice 09IR877/G1, dal titolo *“Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali”*, il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 15331 del 06 settembre 2021 è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto;

DATO ATTO che nell’Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 è individuato all’Allegato A l’intervento codice 09IR877/G1 dal titolo *“Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI”*, per un importo di € 2.500.000,00;

DATO ATTO che l’intervento sopra richiamato trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata *“COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”* al capitolo n. 11241;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 69 del 18 settembre 2023 - *Intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1" CUP J81B20001240001. Approvazione Progetto definitivo*;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 127 del 21 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'Intervento *"Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1" CUP J81B20001240001*, dando atto che, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 91/2014 e dell'art. 5 comma 6 dell'Allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016, tale approvazione comporta efficacia di dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO pertanto che il Commissario di Governo svolge il ruolo di Autorità espropriante, il dirigente del settore competente è il responsabile del procedimento espropriativo, mentre il dirigente che emette il Decreto definitivo di esproprio è il responsabile dell'ufficio espropri della Direzione Difesa del Suolo regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'intervento in questione il Commissario di Governo si avvale del Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che è in corso la procedura di aggiudicazione dell'appalto delle opere in oggetto;

DATO atto che il piano particellare allegato al progetto esecutivo prevede anche occupazioni temporanee di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327/01;

VISTE le comunicazioni prot. reg. n.ri 419382, 419425, 420045, 420046, 420047 del 26/07/2024, ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 327/01 ai soggetti interessati da espropriazioni;

DATO atto che, in esito alle suddette comunicazioni, non sono pervenute osservazioni;

PRECISATO, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, che:

- le indennità vengono corrisposte esclusivamente al proprietario del bene o all'enfiteuta ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 327/2001, mentre i titolari di altri diritti reali o personali sui beni possono far valere i propri diritti sull'indennità nei confronti di tali soggetti;
- al fittavolo, mezzadro o al partecipante, coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, spetta l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del medesimo Decreto se il fondo era coltivato da almeno un anno a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità; tali indennità aggiuntive saranno corrisposte previo riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti;

- i proprietari che non condividano l'indennità offerta, hanno facoltà di presentare osservazioni scritte e depositare documenti ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;
- il proprietario che condivida l'indennità offerta e che dichiari l'assenza di diritti di terzi sul bene è tenuto a depositare nei 60 giorni successivi alla notificazione del presente decreto la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso, l'intera indennità sarà corrisposta nei termini di legge;
- qualora il bene sia oggetto di sola occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, il proprietario ha facoltà di sostituire il deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene con un'autocertificazione resa sul modello distribuito dall'Amministrazione, tenendo conto che la legge prevede sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000;
- se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma;
- a favore del proprietario che non condivida l'indennità offerta, o che non dichiari l'assenza di diritti di terzi o che non abbia depositato la documentazione comprovante la libera e piena proprietà del bene, l'indennità sarà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Lucca e Massa Carrara. Ugualmente si procederà se il titolare del diritto di ipoteca non autorizza la riscossione o se il bene è gravato da altri diritti reali;
- le occupazioni disposte con il presente atto saranno eseguite nei modi di legge e con l'intervento di almeno uno dei tecnici, dipendenti dalla Regione Toscana, in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di sua assenza o rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni, nella data che verrà comunicata dal Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord; inoltre, se presenti, saranno ammessi al contraddittorio tutti i titolari di diritti reali o personali sui beni. Il proprietario, prima della data prevista per l'immissione in possesso, ha facoltà di asportare a sue spese i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio dell'opera da realizzare;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 327/01, i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, ricadono in parte nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici;

DATO ATTO che per la necessità di avviare i lavori in tempi brevi, dato che la procedura di aggiudicazione dei lavori è in fase di ultimazione, sia in relazione alla finalità degli stessi, che rivestono una rilevanza ai fini della riduzione del rischio idraulico della zona interessata, è necessario procedere all'occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO pertanto che ci sono i presupposti per l'occupazione anticipata dei terreni per i lavori di cui in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 22 bis c. 5 D.P.R. 327/01, per le aree sottoposte ad espropriazione, dalla data di immissione in possesso fino alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione temporanea;

DECRETA

1. di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, nelle more dell'emissione del decreto di esproprio, l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni per i quali, al successivo punto 3, viene determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio, per l'intervento di "*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFF*" codice 09IR877/G1;

2. di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.P.R. 327/01, l'occupazione temporanea dei beni necessari all'esecuzione dei lavori, per i quali, al successivo punto 3, viene determinata l'indennità di occupazione temporanea;

3. di stabilire che l'indennità, provvisoriamente determinata e computata sulle superfici di progetto, da corrispondere agli aventi diritto, per l'esproprio e l'occupazione temporanea dei beni immobili sotto descritti, in sponda destra del torrente Carrione, posti nel Comune di Carrara, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, è quantificata come di seguito indicato:

- a) Foglio 91 Mappale 667: superficie da espropriare mq. 112 (alveo/argine),
Indennità d'esproprio (terreni non edificabili) – art. 40 : € 1,3/mq;
bene di proprietà comune dei soggetti di cui al punto 1. dell'Allegato A;
Indennità non soggetta a ritenuta d'acconto.
- b) Foglio 91 Mappale 105: superficie da espropriare mq. 25 (alveo),
Indennità d'esproprio (terreni non edificabili) – art. 40 : € 0,00/mq;
Foglio 91 Mappale 106: superficie da espropriare mq. 26 (alveo),
Indennità d'esproprio (terreni non edificabili) – art. 40 : € 0,00/mq;
beni di proprietà dei soggetti di cui al punto 2. dell'Allegato A;
Indennità non soggetta a ritenuta d'acconto.
- c) Foglio 91 Mappale 144: superficie da espropriare mq. 240 (alveo),
Indennità d'esproprio (terreni non edificabili) – art. 40 : € 0,00/mq;
bene titolarità da accertare di cui al punto 2. dell'Allegato A;
Indennità non soggetta a ritenuta d'acconto.
- d) Foglio 91 Mappale 107: superficie da espropriare mq. 25 (alveo),
Indennità d'esproprio (terreni non edificabili) – art. 40 : € 0,00/mq;
beni di proprietà del soggetto di cui al punto 4. dell'Allegato A;
Indennità non soggetta a ritenuta d'acconto.
- e) Foglio 91 Mappale 66: superficie da espropriare mq. 53 (alveo),
Indennità d'esproprio (terreni non edificabili) – art. 40 : € 0,00/mq;
beni di proprietà dei soggetti di cui al punto 5. dell'Allegato A;
Indennità non soggetta a ritenuta d'acconto.
- f) Foglio 81 Mappale 369 sub. 6: superficie da espropriare mq. 390 (argine),
Indennità d'esproprio (terreni non edificabili) – art. 40 : € 5,00/mq;
Foglio 81 Mappale 369 sub. 6: superficie da espropriare mq. 295 (alveo),
Indennità d'esproprio (terreni non edificabili) – art. 40 : € 0,00/mq;
Foglio 81 Mappale 369 sub. 6 : superficie da espropriare mq. 14
(fabbricato diruto su argine),

Indennità d'esproprio (piccolo fabbricato non edificabile) – art. 40 : € 350,00
Foglio 81 Mappale 369 sub. 6 : superficie occupaz. temporanea mq. 390 (piede argine),
Indennità di occupaz. (terreni non edificabili) – art. 40 : € 7,00/mq;
Foglio 81 Mappale 564 : superficie occupaz. temporanea mq. 460 (argine),
Indennità di occupaz. (terreni non edificabili) – art. 40 : € 0,00/mq (indennità già percepita per l'esproprio nell'ambito dei lavori del Intervento denominato "Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE– II lotto" di cui al D.D. n. 5691 del 15/03/2023);
Foglio 81 Mappale 565 : superficie occupaz. temporanea mq. 205 (argine),
Indennità di occupaz. (terreni non edificabili) – art. 40 : € 0,00/mq (indennità già percepita per l'esproprio nell'ambito dei lavori del Intervento denominato "Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE– II lotto" di cui al D.D. n. 5691 del 15/03/2023);
beni di proprietà del soggetto di cui al punto 6. dell'Allegato A;
Indennità esproprio soggetta a ritenuta d'acconto.

- g) Foglio 81 Mappale 566 : superficie occupaz. temporanea mq. 131
Indennità d'esproprio (area non edificabile) – art. 40 : € 5,00/mq;
Foglio 81 Mappale 567 : superficie occupaz. temporanea mq. 48
Indennità d'esproprio (area non edificabile) – art. 40 : € 5,00/mq;
Foglio 81 Mappale 85 : superficie occupaz. temporanea mq. 120
Indennità d'esproprio (area non edificabile) – art. 40 : € 5,00/mq;
beni di proprietà del soggetto di cui al punto 7. dell'Allegato A.
Indennità non soggetta a ritenuta d'acconto
- h) Foglio 81 Mappale 541 : superficie occupaz. temporanea mq. 525
Indennità d'esproprio (area non edificabile) – art. 40 : € 5,00/mq;
beni di proprietà del soggetto di cui al punto 8. dell'Allegato A.
Indennità non soggetta a ritenuta d'acconto.

4. di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, nelle more dell'emissione del decreto di esproprio, l'occupazione anticipata dei beni per i quali, al precedente punto 3, è stata indicata l'indennità di esproprio;

5. di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.P.R. 327/01, l'occupazione temporanea dei beni per i quali, al precedente punto 3, è stata indicato il valore al mq dell'indennità di esproprio per il relativo calcolo dell'indennità di occupazione temporanea, sulla base del tempo di occupazione effettivo;

6. di dare atto che l'esecuzione del presente decreto dovrà avvenire entro e non oltre tre mesi dalla sua emanazione, previa redazione e sottoscrizione dello Stato di Consistenza e del Verbale di Immissione nel possesso nella data che sarà notificata agli aventi diritto dal sottoscritto Dirigente del Genio Civile Toscana Nord della Regione Toscana, nei modi di cui al D.P.R. 327/2001 e precisato in premessa;

7. di disporre che l'indennità provvisoria da corrispondere potrà essere integrata con eventuali soprassuoli, frutti pendenti e ogni diritto presente sul fondo, rilevati al momento della sottoscrizione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso;

8. di dare, altresì, atto che:

- (a) i proprietari degli immobili indicati al precedente punto 1 possono, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente decreto, comunicare al Commissario di Governo – Settore Genio Civile Toscana Nord – sede di Massa, con dichiarazione irrevocabile, resa esclusivamente mediante apposito modello che verrà allegato alla lettera di comunicazione della data dell'immissione in possesso, che condividono l'indennità offerta, sia per l'espropriazione che per l'occupazione temporanea;
- (b) in caso di silenzio l'indennità offerta si intende rifiutata;
- (c) di dare atto che le somme dovute, condivise o non condivise, saranno corrisposte o depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze nei modi e nei tempi indicati dal D.P.R. 327/2001;

9. di dare atto che i proprietari che non condividano l'indennità offerta, hanno facoltà di presentare osservazioni scritte e depositare documenti ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

10. di dare atto, salvo quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva delle indennità che i proprietari non abbiano condiviso alla competente commissione provinciale;

11. di disporre che il presente Decreto sia notificato a coloro che risultino proprietari secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 327/2001, dando atto che coloro i quali ricevano la notificazione e non siano più proprietari sono tenuti a comunicarlo al Commissario, Settore Genio Civile Toscana Nord, indicando altresì il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

12. il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è divenuto efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, salvo proroga dei termini espropriativi, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i quattro anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ii. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A Elenco ditte oggetto di occupazione

d334bd84ccf2a20fd2c256b7174ffdac39722cbcefd23ef6b7434e98341f6beb

ALLEGATO A

1) Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 91 mappale 667;

per esproprio di mq. 112, nell'ambito dell'Intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFP" - codice 09IR877/G1

di proprietà in comune tra i Sigg.:

1. MENCONI VASCO nato a CARRARA (MS) il 23/06/1962 c.f. MNCVSC62H23B832M, in qualità di proprietario per intero del mappale 670 sub. 1;
2. FEDERIGI ELISA nata a PIETRASANTA (LU) il 04/08/1990 c.f. FDRLSE90M44G628P in qualità di proprietaria per 1/2 del mappale 670 sub. 2;
3. SABA MATEO NICOLA nato a CARRARA (MS) il 19/04/1989 c.f. SBAMNC89D19B832D in qualità di proprietario per 1/2 del mappale 670 sub. 2;
4. PERSICO CLAUDIO nato a CARRARA (MS) il 06/01/1957, c.f. PRSCLD57A06B832B in qualità di proprietario per 1/2 del mappale 670 sub. 4;
5. PUCCIARELLI SERGIA MANUELA nata a CARRARA (MS) il 30/04/1962, c.f. PCCSGM62D70B832L in qualità di proprietaria per 1/2 del mappale 670 sub. 4;
6. CUORVO OLIMPIA nata a NAPOLI (NA) il 27/08/1961, c.f. CRVLM61M67F839Z in qualità di proprietaria per intero dei mappali 670 sub. 5, 53;
7. DI PALO SABATO nato a AFRAGOLA (NA) il 17/08/1951, c.f. DPLSBT51M17A064Z, in qualità di usufruttuario dei mappali 6, 27 e 49;
- SPITSYNA SVITLANA nata a UCRAINA (EE) il 27/10/1973, c.f. SPTSTL73R67Z138An qualità di nuda proprietaria dei mappali 6, 27 e 49;
8. GIACHETTI PAOLO nato a LIVORNO (LI) il 06/07/1965, c.f. GCHPLA65L06E625W in qualità di proprietario per 1/2 dei mappali 670 sub. 7 e 50;
9. TENERANI ELISABETTA nata a CARRARA (MS) il 23/08/1961, c.f. TNRLBT61M63B832K in qualità di proprietaria per 1/2 dei mappali 670 sub. 7 e 50;
10. GENOVESI ANTONIA nata a CARRARA (MS) il 23/09/1932, c.f. GNVNTN32P63B832B in qualità di proprietaria per 1/3 dei mappali 670 sub. 8 e 43;
11. PUCCIARELLI DONATELLA nata a CARRARA (MS) il 06/01/1956 c.f. PCCDTL56A46B832B in qualità di proprietaria per 1/3 dei mappali 670 sub. 8 e 43;
12. PUCCIARELLI SERGIA MANUELA nata a CARRARA (MS) il 30/04/1962 c.f. PCCSGM62D70B832L in qualità di proprietaria per 1/3 dei mappali 670 sub. 8 e 43;
13. PENNINI SAMANTA nata a CARRARA (MS) il 28/10/1974, c.f. PNNSNT74R68B832T, in qualità di proprietaria per 1/2 dei mappali 670 sub. 9, 24, 37 e 42;
14. TRISCORNIA VALTER nato a CARRARA (MS) il 14/07/1969, c.f. TRSVTR69L14B832F, in qualità di proprietario per 1/2 dei mappali 670 sub. 9, 24, 37 e 42;
15. MENCONI FEDERICO nato a CARRARA (MS) il 20/06/1976, c.f. MNCFRC76H20B832S in qualità di proprietario per intero dei mappali 670 sub. 10, 26, e 52;
16. BRUSCHI DANIELE nato a CARRARA (MS) il 11/04/1973, c.f. BRSDNL73D11B832P in qualità di proprietario per intero dei mappali 670 sub. 11, 30, 34, e 35;
17. MENCONI NORA nata a BELGIO (EE) il 12/05/1965, c.f. MNCNRO65E52Z103M in qualità di proprietaria per 1/2 dei mappali 670 sub. 12, 40 e 51;
18. MUNETTI MICHELE nato a CARRARA (MS) il 18/07/1959 in qualità di proprietario per 1/2 dei mappali 670 sub. 12, 40 e 51;
19. ASCIUTTI VITTORIO CLAUDIO nato a SERAVEZZA (LU) il 12/05/1936 c.f. SCTVTR36E12I622I, in qualità di proprietario per 1/2 dei mappali 670 sub. 13 e 33;
20. MIORELLI LOREDANA nata a MILANO (MI) il 09/05/1940 c.f. MRLLDN40E49F205G in qualità di proprietaria per 1/2 dei mappali 670 sub. 13 e 33;
21. DEL DOTTO MASSIMILIANO nato a PISA (PI) il 19/02/1966, c.f. DLDMSM66B19G702C in qualità di proprietario per 1/2 dei mappali 670 sub. 14, 38 e 57;

22. GIANNETTI ALESSANDRA nata a CARRARA (MS) il 11/02/1968, c.f. GNNLSN68B51B832K, in qualità di proprietaria per 1/2 dei mappali 670 sub. 14, 38 e 57;
23. LARICCHIUTA FRANCESCO nato a CARRARA (MS) il 27/09/1962, c.f. LRCFNC62P27B832Q, in qualità di proprietario per 1/2 dei mappali 670 sub. 15, 25, 36 e 39;
24. RICCI STEFANIA nata a CARRARA (MS) il 23/04/1965, c.f. RCCSFN65D63B832X, in qualità di proprietaria per 1/2 dei mappali 670 sub. 15, 25, 36 e 39;
25. BOLIVAR YNDRIAGO ESTIVER ALONZO nato a VENEZUELA (EE) il 03/10/1985, c.f. BLVSVR85R03Z614Z, in qualità di proprietario per intero dei mappali 670 sub. 16 e 32;
26. BAILA ELENA nata a ROMANIA (EE) il 20/02/1977, c.f. BLALNE77B60Z129W, in qualità di proprietaria per intero dei mappali 670 sub. 17, 28 e 41;
27. BARDINI FRANCO nato a CARRARA (MS) il 15/02/1967, c.f. BRDFNC67B15B832L, in qualità di proprietario per 1/2 dei mappali 670 sub. 19, 48 e 58;
28. BARDINI MONICA nata a CARRARA (MS) il 13/02/1969, c.f. BRDMNC69B53B832S, in qualità di proprietario per 1/2 dei mappali 670 sub. 19, 48 e 58;
29. BUZZALINI DANIELE nato a COMANO (MS) il 24/08/1958, c.f. BZZDNL58M24C914J, in qualità di proprietario per 1/2 dei mappali 670 sub. 20, 29, 46 e 47;
30. TONELLI CLAUDIA nata a MASSA (MS) il 23/07/1966, c.f. TNLCLD66L63F023P in qualità di proprietaria per 1/2 dei mappali 670 sub. 20, 29, 46 e 47;
31. GALATI MELANIA nata a MASSA (MS) il 01/01/1986, c.f. GLTMLN86A41F023K, in qualità di proprietaria per intero dei mappali 670 sub. 44 e 56;
32. MANFREDINI MIRELLA nata a MASSAROSA (LU) il 11/08/1932, c.f. MNFMLL32M51F035V, in qualità di proprietaria per 1/2 dei mappali 670 sub. 45 e 55;
33. BORGHETTI ANNA nata a MASSAROSA (LU) il 27/11/1953, c.f. BRGNNA53S67F035I, in qualità di proprietario per 1/6 dei mappali 670 sub. 45 e 55;
34. BORGHETTI LORENZO nato a VIAREGGIO (LU) il 04/04/1964, c.f. BRGLNZ64D04L833H, in qualità di proprietaria per 1/6 dei mappali 670 sub. 45 e 55;
35. MANFREDINI MIRELLA nata a MASSAROSA (LU) il 11/08/1932, c.f. MNFMLL32M51F035V, in qualità di proprietaria per 1/6 dei mappali 670 sub. 45 e 55.

2) Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 91 mappale 105, per esproprio di mq. 25, Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 91 mappale 106, per esproprio di mq. 26, nell'ambito dell'Intervento "*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFF*" - codice 09IR877/G1 di proprietà in comune dei Sigg.:
-ANDREONI ROBERTO nato a CARRARA (MS) il 12/05/1938, c.f. NDRRRT38E12B832D, Comproprietario;
- FRIGERI GABRIELLA nata a CARRARA (MS) il 04/05/1945, c.f. FRGGRL45E44B832E, Comproprietario.

3) Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 91 mappale 144, per esproprio di mq. 240 nell'ambito dell'Intervento "*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFF*" - codice 09IR877/G1 catastalmente intestato a Bonifica Fattispecie B1-Muro Argine - Partita 2

4) Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 91 mappale 107; per esproprio di mq. 25, nell'ambito dell'Intervento "*Sistemazione delle difese spondali Torrente nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFF*" - codice 09IR877/G1, di proprietà per intero della Sig.ra CRUDELI CONCETTA nata a CARRARA (MS) il 01/04/1909, c.f. CRDCCT09D41B832A

5) Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 91 mappale 66;
per esproprio di mq. 53, nell'ambito dell'Intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFP" - codice 09IR877/G1, di cui risulta livellario per intero la Soc. SDF FRATELLI BIANCARDI con sede in CARRARA (MS).

6) Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 81 mappale 369 sub 6 *per esproprio di mq.685;*
Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 81 mappale 369 sub 6 per esproprio di mq.14 (fabbr. diruto);
Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 81 mappale 564 per occupazione temporanea di mq.460;
Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 81 mappale 565 per occupazione temporanea di mq.205;
nell'ambito dell'Intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFP" - codice 09IR877/G1;
di cui risulta proprietaria per intero la Ditta per intero la Soc. GUGLIELMO VENNAI S.P.A. con sede in CARRARA (MS), c.f. 00053150454.

7) Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 81 mappale 566 per occupazione temporanea di mq.131;
Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 81 mappale 567, per occupazione temporanea di mq.48;
Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 81 mappale 85 per occupazione temporanea di mq.120
nell'ambito dell'Intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFP" - codice 09IR877/G1, di cui risulta proprietaria per intero la RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI S .P.A. con sede in ROMA (RM), c.f. 01585570581.

8) Bene posto in Comune di Carrara, Foglio 81 mappale 541;
per occupazione temporanea di mq.525, nell'ambito dell'Intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFP" - codice 09IR877/G1, di cui risulta proprietaria per intero la soc FS SISTEMI URBANI S.P.A. con sede in ROMA (RM) , c.f. 06356181005.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

Direttore Giovanni PALUMBO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24922 - Data adozione: 12/11/2024

Oggetto: Procedura di conferimento incarico di posizione di Elevata Qualificazione che si renderà vacante dal 1° febbraio 2025 - Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD028262

IL DIRETTORE

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6894 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visti gli articoli del Titolo III, Capo II (artt. 16-20) del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022 (d'ora in poi CCNL), recanti la disciplina degli incarichi di elevata qualificazione, sostitutivi dell'istituto delle posizioni organizzative, con decorrenza dal 1° aprile 2023;

Preso atto della riconduzione automatica degli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data del 1° aprile 2023 (data di entrata in vigore delle disposizioni del Titolo III), alla nuova tipologia di incarichi di EQ, con relativa prosecuzione fino a naturale scadenza, disposta dall'art. 13, comma 3, del CCNL;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 6036 del 27.03.2023 con il quale si approvano i criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni di elevata qualificazione ai sensi delle disposizioni di riferimento del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2019-2021 del 16.11.2022, vigente dal 1° aprile 2023;

Preso atto che la posizione di Elevata Qualificazione "*Servizi amministrativi e contabili, utenze e assicurazioni*" della Direzione Organizzazione, personale gestione e sicurezza sedi di lavoro, collocata presso il Settore Amministrazione del personale e del patrimonio, si renderà vacante dal 1° febbraio 2025 in conseguenza del conferimento all'attuale titolare dell'incarico della posizione di elevata qualificazione "*Gli equilibri di Bilancio delle società partecipate e degli enti dipendenti*" della Direzione Programmazione e bilancio, a decorrere dalla stessa data, a seguito dell'espletamento della relativa procedura interna, come risultante dalla lettera di incarico del Direttore della predetta Direzione recante nota prot. n. 0559927 del 25.10.2024;

Ritenuto, pertanto, necessario avviare il processo di conferimento dell'incarico della posizione di Elevata Qualificazione in parola;

Ritenuto opportuno, preliminarmente all'avvio della procedura finalizzata al conferimento dell'incarico, nel rispetto di quanto previsto dalla regolamentazione generale dell'istituto e del budget di competenza di cui al decreto del Direttore generale n. 25917 del 07/12/2023, di revisionare parzialmente, tenuto conto delle esigenze organizzative e funzionali rilevate e segnalate dalla Dirigente responsabile del Settore, la configurazione degli elementi connotativi della posizione di elevata qualificazione della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro in parola, con decorrenza 1° febbraio 2025, adeguando conseguentemente la scheda di individuazione

definita in sede di costituzione della medesima come riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, procedendo in particolare a rivedere il titolo di studio specifico richiesto ed alcuni elementi oggetto di valutazione per il conferimento dell'incarico;

Ritenuto di procedere alla pubblicizzazione, secondo le modalità definite nella regolamentazione generale dell'istituto, di apposito avviso interno per il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Servizi amministrativi e contabili, utenze e assicurazioni*", nelle modifiche disposte con il presente provvedimento, con decorrenza dal 1° febbraio 2025 e per la durata di tre anni, come previsto dalla stessa regolamentazione generale dell'istituto;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di revisionare parzialmente, ai sensi del disciplinare dell'istituto approvato con decreto del Direttore generale n. 6036 del 27.03.2023, gli elementi connotativi della Posizione di Elevata Qualificazione "*Servizi amministrativi e contabili, utenze e assicurazioni*" della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro collocata presso il Settore Amministrazione del personale e del patrimonio secondo quanto dettagliato nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di procedere alla pubblicizzazione, secondo le modalità definite nella regolamentazione generale dell'istituto, di apposito avviso interno per il conferimento ex novo dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Servizi amministrativi e contabili, utenze e assicurazioni*", nelle modifiche disposte con il presente provvedimento, con decorrenza dal 1° febbraio 2025 e per la durata di tre anni, come previsto dalla stessa regolamentazione generale dell'istituto.

IL DIRETTORE

Allegati n. 1

A

Scheda costitutiva posizione EQ

21bdd6f3b7b05b7f2b4c7b1001f0bbdf48ed7fab022309795da69fcf04cfb080

Allegato A

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

SCHEDA INDIVIDUAZIONE EQ SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI, UTENZE E ASSICURAZIONI

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Amministrazione del personale e del patrimonio
Denominazione	Servizi amministrativi e contabili, utenze e assicurazioni
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività amministrative generali e contabili del settore, compreso il supporto alla gestione delle risorse. Programmazione e coordinamento attività di gestione dei capitoli di bilancio di competenza del settore, relativi monitoraggi e reportistica. Programmazione attività contrattuale del settore relativa a forniture e servizi. Gestione delle utenze delle sedi regionali e relativi affidamenti in appalto. Gestione dei servizi assicurativi e relativi affidamenti in appalto. Gestione delle risorse da trasferire alle province per le sedi in comune. Liquidazione fondo incentivante per gli appalti
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- sì []- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti) N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali	[25 punti]- alto

<i>il valore deve essere almeno medio</i>	
B) Livello di autonomia <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Laurea magistrale e/o laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o in Scienze delle pubbliche amministrazioni e organizzazioni complesse

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Le funzioni attribuite sono eterogenee sia di carattere istituzionale che di supporto al funzionamento della struttura con un elevato livello di complessità organizzativa e gestionale e necessitano di una elevata conoscenza della macchina amministrativa. Sono necessarie competenze aggiornate alla conoscenza piena della normazione nazionale e regionale in materia di gare, contratti, di bilancio e di contabilità.
B) Competenze organizzative	Orientamento al risultato Soluzione dei problemi Adattabilità/Flessibilità Organizzazione e controllo di gestione risorse umane e finanziarie Ascolto del cliente interno ed esterno Gestione dei processi Comunicazione e scambio di informazioni
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza nell'ambito degli appalti pubblici. Esperienza nella stesura di capitolati di gara e nella gestione di contratti come Direttore di esecuzione. Gestione di rapporti con Enti e Fornitori. Organizzazione e coordinamento delle risorse necessarie a tali interventi. Sottoscrizione atti di liquidazione sui capitoli di competenza
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	Master e corsi di specializzazione in ambiti pertinenti all'incarico



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10216 del 15-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25019 - Data adozione: 13/11/2024

Oggetto: [ID 2232] Verifica assoggettabilità ex decreto legislativo 152/2006, articolo 19 e legge regionale 10/2010, articolo 48. Progetto di revamping del treno di laminazione (treno RTL) presso l'installazione di Piombino (LI). Proponente e Gestore: JSW Steel Italy Piombino S.p.a. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD028227

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Visto il decreto legge 153/2024 che ha modificato la parte seconda del d.lgs.152/2006;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Visti il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 19/R del 11/04/2017, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Viste la D.G.R. n.1196 del 1/10/2019 e la D.G.R. n. 1083 del 30/09/2024, in materia di disposizioni attuative delle procedure di VIA;

Premesso che:

JSW Steel Italy Piombino S.p.a. (sede legale in Largo Caduti su Lavoro n.21, nel Comune di Piombino - LI; P.Iva: 01804670493), è in possesso, per l'installazione in esame, di AIA rilasciata con Decreto DEC-MIN-GAB-2013-127, emesso in data 18/04/2013 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, così come modificata con Decreto della Regione Toscana n. 10455 del 13/07/2020 e con successivo Decreto Regione Toscana n. 9672 del 07/06/2021, per l'attività IPPC 2.3.a – “*Trasformazione di metalli ferrosi mediante attività di laminazione a caldo con capacità superiore a 20 Mg di acciaio grezzo all'ora*”;

in data 12/09/2023, è stato adottato il Decreto regionale n. 19568 recante esclusione dalla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art. 48 L.R. 10/2010, dell'esistente installazione per la laminazione a caldo dell'acciaio, posta in Comune di Piombino (LI) gestita da JSW STEEL Italy Piombino S.p.a.;

per l'installazione in oggetto è in corso un procedimento di riesame, con valenza di rinnovo, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

il proponente JSW Steel Italy Piombino S.p.a., con istanza pervenuta in data 08/04/2024 (n. 0209494) e perfezionata in data 18/04/2024 (n. 0229239), ha richiesto alla Regione Toscana, Settore VIA, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al progetto di *revamping* del treno di laminazione (treno RTL) presso l'installazione di Piombino (LI); in allegato alla istanza il proponente ha presentato la prevista documentazione;

ai fini VIA, il progetto in esame rientra tra quelli di cui al punto 8.t) dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs.152/2006, in quanto modifica sostanziale di una installazione compresa tra quelle del punto 3.c) del suddetto allegato, ed è quindi da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale;

il proponente ha adempiuto agli obblighi in materia di imposta di bollo;

il proponente, in data 18/04/2024, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47-ter della L.R. 10/2010, come da nota nota accertamento n. 28792 del 19/04/2024;

ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, in data 24/04/2024, è stato pubblicato un avviso sul sito *web* della Regione Toscana ed è stata effettuata la comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale. Il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato pertanto avviato in data 24/04/2024;

la documentazione depositata dal proponente è stata pubblicata sul sito *web* della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

in esito alla richiesta del Settore VIA-VAS del 24/04/2024, sono pervenuti i seguenti contributi istruttori:

- Genio Civile Valdarno Inferiore (prot. n. 0264929 del 10/05/2024);
- Settore VAS e Vinca (prot. n. 0281234 del 20/05/2024);
- Città di Piombino (prot. n. 0280528 del 20/05/2024);
- Azienda USL Toscana Nord Ovest (prot. n. 0286415 del 22/05/2024);
- ARPAT – Area Vasta Costa (prot. n. 0287827 del 23/05/2024);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. n. 0290478 del 24/05/2024);
- Settore Bonifiche “Siti Orfani” e PNRR (prot. n. 0296233 del 28/05/2024);

sulla base degli esiti istruttori, il Settore VIA, in data 30/05/2024 (nota prot. n. 0301091), ha chiesto al proponente integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione depositata all'avvio del procedimento;

la documentazione di integrazione e chiarimento è stata depositata al protocollo in data 27/06/2024 al n. 0368800 ed in data 02/07/2024, n. 0373833;

con nota prot. n. 0370739 del 01/07/2024 e con nota prot. 0376202 del 03/07/2024, il Settore VIA, previa pubblicazione sul sito *web* regionale della documentazione integrativa e di chiarimento pervenuta, ha richiesto i contributi tecnici istruttori ai Soggetti competenti in materia ambientale, con riferimento a tale documentazione;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:

- ARPAT – Area Vasta Costa (prot. n. 0413922 del 24/07/2024);
- Settore Genio Civile Valdarno Inferiore (prot. n. 0424399 del 30/07/2024);

con nota prot. n. 0425074 del 30/07/2024 il Settore scrivente ha comunicato al proponente la necessità di approfondire alcuni aspetti, in merito al rumore, necessari ai fini di una completa valutazione degli impatti ambientali significativi dovuti al progetto in esame;

con nota prot. n. 0505269 del 23/09/2024, il proponente ha provveduto alla presentazione della documentazione di cui sopra;

con nota prot. n. 0509442 del 25/09/2024, il Settore scrivente ha chiesto ad ARPAT di esprimere il proprio contributo circa gli approfondimenti sul rumore; con la medesima nota, ha comunicato ai Soggetti competenti in materia ambientale che, in data 09/08/2024 al prot. 0448411, il proponente ha depositato documentazione relativa alla modifica prevista alla rete di distribuzione ossigeno e ad alcune modifiche gestionali, chiedendo a tali Soggetti le proprie considerazioni in merito;

in data 11/10/2024 prot. n. 0535781, ARPAT ha trasmesso il proprio contributo così come il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali, in data 17/10/2024 prot. n. 0546035;

durante il procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il proponente ha chiesto che il provvedimento di verifica, ove necessario, rechi specifiche condizioni ambientali (prescrizioni), in applicazione dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs.152/2006;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento del 24/04/2024 e dalla documentazione integrativa e di chiarimento depositata in data 02/07/2024 e dagli approfondimenti del 23/09/2024;

Preso atto che, in base alla documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

il progetto di modifica in esame riguarda il *revamping* del treno rotaie (treno RTL), al fine di poter laminare rotaie di lunghezza superiore rispetto alla configurazione attuale (da 108 m a 120 m), per un quantitativo annuo che passerà dalle attuali 430.000 t a 700.000 t;

sono previsti sia interventi edilizi che interventi impiantistici, che rendono necessaria una variante agli strumenti urbanistici del Comune di Piombino;

il progetto di ammodernamento prevede l'installazione, in sostituzione di unità esistenti, di:

- una nuova gabbia di laminazione sbobatrice detta BDM in sostituzione dell'attuale gabbia sbobatrice;
- una nuova gabbia tandem di laminazione (a tre gabbie) in sostituzione delle attuali gabbie G2, G3 e finitrice (attualmente in configurazione separata);
- un impianto di indurimento superficiale della testa delle rotaie (tempra) che consentirà di ottenere valori di durezza superiori e variabili;

la realizzazione dell'intervento in progetto può essere suddivisa nelle seguenti due fasi consequenziali:

1. Fase di costruzione nell'area esterna al treno RTL esistente;
2. Fermata del treno RTL e dismissione di parte dell'impianto esistente.

In totale, le attività di modifica e costruzione dureranno 18 mesi. La durata della prima fase dei lavori è stimata in 15 mesi durante le quali il treno RTL verrà mantenuto in esercizio. Dal momento che l'area identificata per la costruzione del nuovo capannone e l'installazione del treno di laminazione è stata in precedenza interessata dalla presenza degli impianti dell'acciaieria, saranno eseguite attività di demolizione delle strutture esistenti, costituite principalmente da opere al di sotto dell'attuale piano di campagna, prima di procedere alla realizzazione delle nuove fondazioni. Sarà, quindi, costruito il capannone principale e realizzate internamente le fondazioni delle nuove macchine. Saranno collocate sulle strutture i nuovi carroponti di campata, realizzata la nuova cabina elettrica, che ospiterà i quadri elettrici di alimentazione delle nuove macchine e servizi;

la seconda fase, per la quale è prevista una durata di circa 3 mesi, prevede la dismissione delle gabbie di laminazione esistenti e l'installazione del nuovo impianto di laminazione creando il nuovo flusso di produzione che si riconetterà impiantisticamente alla placca di raffreddamento esistente (Placca A) e continuerà con il processo di finitura;

L'area di intervento è esterna alle Aree naturali protette, ai Siti della Rete Natura 2000, ai Siti proposti – pSIC ed ai Siti di interesse regionale; tuttavia nell'area circostante l'installazione in esame sono presenti i Siti: ZSC IT516009 "Promontorio di Piombino e Monte Massoncello"; ZSC/ZPS IT5160010 "Padule Orti Bottagone"; a tale proposito, il proponente ha presentato la documentazione afferente lo *screening* di incidenza. Il presente procedimento di verifica comprende la valutazione di incidenza sui suddetti due Siti Natura 2000, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del d.lgs. 152/2006;

il proponente ha preso in esame i piani e programmi, nonché il regime vincolistico, pertinenti con l'attività produttiva in esame;

il sito produttivo interessa la Scheda d'ambito di Paesaggio n. 16 denominata "Colline Metallifere", in riferimento al PIT-PPR (Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico);

l'area di intervento risulta esterna alle zone classificate a pericolosità da alluvione elevata e media nel PGRA (piano di gestione del rischio alluvione), ed esterna alle zone a pericolosità elevata e molto elevata di natura geomorfologica nel PAI (piano assetto idrogeologico) Toscana Costa e nel PAI Dissesti;

l'installazione in esame ricade interamente all'interno del Sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) di Piombino;

Dato atto di quanto evidenziato nei contributi tecnici istruttori pervenuti dai Soggetti interessati ed in particolare:

il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, nel contributo del 10/05/2024 prot. 0264929, in riferimento alla normativa di settore, rileva che l'intervento in oggetto comporterà un incremento dei consumi idrici di circa il 29,6%, che aumenteranno dagli attuali 449.750 mc/anno (capacità produttiva in rotaie di 430.000 t/anno) a 582.982 mc/anno (capacità produttiva di 700.000 t/anno).

Prende atto altresì che gli scarichi delle acque meteoriche provenienti dalle aree del nuovo intervento, saranno convogliate nello scarico finale esistente SF2 in mare. Chiede di specificare la possibilità di coprire l'aumento di fabbisogno con la fornitura di acque reflue.

Nel contributo conclusivo del 30/07/2024 prot. n. 0424399, ritiene soddisfatte tali richieste, con le integrazioni depositate;

il Settore VAS e VincA, nella comunicazione del 20/05/2024 prot. n. 0281234, presenta gli esiti della valutazione di incidenza sui Siti Natura 2000 interessati. Prende in esame la normativa di settore in materia di valutazione di incidenza, i Siti delle Rete Natura 2000 - ZSC-ZPS - IT516001 "Padule Orti Bottagone" - ZSC - IT5160009 "Promontorio di Piombino e Monte Massoncello" e le loro caratteristiche; conclude il contributo, evidenziando che il progetto non determinerà incidenze significative, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

il Comune di Piombino, nel proprio contributo del 20/05/2024 prot. n. 0280528, trasmette il verbale del Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) relativo alla seduta del 16/05/2027, dove viene esaminata la disciplina urbanistica vigente ed emerge che, per la variante urbanistica necessaria per l'intervento puntuale dell'ampliamento dell'area *revamping*, sia dovuta la presentazione di un piano industriale, come risulta dall'art. 65 - D4 ambiti di riassetto e diversificazione industriale e nell'ambito D5.13 - Ambito artigianale e commerciale Città Futura, disciplinati dagli artt. 65 e 94 del regolamento urbanistico RU.

L'Amministrazione precisa che una variante al Regolamento Urbanistico, anticipatrice del Piano Operativo, possa avvenire a seguito di un piano industriale e di un nuovo Accordo di programma (ad oggi è in vigore quello sottoscritto nel 2015). In riferimento al "corridoio infrastrutturale" che interessa l'area in questione, specifica che la cartografia presa in esame dal proponente non risulta corretta.

Inoltre, in riferimento all'inquadramento urbanistico, il Comune segnala che il proponente fa riferimento al Piano strutturale Intercomunale (PSI) previgente approvato con Delibera C.C. n. 52 del 09/05/2007; con Delibera C.C. n. 36 del 22/04/2024 è stato approvato il nuovo PSI, che era stato adottato con Delibera C.C. n. 5 del 20/01/2023.

Conclude il proprio contributo ritenendo l'intervento non assoggettabile a VIA;

l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, nel contributo del 22/05/2024 prot. n. 0286415, in riferimento alla collocazione del futuro manufatto ed alla sua vicinanza alla fascia urbana di Piombino, concorda con quanto espresso dal proponente nello studio ambientale, in riferimento alla valutazione degli impatti ed alle opere di mitigazione proposte; in particolare il confinamento delle polveri, derivanti dalla escavazione e movimentazione terra in fase di cantiere, in applicazione al D.Lgs.81/2008. Infine non rilevando criticità di tipo sanitario per la popolazione, connesse alle lavorazioni, ritiene di esprimere posizione favorevole alla non assoggettabilità a VIA del progetto presentato;

ARPAT, nel contributo del 23/05/2024 prot. n. 0287827, prende in esame le caratteristiche del progetto in esame ed analizza le componenti ambientali di competenza.

Per la *componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo*, segnala l'aumento del fabbisogno idrico del 29% rispetto all'attuale, l'incremento del volume dei reflui scaricati del 28% e della produzione dei rifiuti del 63%; suggerisce che il consumo idrico debba essere mitigato attraverso la massimizzazione dell'impiego di acque recuperate dalla depurazione e chiede di rendicontare mensilmente le diverse tipologie di acque utilizzate, allo scopo di ottimizzare la gestione della risorsa. Per quanto riguarda gli scarichi, non vi saranno modifiche relativamente alla tipologia di flussi né alla loro composizione; si stima una diminuzione della contaminazione da olii e grassi per l'ammodernamento delle macchine. Il refluo che deriva dalla discagliatura verrà convogliato all'impianto di trattamento Isola Ovest, dove verrà depurato e rimesso in circolo.

Per la *componente Rumore e vibrazioni*, richiede alcune integrazioni:

1. il nominativo del Tecnico competente in acustica ambientale (TCA) che, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della L. n. 447/95 e delle disposizioni regionali in materia (L.R. n. 89/98 e DGR n.857/13), ha elaborato le valutazioni di impatto acustico;
2. di comprendere nelle valutazioni di impatto acustico e nella verifica dei limiti di legge, oltre a sorgenti e attività previste dal progetto, anche quelle già esistenti riconducibili alla medesima Azienda e che saranno presenti anche nella fase post-operam;

3. campagne di misura strumentali recenti per la caratterizzazione dello stato ante-operam che consentano di distinguere in modo chiaro tra i contributi di rumore prodotti da attività o macchinari già presenti nello stabilimento esistente di proprietà della medesima Azienda e i contributi relativi a sorgenti di rumore residuo esterne all'Azienda presenti nella zona di indagine. Chiede inoltre di specificare il contributo di rumorosità relativo ad eventuali impianti dell'Azienda rientranti nella definizione di ciclo continuo ex DM 11/12/1996; ricorda che tale contributo potrà essere incluso nella rumorosità residua dell'area soltanto se, con apposita dichiarazione, come chiarito dalla Circolare ministeriale del 6/09/2004, sia attestato che tali impianti sono stati installati prima del 01/01/1997 e che non siano stati oggetto di modifiche sostanziali o sostituzioni parziali dopo tale data. In caso di utilizzo di misure strumentali già effettuate dall'Azienda in occasione di precedenti indagini dovranno essere utilizzate quelle più recenti;

4. in relazione alle simulazioni teoriche, chiede:

- di specificare il modello standard implementato con il software utilizzato;
- di completare la descrizione dei principali dati di input utilizzati (tipologia di terreno, spettro delle sorgenti, parametri meteo, griglia di calcolo, ordine di riflessione, altezza sorgenti, ecc.);
- di fornire una chiara identificazione cartografica di tutte le sorgenti future con la loro disposizione prevista; specificare in dettaglio quali sorgenti esistenti saranno eventualmente dismesse nello scenario futuro;
- di chiarire se, nel calcolo dei livelli di rumore in facciata agli edifici ricettori, sia stato tenuto conto del contributo di riflessione di facciata stimabile in circa +3 dB(A) fino a circa 1 ÷ 2 m dalla facciata (come, ad esempio, da indicazioni della norma ISO 1996-2:2017, par. 9.2);

- di riportare una procedura di taratura del modello applicato al caso specifico o a situazioni analoghe (ad es., come da Appendice E della norma UNI-11143-1:2005) oppure, in alternativa, fornire la stima dell'incertezza associata ai livelli di rumore stimati presso i ricettori (ad es., come da norma UNI-TR 11326-1:2009) che tenga conto della non taratura del modello;

5. di riportare la descrizione dei ricettori considerati (destinazione d'uso, distanza dalle sorgenti, altimetrie, numero di piani fuori terra);

6. di eseguire, in relazione alla verifica dei limiti di legge, tenendo conto delle disposizioni del DPCM 14/11/97 e del DM 16/03/1998, la verifica del limite di emissione considerando sia il contributo di rumore proveniente dalle nuove attività di progetto sia quello proveniente dalle attività svolte nello stabilimento esistente di proprietà della medesima Società (comprese, eventualmente, quelle a ciclo continuo); quest'ultimo contributo potrà essere valutato, ad esempio, elaborando opportunamente le misure strumentali ante-operam;

- che il livello di rumore residuo da utilizzare sia quello senza il contributo delle sorgenti sonore e delle attività dello stabilimento esistente di proprietà della medesima Società, mentre il livello di rumore ambientale dovrà comprendere, oltre alla rumorosità residua, i contributi di tutte le attività e sorgenti riconducibili alla stessa società. Nel caso di presenza di impianti a ciclo continuo si ricorda che, ai fini dell'applicabilità dell'art.3 del DM 11/12/1996 è necessario attestare che l'insediamento attualmente in esercizio rispetta uno dei due requisiti di cui all'art. 2 dello stesso Decreto ma anche che gli impianti da considerare a ciclo continuo, dal 1 gennaio 1997, non abbiano subito alcun tipo di modifica sostanziale. Ricorda, infatti, che la Circolare ministeriale del 6/09/2004 ha precisato che, nel caso di impianto esistente oggetto di modifica (ampliamento, adeguamento ambientale, etc.), l'interpretazione corrente della norma si traduce nell'applicabilità del criterio differenziale limitatamente ai nuovi impianti oggetto di modifica;

- che la verifica di tutti i limiti sia eseguita tenendo in considerazione l'incertezza associata ai risultati delle valutazioni; a tal fine possono essere seguiti i criteri di cui alla norma UNI-TS 11326-2:2015, paragrafo 5.4, Caso di Tipo A; oppure, in caso di metodi alternativi, dovrà essere dimostrato in che modo è garantita la cautela, per i ricettori, delle valutazioni fatte;

7. interventi di mitigazione nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate sulla base delle indicazioni sopra riportate, si verifichi la possibilità di superamento dei limiti di legge presso uno o più ricettori.

ARPAT allega al proprio contributo la nota, datata 20 maggio 2024 n. 38965, trasmessa al Ministero Ambiente, relativamente alle possibili interferenze del progetto in esame con il procedimento di bonifica del sito di Piombino.

A fronte delle integrazioni presentate dal proponente, ARPAT, nel successivo contributo del 24/07/2024 prot. n. 0413922, ritiene soddisfatte alcune delle richieste ai punti sopra elencati, ma considera non esaustivi altri punti, in particolare:

- punto 2 sulla valutazione di impatto acustico e la verifica dei limiti di legge;

- punto 3 per la caratterizzazione dello stato ante-operam; non riscontra rilevamenti strumentali più recenti; non vengono evidenziate le modalità con cui sono state considerate le misure del giugno 2023 ed i dati relativi al rumore prodotto dalle sorgenti già presenti nell'azienda; non ritrova informazioni di dettaglio

necessarie per la verifica dei limiti assoluti (in particolare quello di emissione) e del limite differenziale nel caso di impianti a ciclo continuo;

- punto 4, in relazione alle simulazioni teoriche; evidenzia che nella documentazione integrativa non sono specificati i dati di spettro di potenza sonora considerati per simulare le sorgenti, non è specificato, se sia stato considerato il contributo di riflessione di facciata del ricettore; la procedura di taratura descritta risulta priva dei necessari dettagli relativamente agli scenari simulati e alle misure strumentali effettuate e la stima dell'incertezza associata ai risultati delle simulazioni teoriche risulta priva dei criteri UNITR 11326-1:2009, dei vari contributi di incertezza (associati a dati di input, modello di calcolo, software, ecc.);

- punto 5, relativamente ai ricettori considerati; il proponente evidenzia solo la differente altezza di riferimento dei ricettori;

- punto 6, in relazione alla verifica dei limiti di legge; l'Agenzia rileva calcoli errati e contraddittori, con valori di emissione stimati presso postazioni che non sono descritte e nemmeno identificate;

- punto 7, sul possibile superamento dei limiti di legge presso uno o più ricettori; ARPAT riscontra ulteriori carenze ed inesattezze che rendono necessari ulteriori approfondimenti in merito agli aspetti di impatto acustico del progetto esaminato. Rileva che non sono state fornite descrizioni o indicazioni in merito a possibili interventi di mitigazione acustica delle sorgenti dell'impianto.

Nel parere conclusivo di ARPAT del 11/10/2024 prot. n. 0535781, con riferimento agli approfondimenti acustici del proponente, ARPAT specifica che le nuove valutazioni prodotte recepiscono gran parte delle richieste, fornendo un quadro più esaustivo del possibile impatto acustico prodotto dall'installazione delle opere in progetto. Rileva ancora non chiaramente definiti alcuni aspetti riguardanti la verifica dei limiti di emissione e di immissione differenziale notturna: per il ricettore A1 potrebbero verificarsi livelli di rumore molto prossimi ai limiti di legge, anche in concausa con gli impianti esistenti.

Conclude il parere con una valutazione positiva condizionata a prescrizioni.

In riferimento alle modifiche richieste dal proponente durante il procedimento :

1. modifica del sistema di distribuzione ossigeno: con il ridursi del fabbisogno di ossigeno, l'azienda ha intenzione di passare dalla fornitura mediante tubazione diretta dall'impianto SOL, al riempimento, sempre da parte della stessa ditta, di un serbatoio polmone ubicato internamente all'azienda e in prossimità della linea di laminazione attiva, oggetto peraltro del progetto di *revamping*;

2. variazione della frequenza di monitoraggio di pH e Temperatura per gli scarichi finali denominati SF3 e SF4: la richiesta deriva dal ridursi degli apporti che costituiscono i due scarichi finali che hanno reso lo scarico non sufficiente a garantire il funzionamento dei misuratori in continuo;

3. eliminazione della prescrizione relativa al bilancio di massa del Boro, sulla base delle risultanze dei bilanci finora condotti e della previsione di una sostanziale stabilità dell'assetto produttivo attuale; il Gestore richiede inoltre l'eliminazione del parametro Boro dal profilo analitico del monitoraggio scarichi.

ARPAT, per gli aspetti di competenza, ritiene accoglibile il punto 2, essendo venute meno le condizioni che avevano reso necessaria la prescrizione: presenza nello scarico di acque di raffreddamento e reflui industriali con possibili e significative alterazioni del pH. Rispetto all'assetto degli scarichi idrici attualmente vigente (cfr. pag.14 dell'Allegato A1 al decreto n.9672 del 07/06/2021 di aggiornamento AIA) osserva che:

a. le acque di raffreddamento dell'impianto SOL non sono più presenti, come confermato anche dal nuovo assetto comunicato nell'istanza di riesame AIA;

b. le acque industriali provenienti dai circuiti di raffreddamento diretto e indiretto dei reparti TVE e TMP non sono più presenti, per il fermo dei relativi impianti;

rispetto alla richiesta di eliminazione della prescrizione relativa al bilancio di massa del Boro, precisa quanto segue:

_ la prescrizione fu inserita durante la vigenza dell'AIA ministeriale Decreto n.MIN-GAB2013-00217, quando, in occasione della visita ispettiva del 2014, furono riscontrati superamenti del parametro agli scarichi SF5 e SF6;

_ ai fini della verifica della conformità alle prescrizioni dell'AIA, ISPRA propose di considerare i citati valori di concentrazione di Boro, riscontrati allo scarico finale, al netto delle concentrazioni rilevate per l'acqua approvvigionata in ingresso dalle varie fonti di rifornimento;

_ tale proposta fu accolta dal Ministero con nota DVA19019 del 16/06/2014; il Gestore da allora fornisce il bilancio nell'ambito della relazione annuale di esercizio AIA.

L'eventuale superamento di questa condizione, renderebbe necessaria da parte del Gestore, la richiesta di deroga per limite diverso, procedimento per il quale si applica il Capo III bis, Titolo II, del regolamento D.P.G.R. n. 46/R/2008. In merito alla richiesta di eliminazione del parametro Boro dal profilo analitico individuato nel piano di monitoraggio e controllo – PMC, per il controllo degli scarichi, l'Agenzia ricorda la coerenza dell'intera Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs.152/2006, indipendentemente dai

parametri caratteristici dell'installazione; ricorda inoltre la necessità di disporre di dati per il bilancio di massa. Alla luce di quanto sopra, ritiene necessario mantenere inalterato il profilo analitico di controllo degli scarichi;

il Settore Bonifiche e "siti orfani" PNRR, nel contributo del 28/05/2024 prot.n. 0296233, richiama la storia autorizzativa della installazione. L'AIA vigente si riferisce ora alla sola attività IPPC Codice 2.3.a), come identificato nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

Il Settore, in riferimento alle emissioni in atmosfera, specifica che il quadro emissivo proposto sembra essere allineato a quanto previsto dalle BATc di settore. Prende in esame i possibili impatti del progetto di modifica previsto.

Il Settore ricorda che l'area dell'installazione in esame ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Piombino, istituito con Legge n. 426 del 9/12/1998 ed individuato con D.M. del 10/11/2000 e con D.M. del 7/4/2006; il sito pertanto è oggetto di procedura di bonifica di competenza ministeriale (previsione di una "Messa in Sicurezza Operativa", ai sensi della parte IV del D.lgs. 152/2006, come previsto dall'Accordo di Programma del 24 Luglio 2018 tra MATTM, Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con Agenzia del Demanio, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale e le Società Aferpi S.p.A., Piombino Logistics S.p.A. e JSW Steel Italy S.r.l. L'Accordo riguarda l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in A.S. che sostituisce integralmente il precedente "Accordo 2015". Fornisce specifiche indicazioni al proponente ai fini dell'aggiornamento dell'AIA;

il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali, nel contributo del 17/10/2024 prot. n. 0546035, specifica che il progetto di *revamping*, dovrà essere infatti oggetto di specifica richiesta di aggiornamento AIA;

l'Autorità di bacino Distretto Appennino settentrionale, nel contributo pervenuto al n.0290478 del 24/05/2024, richiama i piani di competenza, pertinenti con il progetto in esame: PGRA, PGA, PAI dissesti; PAI Toscana Costa.

Segnala quanto segue:

- che ai sensi del PGA, le opere in progetto non dovranno recare pregiudizio agli stati di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati dal PGA;
- qualora l'intervento comporti il rilascio/rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che dovrà essere richiesto il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006;

Preso atto che il proponente ha chiesto l'apposizione di condizioni ambientali (prescrizioni) al provvedimento di verifica, ove necessario nell'istanza di avvio del procedimento;

Visto che le prescrizioni emerse nel corso dell'istruttoria vengono recepite nel quadro prescrittivo del presente provvedimento;

Considerato che:

il progetto in esame riguarda la modifica sostanziale di una esistente installazione, già sottoposta – nell'assetto produttivo attuale – ad un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

sono previsti sia interventi a carattere edilizio che a carattere impiantistico;

l'istruttoria svolta non ha evidenziato motivi che ostino alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto in esame; ha tuttavia messo in evidenza la necessità dell'adozione di misure di mitigazione e di monitoraggio, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio;

sono fatte salve le valutazioni e le decisioni del Ministero dell'Ambiente, con riferimento alla coerenza del progetto in esame con le attività di messa in sicurezza operativa per l'area interessata dalla installazione in questione, facente parte del SIN di Piombino;

sono fatte salve le valutazioni afferenti alla prevenzione incendi del Comando dei Vigili del Fuoco, con riferimento all'assetto produttivo allo stato modificato, con particolare riferimento al nuovo sistema previsto per la distribuzione di ossigeno;

Ritenuto di condividere la posizione di ARPAT, evidenziata nel contributo istruttorio riportato in premessa, per quanto attiene le modifiche presentate dal proponente in data 09/08/2024 al prot. 0448411, afferenti la rete di distribuzione ossigeno, la frequenza monitoraggio scarichi idrici SF3 e SF4, il bilancio di massa del boro;

Visto l'art.19, commi 5 e 7, del d.lgs.152/2006;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, ed è emersa l'indicazione di misure finalizzate alla mitigazione ed al monitoraggio degli impatti nonché ad incrementare la sostenibilità dell'intervento;

Ritenuto non necessario sottoporre la modifica in esame alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti, formulare le seguenti condizioni ambientali (prescrizioni):

n.	Macrofase	Ambito	Oggetto della condizione ambientale	Termine per l'avvio della VO	Autorità Competente	Soggetto avvalso
1	CORSO d'OPERA	-	Il proponente è tenuto a comunicare al Settore VIA le date di avvio e di fine lavori.	Fase precedente l'avvio dei lavori / la conclusione dei lavori	Settore VIA	-
2	POST OPERAM	Aspetti ambientali: Rumore	Entro 30 giorni dalla entrata in pieno esercizio degli impianti allo stato modificato, il proponente deve effettuare specifica indagine acustica strumentale post-operam, al fine di controllare i livelli di rumore prodotti presso i recettori individuati dal TCA nella VIAc agli atti, sia nel periodo diurno che nel periodo notturno, al fine di verificare il rispetto di tutti i limiti normativi di acustica ambientale, con particolare riferimento al limite di emissione (di tutti gli impianti, nuovi ed esistenti) ed al limite di immissione differenziale (distinguendo tra impianti ante e post DM 11/12/1996). Qualora, a seguito dell'indagine strumentale, dovesse emergere il non rispetto di uno o più limiti di legge a causa delle emissioni dell'impianto, la documentazione tecnica di cui sopra dovrà riportare anche la descrizione di dettaglio degli interventi che saranno attuati per riportare i livelli di rumore entro i limiti normativi, la tempistica di realizzazione e la valutazione dell'efficacia prevista. Gli esiti dell'indagine devono essere inviati, entro i successivi 30 giorni, ai Settori regionali VIA ed AIA, ad ARPAT, alla USL ed al Comune.	Fase di esercizio	Settore VIA	ARPAT Settore AIA USL Comune di Piombino

3	CORSO d'OPERA	Aspetti ambientali: Atmosfera	Il proponente, in fase di cantiere, tramite l'impresa esecutrice dei lavori, deve intensificare le attività di pulizia delle strade, limitare la velocità dei mezzi di trasporto, in percorrenza della viabilità interna, a 10 km/h e prevedere la copertura con teli impermeabili e idonee barriere a protezione dei cumuli di materiale in deposito.	Fase di cantiere	Settore VIA	ARPAT
4	POST OPERAM	Aspetti Ambientali: Ambiente Idrico	Il proponente, in fase di esercizio, deve massimizzare l'impiego di acque recuperate, al fine di limitare i prelievi da pozzo, rendicontando mensilmente le diverse tipologie di acque utilizzate, allo scopo di ottimizzare la gestione della risorsa idrica. La rendicontazione dovrà specificare la percentuale di acqua avviata al ricircolo, rispetto a quella trattata, per valutarne l'andamento ed ottimizzarne la gestione. I dati richiesti devono essere inviati ad ARPAT, fatte salve le competenze del Genio Civile in merito ai prelievi da pozzo.	Fase di esercizio	Settore VIA	ARPAT
5	POST OPERAM	Aspetti ambientali: Ambiente Idrico	Il proponente deve effettuare l'analisi degli elementi maggiori delle acque emunte due volte l'anno, a fine settembre e inizio maggio, ed effettuare la comunicazione mensile dei volumi prelevati sull'apposito portale regionale del SIGR. Per quanto attiene il suddetto portale, il proponente dovrà chiederne l'accesso al Genio Civile Valdarno Inferiore.	Fase di esercizio	Settore Genio Civile Valdarno Inferiore	-

Ritenuto opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

in fase di costruzione, adottare le buone pratiche di cui alle *"Linee Guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"* (ARPAT, gennaio 2018);

per quanto riguarda i rifiuti prodotti dalla gestione dell'installazione in esame, privilegiare la destinazione a recupero rispetto allo smaltimento;

massimizzare il recupero in impianto delle AMD, al fine di ridurre i prelievi da pozzo;

adottare misure per evitare l'imbrattamento della viabilità pubblica da parte dei mezzi in uscita dall'installazione;

per quanto riguarda le operazioni di demolizione, procedere preliminarmente alla rimozione dei materiali contenenti amianto e degli altri materiali pericolosi quali isolanti o rifiuti; procedere con modalità di demolizione selettiva; adottare misure di contenimento della produzione e propagazione di polveri; adottare misure di mitigazione acustica e limitare la eventuale richiesta di deroga comunale a specifiche lavorazioni e soltanto dopo avere adottato le possibili mitigazioni; adottare le buone pratiche di cui al paragrafo 2.6 del decreto Ministero transizione ecologica 23.6.2022 (G.U.6.8.2022), recante criteri ambientali minimi per interventi edilizi, nonché quanto previsto in materia di demolizioni dalle linee guida SNPA 89/16-CF "Criteri e indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti";

Ritenuto necessario ricordare al proponente quanto segue, con riferimento alle pertinenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

quanto richiamato nel contributo del Comune di Piombino, indicato in premessa, con riferimento agli aspetti urbanistici;

quanto richiamato dall'Autorità di bacino, con riferimento agli aspetti di competenza;

ai fini dell'aggiornamento dell'AIA relativo agli interventi in oggetto, come segnalato dal competente Settore regionale, il proponente deve tenere conto di quanto segue:

- dettagliare l'incremento della capacità produttiva nominale dell'attività IPPC anche al fine del corretto inquadramento della modifica;

- ai fini dell'individuazione del nuovo perimetro dell'installazione AIA, individuare le particelle catastali sulle quali è prevista la realizzazione del nuovo capannone;

- inviare al competente Settore regionale le schede AIA previste dalla Delibera G.R. n. 1227 del 15/12/2015, le planimetrie, il piano di gestione delle AMD, l'aggiornamento della relazione di riferimento;

la nuova linea di laminazione dovrà essere allineata a quanto previsto dalle BAT di settore ed ai BREF di riferimento;

accertare quali sono i titoli abilitativi necessari per la realizzazione del nuovo capannone;

le attività previste per la dismissione di parte dell'impianto esistente dovranno essere condotte e gestite in modo da evitare qualsiasi rischio di inquinamento ai sensi dell'art. 6, comma 16, lettera f, del D.lgs 152/2006; i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati ed allontanati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

con riferimento ai materiali di scavo in fase di costruzione, nel caso il proponente proceda al riutilizzo del materiale scavato piuttosto che alla sua gestione come rifiuto, in considerazione della contaminazione del suolo e dell'alta percentuale di riporto attesa nello strato interessato dagli scavi, si ricorda che l'attività è regolamentata dagli artt.12, 25 e 26 del DPR 120/2017: tali norme prevedono che nella realizzazione degli scavi siano analizzati un numero significativo di campioni di suolo insaturo prelevati da stazioni di misura rappresentative dell'estensione dell'opera e del quadro ambientale conoscitivo. A questo proposito il proponente dovrà presentare (oltre al Piano di Utilizzo/Dichiarazione di Utilizzo) un Piano di Dettaglio, prevedendo la ricerca di tutti gli analiti che hanno dato luogo ad un superamento delle CSC, nel sito di cantiere e nelle sue immediate vicinanze, che sarà valutato da ARPAT entro i termini previsti (30 giorni). Nella suddetta relazione devono essere specificate, con maggior chiarezza, la tecnica di esecuzione delle fondazioni profonde (pali infissi, gettati in opera, etc.) e deve essere effettuata una stima preliminare dei volumi di scavo, recuperabili e non, alla luce delle indagini disponibili. In relazione all'art.26 suddetto, si fa presente che al momento non risulta che l'analisi di rischio, pur svolta, sia ancora stata approvata nella CdS indetta dal Ministero Ambiente;

per quanto attiene le aree di deposito indicate dal proponente nella planimetria agli atti, si ricorda che queste dovranno garantire le caratteristiche previste dall'art.5 del DPR 120/2017 e fornire le garanzie di sicurezza e affidabilità verso l'ambiente esterno, trattandosi potenzialmente di rifiuto costituito da terreno contaminato. In particolare, sarà necessario prevedere, per il deposito temporaneo (non intermedio), la raccolta e il trattamento delle acque di lisciviazione, la copertura dei cumuli, la presenza di schermi frangivento per la riduzione della dispersione delle polveri ad opera del vento, nonché ogni altra cautela a protezione della sicurezza e della tutela dei lavoratori.

E' fatto salvo quanto previsto dal proponente a pag. 107 dello Studio preliminare ambientale agli atti.

Il proponente dovrà garantire una separazione dei materiali per la loro omogeneità ed una tracciabilità in relazione alla loro provenienza di scavo;

in relazione alle opere di demolizione delle strutture di fondazione, che saranno riscontrate durante le opere di scavo, si ricorda, nell'ordine, di privilegiare, compatibilmente con le esigenze progettuali, l'ipotesi di riutilizzo (nell'ambito della nuova struttura che si vuole realizzare), demolizione selettiva, demolizione indifferenziata;

ai fini di assicurare la coerenza del progetto con le attività di bonifica del SIN di Piombino, ARPAT richiama la necessità di approfondire la possibile interferenza sulla direzione di falda, dovuta ai plinti e ai pali che saranno realizzati, al fine di non compromettere la funzionalità della prevista barriera idraulica; predisporre un modello di flusso idraulico i cui risultati dovranno essere condivisi con il progettista della messa in sicurezza operativa della falda. A seguito della realizzazione dell'opera, dovranno essere effettuate delle campagne di monitoraggio della piezometria della falda per confermare i risultati del modello: nel caso che la direzione di falda, ricavata dalle misure in campo, evidenziasse una criticità sull'efficienza della barriera

idraulica, sarà necessario che questa sia modificata al fine di ripristinare le prestazioni originarie di progetto. I relativi oneri dovranno essere a carico del proponente.

ARPAT ricorda che tutte le valutazioni fatte si basano sui risultati dell'integrazione dell'Analisi di rischio non ancora approvati: nel caso che tali risultati debbano essere modificati, a seguito dei pareri degli Enti interessati, sarà necessario aggiornare le valutazioni ai sensi dell'art. 242-ter del d.lgs.152/2006;

i ricordano le competenze del Genio Civile, inerenti il controllo delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche, di cui al regolamento D.P.G.R. n.5/R/2020, con riferimento alla prevista variante agli strumenti urbanistici comunali;

aggiornare i documenti di salute e di sicurezza di cui al d.lgs.81/2008 con le modifiche impiantistiche ed edilizie previste; tenere conto anche della fase di cantiere;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione delle previste modifiche e la gestione della installazione si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, il progetto di *revamping* del treno di laminazione (treno RTL) presso l'installazione di Piombino (LI), proposto dalla Società JSW Steel Italy Piombino S.p.a. (sede legale: Largo Caduti su Lavoro n. 21 nel Comune di Piombino - LI; Partita IVA: 01804670493), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019 allegato F, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo, quelli indicati nelle singole condizioni ambientali. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire che il progetto in esame deve essere realizzato entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del d.lgs.152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato. Sono fatti salvi i termini più brevi previsti dalle disposizioni di settore;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana n.1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al proponente Società JSW Steel Italy Piombino S.p.a.;

6) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10216 del 15-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25097 - Data adozione: 13/11/2024

Oggetto: [ID 2244] D.Lgs. 152/2006, art.19; L.R. 10/2010, art.48. Verifica di assoggettabilità relativo al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Capalbio" con potenza installata pari a 22.829 kWp e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nel Comune di Capalbio (GR). Proponente: Sofonisba Solare S.r.l. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD028253

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Visto il decreto legge 153/2024, di modifica della parte seconda del d.lgs.152/2006;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Visto il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 19/R del 11/04/2017, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Viste la D.G.R. n. 1196 del 01/10/2019 e la D.G.R. n. 1083 del 30/09/2024, recanti disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visti altresì, in materia energetica:

il D.Lgs. 387/2003 *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;

il D.Lgs. 28/2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;

il D.Lgs. 199/2021, in materia di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

l'art.47 del d.l.13/2023, convertito nella legge 41/2023, recante disposizioni in materia di installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili;

la L.R. 39/2005 *“Disposizioni in materia di energia”*;

le *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”* emanate con D.M. 10/09/2010;

il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato dal Consiglio Regionale, con deliberazione n. 10 del 11/02/2015;

il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC);

la L.R. 11/2011 *“Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia”*, nonché la deliberazione del Consiglio regionale n. 68 del 26/10/2011 e la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 20/02/2012;

il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22/12/2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, come modificato dal Regolamento (UE) 2024/223;

la deliberazione del Consiglio regionale n. 15 del 11/02/2013, in materia di criteri e modalità di installazione degli impianti fotovoltaici a terra;

Visti inoltre:

il d.lgs.42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

il vigente Piano regionale di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR), approvato con deliberazione Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37;

Visto il decreto legge n. 63 del 15 maggio 2024, convertito nella legge 12.7.2024, n.101, ed in particolare l'art.5 recante disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo, con riferimento alla installazione di impianti fotovoltaici a terra;

Vista infine la l.r. 44/2024, che ha modificato la l.r. 10/2010 in materia di VIA e la l.r. 39/2005 in materia di energia;

Premesso che:

il proponente Sofonisba Solare S.r.l. (sede legale: via Giuseppe Pozzone 5, Milano; C.F./P.IVA: 12666260968), con istanza pervenuta al protocollo regionale n.266439 del 13/05/2024, ha richiesto al Settore della Regione Toscana Valutazione Impatto Ambientale (di seguito Settore VIA), l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, relativamente al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Capalbio" con potenza installata pari a 22.829 kWp e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nel Comune di Capalbio (GR); in allegato alla istanza, il proponente ha presentato la prevista documentazione;

il proponente ha ottemperato all'assolvimento dell'obbligo in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972);

il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47-ter della L.R. 10/2010, come da nota di accertamento n. 29010 del 18/06/2024, per una somma di euro 8.593,55;

in data 28/05/2024 al n. 0296357 ed in data 29/05/2024 al n. 0298039, il proponente ha presentato il Preventivo per la connessione, comprensivo della Soluzione tecnica minima generale, rilasciato da e-Distribuzione Spa. Detta documentazione è stata messa a disposizione dei Soggetti competenti in materia ambientale;

ai fini di VIA, il progetto oggetto dell'istanza è compreso tra quelli di cui all'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 2, lettera b) "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW*", tenuto conto di quanto previsto dall'art.47 del d.l. 13/2023;

il progetto in esame rientra nel campo di applicazione dell'autorizzazione unica di cui all'art.12 del d.lgs.387/2003;

sul sito *web* della Regione Toscana sono stati pubblicati il previsto avviso al pubblico e la documentazione presentata dal proponente;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 23/05/2024;

il progetto può determinare impatti anche sul territorio del Comune di Montalto di Castro (Provincia di Viterbo, Regione Lazio) e pertanto trova applicazione l'art.30 comma 2 del d.lgs.152/2006;

il presente procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art.10 comma 3 del d.lgs.152/2006, comprende la valutazione di incidenza sul Sito Natura 2000 "Boschi delle Colline di Capalbio": a tali fine il proponente ha presentato lo Studio di incidenza;

il Settore VIA, con nota del 23/05/2024 (prot. n. 0287619) ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha richiesto il contributo tecnico istruttorio dei Soggetti competenti in materia ambientale;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:

- Provincia di Grosseto – Servizio Viabilità e Protezione Civile (prot. n. 0334277 del 11/06/2024);
- Provincia di Grosseto – Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente (prot. n. 0328118 del 10/06/2024);
- Acquedotto del Fiora S.p.A. (prot. n. 0343548 del 18/06/2024);
- Comune di Capalbio (prot. n. 0355080 del 21/06/2024);
- Comune di Montalto di Castro (prot. n. 0359095 del 24/06/2024);
- Comune di Manciano (prot. n. 0359452 del 24/06/2024);

- ARPAT (prot. n. 0013323 del 01/07/2024);
- Terna S.p.A. (prot. n. 0308217 del 31/05/2024);
- 2i Rete Gas S.p.A. (prot. n. 0323055 del 06/06/2024);
- Autorità Idrica Toscana (prot. n. 0358738 del 21/06/2024);
- Consorzio 6 Toscana Sud (prot. n. 0577030 del 19/12/2023);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo (prot. n. 0380714 del 05/07/2024);

e dei seguenti Settori regionali:

- Settore Vas Vinca (prot. n. 0392301 del 11/07/2024);
- Settore Genio Civile Toscana Sud (prot. n. 0344245 del 18/06/2024);
- Settore Transizione Ecologica (prot. n. 0352155 del 21/06/2024);
- Settore Autorità di Gestione FEASR (prot. n. 0345240 del 19/06/2024);
- Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (prot. n. 0365586 del 28/06/2024);

sulla base degli esiti istruttori, il Settore VIA, in data 15/07/2024 (nota prot. n. 0397145), ha chiesto al proponente integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione depositata all'avvio del procedimento;

il Settore VIA, con nota del 15/07/2024, prot. n. 0398811, ha di nuovo inviato alla Regio Lazio la sopraccitata nota di richiesta di integrazioni e di chiarimenti;

il proponente, con nota prot. n. 0437509 del 05/08/2024, ha chiesto una motivata sospensione del termine di presentazione della documentazione integrativa sopra citata, per un periodo di 45 giorni, come previsto dall'art. 19, comma 6, del d.lgs. 152/2006; il Settore VIA, con nota del 03/09/2024 prot. n. 0473285, ha accolto tale richiesta;

la documentazione di integrazione e chiarimento è stata depositata dal proponente in data 26/09/2024 ed acquisita al protocollo al n. 0512325;

con nota prot. n. 0517615 del 01/10/2024, il Settore VIA, previa pubblicazione sul sito *web* regionale della documentazione tecnica integrativa e di chiarimento pervenuta, ha richiesto i contributi tecnici istruttori ai Soggetti competenti in materia ambientale con riferimento a tale documentazione;

sono pervenuti i seguenti contributi istruttori:

- Acquedotto del Fiora S.p.a. (prot. n. 0534340 del 10/10/2024);
- Autorità Idrica Toscana (prot. n. 0555739 del 23/10/2024);
- Comune di Capalbio (prot. n. 0556134 del 23/10/2024);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo (prot. n. 0568437 del 29/10/2024);
- Provincia di Grosseto – Servizio Viabilità e Protezione Civile (prot. n. 0559626 del 25/10/2024);

e dei seguenti Settori regionali:

- Settore Autorità di Gestione FEASR (prot. n. 0547076 del 17/10/2024);
- Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (prot. n. 0552420 del 22/10/2024);
- Settore Genio Civile Toscana Sud (prot. n. 0553936 del 22/10/2024);
- Settore Transizione Ecologica (prot. n. 0561267 del 25/10/2024);

durante il procedimento sono pervenute n. 7 osservazioni da parte del pubblico;

il proponente, nell'ambito dell'istanza di avvio del procedimento, ha chiesto l'apposizione di condizioni ambientali (prescrizioni) al provvedimento di verifica, ove necessario, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/2006.

Dato atto che la documentazione complessivamente presentata dal proponente è costituita dagli elaborati allegati alla istanza di avvio del procedimento del 13/05/2024, dalla documentazione presentata il 28 e 29.5.2024 e dagli elaborati ad integrazione e chiarimento depositati in data 26/09/2024;

Preso atto che, in base alla documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato “Capalbio”, di potenza nominale pari a 22,828 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, da installarsi in zona agricola prevalentemente pianeggiante, attualmente adibita a pascolo, in Via Pescia Fiorentina, località Chiarone, nel Comune di Capalbio (GR);

l'area nella disponibilità del proponente ha un'estensione complessiva pari a circa 43,97 ha, dei quali circa 24,96 ha di terreno sono destinati alla posa dei pannelli fotovoltaici; l'area è compresa tra il Fosso del Chiarone a sud, aree agricole ad est e ad ovest, la S.P.75 “Pescia Fiorentina Chiarone” a nord;

l'impianto è costituito da tre lotti di pannelli fotovoltaici (sottocampi) ed è connesso alla rete elettrica nazionale tramite cavidotto interrato in media tensione (MT a 15 kV), che si sviluppa lungo la viabilità esistente per circa 2,25 km, fino alla cabina primaria di progetto 132/15 kV, denominata “CP Capalbio”, che sarà realizzata da e-Distribuzione Spa. E' prevista la realizzazione, da parte del proponente, di 3 cabine di connessione a piè di impianto (punti di consegna);

la potenza nominale totale dei moduli è pari a 22,829 MWp mentre la potenza di connessione è di 17,19 MW;

le opere facenti parte del progetto sono poste interamente all'interno del territorio comunale di Capalbio (GR), in prossimità del confine regionale tra Toscana e Lazio;

l'impianto si compone di 41.888 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino, ad inseguimento mono-assiale (da est verso ovest), installati su strutture di supporto, tipo *tracker*, costituiti da profilati in acciaio zincato a caldo. Considerando la massima inclinazione dei moduli rispetto al piano orizzontale, l'altezza del bordo inferiore dei moduli dal piano di campagna non è inferiore a 1,30 m; i moduli, raggruppati in stringhe e installati su strutture metalliche di sostegno, sono ancorati su plinti di fondazione prefabbricati dotati di pozzetti. Il proponente precisa che i basamenti di fondazione sono di figura geometrica regolare, in calcestruzzo vibropressato e dimensioni tali da garantire la sicura tenuta del palo;

il cavidotto di connessione tra l'impianto e la cabina primaria “Capalbio”, costituito da tre terne di cavi, è interrato ad una profondità di circa 1,2 metri. Il cavidotto interferisce con il Fosso del Pelagone (TS78170), per il quale è previsto l'attraversamento in T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). Per i cavidotti interni all'impianto, sono presenti n. 2 interferenze in corrispondenza degli attraversamenti con viabilità interna, rispettivamente sui corsi d'acqua indicati con sigla “TS78199” e subito a monte con “TS78187”. Per l'attraversamento su “TS78199” è prevista la posa di n. 5 tubazioni metalliche tipo Armco DN1000, mentre per l'attraversamento sul “TS78187” è installato un solo tubo tipo Armco DN1000;

i terreni agricoli interessati dal progetto agrivoltaico sono attualmente investiti a prato – pascolo. Allo stato di progetto, le attività agricole facenti parte della prevista iniziativa agrivoltaica saranno costituite dall'allevamento ovino, ai fini della produzione di latte destinato alla filiera locale del Pecorino Toscano D.O.P. La gestione del pascolo è attualmente operata in asciutta con irrigazione di soccorso; allo stato di progetto, il proponente prevede di passare ad una gestione irrigua, con l'ausilio di un impianto di irrigazione a bassa pressione alimentato da vasche di accumulo di acqua piovana ed integrazione dal Fosso Chiarone;

il proponente stima il fabbisogno idrico annuo in 36.385 mc, garantito: in parte attraverso lo stoccaggio delle acque meteoriche, per un volume stimato di 5.520 mc, realizzando n. 3 vasche di accumulo, aventi dimensioni 22x35x3 m, completamente interrate; per i restanti 30.865 mc, attraverso la derivazione del vicino fosso Chiarone. La suddetta derivazione, posta in corrispondenza del Foglio di mappa catastale n. 41 particella 293, è stata rilasciata al titolare di un'azienda agricola locale, con concessione dalla Regione Toscana. Tale concessione prevede il prelievo di un volume di 58.000 mc/anno di acqua, nel periodo compreso tra maggio e settembre, ad uso agricolo;

al fine di migliorare il controllo sul reale fabbisogno idrico colturale, il proponente intende ricorrere a sonde umidometriche, installate nel terreno, che segnalano il potenziale deficit idrico a livello degli apparati radicali; tale sistema consente di migliorare la tecnica di adacquamento, di aumentare l'efficienza di distribuzione, di ridurre l'evaporato e le percolazioni;

al fine di garantire appieno l'operatività del progetto agricolo, il proponente prevede, la realizzazione di due stalle per il ricovero notturno dei capi del gregge;

il proponente provvederà alla stipula di un accordo per la costituzione di una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con una azienda agricola. Ai fini della realizzazione delle strutture necessarie all'allevamento, sarà presentato un Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale;

per il lavaggio dei pannelli, è previsto l'uso di acqua senza impiego di detersivi o solventi;

l'accesso all'impianto è garantito dalla viabilità provinciale (S.P.75), posta a nord del perimetro, la quale presenta adeguate caratteristiche tecniche per le esigenze di cantiere e di esercizio dell'impianto. La viabilità interna alle aree d'impianto è prevista in terra battuta;

per ogni sottocampo è prevista l'installazione di una recinzione di altezza pari a 2 metri, per una lunghezza complessiva di 3.850 metri circa;

è prevista la messa dimora, lungo tutto il perimetro dell'area interessata (circa 3,9 km) dall'impianto, di una siepe di specie arbustive autoctone a fioriture scalari. La piantumazione è prevista ad una distanza media tra le piante di circa 1,5 metri, con un numero complessivo di poco superiore a 2.500 piante, delle specie: mirto, corbezzolo, alloro, ginestra, biancospino, marruca, agazzino. Inoltre il proponente prevede la piantagione di alberi sul lato esterno della recinzione e nelle aree libere dell'impianto, appartenenti a specie caducifoglie e sempreverdi.

Le fasce vegetali arboreo-arbustive messe a dimora avranno anche funzioni di riparo e nidificazione per la fauna;

lo studio sugli effetti cumulativi del progetto agrivoltaico, ha riguardato un'area compresa nel raggio di 5 km dal sito di progetto, nel quale sono stati rilevati n. 5 piccoli impianti esistenti di modeste dimensioni ed un impianto in corso di autorizzazione di grande taglia. Nel raggio di 10 km, sono presenti o in corso di autorizzazione numerosi impianti agrivoltaici e fotovoltaici;

il progetto risulta corredato sia da uno studio di intervisibilità che di documentazione fotografica con fotosimulazioni;

il proponente segnala che per la dismissione dell'impianto - al termine della vita utile - prevede il ripristino ante operam dell'area, mediante lo smontaggio di tutte le componenti impiantistiche e la restituzione delle aree all'integrale uso agricolo;

la vita utile stimata dell'impianto è di circa 30-32 anni; i terreni interessati continueranno ad essere coltivati e ne sarà quindi garantita la conservazione della fertilità; è previsto il monitoraggio della qualità dei suoli durante l'esercizio dell'impianto;

con riferimento alla connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale, il proponente risulta in possesso della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) rilasciata dal gestore della rete elettrica di distribuzione, e-Distribuzione Spa;

il proponente ha la disponibilità dei terreni interessati dall'impianto, censiti al catasto terreni del Comune di Capalbio, al foglio n. 41, particelle nn. 295, 296, 297, 298, 299, 300 e al foglio n. 40, particelle nn. 16-17;

la durata del cantiere per la realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione è stimata in 12 mesi;

il proponente ha preso in esame le norme, i piani e i programmi pertinenti con le opere in esame:

con riferimento al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR), il progetto interessa la Scheda d'Ambito n. 20 "*Bassa Maremma e ripiani tufacei*";

in riferimento alla pianificazione di bacino del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale:

- con riferimento al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA 2021 - 2027), le infrastrutture tecniche interne all'area (moduli fotovoltaici, cabine di consegna, cabina utente, inverter) ricadono in area

classificata a pericolosità da alluvioni bassa (P1); il cavidotto interrato, per un tratto pari a 360 m, ricade in area P3, pericolosità alta;

- con riferimento al Piano di Gestione delle Acque (PGA), il progetto non presenta interferenze significative con i corpi idrici superficiali e sotterranei;

- nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), l'area dell'impianto agrivoltaico ricade quasi totalmente fuori dalle aree a pericolosità geomorfologica; il tracciato del cavidotto, per un breve tratto, ricade in area P1, classificata a moderata propensione al dissesto;

secondo il Regolamento Urbanistico (RU) del Comune di Capalbio, l'area dell'impianto si colloca all'interno dell'UTOE 5 – Sistema Prevalentemente non Urbanizzato – Ambito Rurale della riforma Agraria art. 63 – sottozona E1.2 “Centri” (Centri A-M), ad esclusiva funzione agricola;

gli interventi previsti dal progetto in esame non ricadono in Aree naturali protette, Siti della Rete Natura 2000, Siti proposti pSIC o Siti di interesse regionale; il Sito Natura 2000 più prossimo risulta essere la ZSC “Boschi delle colline di Capalbio” (IT51A0029), che si trova ad una distanza di circa 3,65 Km; il proponente ha elaborato lo studio d'incidenza ambientale e previsto le necessarie misure di mitigazione;

con riferimento alla L.R. 11/2011 e relative disposizioni attuative ed all'Allegato 3 alla scheda A.3 del Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER), l'impianto è localizzato in una “area non idonea” per l'installazione degli impianti fotovoltaici a terra: “*Diversa perimetrazione all'interno delle aree DOP e IGP regionali*”;

tuttavia, il proponente rileva che l'area destinata al progetto risulta idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-quater, del D. Lgs. 199/2021, in quanto trattasi di un'area agricola che non interferisce con beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 e che dista più di 500 m sia dai beni del patrimonio storico-architettonico di cui alla parte II, sia da immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136) del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio (d.lgs.42/2004);

un tratto di cavidotto ricade in aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua;

il progetto non interessa le aree boscate né aree tutelate da vincolo idrogeologico;

dal punto di vista acustico, l'area di impianto risulta inserita, secondo il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Capalbio, in Classe III “Aree di tipo misto”;

il proponente prende in esame la coerenza del progetto con i pertinenti parametri previsti dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 15 del 11/02/2013, riguardante i criteri e le modalità di installazione degli impianti fotovoltaici a terra, per quanto pertinenti con le caratteristiche “agrivoltaiche” del progetto in esame;

il proponente ha presentato elaborati specialistici sugli elementi di rilievo per l'impianto in esame, sia a carattere progettuale che ambientale;

il proponente ha analizzato i possibili impatti sulle componenti ambientali interessate dalla realizzazione dall'esercizio dell'impianto e le relative misure di mitigazione; ha descritto la fase di dismissione; ha analizzato le possibili alternative; ha preso in esame i benefici del progetto in termini di produzione di energia da fonte rinnovabile, di emissioni evitate di gas climalteranti e di inquinanti atmosferici;

Visti i sopra richiamati contributi tecnici istruttori acquisiti dai Soggetti competenti in materia ambientale, nell'ambito del presente procedimento, con riferimento – rispettivamente – alla documentazione presentata all'avvio del procedimento ed alla documentazione integrativa e di chiarimento;

Rilevato che:

il Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio, nel contributo di avvio procedimento del 28/06/2024, mette in evidenza i beni paesaggistici presenti nell'area vasta circostante l'impianto, le invarianti strutturali del PIT-PPR, nonché la scheda d'ambito n. 20 “*Bassa Maremma e ripiani tufacei*”. Il Settore ritiene indispensabile che vengano fornite integrazioni per poter valutare l'impatto paesaggistico

dell'intervento considerato che l'opera in esame si inserisce in un contesto territoriale in cui sono presenti un articolato mosaico agrario, percorsi fondativi del PIT/PPR e la limitrofa area museale del Giardino dei Tarocchi. Rileva che:

“si ritiene indispensabile una revisione generale della documentazione progettuale con eliminazione delle incongruenze e dei refusi ed una restituzione dell'analisi paesaggistica coerente con il PIT/PPR, partendo dall'inquadramento effettuato a livello di Studio di Prefattibilità Ambientale, integrandolo al fine di consentire una completa valutazione degli impatti del progetto sulla componente paesaggio.

Vista la sua estensione, non paragonabile agli impianti fotovoltaici esistenti e che si allinea sugli impianti di grandi dimensioni in via autorizzativa in un'area vasta, l'impianto in esame, al di là della definizione di agrivoltaico, rappresenta un'artificializzazione del paesaggio rurale.

Anche l'estrema vicinanza con il Giardino dei Tarocchi e l'interferenza con dei percorsi fondativi del PIT/PPR rappresentano una criticità paesaggistica.

Pertanto fermo restando che per localizzazione ed estensione, si ritiene che l'impianto mostri delle problematiche di inserimento paesaggistico, al fine di una corretta e completa valutazione si richiede:

1) una modifica del layout comportante una sensibile riduzione dell'area occupata dai campi fotovoltaici ed una diversa articolazione dei lotti con creazione di un mosaico alternato di aree libere ed aree occupate dai moduli. Tale mosaico dovrà tenere conto anche della vicinanza con il Giardino dei Tarocchi, dei percorsi fondativi del PIT/PPR e della attuale maglia agraria;

2) una diversa impostazione delle opere di mitigazione paesaggistica discendente da una completa analisi del paesaggio che risponda alle problematiche evidenziate in istruttoria e che sia coerente con le modifiche richieste al punto 1. In particolare si segnala che una siepe perimetrale più che mitigare l'impatto visivo, considerata anche l'altezza dei sostegni dei pannelli, enfatizza l'impronta paesaggistica dell'impianto;

3) le opere di mitigazione andranno comunque progettate nel dettaglio, con tavole esplicative che riportino il sesto di impianto, le specie vegetali che saranno messe a dimora, la loro età e le tempistiche con cui si prevede il loro accrescimento, la manutenzione, etc... Le specie da utilizzare dovranno essere endemiche e discendenti da un'approfondita analisi della situazione esistente; è da escludere la piantumazione di cipressi. Le mitigazioni andranno inserite nel cronoprogramma e dovrà essere predisposto un computo metrico coerentemente a quanto previsto;

4) gli attraversamenti dei corsi d'acqua minori interni all'area di intervento andranno approfonditi in relazione anche alla valenza ecologica del reticolo, prevedendo eventuali interventi finalizzati ad una loro riqualificazione ecosistemica, ed andrà chiarito se in fase di dismissione saranno eliminate le tombature previste;

5) si dovranno approfondire le opere che saranno effettuate nelle aree tutelate ai sensi dell'art.142 lett.c) del Codice, con documentazione fotografica dello stato dei luoghi attuale ed una simulazione del fase di cantiere evidenziando le eventuali modifiche morfologiche dei luoghi, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.8.3 dell'Elaborato 8B del PIT/PPR;

6) andranno eseguite delle nuove fotosimulazioni con dei punti di vista anche dal Giardino dei Tarocchi e dai percorsi fondativi del PIT/PPR che mettano a confronto lo stato attuale, lo stato di progetto e lo stato di progetto con le opere di mitigazione indicando la tempistica in cui si prevede che assolveranno alla loro funzione;

7) lo studio sugli effetti cumulativi presentato elude l'effetto dello scenario cumulativo sull'area vasta, per cui deve essere estesa l'area di analisi;

8) il computo metrico estimativo della fase di dismissione dovrà includere le operazioni indicate nella corrispettiva Relazione”.

Il Settore, nel successivo contributo del 22/10/2024, dopo aver esaminato i chiarimenti e le integrazioni fornite dal proponente, per ogni aspetto evidenzia che:

“Punto 1) NON OTTEMPERATO. Si prende atto della disponibilità da parte del proponente di concordare un nuovo layout col settore scrivente “una volta rilasciata l'Autorizzazione Unica”, ma vista l'importanza di tale scelta, si ritiene che in questa fase progettuale si sarebbe dovuta presentare una nuova disposizione dell'impianto, coerente con i valori paesaggistici espressi dal PIT/PPR; in assenza di un layout definitivo non è possibile valutare l'impatto paesaggistico dell'impianto.

Punto 2) NON OTTEMPERATO. Preso atto che non sono state effettuate le modifiche richieste di cui al punto 1 e che quindi le opere di mitigazione non sono state adattate a una diversa articolazione del layout e ad una riduzione dell'impianto, si osserva che a livello integrativo si reiterano le medesime opere di mitigazione già esaminate. Inoltre non si ritrova un livello di dettaglio come richiesto, in quanto la documentazione integrativa (documento 03DI23COMTTAVIP) riporta unicamente un particolare della recinzione e un prospetto laterale.

Punto 3) PARZIALMENTE OTTEMPERATO. Vengono chiarite età, specie e tempistiche di accrescimento delle piante che saranno messe a dimora ma non ne viene prevista la manutenzione. Si nota inoltre una certa incoerenza tra le opere previste nella Relazione Paesaggistica rispetto a quelle indicate nella Relazione Pedo-Agronomica, laddove, ad esempio, si reitera l'utilizzo dei cipressi, di cui era stato richiesto lo stralcio.

Punto 4) PARZIALMENTE OTTEMPERATO. Non sono stati forniti gli approfondimenti richiesti in relazione alla possibilità di effettuare degli interventi di riqualificazione ecosistemica dei corsi d'acqua presenti nell'area di intervento, ma viene citato un elaborato (02DI5COMATTAV1P) che riporta graficamente le distanze dei canali dall'impianti, senza alcun richiamo ad eventuali opere a valenza ecosistemica.

Si prende atto che il proponente dichiara: (...) "Tutte le opere impianto, comprensive anche delle tombature e degli attraversamenti interni, previsti all'interno del progetto saranno dismessi a fine vita del campo fotovoltaico (si veda elaborato 12DI1COMRRD12P)".

Punto 5) PARZIALMENTE OTTEMPERATO. Il proponente rende noto che l'attraversamento del Fosso del Pelagone sarà effettuato con modalità TOC. Si osserva però che nel Computo metrico continuano ad essere descritte delle "opere di scavo della trincea a cielo aperto, previa rimozione della vegetazione presente, per una fascia larga 9 e 6 m".

Punto 6) PARZIALMENTE OTTEMPERATO. Nella Relazione Paesaggistica, (03DI1COMRPAE2P), si trovano alcune nuove fotosimulazioni dell'impianto in oggetto, anche con viste dal Giardino dei Tarocchi e dai percorsi fondativi del PIT/PPR, come richiesto. Non viene però specificata la tempistica in cui si prevede che le opere di mitigazione assolveranno alla loro funzione.

In ogni caso, dall'esame delle fotosimulazioni presentate si conferma l'elevato impatto paesaggistico dell'impianto che comporta una sensibile modifica del paesaggio rurale e della vista percepibile lungo i percorsi fondativi del PIT/PPR e dal Giardino dei Tarocchi.

Punto 7) OTTEMPERATO. E' stato prodotto uno specifico elaborato (03DICOMRRIC2P) in cui viene condotta un'analisi degli effetti cumulativi relativa ai soli impianti fotovoltaici senza considerare gli impianti eolici. In ogni caso non si ritengono condivisibili le conclusioni a cui si perviene e di seguito riportate: "Dall'analisi condotta, si ritiene, dunque, che la realizzazione dell'impianto proposto produce un impatto cumulativo basso se tutte le iniziative proposte venissero realizzate, trascurabile se qualcuna di esse venisse meno (caso più probabile che si verifichi) sulle componenti paesaggistiche, sul patrimonio culturale e identitario, sulla natura e biodiversità, sul suolo e sottosuolo, sulla salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico ed elettromagnetico)". Come evidenziato più volte l'area ha una sua identità paesaggistica collegata essenzialmente con il paesaggio rurale e la somma di tutti gli impianti di rinnovabili autorizzati o in itinere comporterebbe una modifica radicale del contesto paesaggistico. Si fa osservare che gli altri impianti fotovoltaici a terra già realizzati nell'area sono tutti di dimensioni molto ridotte, sotto l'ettaro o poco più grandi, e direttamente in relazione con attività agricole. In ogni caso circa la probabilità che le altre iniziative non vadano a buon termine si segnala che ad esempio nel frattempo l'impianto di Poggio Contino a Manciano (110 ettari) è stato autorizzato.

Punto 8) OTTEMPERATO. E' stato aggiornato il Computo Metrico del Piano di dismissione (12DI2COMRCMD2P)".

Conclude il contributo rilevando che il proponente ha risposto solo in parte a quanto richiesto, pertanto riferisce che: "[...] non sono state apportate le modifiche al layout ed alle opere di mitigazione che avrebbero potuto consentire un miglior inserimento paesaggistico dell'intervento; si ritiene inoltre che sia stato sottovalutato l'impatto cumulativo. L'impianto così come progettato, vista la sua localizzazione e la sua estensione, visto che si prevedono delle opere di mitigazioni che oltre ad apparire insufficienti non sono correttamente descritte, riscontrate delle incongruenze progettuali in diversi elaborati, presenta delle criticità di inserimento paesaggistico.

In base alla documentazione depositata si confermano pertanto le criticità già individuate con il precedente contributo a cui si rimanda e di cui di seguito si riporta un estratto delle conclusioni: "Vista la sua estensione, non paragonabile agli impianti fotovoltaici esistenti e che si allinea sugli impianti di grandi dimensioni in via autorizzativa in un'area vasta, l'impianto in esame, al di là della definizione di agrivoltaico, rappresenta un'artificializzazione del paesaggio rurale.

Anche l'estrema vicinanza con il Giardino dei Tarocchi e l'interferenza con dei percorsi fondativi del PIT/PPR rappresentano una criticità paesaggistica.(...)"

Ritenuto di condividere le considerazioni, le valutazioni e le conclusioni del contributo reso in data 22/10/2024 dal Settore regionale competente in materia di paesaggio, con riferimento al Piano paesaggistico regionale, in merito alle criticità di inserimento del previsto impianto nel paesaggio a matrice agricola di Capalbio, con riferimento all'esistente maglia agraria, alle caratteristiche ed all'estensione del previsto impianto ed agli interventi a verde previste dal proponente.

La natura agrivoltaica del previsto impianto è rilevante in termini di coesistenza delle produzioni energetica ed agricola nonché in termini di conservazione della fertilità agronomica dei suoli; tuttavia la componente impiantistica del progetto – ed in particolare i moduli fotovoltaici - determina comunque effetti significativi sul paesaggio rurale interessato;

Visto altresì che:

il Comune di Capalbio, nel contributo di avvio procedimento del 21/06/2024, prende in esame le aree non idonee per l'installazione degli impianti fotovoltaici, i beni vincolati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, il titolo di possesso dei terreni, la necessaria presentazione di un Piano di Miglioramento Agricolo Ambientale ai fini della costruzione di nuovi annessi agricoli.

Il Comune conclude il contributo evidenziando il contrasto assoluto della proposta progettuale con: gli obiettivi del PIT e della scheda d'ambito, con l'inserimento paesaggistico rispetto alle visuali della limitrofa area museale del Giardino dei Tarocchi, oltre alla non adeguata valutazione degli effetti cumulativi indotti.

Nel contributo conclusivo del 23/10/2024, presa visione della documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ribadisce il già espresso contributo negativo al progetto proposto;

il Comune di Manciano, nel contributo di avvio procedimento del 24/06/2024, trasmette la Delibera n. 120 del 22-06-2024, nel quale la Giunta Comunale esprime posizione sfavorevole per l'intervento in oggetto. Prende in esame: le alternative progettuali e l'opzione zero; il modello di sviluppo territoriale dell'area in esame (produzioni agro-alimentari e turismo); suggerisce la realizzazione di impianti di minori dimensioni e l'istituzione di Comunità energetiche; segnala gli impatti cumulativi con altri impianti esistenti o in via di autorizzazione;

il Comune di Montalto di Castro, nel proprio contributo del 24/06/2024, considerata la concentrazione di impianti FER (fonti energetiche rinnovabili) di grande taglia, sia eolici che fotovoltaici, nell'area territoriale tra Montalto di Castro e Capalbio esprime posizione negativa circa l'intervento in oggetto;

Preso atto che i restanti Soggetti consultati, nei propri contributi, hanno espresso posizione favorevole al progetto in esame o, comunque, non hanno evidenziato motivi ostativi alla esclusione del progetto in esame dalla procedura di VIA;

Viste le osservazioni pervenute da parte del pubblico (cittadini singoli o associati), che prendono in esame in particolare i seguenti aspetti: impatti cumulativi; tutela del paesaggio e delle aree agricole; strumenti urbanistici del Comune di Capalbio e PTC di Grosseto; PIT-PPR della Regione Toscana; tutela del "Giardino dei Tarocchi" (costituito da sculture ed architetture); risorsa idrica ai fini irrigui; alterazione del microclima; natura della Società proponente il progetto; disponibilità dei terreni; aree non idonee; normativa comunitaria in materia di energie rinnovabili; aree protette presenti nell'area vasta;

Visto che il proponente, nell'ambito della documentazione integrativa e di chiarimento, ha presentato le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute in relazione alla documentazione di avvio procedimento;

Considerato che l'impianto agrivoltaico in esame - così come definito dal proponente – presenta, per estensione, localizzazione e modalità di mitigazione paesaggistica previste, significative criticità di inserimento paesaggistico, tenuto conto di quanto indicato nel Piano paesaggistico regionale (PIT-PPR), anche alla luce della documentazione integrativa presentata dal proponente;

Dato atto che, con riferimento alla normativa ed alla programmazione in materia di fonti energetiche rinnovabili:

il progetto in esame contribuisce ad incrementare la quota parte di energia prodotta da fonti rinnovabili nonché ad ottemperare ai relativi obblighi in capo alla Regione Toscana, previsti dalla normativa nazionale (*burden sharing*); la realizzazione e l'esercizio dell'impianto sono quindi in linea con gli obiettivi della pianificazione energetica nazionale e regionale, in termini di riduzione delle emissioni di gas serra e di incremento della quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile; il progetto è in linea con il principio europeo della massima diffusione delle fonti energetiche rinnovabili nonché con il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22/12/2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie

rinnovabili, come modificato dal Regolamento (UE) 2024/223; l'esercizio dell'impianto consentirebbe inoltre di evitare l'emissione di alcuni inquinanti atmosferici;

il progetto non è tuttavia coerente con la normativa regionale specifica per gli impianti fotovoltaici (l.r. 11/2011 e relative disposizioni attuative) né con il Piano ambientale ed energetico regionale, in quanto il previsto impianto ricade in area non idonea per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra. A tal proposito è tuttavia necessario rilevare che l'inserimento di un sito all'interno del perimetro delle aree inidonee per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra non comporta il divieto in assoluto di localizzazione di impianti ma comporta bensì una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione. Occorre verificare in concreto, caso per caso, se il singolo progetto sia o meno realizzabile in considerazione delle sue caratteristiche e delle caratteristiche del sito interessato;

l'impianto ricade in area idonea di cui all'art.20 comma 8 del d.lgs.199/2021; non ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico; solo un tratto di cavidotto interrato ricade all'interno di aree tutelate per legge ai sensi del D.lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. c);

il Settore regionale competente in materia di paesaggio ha evidenziato nel dettaglio le criticità paesaggistiche dovute al progetto in esame, che non risultano adeguatamente mitigabili in base alle proposte presentate dal proponente, anche alla luce della documentazione integrativa e di chiarimento depositata;

la tutela del paesaggio, così come quella dell'ambiente, sono valori di rilievo costituzionale;

Dato atto di tali criticità paesaggistiche e ritenuto quindi che il progetto in esame determini impatti negativi significativi, non adeguatamente mitigabili allo stato attuale delle conoscenze, sulla componente ambientale "paesaggio";

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del d.lgs. 152/2006;

Visti l'art. 19, commi 5 ed 8, e l'allegato V alla parte seconda del d.lgs. 152/2006;

Preso atto della documentazione complessivamente presentata dal proponente;

Visti i contributi tecnici istruttori acquisiti dai Soggetti competenti in materia ambientale e viste le osservazioni pervenute dal pubblico;

Visto che, con riferimento all'allegato V alla parte seconda del d.lgs.152/2006:

- il progetto presenta, quali caratteristiche di rilievo, le dimensioni (in termini di estensione), la sua concezione di insieme (in termini di ampie superfici artificiali specchiate, poste all'interno di un'area agricola di pianura);
- con riferimento alla localizzazione, il progetto interessa un'area vasta di importanza paesaggistica;
- con riferimento alla tipologia ed alle caratteristiche dell'impatto potenziale, il progetto determina impatti estesi, sia in termini di superficie occupata che di territorio posto in relazione visiva con l'impianto; l'impatto paesaggistico è intenso e – seppur reversibile - si protrae con costanza nel lungo termine (circa 30-32 anni); l'istruttoria svolta, con riferimento al livello preliminare della progettazione, non ha accertato la possibilità di ridurre o mitigare l'impatto paesaggistico in modo efficace;

Visto che la procedura di verifica di assoggettabilità si svolge con riferimento al livello preliminare della progettazione e che lo scopo della procedura non è il rigetto o meno di un progetto ma la sua eventuale sottoposizione alla procedura di VIA;

Rilevato che l'istruttoria svolta, tenuto conto della documentazione presentata dal proponente, delle osservazioni e dei contributi istruttori pervenuti, ha evidenziato come non sia possibile escludere che il progetto in esame determini impatti negativi significativi sulla componente paesaggio, per le motivazioni e le considerazioni riportate in precedenza; tali impatti e le relative misure di mitigazione dovranno essere approfonditi nell'ambito di uno studio di impatto ambientale, riferibile ad un livello di progettazione maggiormente dettagliato, in relazione al quale svolgere una nuova specifica fase di consultazione del pubblico e dei Soggetti competenti in materia ambientale;

Ritenuto quindi necessario sottoporre il progetto in esame alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale di cui agli artt. 23 e seguenti del d.lgs 152/2006, secondo le modalità di cui all'art.12 comma 4 del d.lgs.387/2003 e di cui alla l.r. 44/2024;

Ritenuto opportuno, ai fini della presentazione della eventuale istanza di cui al capoverso precedente, raccomandare al proponente di tenere conto degli aspetti evidenziati nel presente provvedimento, nonché di quanto rilevato in tutti i contributi tecnici istruttori acquisiti nel corso del presente procedimento nonché nelle osservazioni del pubblico;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, alla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Capalbio" con potenza installata pari a 22.829 kWp e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nel Comune di Capalbio (GR), proposto dalla Sofonisba Solare S.r.l. (sede legale: via Giuseppe Pozzone 5, Milano; C.F./P.IVA: 12666260968), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa;

2) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

3) di notificare il presente decreto al proponente Sofonisba Solare S.r.l.;

4) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E SITI ORFANI PNRR

Responsabile di settore Gianfranco BONINSEGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25173 - Data adozione: 07/11/2024

Oggetto: Impianto Pump&Treat per la bonifica del sito inquinato in Loc. Poggio Gagliardo a Montescudaio (PI) - DPR 327/2001, somme da corrispondere per indennità di occupazione temporanea dal 17/04/2024 fino al 16/10/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027786

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n°327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 30/2005 che reca disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- in particolare, gli articoli 49 e 50 del DPR 327/2001, in base ai quali l'autorità espropriante può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimenti espropriativi qualora ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- il Decreto Dirigenziale n° 2754 del 18/02/2019 con il quale è stato affidato il servizio relativo all'attività di progettazione esecutiva per la parte ingegneristica, direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei "Realizzazione di un impianto Pump&Treat per la bonifica del sito inquinato da organoalogenati in Loc. Poggio Gagliardo nel Comune di Montescudaio (PI)", alla Società Ingegno P&C srl, con sede in via A. Gramsci, n°49 Ponte a Egola (PI),

Considerato che:

- nell'affidamento sopra citato è redatto il piano particellare di esproprio, il calcolo delle indennità di occupazione temporanea ed il riepilogo dei relativi costi complessivi suddiviso per ogni proprietario interessato;
- che con decreto n° 8848 del 06/06/2018 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- con decreto dirigenziale n. 9111 del 18/06/2020, è stato approvato il progetto esecutivo dei "Realizzazione di un impianto Pump&Treat per la bonifica del sito inquinato da organoalogenati in Loc. Poggio Gagliardo nel Comune di Montescudaio (PI)" per un importo complessivo di € 1.488.818,00;
- all'intervento sopra citato è stato assegnato il C.U.P. D83E12000030001 ed il CIG 8327678947;

Tenuto conto che con decreto dirigenziale n° 18137 del 30/07/2021 è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace dei lavori e servizi di cui sopra alla Società Tralice Costruzioni Srl, con sede legale in Cardito (NA), Via Pietro Donadio, 218 - P.IVA e C.F.: 02539531216 che ha offerto un ribasso percentuale pari al 27,184 % sull'importo a base di gara, per un importo complessivo come risultante a seguito dell'adeguamento alle misure ANTICOVID-19 di cui sopra di € 930.679,22 di cui € 824.306,47 per lavori e servizi, € 21.765,55 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso oltre € 84.607,20 per IVA al 10%;

RICORDATO che:

- la consegna dei lavori è avvenuta con apposito verbale in data 10/01/2022;
- con decreto dirigenziale n° 13666 del 26/06/2022 e l'Atto di sottomissione sottoscritto dalle parti in data 19/07/22 è stata approvata una variante in corso d'opera al progetto che ha determinato una variazione dell'importo contrattuale: l'importo totale del contratto quantificato in € 909.048,13, di cui l'importo della parte lavori pari a € 495.934,13 e l'importo della parte servizi pari a € 413.144,00;
- in data 14/10/2022 come da verbale DL sono ultimati i lavori di realizzazione dell'impianto Pump&Treat;
- in data 16/10/2022 è stato avviato il servizio di gestione con la sottoscrizione del Processo verbale inizio del servizio.

Considerato che per la realizzazione dell'intervento sono stati redatti e sottoscritti accordi bonari fra la Regione Toscana e gli aventi diritto sulle aree interessate dalle opere, e mediante specifico Verbale dello stato di consistenza le parti hanno preso atto che il ripristino dei luoghi come nello stato originario (così come descritto nel verbale sullo stato di consistenza stesso) è avvenuto alla fine dell'intervento;

Tenuto conto che l'indennità per l'occupazione temporanea dell'area impianto per la gestione dello stesso a partire dal 17/04/2024 fino al 16/10/2024 è stata quantificata come segue:

Proprietà	Particelle	Importo
Soggetto di cui all'Allegato A	M_14_583	€ 1.744,30

Considerato che:

- la somma totale necessaria per il pagamento delle indennità di cui sopra ammonta ad Euro 1.744,30 non assoggettata a ritenuta d'acconto;
- con decreto 9111/2020 si è provveduto a prenotare le somme occorrenti per il pagamento dell'occupazione temporanea di cui al presente decreto per le diverse annualità sul capitolo 43246 (puro);
- è necessario impegnare la somma di Euro 1.744,30 a favore del soggetto su richiamato per le spese di occupazione temporanea in fase di gestione dell'impianto per il semestre indicato, a valere sulla prenotazione n° 20201003 assunta col decreto 9111/2020 sul capitolo 43246 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024;
- è necessario procedere all'accertamento riguardante le spese per occupazione temporanea sul correlato capitolo di entrata 21308 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per l'importo di Euro 1.744,30;

Visti:

- il d.lgs.n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la l.r. 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;
- il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 49 "Legge di stabilità per l'anno 2024";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";
- la delibera di Giunta regionale 8 gennaio 2024, n. 2 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".

Dato atto che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario con E.Q. e RUP del progetto;

DECRETA

1) di impegnare la somma di Euro 1.744,30 a favore del soggetto richiamato in premessa e di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, per le spese di occupazione temporanea in fase di gestione dell'impianto per il semestre dal 17/04/2024 fino al 16/10/2024, a valere sulla prenotazione n° 20201003 assunta con il decreto 9111/2020 sul capitolo 43246 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024;

2) di disporre il pagamento dell'importo totale di Euro 1.744,30 non assoggettato a ritenuta d'acconto, a favore del soggetto sotto riportato e di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di seconda rata dell'indennità di occupazione temporanea dal 17/04/2024 fino al 16/10/2024:

Proprietà	Particelle	Importo
Soggetto di cui all'Allegato A	M_14_583	1.744,30

3) di procedere all'incremento dell'accertamento n° 3705/2024 riguardante le spese per occupazione temporanea sul capitolo di entrata 21308 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dell'importo complessivo di Euro 1.744,30;

4) di trasmettere un estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale di questa Regione Toscana per la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 7, DPR 327/2001;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Dati soggetto

8baf595af5ccdd0dd7c331493fe94ad98ee748cb5bf9c98462d9e54711f1a917



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA, QUALITA' E RETI CLINICHE

Responsabile di settore Michela MAIELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16272 del 15-07-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25182 - Data adozione: 14/11/2024

Oggetto: Iscrizione dell'associazione Confraternita di Misericordia di Limite sull'Arno ODV nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD028500

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” ed in particolare il Capo II bis in merito al sistema sanitario di emergenza-urgenza;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2019, n. 83 “Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario”;

Visto l’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 che istituisce l’elenco regionale nel quale inserire i soggetti, associazioni di volontariato e comitati della CRI, deputati ad esercitare l’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Atteso che, in conformità a quanto stabilito dal comma 3, dell’art. 76 ter, della l.r. 40/2005 le associazioni di volontariato iscritte nell’elenco di cui all’art. 76 quinquies, i comitati della CRI, gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed il Comitato regionale della CRI sono parti integranti del SSR, in quanto soggetti facenti parte del sistema territoriale di soccorso;

Visto l’art. 76 undecies della l.r. 40/2005 che demanda ad apposito regolamento di attuazione la disciplina dell’elenco regionale delle associazioni di volontariato e dei comitati della CRI che svolgono attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Richiamato il regolamento di attuazione dell’art. 76 undecies della l.r. 40/2005 in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza urgenza emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 gennaio 2012, n. 1/R e successivamente modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 aprile 2012, n. 15/R;

Visto il decreto dirigenziale n. 3964 del 3/9/2012 con il quale si è approvato, in conformità alla legge regionale n. 40/2005 ed al DPGR n. 1/R/2012, l’elenco regionale dei soggetti, associazioni di volontariato e comitati della CRI, deputati ad esercitare l’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 25740 del 6/12/2023, con il quale si è provveduto, da ultimo, in attuazione dell’art. 7, co. 1 del DPGR n. 1/R/2012, alla pubblicazione sul BURT, per l’anno 2023, dell’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Visto l’art. 4 del DPGR n. 1/R/2012 che stabilisce che possono iscriversi all’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 le associazioni di volontariato autorizzate ed i comitati della CRI che svolgono attività di trasporto sanitario sul territorio regionale che, oltre a possedere i requisiti di cui all’articolo 3, abbiano anche il parere favorevole espresso ai fini della coerenza con la programmazione operativa locale dal competente comitato di coordinamento per il trasporto sanitario di emergenza urgenza territoriale di cui all’art. 76 octies della l.r. 40/2005;

Vista l’istanza di iscrizione all’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005, presentata dall’associazione Confraternita di Misericordia di Limite sull’Arno ODV, pervenuta all’Amministrazione regionale a mezzo posta certificata, acquisita con prot. n. AOOGR/589406/Q.080.080.020 del 12/11/2024;

Vista l’autorizzazione al trasporto sanitario rilasciata, ai sensi della l.r. 83/2019, dal Comune di Capraia e Limite all’associazione Confraternita di Misericordia di Limite sull’Arno ODV, con provvedimento n. 1 del 16/4/2024, agli atti dell’Ufficio;

Considerato che il Comitato di coordinamento per il trasporto sanitario di emergenza urgenza territoriale di cui all'art. 76 octies della l.r. 40/2005 dell'Azienda USL Toscana centro, nella seduta del 4/7/2024, ha espresso parere favorevole ai fini dell'inserimento dell'associazione Confraternita di Misericordia di Limite sull'Arno ODV nella programmazione del servizio di trasporto sanitario di emergenza urgenza all'interno del sistema regionale;

Ritenuto di procedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria con la quale è stata accertata la completezza dell'istanza pervenuta, all'inserimento dell'associazione Confraternita di Misericordia di Limite sull'Arno ODV nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Dato atto che il comma 3 dell'art. 4 del sopra richiamato DPGR n. 1/R/2012 dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) del provvedimento di inserimento nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di procedere all'inserimento dell'associazione Confraternita di Misericordia di Limite sull'Arno ODV nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;
- di comunicare all'associazione Confraternita di Misericordia di Limite sull'Arno ODV, alla Federazione regionale delle Misericordie della Toscana ed all'Azienda USL Toscana centro l'avvenuta iscrizione dell'associazione medesima nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005.

La Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 745 del 22-10-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25241 - Data adozione: 14/11/2024

Oggetto: DGR 486/2023. DEFR 2023 Progetto Regionale 8 - Intervento 2.1.IV. "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici". Annualità 2023 - Rettifica Decreto dirigenziale n. 14818 del 21/06/2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD028402

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006 n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” e s.m.i., che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico, con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare, la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 8 maggio 2023, n. 486 “ L.R. 1/06; Del.C.R. n. 73/2021. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico per l'anno 2023” iscritti nei libri genealogici”e il relativo allegato A, “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici” ;

Richiamato il decreto del 15 Aprile 2022, n. 7163 e ss.mm.ii “Disposizioni attuative dell’intervento in regime de minimis per l’acquisto e l’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. DEFR 2023 Progetto regionale n.8,2,1 IV;

Visto il Decreto del Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche – Promozione, Decreto 11621 del 23/05/2024, con cui è stata approvata la graduatoria relativa alle istanze presentate sull’annualità 2023, delle domande ammesse in relazione al bando DEFR 2023 Progetto 8 Intervento 2.1.IV “Incentivazione all’acquisto e all’impiego di animali iscritti nei libri genealogici e nei registri anagrafici;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 14818 del 21/06/2024 relativo al DEFR 2023 Progetto Regionale 8 – Intervento 2.1.IV. “Disposizioni attuative dell’intervento in regime de minimis per l’acquisto e l’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici”. Annualità 2023. Concessione e liquidazione contributo beneficiario UTR Pistoia e Prato;

Considerato che per mero errore, nell’allegato A del suddetto Decreto Dirigenziale è stato inserito, per il beneficiario identificato con Partiva Iva n. 02347270973, l’importo di indennizzo pari a 750,00 euro anziché 725,00 euro come da esiti istruttori;

Dato atto che non si è, pertanto, effettuata la liquidazione del suddetto indennizzo;

Dato atto, altresì, che l’indennizzo è registrato sul SIAN col codice n. 2008739 per l’importo corretto di euro 725,00;

Ritenuto pertanto di procedere alla sostituzione dell’allegato A del Decreto Dirigenziale 14818 con l’allegato A del presente decreto;

DECRETA

- 1) Di sostituire l’allegato A del decreto n. 14818 del 21/06/2024, con l’allegato A del presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, che rettifica l’importo dell’indennizzo spettante al beneficiario indicato con Partiva Iva n. 02347270973;
- 2) Di disporre per l’indennizzo rettificato, come previsto dalle procedure ARTEA:
 - la compilazione del modulo “assegnazione” presente nel S.I. ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;
 - la compilazione del relativo modulo di “liquidazione”;

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante al beneficiario identificato con Partiva Iva n. 02347270973 per la somma di € 725,00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *elenco beneficiari sostegno in regime de minimis*
d6eb3785dabf538d2c3bf3ee01ec7d233aca434faa274b7686af001622fd4720

ALLEGATO A

Beneficiario	Partita IVA	Richiesta (prot.)	IMPORTO INDENNIZZO EURO	codice visura De minimis (VERCOR)	codice visura aiuti VERCOR	codice visura Deggendorf (VERCOR)	codice univoco interno dell'aiuto SIANCAR	codice univoco interno della concessione SIAN- COR
MANCINI FEDERICA	06310950487	003/144582 del 29/12/2023	3.665,59	29207295	29207260	28407695	1009480	2008983
S.A. SANTO STEFANO SS	02347270973	003/142058 del 19/12/23	725,00	29207293	29207292	29207271	1009480	2008739



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E
GIURIDICI

Avvocato Generale Lucia BORA

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25242 - Data adozione: 15/11/2024

Oggetto: Revisioni assetto organizzativo Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD028616

L'AVVOCATO GENERALE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all’articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6861 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si ridefinisce, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l’assetto organizzativo dell’Avvocatura regionale, affari legislativi e giuridici con decorrenza dal 24 maggio 2021, rinviando a successivo atto il conferimento degli incarichi di responsabile di settore secondo quanto disposto all’articolo 17, commi 1 e 1 bis, della medesima legge regionale;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8653 del 21 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si attribuiscono ai dirigenti a tempo indeterminato ivi indicati gli incarichi di responsabilità dei settori afferenti all’Avvocatura regionale, affari legislativi e giuridici, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021 per la durata di tre anni;

Richiamato il proprio decreto n. 10058 del 13 maggio 2024 di rinnovo, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1, e della nota del Direttore Generale prot. n. 540475 del 28/11/2023 recante “*Procedure e criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, compreso quelli ad interim, presso la Giunta regionale*”, degli incarichi dirigenziali dei settori afferenti all’Avvocatura regionale, affari legislativi e giuridici a decorrere dal 24 maggio 2024 per la durata di due anni;

Richiamato per ultimo il proprio decreto n. 19530 del 28 agosto 2024 di revisione dell’assetto della direzione ed il successivo n. 21473 del 24 settembre 2024 di attribuzione degli incarichi di responsabilità delle seguenti strutture

- “*SEGRETERIA DI DIREZIONE. PERSONE GIURIDICHE PRIVATE. ATTIVITA' LEGISLATIVA E GIURIDICA*”,
- “*CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI*”,
- “*ATTIVITA' LEGISLATIVA E GIURIDICA*”,

a decorrere dal 1° ottobre 2024 per la durata di tre anni;

Ritenuto di ridefinire, per sopravvenute esigenze organizzative correlate all’efficientamento del presidio delle funzioni di competenza, con decorrenza dal prossimo 25 novembre 2024, l’assetto organizzativo dell’Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici, disponendo in particolare interventi di modifica alla declaratoria del Settore “Contenzioso regionale e raccordo con Avvocature di Enti Pubblici” come meglio specificato nell’allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario allocare internamente al Settore “Contenzioso regionale e raccordo con Avvocature di Enti Pubblici”, le seguenti Posizioni di

Elevata Qualificazione, attualmente a diretto riferimento dell'Avvocato Generale, con i relativi responsabili:

- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE,*
- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' II,*
- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' III,*
- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' IV,*
- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' V,*
- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' VI,*
- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' VII,*
- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' VIII,*
- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' IX,*
- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' X,*
- *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' XI;*

Dato atto che le revisioni del suddetto settore "Contenzioso regionale e raccordo con Avvocature di Enti Pubblici" disposte con il presente provvedimento comportano, in aderenza alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR 726 del 27 giugno 2022 e modificata con successiva DGR 1365 del 27 novembre 2023, una ridefinizione del livello di graduazione e differenziazione del medesimo da "settore di 3° livello" a "settore di 2° livello", come altresì riportato nel già sopracitato allegato A);

Dato atto dell'analisi istruttoria preliminare svolta, come previsto dalla DGR n. 726/2022 e successiva DGR n. 1365/2023, con riguardo agli interventi di modifica del settore afferente all'Avvocatura Regionale e raccordo con Avvocature di Enti Pubblici" disposto con il presente provvedimento, con esiti conservati agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione e personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 13 novembre 2024;

Rilevato altresì necessario con il presente provvedimento, procedere a:

- una parziale modifica della declaratoria di funzioni della posizione di Elevata Qualificazione "Analisi giuridica e adempimenti amministrativi in materia di anticorruzione e privacy", interna al Settore "Prevenzione della corruzione e trasparenza", al fine di assicurare una più puntuale enucleazione delle funzioni già presidiate, mantenendone comunque invariata la denominazione ed il livello di graduazione ;
- una parziale modifica della denominazione del settore "Segreteria di direzione. Persone giuridiche private. Attività legislativa e giuridica" al fine di rendere tale denominazione maggiormente rispondente alle funzioni presidiate, mantenendone comunque invariata la relativa declaratoria, il tutto come riportato nell'allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto, sentito il dirigente interessato, della modifica ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera c) della L.R. n. 1/2009 all'incarico di responsabilità del Settore "Contenzioso regionale e raccordo con Avvocature di Enti Pubblici", oggetto degli interventi di revisione disposti dal presente provvedimento, fermo restando la durata dell'incarico disposta con il decreto n. 21473 del 24 settembre 2024;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente interessato, responsabile del

Settore “Contenzioso regionale e raccordo con Avvocature di Enti Pubblici”, come modificato con il presente provvedimento, ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 “Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)”;

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante “Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR”;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. 1/2009 l'assetto organizzativo dell'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici, secondo gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- modifica della declaratoria di funzioni del Settore “Contenzioso regionale e raccordo con Avvocature di Enti Pubblici” con conseguente riallineamento del livello di graduazione da 3° a 2° livello;

- allocazione delle seguenti Posizioni di Elevata Qualificazione, attualmente a diretto riferimento dell'Avvocato Generale:

- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE,*
- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' II,*
- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' III,*
- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' IV,*
- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' V,*
- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' VI,*
- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' VII,*
- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' VIII,*
- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' IX,*
- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' X,*
- ✓ *ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' XI;*

internamente al Settore “Contenzioso regionale e raccordo con Avvocature di Enti Pubblici”, come sopra modificato, con i relativi responsabili:

- modifica parziale della declaratoria di funzioni della Posizione di Elevata Qualificazione “Analisi giuridica e adempimenti amministrativi in materia di anticorruzione e privacy”, interna al Settore “Prevenzione della corruzione e trasparenza”, mantenendone invariata la denominazione ed il livello di graduazione;

- modifica parziale della denominazione del Settore “Segreteria di direzione. Persone Giuridiche Private. Attività Legislativa e Giuridica”, mantenendone invariata la declaratoria di funzioni;

2. di dare atto, sentito il dirigente interessato responsabile, della modifica, ai sensi dell'art. 18, comma 2 lettera c) della L.R. n. 1/2009, all'incarico di responsabilità del Settore “Contenzioso

regionale e raccordo con Avvocature di Enti Pubblici”, oggetto degli interventi di revisione disposti dal presente provvedimento, fermo restando la durata del rinnovo disposta con il decreto n. 21473 del 24 settembre 2024;

3. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con le quali il dirigente responsabile del settore “Contenzioso regionale e raccordo con Avvocature di Enti Pubblici”, come modificato con il presente provvedimento, ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconfiribilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 “Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)”;

4. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal prossimo 25 novembre 2024.

L'Avvocato Generale

Allegati n. 1

A

Allegato A

25fd5d2c7f30a44332d3afcbd810df5f0dcc4f975dca9b806335aacf64e24333

Allegato al Decreto

**DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI
25-11-2024****STRUTTURE MODIFICATE**

Denominazione: (04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI

Attuale tipologia: SETTORE

Nuova tipologia: **SETTORE DI 2° LIVELLO**

Padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Attuale declaratoria: Rappresentanza e patrocinio della Regione, degli enti ed agenzie regionali e consulenza legale nelle materie assegnate. Raccordo con avvocature di enti pubblici finalizzato alle attività di patrocinio, aggiornamento e documentazione di comune interesse e coordinamento per l'attività di patrocinio degli enti, aziende e organismi regionali. Organizzazione e gestione dell'attività contabile e di segreteria dei legali.

Nuova declaratoria: **Rappresentanza e Patrocinio della Regione, degli Enti ed Agenzie Regionali. Raccordo con Avvocature di Enti Pubblici finalizzato all'attività di Patrocinio, aggiornamento e documentazione di comune interesse e coordinamento per l'attività di patrocinio degli Enti, Aziende ed Organismi Regionali. Consulenza legale connessa a controversie; pareri in ordine alla instaurazione di liti attive o passive. Assistenza alle procedure di soluzione stragiudiziale di mediazione e di negoziazione assistita. Pareri sull'assunzione a carico della Amministrazione degli oneri di difesa nei procedimenti di responsabilità civile, penale e contabile nei confronti dei dipendenti. Organizzazione e gestione dell'attività documentale, di segreteria dei legali e contabile. Adempimenti per la definizione del Fondo Rischi Contenzioso.**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0015077) CIARI FABIO

Data fine incarico: 30-09-2027

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

Attuale denominazione: (06912) SEGRETERIA DI DIREZIONE. PERSONE GIURIDICHE PRIVATE. ATTIVITA' LEGISLATIVA E GIURIDICA

Nuova denominazione: **ATTIVITA' LEGISLATIVA E GIURIDICA. PERSONE GIURIDICHE PRIVATE.**

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Declaratoria: Segreteria di Direzione. Raccordo con il Settore Attività legislativa e giuridica della Direzione per archiviazione dei pareri e richieste di consulenza. Adempimenti procedurali relativi alla numerazione degli atti di competenza del Presidente della Giunta regionale nella sua qualità di organo politico di vertice della Regione. Gestione dei procedimenti e adempimenti in materia di persone giuridiche private. Consulenza giuridica in materia di Aiuti di Stato e accordi di programma. Presidio giuridico dell'attività legislativa e

regolamentare di iniziativa della Giunta Regionale, assistenza nell'iter consiliare delle proposte di legge, collaborazione e consulenza giuridica relativamente a tematiche generali e/o questioni di particolare rilevanza, anche in merito alla regolarità amministrativa degli atti degli organi di direzione politica, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di intervento: questioni istituzionali; Ambiente e Difesa del suolo; Tutela della Costa; Demanio Marittimo; Urbanistica; Opere Pubbliche; Sistemi informativi e tecnologici; Sociale e Terzo Settore; Trasporto Pubblico Locale e Viabilità; Cave e Miniere; Espropriazioni per opere pubbliche e di pubblica utilità; Attività europee/internazionali; Attrazione degli investimenti; Sicurezza Urbana e Polizia Locale. Attività di supporto al Presidente del CD. Distinct Body.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0016233) SCIOLA FABIO

Data fine incarico: 30-09-2027

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

Denominazione: (06078) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITÀ IX

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITÀ (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Nuovo padre: **(04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI**

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale in prevalenza nelle materie ambientali relative a bonifiche di siti inquinati, rifiuti e atti autorizzativi rilasciati dalla Regione, nelle materie legate alla formazione professionale e alla educazione ed istruzione scolastica e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale. Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette. Collaborazione diretta con l'Avvocato generale anche nell'attività professionale di carattere direttivo e decisionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0016226) DELFINO ANNAMARIA

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

Denominazione: (06081) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITÀ VI

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITÀ (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Nuovo padre: **(04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI**

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale in prevalenza nelle materie di caccia e pesca, cultura e spettacolo, tributi e sanzioni amministrative, edilizia residenziale pubblica, recuperi giudiziari di crediti regionali, procedure concorsuali e fallimentari e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale.

Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette. Collaborazione diretta con l'Avvocato generale anche nell'attività professionale di carattere direttivo e decisionale. Allegato al Decreto

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0016168) NEGLIA FLORA

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

Denominazione: (06083) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' II

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Nuovo padre: **(04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI**

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale in prevalenza nelle materie di appalti, affidamento di lavori, servizi e forniture, sfratti di immobili regionali e tutela giudiziaria del patrimonio regionale e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale. Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette. Collaborazione diretta con l'Avvocato generale anche nell'attività professionale di carattere direttivo e decisionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0013155) CASO LUCIANA

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

Denominazione: (06084) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITÀ V

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Nuovo padre: **(04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI**

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale in prevalenza nelle materie di aiuti di stato, affari istituzionali, attività produttive e sviluppo economico, procedure concorsuali e fallimentari e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale. Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette. Collaborazione diretta con l'Avvocato generale anche nell'attività professionale di carattere direttivo e decisionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0016119) GENTINI NICOLA

Allegato al Decreto

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

Denominazione: (06085) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITÀ VIII

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITÀ (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Nuovo padre: **(04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI**

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale in prevalenza nelle materie di lavoro, previdenza, organizzazione e personale e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale. Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette. Collaborazione diretta con l'Avvocato generale anche nell'attività professionale di carattere direttivo e decisionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0014262) VENNI VALENTINA

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

Denominazione: (06086) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITÀ IV

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITÀ (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Nuovo padre: **(04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI**

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale in prevalenza nelle materie di bonifiche di siti inquinati, servizi pubblici locali, urbanistica, piano paesaggistico e cave e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale. Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette. Collaborazione diretta con l'Avvocato generale anche nell'attività professionale di carattere direttivo e decisionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0015393) MANCINO BARBARA

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

Denominazione: (06087) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITÀ III

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITÀ (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Allegato al Decreto

Nuovo padre: (04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale in prevalenza nelle materie di risarcimento danni causati da calamità naturali, occupazioni acquisitive, indennità di esproprio, acque pubbliche, difetto di manutenzione delle opere idrauliche, strade regionali e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale. Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette. Collaborazione diretta con l'Avvocato generale anche nell'attività professionale di carattere direttivo e decisionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0013442) VINCELLI GIUSEPPE

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

Denominazione: (06088) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITÀ VII

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITÀ (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Nuovo padre: (04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale in prevalenza nelle materie di urbanistica, demanio marittimo, porti e appalti relativi alla viabilità regionale, tributi e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale. Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette. Collaborazione diretta con l'Avvocato generale anche nell'attività professionale di carattere direttivo e decisionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0015991) PAOLETTI ARIANNA

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

Denominazione: (06089) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITÀ XI

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITÀ (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Nuovo padre: (04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale in materia di usi civici, agricoltura e foreste e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale. Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette. Collaborazione diretta con l'Avvocato generale anche nell'attività professionale di carattere direttivo e decisionale.

Allegato al Decreto

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0019707) FALSINI MARIA LETIZIA

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

-.....-

Denominazione: (06090) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE DI ELEVATA COMPLESSITA' X

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Nuovo padre: **(04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI**

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale in materia sanitaria e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale. Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette. Collaborazione diretta con l'Avvocato generale anche nell'attività professionale di carattere direttivo e decisionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0016162) FAZZI ANTONIO

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

-.....-

Denominazione: (06468) ANALISI GIURIDICA E ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E PRIVACY.

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (1° LIVELLO)

Padre: (06848) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Attuale declaratoria: Consulenza giuridica in materia di anticorruzione e trasparenza alle strutture regionali e agli enti dipendenti. Supporto giuridico al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) in materia di: -trasparenza, anticorruzione e accesso civico, -inconferibilità e incompatibilità di incarichi, -attività di impulso, coordinamento e vigilanza sugli obblighi di trasparenza amministrativa della Regione, -indirizzi volti alla redazione degli atti amministrativi in conformità alla normativa privacy e trasparenza. Supporto alla redazione, gestione, monitoraggio e aggiornamento della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Referente privacy (DPS) e referente anticorruzione della Direzione, cura degli adempimenti di competenza del direttore in materia di privacy e anticorruzione. Adempimenti previsti in materia di controlli sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche a soggetti privati.

Nuova declaratoria: **Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Giunta regionale nel coordinamento delle attività di competenza in materia di anticorruzione e trasparenza. Supporto giuridico al RPCT in materia di trasparenza, anticorruzione, accesso civico, inconferibilità e incompatibilità di incarichi, indirizzi alle strutture della Giunta volti alla redazione degli atti amministrativi in conformità alla normativa privacy e trasparenza. Supporto al RPCT nella programmazione e disciplina delle misure generali anticorruzione. Supporto al RPCT**

nella redazione, gestione, monitoraggio e aggiornamento della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" ^{Allegato al Decreto} del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e dell'allegato contenente gli obblighi di pubblicazione. Consulenza giuridica in materia di anticorruzione e trasparenza alle strutture regionali e agli enti dipendenti. Referente privacy (DPS) e referente anticorruzione della Direzione, cura degli adempimenti di competenza del direttore in materia di privacy e anticorruzione. Adempimenti previsti in materia di controlli sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche a soggetti privati.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0018194) GIORGETTI ANNALISA

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

-*****-

Denominazione: (06917) ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE

Tipologia: POSIZIONE DI EQ CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

***Nuovo padre:* (04917) CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI**

Declaratoria: Rappresentanza e difesa della Regione e degli enti e agenzie regionali di fronte agli organi di giustizia amministrativa, civile e penale in prevalenza nelle materie ambientali, con particolare riferimento agli atti autorizzativi rilasciati dalla Regione ed ai procedimenti gestiti da ARPAT ed Enti Parco e nelle altre materie assegnate dall'Avvocato Generale. Consulenza legale e pareristica in prevalenza nelle materie suddette.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0020953) MUGNAINI ELEONORA

Data fine incarico: 31-10-2027

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Madonnino nel Comune di Grosseto (GR), per uso agricolo****PRATICA SIDIT 6787/2024**

Il Sig. Filippi Fabrizio in qualità di legale rappresentante della Collegio Toscano degli Olivicoltori OL.MA Soc. Agr. Coop.va., con sede in loc. Madonnino nel Comune di Grosseto (GR), ha presentato in data 16/09/2024 (reg. prot. n°495030), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una per una quantità di acqua media pari a 0,13 l/s e massima pari a 0,63 l/s , per un fabbisogno medio annuo di m³ 4050 per uso agricolo in loc. Madonnino nel Comune di Grosseto (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale 671 del Foglio n°1.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Grosseto per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **18.11.2024** e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57 e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando al n° 0554386552. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La conferenza istruttoria è fissata per il giorno **08.01.2025** con ritrovo alle ore **09:00** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica nel Comune di Orbetello (GR), per uso “agricolo”.

PRATICA SIDIT 104021/24-procedimento 10671/24

Il Sig. Alberto Larini ha presentato in data 23/10/2024 (prot. reg. n° 555127), richiesta di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica da un pozzo per una portata media pari a 0,69 e massima pari a 8,5 l/s, per un volume annuo di m³ 21750 per uso “agricolo”, nel Comune di Orbetello (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale 254 del Foglio n° 28.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Burt della Regione Toscana, all'albo pretorio del comune di Orbetello per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **20/11/2024**, e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in piazza Rosselli 23, e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando al n° 0554387843. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La conferenza istruttoria è fissata tramite per il giorno **09/01/2025** con ritrovo alle ore **11,00** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato. Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

www.regione.toscana.it
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)
[C.F. - P.I.: 013860304](tel:013860304)

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Sede di Lucca

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Domanda di concessione preferenziale acque sotterranee in Comune di Pietrasanta

**Intestatario BAGNO PATRIA DI DONATI GIACOMO E C. S.N.C. PRATICA CL VER638 Codice Sidit n°
184090/2020**

La società BAGNO PATRIA DI DONATI GIACOMO E C. S.N.C. con sede in Viale Roma n. 59 in comune di Pietrasanta LU- C.F. 01717170466 ha presentato in data 30/04/2024, prot. 246269 istanza di riattivazione di concessione preferenziale per l' utilizzo in concessione di acqua pubblica per una quantità media di acqua pari a 0,0951 l/s per un volume annuo di 3000 mc, per uso CIVILE (irrigazione giardini, lavaggio attrezzature e locali stabilimento balneare) mediante n. 2 pozzi, di cui uno regolarmente denunciato ai sensi del D.Lgs. 274/1993 prot. 8692 del 06/07/1994 VER654 e l'altro esistente, non denunciato e dichiarato non utilizzato, siti in comune di Pietrasanta, Loc Tonfano – Fraz. Marina, su arenile demaniale in concessione, contraddistinto al Catasto dei terreni dello stesso comune al foglio 35 mappale n. 604

Si specifica che ad oggi il totale del volume annuo è prelevato dal pozzo denunciato.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro giorni 180 dalla data di presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini, necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l' eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati.

Il responsabile del procedimento è il Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail: giorgio.mazzanti@regione.toscana.it), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord - Sede di Lucca.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione previo appuntamento (tel 055 4386371) presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo [http:// regione.toscana.it/apaci](http://regione.toscana.it/apaci), o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, via della Quarquonia, 2.

La visita locale d'istruttoria, di cui al primo comma dell'articolo 8 del T.U. n. 1775/1933, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 16 gennaio 2025 con ritrovo alle ore 12.10 presso lo stabilimento balneare.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana, sull'albo pretorio del comune di Pietrasanta per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 20/11/2024 e sul BURT dal 20/11/2024.

Il Dirigente
(Ing.Enzo Di Carlo)
Firmato

ep

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Peccioli (PI). Richiedente: Società Agricola Villa Cosmiana Società Semplice - Pratica SIDIT 2408/2024, Procedimento 3970/2024.

AVVISO

La ditta “Società Agricola Villa Cosmiana Società Semplice” con sede legale in Via Sant’Antonio n. 28, 56037 - Peccioli (PI), ha presentato domanda acquisita al prot. n. 13824 del 10 gennaio 2024 di ricerca e concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, mediante n. 1 pozzo da realizzare, nel territorio del Comune di Peccioli (PI), su terreni di proprietà del richiedente, catastalmente individuati nel C.T. di detto Comune al foglio 7 part. 155 e 97, in Località Villa Antinori – Via Sant’Antonio, ad uso agricolo per un quantitativo totale di 6200 mc/anno.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal **20 novembre 2024** all’Albo Pretorio telematico del Comune di Peccioli (PI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 20 novembre 2024, mediante PEC indirizzata a “regionetoscana@postacert.toscana.it” o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa, Via Emilia, 448/A, cap. 56121 Ospedaletto – Pisa.

L’originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **12 dicembre 2024** con ritrovo **alle ore 12:00** presso la sede legale della società richiedente ubicata in Via S. Antonio n. 28, nel Comune di Peccioli (PI). In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell’art 45 del D.P.G.R. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L’Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ed il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, titolare di incarico di Elevata Qualificazione per le “Procedure tecnico autorizzative in materia di acque del Settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore”.

- Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.P.G.R. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.
- Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 1775/1933 – Regolamento regionale n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i

Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Peccioli (PI)

PRATICA SIDIT 2735/2024 – Procedimento 4462/2024

La Società Agricola Bulleri Ottorino s.s., con sede legale nel Comune di Peccioli (PI) in Via Bandonica n.64 , ha presentato domanda in data 30/05/2024 prot. n.301672, per il rilascio di autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante un nuovo pozzo da realizzare, per un consumo annuo di 10.000 mc³ ad uso agricolo, ubicato nel Comune di Peccioli (PI) su terreno contraddistinto al Catasto dei terreni dello stesso comune al Foglio 8 particella 211.

Il presente avviso sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 20 Novembre 2024 all'albo pretorio telematico del Comune di Peccioli (PI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente indirizzo:<https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210 email: giovanni.testa@regione.toscana.it)

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa, Via Emilia 448/A.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 12 Dicembre 2024 con ritrovo alle ore 10:30 presso la sede legale della società richiedente in Via Bandonica n.64 nel Comune di Peccioli (PI). In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.P.G.R. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile -Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ed il Responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Inferiore".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Geol. Giovanni Testa

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit 5342/2024. Procedimento 7432/2024. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Capoliveri (LI). Richiedente: Casa dei Prati di Angeli Marcello & C. S.a.s.

AVVISO

La società richiedente, “Casa dei Prati di Angeli Marcello & C. S.a.s.” con sede legale in via Colle Reciso, 236/B - Lacona, Capoliveri (LI), nella persona del suo legale rappresentante, in data 30 maggio 2024 ha presentato domanda, acquisita al protocollo numero 0299904, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso potabile e civile è stimato per un quantitativo di 12.843 m³/anno a fronte di una portata media di esercizio di 0,3 l/sec, mediante n° 1 derivazione ubicata nel territorio del Comune di Capoliveri (LI), località Lacona, su terreni di proprietà del richiedente, contraddistinti al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio n° 9, particella n° 587.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Capoliveri (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 20/11/2024, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L’originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati, su richiesta, con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 – mail: giovanni.testa@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente AVVISO sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **11 dicembre 2024** con ritrovo alle ore **10:15** presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all’Albo Pretorio.

Ai sensi dell’articolo 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.P.G.R. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per

l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa. Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'articolo 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Giovanni Testa

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit 6351/2024. Procedimento 8609/2024. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Capoliveri (LI). Richiedente: CAV di Poggi Florin.

AVVISO

La società richiedente, “CAV di Poggi Florin” con sede legale in località Lido, 52 - Lacona, Capoliveri (LI), nella persona del suo legale rappresentante, in data 04 giugno 2024 ha presentato domanda, acquisita al protocollo numero 0310730 e successive integrazioni, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso potabile e civile è stimato per un quantitativo di 6.084 m³/anno a fronte di una portata media di esercizio di 0,5 l/sec, mediante n° 1 derivazione ubicata nel territorio del Comune di Capoliveri (LI), località Lido, su terreni contraddistinti al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio n° 14, particella n° 924.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Capoliveri (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 20/11/2024, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L’originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati, su richiesta, con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 – mail: giovanni.testa@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente AVVISO sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **11 dicembre 2024** con ritrovo alle ore **11:15** presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all’Albo Pretorio.

Ai sensi dell’articolo 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.P.G.R. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per

l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa. Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'articolo 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Giovanni Testa

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit 978/2024. Procedimento 1635/2024. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Porto Azzurro (LI). Richiedente: Gestioni Turistiche 2000 Srl.

AVVISO

La società richiedente, “Gestioni Turistiche 2000 Srl” con sede legale in Largo Pietro Vassaletto, 6 - Roma (RM), nella persona del suo legale rappresentante, in data 01 marzo 2024 ha presentato domanda, acquisita al protocollo numero 0145267, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso potabile e civile è stimato per un quantitativo di 6.156 m³/anno a fronte di una portata media di esercizio di 1,4 l/sec, mediante n° 1 derivazione ubicata nel territorio del Comune di Porto Azzurro (LI), località Mola, su terreni contraddistinti al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio n° 9, particella n° 155.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Porto Azzurro (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 20/11/2024, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L’originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati, su richiesta, con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 – mail: giovanni.testa@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente AVVISO sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **11 dicembre 2024** con ritrovo alle ore **12:10** presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all’Albo Pretorio.

Ai sensi dell’articolo 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.P.G.R. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per

l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa. Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'articolo 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Giovanni Testa

Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo Voltura e Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua superficiale dal corso d'acqua Torrente di Cannicchia

Procedimento/Pratica SIDIT n. 10404/2024/n. 1822/2016; Codice locale n. 914.

In data 20-09-2022 il titolare della società CASINA DI CORNIA S.S.SOC.AGR. Ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n.356633 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua superficiale ad uso AGRICOLO, per mezzo di n. 1 punto di derivazione effettuata in Sinistra idraulica del Torrente di Cornicchia mediante opera di presa posizionata trasversalmente all'alveo (canaletta di presa consistente in una griglia metallica), direttamente connessa ad pozzetto di presa, nell'area demaniale prospiciente foglio n. 66, particella n. 47, da dove l'acqua confluisce in una vasca di distribuzione posizionata nel foglio n. 77, particella n. 1, e successivamente mediante un condotto alla località Molino di Bombi nel territorio del comune di Castellina in Chianti, per i terreni di proprietà del Sig. LUGINBUHL ANTOINE RICHARD I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 9228 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,3 l/sec.e una portata massima di 1 l/sec.Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Castellina in Chianti per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 12/11/2024 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso la sede del Genio Civile di Firenze, con apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. Per informazioni e contatti: RUSSO Cosma Vittorio, Tel. 055.4386392

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A, 50129.

Si rende noto che la conferenza di istruttoria è fissata per il giorno 27/11/2024 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A, 50129. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo pretorio.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: RUSSO Cosma Vittorio, Tel. 055.4386392

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Carmelo Cacciatore

REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE**Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

OGGETTO: R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per la concessione di derivazione dai corsi d'acqua Torrente Gravina e Fiume Arno in Loc. Molino di Bucchio nel Comune di Pratovecchio-Stia (AR) per uso idroelettrico assentita inizialmente con Deliberazione G.R. n. 6128 del 16/07/1990 in ultimo con decreto n. 5847 del 29/09/1999 - Richiedente: Idroenergia S.r.l. - Procedimento/Pratica SIDIT n. 9326/2024 / n. 5697/2020; Codice locale n. RIN001_CSU1985_00005.

In data 24/09/2024 la Idroenergia Srl ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al prot. n. 0507844, integrata con nota prot. 0585357 del 08/11/2024, relativa alla richiesta di rinnovo della concessione di derivazione di acqua superficiale dai corsi d'acqua Torrente Gravina e Fiume Arno in Loc. Molino di Bucchio nel Comune di Pratovecchio-Stia per uso idroelettrico. I quantitativi richiesti consistono nella portata massima complessiva di 440 l/s e media di 284 l/s di acqua, per produrre con un salto di 55 m la potenza media nominale di 153,3 kW.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Pratovecchio-Stia per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 15/11/2024 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso la sede del Genio Civile di Arezzo, con apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Alberto Pedone (tel. 055 4382646, mail: alberto.pedone@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Arezzo, via A. Testa, 2, 52100 Arezzo (AR).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 12/12/2024 con ritrovo alle ore 10:00 presso il luogo di presa della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo pretorio.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- il Responsabile del procedimento è l'incaricato di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore.

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Cacciatore Carmelo

Il dirigente del Settore Miniere della Regione Toscana, dato atto della scadenza della concessione mineraria "Settimello" in data 11/11/2024, ubicata nei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino (FI)

RENDE NOTO

Che è intenzione dell'amministrazione regionale individuare un concessionario per proseguire lo sfruttamento della concessione mineraria per marna da cemento "Settimello" ubicata nei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino (FI), nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza, concorrenza e tutela ambientale, nonché nel rispetto delle vigenti normative nazionali.

Pertanto si intende avviare una consultazione pubblica al fine di verificare l'interesse allo sfruttamento della risorsa di cui alla concessione in questione da parte di ulteriori soggetti rispetto all'attuale concessionario, che ha chiesto la riassegnazione di detta concessione per 20 anni.

L'attuale concessionario è la soc. Buzzi Unicem s.r.l.

Possono presentare manifestazione d'interesse persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private, in possesso di adeguate capacità tecniche ed economiche.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti devono individuare un unico referente per i rapporti con il settore competente.

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata al Settore Miniere della Regione Toscana entro il 20/12/24, tramite PEC da indirizzarsi a: regionetoscana@postacert.toscana.it;

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

Le aree attualmente interessate dalle attività di coltivazione si trovano su terreni di proprietà privata, nel comune di Calenzano, individuate catastalmente come indicato nella relazione descrittiva di cui all'allegato A al presente atto, scaricabile al seguente link:

<https://www.regione.toscana.it/-/concessione-mineraria-per-marna-da-cemento-settimello>

e resa disponibile presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino (FI).

La concessione sarà rilasciata per una durata massima di anni 20.

Nel caso in cui pervengano manifestazioni di interesse sarà cura del Settore Miniere trasmettere agli interessati le modalità di partecipazione alla procedura di assegnazione nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza, concorrenza, tutela ambientale, nonché nel rispetto delle vigenti normative nazionali (RD 1443/27, DPR 382/94, LRT 78/98).

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Miniere, Alessandro Fignani;

Per ogni eventuale necessità di ulteriori informazioni è possibile:

- scrivere al settore Miniere della Regione Toscana, utilizzando la PEC:

regionetoscana@postacert.toscana.it ;

- telefonare a: 0564 20155

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro

utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Miniere

REGIONE TOSCANA**Direzione “Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione”****Settore “Pianificazione e gestione Geotermica”**

Avviso dell’istanza per il conferimento del Permesso di ricerca di risorse geotermiche da denominare “Lanciaia”, presentata da Lucignano Pilot Project S.r.l., ricadente nei comuni di Pomarance e Volterra in provincia di Pisa.

La Direzione Generale Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione informa che, in applicazione dell’art. 7 del DPR 27 maggio 1991 n. 395 e dell’art.3 del D. Lgs. 11 febbraio 2010 n.22, in data 4/11/2024 è stato avviato il procedimento relativo all’istanza per il conferimento del permesso di ricerca di risorse geotermiche da denominare “Lanciaia”, presentata da Lucignano Pilot Project S.r.l. con sede legale a Pisa, Via Ponte a Piglieri, 8, Cod. Fiscale e P. IVA 02116040508,

Ubicazione e delimitazione del permesso richiesto:

Superficie richiesta: 27,61 Km²

Provincia: Pisa

Comuni: Pomarance e Volterra

Fogli della carta d’Italia alla scala 1:100.000 (I.G.M.): n. 112 Volterra, 119 Massa Marittima

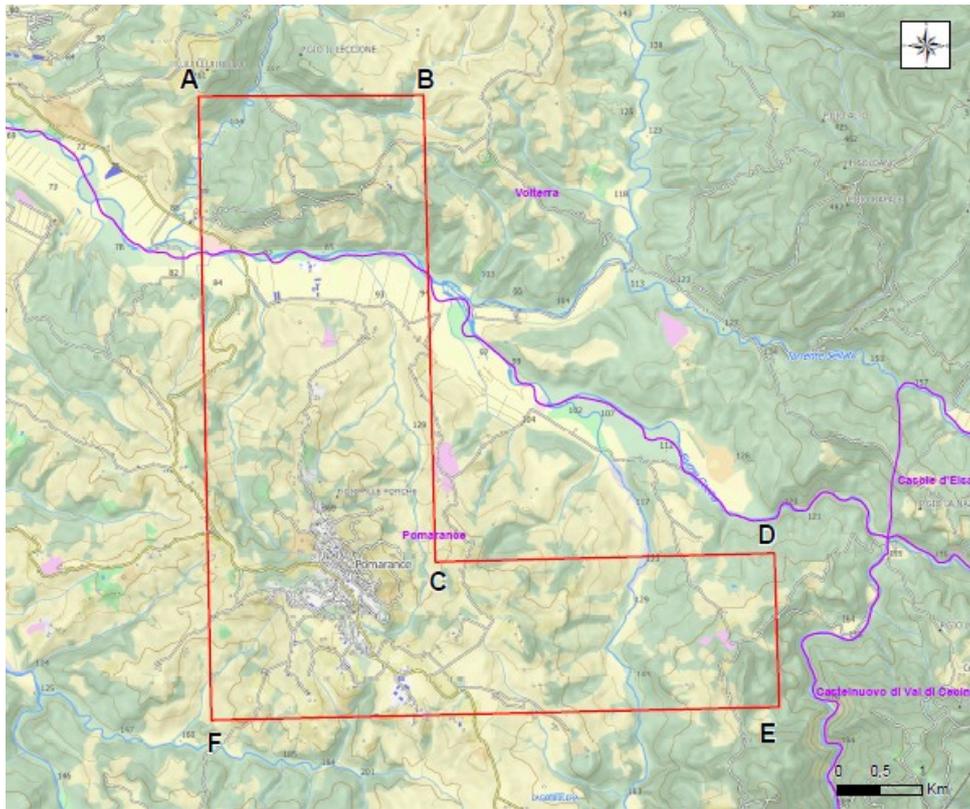
Coordinate geografiche dei vertici (rif. Monte Mario-Roma):

Vertice	Latitudine N	Longitudine W
a	43°21’00”	1°36’00”
b	43°21’00”	1°34’00”
c	43°18’00”	1°34’00”
d	43°18’00”	1°31’00”
e	43°17’00”	1°31’00”
f	43°17’00”	1°36’00”

Viene allegata la riproduzione del piano topografico del permesso richiesto.

La Responsabile
Alessandra Del Bono

Permesso di ricerca per risorse geotermiche “Lanciaia”



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno

OGGETTO: Adeguamento del trattamento depurativo di Sant'Andrea (Marciana). Realizzazione di un trattamento appropriato in località Sant'Andrea, collettamento reflui e attrezzature accessorie. Ordine di pagamento diretto delle indennità di asservimento determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ'

Premesso che l'Autorità Idrica Toscana con deliberazione n.5/2013 del 12 febbraio 2013 ha delegato al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'esercizio dei poteri espropriativi di cui la medesima Autorità risulta titolare ai sensi di legge e che l'ambito di estensione della delega comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del processo ablativo di espropriazione per pubblica utilità ad esclusione della indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01 e s.m.i. finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, dell'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

Richiamata la Delibera Assembleare n. 12 del 19.12.2001, con la quale è stata affidata la Gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 5 "Toscana Costa" (ora Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa) alla società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A., con approvazione di specifica Convenzione di Gestione e richiamata altresì la modifica della Convenzione di Affidamento del 01.07.2014 registrata a Firenze il 25/07/2014 al N.12877 (REP. 43586) presso lo studio del Notaio Auricchio nella quale, tra le altre, viene recepito quanto previsto dalla deliberazione di AIT n.5/2013 in tema di delega in materia di espropri (art. 19 bis);

Vista la procura speciale, del notaio Andrea Colosimo del 30 luglio 2015, rep. 45335, raccolta n.12575 che conferisce all'ing. Camillo Palermo (PLRCLL69S12A089H) i poteri relativi alle funzioni di esproprio;

Vista la richiesta del Dirigente Fabrizio Pacini, prot. 11883/21 del 08.06.2021, nella quale si evidenzia la necessità di procedere alla costituzione di diritti reali per la realizzazione del progetto "Adeguamento del trattamento depurativo di Sant'Andrea (Marciana). Realizzazione di trattamento appropriato in località Sant'Andrea, collettamento reflui e attrezzature accessorie" (codice budget G093-2680-000);

Visto che per il progetto sopracitato è previsto un importo complessivo per le indennità di esproprio e asservimento, complessivamente pari a euro 1.558,52 rendicontabili sul codice budget di cui al comma precedente;

Visto il Provvedimento del Consigliere Delegato, prot. n. 13423/21 del 28.06.2021, avente oggetto "Procedimento di esproprio per la realizzazione di trattamento appropriato in località Sant'Andrea, collettamento reflui e attrezzature accessorie" che, tra le altre, approva i pagamenti delle indennità previste dal Responsabile Espropri per pubblica utilità Ing. Camillo Palermo, già procuratore speciale;

Vista la perizia di stima contenuta nel progetto "Adeguamento del trattamento depurativo di Sant'Andrea (Marciana). Realizzazione di un trattamento appropriato in località Sant'Andrea, collettamento reflui e attrezzature accessorie" che individua il valore di mercato più probabile dei terreni siti in loc. Sant'Andrea nel Comune di Marciana (LI), interessati dall'intervento in oggetto;

Visto che con sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 è stato sancito il principio che anche per le aree agricole o ad esse assimilabili, in caso di espropriazione, l'indennizzo deve essere commisurato al valore di mercato del bene;

Visto che con Decreto del Direttore Generale di AIT n. 73 del 20.04.2022 è stato approvato il progetto definitivo denominato "Adeguamento del trattamento depurativo di S.Andrea (Marciana). Realizzazione di un trattamento appropriato in loc. S.Andrea, collettamento reflui e attrezzature accessorie";

Visto che l'emissione del Decreto del Direttore Generale n.73 sopra citato comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e la variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 per l'area individuata come non conforme dagli strumenti urbanistici comunali;

Visto che il promotore e beneficiario dell'espropriazione, come definito all'art. 3 del DPR 327/2001, è la scrivente Società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A. - Gestore del Servizio idrico Integrato per la Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa, con sede in Livorno (LI) in via del Gazometro, 9;

Visto che l'art. 22 bis del citato D.P.R. n.327/01 prevede che, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità. Nel decreto si darà atto della determinazione urgente dell'indennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide; **Visto** il Decreto di esproprio, asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001, Rep. n. 45 del 28/10/2022, avente ad oggetto "Adeguamento del trattamento depurativo di Sant'Andrea (Marciana). Realizzazione di un trattamento appropriato in località Sant'Andrea, collettamento reflui e attrezzature accessorie" correttamente eseguito mediante immissione in possesso e relazione di stato di consistenza il 13/12/2022;

Vista la determinazione della indennità depositata dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno, trasmessa ad ASA con nota avente ad oggetto *Esito pratica "Richiesta determinazione indennità espropriazione ex art. 22 c. 5 del DPR 327/01. Aree oggetto di esproprio, asservimento e occupazione temporanea site nel Comune di Marciana."* (Rettifica l'esito trasmesso il 07/08/2024), in atti ASA prot. n. 20475/24 del 30/08/2024;

Visto che la signora Barsalini Barbara, proprietaria per la quota parte di 1/9, delle particelle 870, 868, 852 e 85 del foglio di mappa n. 4 del Comune di Marciana ha accettato espressamente l'indennità di asservimento determinata in via definitiva dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno;

Considerata la documentazione di accettazione presentata;

Visto che del presente provvedimento è curata la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 c.7 del DPR 327/2001;

Visto che decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva;

Richiamati gli articoli 11, 16, 21 e 22-bis, 23, 24, 26, 49 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;

ORDINA

Il pagamento diretto delle indennità definitive di asservimento, complessivamente pari a € 18,10 (diciotto/10 euro), determinate dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno, depositata con nota avente ad oggetto *Esito pratica "Richiesta determinazione indennità espropriazione ex art. 22 c. 5 del DPR 327/01. Aree oggetto di esproprio, asservimento e occupazione temporanea site nel Comune di Marciana."* (Rettifica l'esito trasmesso il 07/08/2024), in atti ASA prot. n. 20475/24 del 30/08/2024, in favore della signora Barsalini Barbara, C.F. BR5BRR69P43G912O, per l'asservimento di parte delle particelle delle particelle 870, 868, 852 e 85 del foglio di mappa n. 4 del Comune di Marciana.

I terzi interessati possono proporre opposizione alla scrivente società entro i 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione della presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A
Il Responsabile Espropriazioni per Pubblica Utilità
Ing. Camillo Palermo

Autorità Idrica Toscana

**AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO
MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO.
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO “NUOVO POZZO
DOCCIOLA 3” NEL COMUNE DI CHIANNI**

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA,

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di Acque SpA;

Vista la comunicazione di Acque SpA, in atti di AIT al prot. 16417 del 11/11/2024, relativa alla richiesta di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica NUOVO POZZO DOCCIOLA 3 in Comune di Chianni;

Verificato che l'intervento in esame è previsto nel Piano degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 13/2024, e rientra nel codice identificativo MI_ACQ01_02_0057 (Realizzazione nuove opere di captazione);

Visto che l'intervento riguarda la costruzione di un pozzo e strada bianca di accesso in aree (Foglio n. 24 Particelle n. 223 e 343 nel Comune di Chianni) aventi destinazioni da rendere conformi agli atti di pianificazione territoriale vigenti con apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato che l'intervento ricade in area esterna al perimetro del territorio urbanizzato ma trattandosi di ampliamento di campo pozzi esistente non è necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione ai sensi del art. 25, c.2 lett.d) della L.R. 65/2014;

Considerato inoltre che la realizzazione dell'opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/06, l'imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Che sul sito di AIT all'indirizzo <https://docs.autoritaidrica.toscana.it/it/858244829> è disponibile, previa registrazione, la documentazione riguardante il progetto di fattibilità tecnico economica denominato NUOVO POZZO DOCCIOLA 3. La registrazione deve essere effettuata seguendo le modalità indicate e optando per la sezione documentale "Approvazione Progetti". Seguirà il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana;

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall'intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica dalla attuale destinazione "delimitazione area interagente con il sistema insediativo con funzione di qualificazione dell'immagine urbana e degli standard" alla destinazione area destinata a

Autorità Idrica Toscana

“servizi pubblici di interesse generale” come indicato negli elaborati progettuali (Tavole presenti nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato);

Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all’Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all’indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all’indirizzo *Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze*.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l’invio delle osservazioni l’AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
ing. Barbara Ferri

SEZIONE II





COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lavori Pubblici e Sicurezza

Registro delle Determinazioni

N. 848 del 07/11/2024

OGGETTO: ESPROPRIAZIONE DEI BENI IMMOBILI UBCATI NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO OCCORRENTI PER FAR LUOGO AI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DENOMINATO "SISTEMA INTEGRATO CICLOPISTA DELL'ARNO - TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA IL FONDOVALLE E IL COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI". LIQUIDAZIONE DI INDENNITA' DI ESPROPRIO PER INDENNITA' CONCORDATE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 8 e DISPOSIZIONE DEL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' NON CONCORDATE PRESSO IL MEF

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 08/09/2022 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di cui al "SISTEMA INTEGRATO CICLOPISTA DELL'ARNO - TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA IL FONDOVALLE E IL COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI" ed è stato apposto il relativo Vincolo preordinato all'Esproprio;

- sono stati emessi i Decreti di Esproprio n. 1 e n. 2 del 21/04/2023 ai sensi dell'art. 22 comma 1 e 2 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., sono stati effettuati i sopralluoghi e redatti i relativi Verbali di Immissione nel possesso di tutte le aree oggetto di procedura espropriativa;

- con determinazione n. 642 del 06/08/2023 sono stati impegnati gli importi per la liquidazione delle indennità in favore dei soggetti espropriati;

Preso atto che:

- i suddetti Decreti di Esproprio sono stati pubblicati sul B.U.R.T. della Regione Toscana n. 18 del 03-05-2023, parte seconda e che gli stessi, unitamente ai verbali di Immissione nel possesso, sono stati Registrati all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Montevarchi e Trascritti all'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Arezzo;

Visto che:

- sono stati espletati gli adempimenti ai sensi dall' art. 20, co. 1 del D.P.R. n. 327/01 con riferimento alla notifica dei Decreti sopra citati avvenuta nei tempi di Legge;

- le indennità determinate in "via provvisoria" sono quelle risultanti dai Decreti 1 e 2 del 21/04/2023;

- alcuni degli interessati hanno sottoscritto una "Dichiarazione di cessione volontaria di beni immobili" accettando l'indennità offerta con le maggiorazioni di cui all'art. 45 producendo al contempo la documentazione di cui all'art. 22 comma 3 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. comprovante la piena e libera disponibilità del bene;

Considerato che:

- parte degli interessati la procedura espropriativa non ha accettato l'indennità provvisoria come individuata nei Decreti di Esproprio n. 1 e 2 del 2023;

- con riferimento alle sole indennità non concordate, si è proceduto alla richiesta di apertura dei depositi delle indennità provvisorie come determinate e confermate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in favore degli assoggettati alla procedura ablativa;

-per le stesse si è provveduto a richiedere la "Determinazione definitiva" dell'Indennità di Espropriazione alla Commissione Provinciale con prot. 15570 del 10.07.2023 e con successivo prot. 28282 del 18.12.2023;

- la suddetta Commissione Provinciale, con Verbale n. 03/2024, si è espressa confermando le indennità proposte dal Comune di San Giovanni Valdarno;

Dato atto che in relazione agli esiti della commissione provinciale verrà data comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 21 comma 16 del DPR 327/2001;

Vista la Domanda per la costituzione dei Depositi Definitivi presso il MEF Ragioneria dello Stato, lettera trasmessa con nota prot. n° 3523 del 12.02.2024, i successivi solleciti di cui ai ns. prot. 16264/2024 e n. 20822/2024 e la costituzione del Deposito unico per l'importo complessivo identificato dal Nr. Nazionale 1414374 per € 16.774,19;

Considerato che:

- alle maggiorazioni dovute per i soggetti concordanti le indennità e con riferimento alle sole società commerciali, deve essere applicata l'IVA di Legge;

Richiamato l'art. 26 del DPR 327/2001 Testo Unico Espropriazione per Pubblica Utilità;

VISTO/I:

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

- l'art.54 comma 2 dello Statuto comunale;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale con la quale si è approvato il Regolamento che individua gli atti di competenza dei Dirigenti;

- gli artt.107 e 151 comma 4 del Dlgs 267/2000;

- il D. Lgs. n° 118 del 23/06/2011, integrato e modificato dal D. Lgs. n° 126 del 10/08/2014, con il quale è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 28.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 28.12.2023 di approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 23.01.2024 di approvazione del Piano Esecutivo della Gestione 2024-2026;

DETERMINA

per le causali espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate

1. di disporre il pagamento degli importi come di seguito specificati avendo i soggetti elencati accettato l'indennità di pagamento e rilasciato le dichiarazioni sulla libera disponibilità del bene di cui all'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

2. di dare atto, per quanto richiamato nella premessa ed ai sensi dell'art. 20 comma 8) del DPR 327/2001 Testo Unico Espropriazione per Pubblica Utilità, che alcune delle indennità di espropriazione si intendono concordate come dall'allegata tabella;

3. che alcune delle indennità si intendono non concordate e che pertanto come disposto dall'art. 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001 si è proceduto alla richiesta della determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale per gli espropri come individuata dall'art. 41 dello stesso D.P.R. che si è espressa confermando le indennità con le modalità espresse nelle premesse;

4. di liquidare la spesa pari ad € 3.924,73 per l'indennità concordata dovuta ai fini espropriativi sul capitolo 21005238 denominato "PISTA CICLABILE BORRO DELLE VILLE/ZONA SUD", impegno 113, imputando sub-impegno a "Creditori Diversi" e come di seguito indicato:

Nome Proprietà	Dati Catastrali	Quota	Indennità esproprio	Indennità occupazione	Magg. art. 45	Iva	Totale indennità €
BORGOGNI Fabio nato a Montevarchi (Ar) il 02/05/1969 C.F. BRGFBA69E02F656L	Fg. 4 p.lla 689	2/10	708,00	53,33	70,08	--	831.41
CERRUTI Roberta nata a San Giovanni V.no (Ar) il 06/04/1971 C.F. CRRRRT71D46H901Q	Fg. 4 p.lla 689	2/10	708,00	53,33	70,08	--	831.41
AGLIETTI Gabriele nato a San Giovanni V.no (Ar) il 31/12/1975 C.F. GLTGRL75T31H901C	Fg. 4 p.lla 689	2/10	708,00	53,33	70,08	--	831.41
R.D. IMMOBILIARE S.R.L. con sede in San Giovanni V.no (Ar) P.Iva 02055780510	Fg. 4 p.lla 689	2/10	708,00	53,33	70,08	182.91	1.014,32
KULAJ Krenar nato a Albania il 04/03/1963 C.F. KLJKNR63C04Z100J	Fg. 4 p.lla 691	100/230 0	13.04	2.17	1.30	--	16.51
KULAJ Zyra nata a Albania il 15/07/1971 C.F. KLJZYR71L55Z100K	Fg. 4 p.lla 691	100/230 0	13.04	2.17	1.30	--	16.51

BIONDI Simone nato a San Giovanni V.no (Ar) il 18/03/1961 C.F. BNDSMN61C18H901I	Fg. 5 p.lla 578	720/432 0	348.33	--	34.83	--	383.16
Totale							3.924,73

5. di liquidare sul capitolo 21005238 denominato "PISTA CICLABILE BORRO DELLE VILLE/ZONA SUD", impegno 113, la spesa pari ad € 16.774,19 in favore della Ragioneria Territoriale di Stato di Firenze indicando nella causale il numero del deposito costituito ed identificato al Nr. Nazionale 1414374, da effettuarsi attraverso deposito presso la Tesoreria (Banca D'Italia) o con bonifico (presso Istituto bancario o Poste Italiane) un versamento sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con IBAN IT49V0100003245350200025037, precisando in proposito che la somma complessiva rappresenta la somma delle indennità come da Tabella seguente e che detto deposito, ancorché complessivo, potrà essere restituito anche parzialmente ai singoli aventi diritto in base alle singole istanze presentate:

Nome Proprietà	Dati Catastrali	Quota	Indennità esproprio	Indennità occupazione	Magg. art. 45	Iva	Totale indennità €
Antonielli Clara nata a Montevarchi (Ar) il 27/09/1948 C.F. TNCLR48P67F656J	Fg. 4 p.lla 691	150/2300	19,57	3,26	1,96	--	24,79
Beccastrini Maria nata a Portoferraio (Li) il 28/04/1964 C.F. BCCMRA64D68G912H	Fg. 4 p.lla 690	12/144	91,67	--	--	--	91,67
Begaj Jani nato a Albania il 09/05/1957 C.F. BGJINA57E09Z100C	Fg. 8 p.lla 375	1/28	5,00	--	--	--	5,00
Begaj Luiza nata a Albania il 18/12/1962 C.F. BGJLZU62T58Z100G	Fg. 8 p.lla 375	1/28	5,00	--	--	--	5,00
Bigazzi Carlo nato a Figline Valdarno (Ar) il 18/02/1923 C.F. BGZCRL23B18D583F	Fg. 5 p.lla 579	2/4	380,00	--	--	--	380,00
Brilli Lorenzo nato a San Giovanni V.no (Ar) il 25/10/1971 C.F. BRLLNZ71R25H901Q	Fg. 5 p.lla 578	360/4320	174,17	--	--	--	174,17

Brilli Valentina nata a San Giovanni V.no (Ar) il 26/07/1976 C.F. BRLVNT76L66H901B	Fg. 5 p.lla 578	360/4320	174,17	--	--	--	174,17
Brogi Marzia nata a Montevarchi (Ar) il 11/11/1979 C.F. BRGMRZ79S51F656E	Fg. 4 p.lla 691	75/2300	9,78	1,63	0,98	--	12,39
Bruschi Debora nata a Montevarchi (Ar) il 05/12/1981 C.F. BRSDBR81T45F656K	Fg. 4 p.lla 691	270/2300	35,22	5,87	3,52	--	44,61
Calosci Carla nata a Figline Valdarno (Fi) il 26/02/1939 C.F. CLSCRL39B66D583N	Fg. 5 p.lla 578	72/4320	34,83	--	--	--	34,83
Calosci Cristina nata a San Giovanni V.no (Ar) il 17/07/1964 C.F. CLSCST64L57H901E	Fg. 5 p.lla 578	24/4320	11,61	--	--	--	11,61
Calosci Diva nata a Figline Valdarno (Fi) il 10/10/1941 C.F. CLSDVI41R50D583A	Fg. 5 p.lla 578	72/4320	34,83	--	--	--	34,83
Calosci Giuliana nata a Reggello (Fi) il 01/01/1945 C.F. CLSGLN45A41H222L	Fg. 5 p.lla 578	72/4320	34,83	--	--	--	34,83
Calosci Roberto nato a San Giovanni V.no (Ar) il 03/05/1947 C.F. CLSRRT47E03H901C	Fg. 5 p.lla 578	72/4320	34,83	--	--	--	34,83
Calosci Rossella nata a San Giovanni V.no (Ar) il 17/07/1964 C.F. CLSRSL64L57H901L	Fg. 5 p.lla 578	24/4320	11,61	--	--	--	11,61
Cannizzaro Carmelo nato a Licata (Ag) il 08/04/1965 C.F. CNNCML65D08E573Q	Fg. 4 p.lla 692	1/2	50,00	--	--	--	50,00
Cantina Sociale del Valdarno Superiore Con sede in San Giovanni Valdarno (Ar) P.Iva 00103000519	Fg. 5 p.lla 577	1/1	4.760,00	566,67	--	1.171,87	6.498,54

Caselli Antonio nato a Livorno il 03/07/1973 C.F. CSLNTN73L03E625C	Fg. 4 p.lla 690	12/144	91,67	--	--	--	91,67
Cavezzuti Alessandro nato a San Giovanni V.no (Ar) il 31/10/1948 C.F. CVZLSN48R31H901L	Fg. 5 p.lla 578 Fg. 5 p.lla 579	720/4320 1/4	538,33	--	--	--	538,33
Cecconi Caterina nata a Bibbiena (Ar) il 08/04/1955 C.F. CCCCRN55D48A851D	Fg. 4 p.lla 691	225/2300	29,34	4,89	2,93	--	37,16
Chini Silvia nata a Montevarchi (Ar) il 16/06/1993 C.F. CHNSLV93H56F656U	Fg. 4 p.lla 690 Fg. 4 p.lla 691	24/144 75/2300	193,10	1,63	0,98	--	195,71
Dalmazia Trieste s.r.l. sede in Roma P.Iva 80109290587	Fg. 8 p.lla 375	2/28	10,00	--	--	2,20	12,20
Di Nunzio Maria Libera nata a Morcone (Bn) il 30/11/1943 C.F. DNNMLB43S70F717Z	Fg. 4 p.lla 690	8/144	61,11	--	--	--	61,11
Enel Italia s.p.a. sede in Roma P.Iva 06377691008	Fg. 8 p.lla 375	14/28	70,00	--	--	15,40	85,40
E-Distribuzione s.p.a. sede in Roma P.Iva 05779711000	Fg. 4 p.lla 689	2/10	708,00	53,33	--	167,49	928,82
Faelli Benedetta nata a San Giovanni V.no (Ar) il 28/04/1972 C.F. FLLBDT72D68H901E	Fg. 8 p.lla 375	2/28	10,00	--	--	--	10,00
Galanti Rosa nata a Licata (Ag) il 29/08/1969 C.F. GLNRSO69M69E573H	Fg. 4 p.lla 692	1/2	50,00	--	--	--	50,00
Gambassi Pier Luigi	Fg. 4	12/144	91,67	--	--	--	91,67

nato a Cavriglia (Ar) il 11/02/1944 C.F. GMBPLG44B11C407Q	p.lla 690						
Ghinazzi Vittorio nato ad Arezzo il 07/10/1954 C.F. GHNVTR54R07A390X	Fg. 8 p.lla 375	2/28	10,00	--	--	--	10,00
Giampieri Antonio nato a San Giovanni V.no (Ar) il 21/04/1966 C.F. GMPNTN66D21H901Y	Fg. 5 p.lla 578	180/4320	87,08	--	--	--	87,08
Giampieri Tiziana nata a San Giovanni V.no (Ar) il 15/05/1971 C.F. GMPTZN71E55H901C	Fg. 5 p.lla 578	180/4320	87,08	--	--	--	87,08
Giorgi Daniela nata a Montevarchi (Ar) il 30/03/1963 C.F. GRGDNL63C70F656W	Fg. 4 p.lla 690	2/144	15,28	--	--	--	15,28
Giorgi Manuela nata a Montevarchi (Ar) il 17/09/1970 C.F. GRGMNL70P57F656Q	Fg. 4 p.lla 690	2/144	15,28	--	--	--	15,28
Gonnelli Francesca nata a San Giovanni V.no (Ar) il 17/10/1966 C.F. GNNFNC66R57H901Y	Fg. 4 p.lla 690	12/144	91,67	--	--	--	91,67
Harruni Fatbardha nata a Albania il 29/08/1982 C.F. HRRFBR82M69Z100A	Fg. 4 p.lla 691	150/2300	19,57	3,26	1,96	--	24,79
Harruni Maksim nato a Albania il 05/03/1975 C.F. HRRMSM75C05Z100O	Fg. 4 p.lla 691	150/2300	19,57	3,26	1,96	--	24,79
Lanini Edi nata a San Giovanni V.no (Ar) il 06/05/1964 C.F. LNNDEI64E46H901C	Fg. 8 p.lla 375	1/28	5,00	--	--	--	5,00
Luordo Leonardo nato a Bagno a Ripoli (Fi) il 03/09/1982 C.F. LRDLRD82P03A564F	Fg. 8 p.lla 375	2/28	10,00	--	--	--	10,00
Mavino Raffaele	Fg. 8	1/28	5,00	--	--	--	5,00

nato a Napoli il 16/08/1959 C.F. MVNRFL59M16F839W	p.lla 375						
Mavino Antonio nato a Montevarchi (Ar) il 21/09/1983 C.F. MVNNTN83P21F656K	Fg. 8 p.lla 375	2/28	10,00	--	--	--	10,00
Minello Gianmarco nato a Figline V.no (Fi) il 04/02/1986 C.F. MNLGMR86B04D583L	Fg. 4 p.lla 690	24/144	183,32	--	--	--	183,32
Mirila Ion nato a Romania il 30/08/1978 C.F. MRLNIO78M30Z129Y	Fg. 4 p.lla 691	150/2300	19,57	3,26	1,96	--	24,79
Papi Piera nata a San Giovanni V.no (Ar) il 03/12/1940 C.F. PPAPRI40T43H901I	Fg. 5 p.lla 578	24/4320	11,61	--	--	--	11,61
Pelagani Gianna nata a San Giovanni V.no (Ar) il 22/01/1973 C.F. PLGGNN73A62H901Y	Fg. 4 p.lla 690	12/144	91,67	--	--	--	91,67
Pelagani Giorgio nato a Figline V.no (Fi) il 10/10/1938 C.F. PLGGRG38R10D583B	Fg. 4 p.lla 690	12/144	91,67	--	--	--	91,67
Peshtanaku Qamile nato a Albania il 23/02/1973 C.F. PSHQML73B23Z100I	Fg. 5 p.lla 578	720/4320	348,33	--	--	--	348,33
Procelli Daniele nato a Montevarchi (Ar) il 11/10/1969 C.F. PRCDNL69R11F656C	Fg. 4 p.lla 691	30/2300	3,91	0,67	0,39	--	4,97
Prosperi Ilaria nata a Montevarchi (Ar) il 26/06/1981 C.F. PRSLRI81H66F656B	Fg. 4 p.lla 691	300/2300	39,13	6,52	3,91	--	49,56
Rete Ferroviaria Italiana Societa' Per Azioni sede in Roma P.Iva 01585570581	Fg. 8 p.lla 379	1/1	4.200,00	--	--	924,00	5.124,00

	Fg. 8 p.lla 377 Fg. 8 p.lla 378						
Righi Danilo nato a San Giovanni V.no (Ar) il 15/02/1947 C.F. RGHDNL47B15H901T	Fg. 5 p.lla 578	360/4320	174,17	--	--	--	174,17
Righi Michele nato a San Giovanni V.no (Ar) il 15/02/1968 C.F. RGHML68B15H901G	Fg. 5 p.lla 578	120/4320	58,06	--	--	--	58,06
Righi Mila nata a San Giovanni V.no (Ar) il 04/11/1961 C.F. RGHML161S44H901U	Fg. 5 p.lla 578	120/4320	58,06	--	--	--	58,06
Rinaldi Sara nata a Bagno A Ripoli (Fi) il 11/07/1990 C.F. RNLSRA90L51A564F	Fg. 5 p.lla 578	120/4320	58,06	--	--	--	58,06
Rogai Marina nata a Terranuova B.ni (Ar) il 22/10/1963 C.F. RGOMRN63R62L123L	Fg. 4 p.lla 691	225/2300	29,34	4,89	2,93	--	37,16
Secci Desi nato a Cavriglia (Ar) il 14/07/1946 C.F. SCCDSE46L54C407V	Fg. 4 p.lla 690	12/144	91,67	--	--	--	91,67
Silei Madda nata a San Giovanni V.no (Ar) il 14/01/1955 C.F. SLIMDD55A54H901V	Fg. 5 p.lla 579	1/4	190,00	--	--	--	190,00
Soc. Immobiliare Cavriglia s.r.l. sede in San Giovanni Valdarno (Ar) P.Iva 00321990517	Fg. 4 p.lla 694	1/1	13,60	--	--	--	13,60
Tinacci Lorianò nato a San Giovanni V.no (Ar) il 04/08/1948 C.F. TNCLRN48M04H901G	Fg. 4 p.lla 691	150/2300	19,57	3,26	1,96	--	24,79

Tutuianu Elena Crina nata a Romania il 12/06/1978 C.F. TTNLCR78H52Z129E	Fg. 4 p.lla 691	150/2300	19,57	3,26	1,96	--	24,79
Totale							16.774,19

6. di disporre, in conformità all'art. 26 comma 7) del D.P.R. 327/2001, la pubblicazione dell'estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

7. di dare atto che il presente provvedimento amministrativo diviene esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Dirigente

f.to Dott.ssa Antonella Romano



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

Patrimonio e Controllo di Gestione

Proposta n. 3240/2024

Adozione n. 1518 del 07/11/2024

Oggetto: S.P. 66 NUOVA FRANCESCA - TRATTO COMPRESO TRA LA S.P. 5 FRANCESCA E LA S.P. 65 ROMANINA - III LOTTO - SVINCOLO INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO - DITTA CATASTALE: EDI BATTAGLIA.

IL FUNZIONARIO E.Q.

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale (Regione Toscana) 18 febbraio 2005, n. 30 riportante le “*Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità*”, pubblicata sul B.U. della Regione Toscana n. 17 del 28/02/2005, come modificata dalla LRT n. 47/2016;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- La Provincia di Pisa con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 41 del 04/03/1999, esecutiva ai sensi di legge, aveva approvato il progetto esecutivo, comprensivo del Piano Particolare di Esproprio, inerente la realizzazione del III lotto della S.P. 66 Nuova Francesca – Tratto compreso tra la S.P. 5 Francesca e la S.P. 65 Romanina;
- Per la realizzazione dell'opera suddetta era stato previsto l'esproprio di diversi beni immobili tra cui quelli appartenenti alla Sig.ra EDI BATTAGLIA nata a PONTEDERA il 10/04/1961, C.F. BTTDEI61D50G8430, come di seguito censiti:

COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE (PI)

FOGLIO	MAPPALE	MQ OCCUPAZIONE
26	Ex 371 (869 e 870 variazione in soppressione 03/04/2023)	330
26	Ex 383 (871 e 872 variazione in soppressione 03/04/2023)	50
26	415	290

- con Decreto Dirigenziale n. 100/1210 del 02/04/1999 veniva autorizzata l'occupazione d'urgenza dei terreni di cui al punto precedente;
- con Decreto Dirigenziale n. 203/2453 del 01/07/1999 venivano determinate le indennità provvisorie unitarie di esproprio;

- nell'ambito della procedura espropriativa, con Determinazione Dirigenziale n. 288 del 25/01/2000 si disponeva il deposito in favore della predetta ditta, risultata non concordataria, della somma pari € 5.201,15 a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, presso la Cassa Depositi e Prestiti – Ragioneria Territoriale dello Stato di Pisa/Pistoia – Sede di Pisa, deposito n. 54745/2000;

- come previsto ai sensi di legge, ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, venivano trasmessi gli atti alla Commissione Provinciale Espropri Pubblica Utilità c/o Ufficio del Territorio di Pisa, che a conclusione del relativo sub-procedimento, con nota prot 44/2000 del 11/09/2000, comunicava la determinazione dell'indennità unitaria di esproprio a favore della ditta citata in ragione dell'importo pari € 15,49 mq;

- nel corso della realizzazione dell'opera, relativamente alla ditta di cui trattasi, veniva invero superata la necessità di procedere all'esproprio, configurandosi soltanto una situazione di occupazione temporanea, che veniva a protrarsi per il periodo 19/05/1999 – 30/07/2004;

...*OMISSIS*...

Considerato che la Sig.ra EDI BATTAGLIA ha accettato l'indennità proposta dalla Provincia di Pisa pari all'importo di € 4.540,51, riconosciuta a titolo di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e calcolata prendendo a riferimento l'indennità unitaria di esproprio pari a €/mq 15,49;

Vista la nota prot. N. 54136/2024 del 15/10/2024 con al quale la Sig.ra EDI BATTAGLIA ha dichiarato di accettare l'indennità proposta e richiesto lo svincolo della cifra pari a € 4.540,51;

...*OMISSIS*...

Verificata l'assenza di conflitto di interessi del sottoscritto Funzionario E. Q. nel procedimento in esame, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., degli artt. 6, comma 2, e 7 del DPR 62/2013 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

Accertata la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente e della determinazione dirigenziale n. 844 del 1/07/2021, come in ultimo prorogata dalla determinazione dirigenziale n. 1504 del 5/11/2024;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa e integralmente richiamate in questa parte dispositiva, di:

1) Approvare la scheda di calcolo dell'indennità definitiva di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio secondo le risultanze di cui **ALL'ALLEGATO A** che si considera parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

2) Autorizzare lo svincolo di quanto depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti – Ragioneria Territoriale dello Stato di Pisa/Pistoia – Sede di Pisa, deposito n. 54745/2000, per l'importo pari € **4.540,51**, oltre interessi, in favore della Sig.ra EDI BATTAGLIA nata a PONTEDERA il 10/04/1961, C.F. BTTDEI61D50G843O, a titolo di indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio relativa ai seguenti beni immobili:

C.T. COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE (PI)

FOGLIO	MAPPALE	MQ OCCUPAZIONE
26	Ex 371 (869 e 870 variazione in soppressione 03/04/2023)	330
26	Ex 383 (871 e 872 variazione in soppressione 03/04/2023)	50
26	415	290

3) Rilasciare nulla osta alla Cassa Depositi e Prestiti – Ragioneria Territoriale dello Stato di Pisa/Pistoia – Sede di Pisa affinché proceda allo svincolo dell'importo dettagliato al punto 2) del presente dispositivo, oltre agli interessi maturati ex lege sul medesimo importo, a favore del soggetto di cui sopra, secondo le modalità indicate nell'istanza di svincolo;

...*OMISSIS*...

8) Pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 26 comma 7, del D.P.R. 327/2001, il presente provvedimento ai fini della notizia ai terzi che potrebbero vantare diritti sull'indennità;

9) Stabilire che, decorso il termine di cui al comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. senza che siano stati vantati diritti di terzi, si possa procedere al pagamento dell'indennità;

...*OMISSIS*...

Ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del TUEL si appone il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Sottoscritta dal Funzionario E.Q.
(FILLINI GRAZIELLA)
con firma digitale

ALLEGATO A

DITTA – EDI BATTAGLIA								
C.T. COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE – PI								
FOGLIO	MAPPALE	MQ OCCUPAZIONE	INIZIO OCCUPAZIONE	FINE OCCUPAZIONE	DURATA OCCUPAZIONE IN MESI	Indennità esproprio €/mq	indennità di esproprio totale	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO
26	Ex 371 (869 e 870 variazione in soppressione 03/04/2023)	330	19/05/1999	30/07/2004	63	15,49 €	5.111,70 €	2.236,37 €
26	Ex 383 (871 e 872 variazione in soppressione 03/04/2023)	50	19/05/1999	30/07/2004	63	15,49 €	774,50 €	338,84 €
26	415	290	19/05/1999	30/07/2004	63	15,49 €	4.492,10 €	1.965,29 €
		670					10.378,30 €	4.540,51 €

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

Numero: **DD/2024/08668**
Del: **12/11/2024**
Esecutivo Da: **12/11/2024**
Proponente: **Direzione Patrimonio Immobiliare - E.Q. Espropri**

OGGETTO: Linea Tramviaria 3.2.1 “Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli” (finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU - TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - MISURA M2C2 - INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) - Cod. opera 220259 - CUP H41J22000280003 - Area ricadente nel Comune di Bagno a Ripoli - Decreto di esproprio (Ditta n. 43) - Repertorio n. 65860

IL DIRETTORE

(OMISSIS)

DETERMINA

1. di disporre, ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Bagno a Ripoli, con sede a Bagno a Ripoli (FI) in Piazza della Vittoria n. 1, codice fiscale 01329130486, dell’immobile di seguito identificato ed interessato dalla realizzazione dell’opera pubblica denominata “Linea Tramviaria 3.2.1 Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli”:

Ditta n. 43

Identificazione catastale: Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli, foglio di mappa 14, particella 1174 (ex 786/p.) di mq. 1.159;

Proprietà catastale: “TRAVELLI s.r.l.” con sede legale a Bagno a Ripoli (FI), codice fiscale e partita IVA 05411100489, proprietaria per 1/1;

Indennità definitiva di esproprio, accettata e corrisposta: € 11.137,99# oltre IVA al 22% per € 2.450,35#, per complessivi € 13.588,34#.

2. (OMISSIS)

3. (OMISSIS)

4. Di pubblicare un estratto del presente provvedimento, entro cinque giorni dalla sua adozione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

5. (OMISSIS)

6. (OMISSIS)

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRETTORE
Dott.ssa Francesca Saveria Pascuzzi

COMUNE DI AGLIANA (Pistoia)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale n. 53 del 23/10/2024

OGGETTO: URBANISTICA - PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO T/3/C/1 - TORINO 2 -
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 121 DELLA LR 65/14

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 della L.R. n. 65 del 27/11/2014 "Norme per il Governo del Territorio",

AVVISA

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 23/10/2024, è stato approvato il Progetto Unitario Convenzionato T/3/C/1 - Torino 2.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Andrea Di Filippo

COMUNE DI AGLIANA (Pistoia)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale n. 54 del 23/10/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'INTERVENUTA VARIAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO CONFORMATIVO VIGENTE A SEGUITO DELL'EMISSIONE DI DECRETO DIRIGENZIALE DI REGIONE TOSCANA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SOMMA URGENZA, DOVUTI AGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI, VERIFICATISI IL GIORNO 2 NOVEMBRE 2023 NEL TERRITORIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 65 del 27/11/2014 "Norme per il Governo del Territorio",

AVVISA

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 23/10/2024, è stata approvata la "Presenza d'atto dell'intervenuta variazione dello strumento urbanistico conformativo vigente a seguito dell'emissione di Decreto Dirigenziale di Regione Toscana per l'esecuzione di lavori di somma urgenza, dovuti agli eccezionali eventi meteorologici, verificatisi il giorno 2 novembre 2023 nel territorio comunale".

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Andrea Di Filippo



Comune di Camaiore

Settore IV Gestione del territorio
Servizio 11 Pianificazione Territoriale

Alla Regione Toscana
Servizio BURT
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Variante semplificata al Piano Operativo ai sensi dell'art 34 della L.R. 65/2014 per il ripristino della percorribilità della strada comunale di via Balza Fiorita in località Monteggiori.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV GESTIONE DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

Che con la Deliberazione Consiliare n° 73 del 06 novembre 2024 è stata adottata “Variante semplificata al Piano Operativo ai sensi dell'art 34 della L.R. 65/2014 per il ripristino della percorribilità della strada comunale di via Balza Fiorita in località Monteggiori.”

La variante è pubblicata e resa accessibile sul sito internet del comune tramite il seguente indirizzo: [CC/2024/73](#)

Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT.

Documento firmato digitalmente
Il Dirigente del settore IV
Gestione del Territorio
Ordine Architetti PPC
PT Giovanni Mugnani



Comune di Camaiore

SETTORE 4° - GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO 11 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O DEMANIO MARITTIMO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DOMANDA DI VARIANTE DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA,

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli art. 822 e ss. del c.c. “*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*” ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l’art. 28 del Codice della navigazione, in cui è prevista ulteriore loro specificazione;
- il D.Lgs. n. 112/1998 recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*” come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 443/1999, ed in particolare l’art. 105 c. 2 lett. l), con il quale si conferiscono alle Regioni tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la L.R.T. n. 88/1998 recante “*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell’ambiente, tutela dell’ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998*” ed in particolare l’art. 27 c. 3 relativo all’attribuzione alle amministrazioni comunali delle funzioni concernenti le concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale;
- la L.R.T. n. 31 del 09/05/2016 e proprio Regolamento del 07/06/2016 l’approvazione delle Linee Guida e successive modifiche e integrazioni.

Visto il Codice della Navigazione approvato con R.D. n. 327 del 30/03/1942.

Visto il relativo Regolamento per l’Esecuzione approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952 ed in particolare l’art. 18 “Pubblicazione della domanda” che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi.

Vista la Legge 296/2006 (Finanziaria 2007).

RENDE NOTO

che la Società “SALGIM SRL”, concessionaria dello stabilimento balneare “CALAFURIA”, nella persona del legale rappresentante, ha presentato tramite pec in data 27/09/2024 al prot. n. 57966, istanza di richiesta variazione del progetto di cui all’atto formale ventennale - Rep. n. 16998 del 29/11/2017, ex art. 3 comma 4 bis D.L. 400/1993 (convertito con L. n. 494/1993) come modificato dalla L. n. 296/2006 della durata di anni 20 (venti) “*a partire dal giorno del rilascio*” per investimenti già eseguiti e da eseguire, in considerazione del diniego di autorizzazione paesaggistica alla esecuzione di parte dei lavori richiesti con investimenti.

L’istanza sopra citata è depositata presso l’Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Camaiore P.zza S. Bernardino da Siena n. 1 - Tel. 0584/986203 email demanio.marittimo@comune.camaiore.lu.it.

ORDINA

La pubblicazione del presente avviso all’albo on-line del sito del Comune di Camaiore e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

INVITA

tutti coloro che possono avere interesse a presentare per iscritto, all’Ufficio Demanio del Comune di Camaiore, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito del Comune di Camaiore e sul Burt, le osservazioni e/o opposizioni ritenute opportune a tutela di eventuali contro

interessi o diritti, avvertendo che trascorso il termine stabilito non sarà accettato alcun reclamo e si procederà a dare ulteriore corso agli adempimenti inerenti alla richiesta.

Gli allegati a corredo dell'istanza pervenuta, sono detenuti presso l'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Camaiore e è soggetta a diritto di accesso agli atti, ai sensi degli artt. dal 22 al 28 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., mediante istanza da inoltrare al Servizio Demanio Marittimo secondo le vigenti normative.

Il Responsabile del procedimento del presente avviso è il Dirigente Dott. Giovanni Mugnani.

Si comunica infine che, per eventuali informazioni o chiarimenti, è possibile contattare l'Ufficio Demanio Marittimo al numero telefonico 0584/986203-613 – Posta elettronica: demanio.marittimo@comune.camaiore.lu.it.

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle domande di concessione presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi, con il presente atto.

IL DIRIGENTE
Ordine Architetti PPC
P.T. (Giovanni Mugnani)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Regione Toscana

Provincia di Livorno

Area Tecnica Edilizia, Urbanistica e Demanio

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 37 del 25/10/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA, URBANISTICA E DEMANIO

RENDE NOTO CHE

con **Deliberazione Consiliare n° 37 del 25/10/2024** è stato approvato il Piano del Rischio Aeroportuale dell'Aeroporto del Comune di Campo nell'Elba composto dai seguenti elaborati:

- 01 Relazione e norme tecniche revisionate;
- 02 Individuazione aeroporto e zone di tutela;
- 03 Disciplina urbanistica vigente - Sovrapposizione POC "Territorio Rurale";
- 03.1 Caratteri degli insediamenti e delle funzioni - presenza antropica (Testata 16);
- 03.2 Caratteri degli insediamenti e delle funzioni - presenza antropica (Testata 34);
- 04.1 Disciplina urbanistica vigente - Sovrapposizione POC "Territorio Urbanizzato" Quadro 1;
- 04.2 Disciplina urbanistica vigente - Sovrapposizione POC "Territorio Urbanizzato" Quadro 2;
- 05 Disciplina urbanistica vigente - Sovrapposizione PS "U.T.O.E";;

Il provvedimento approvato è depositato presso l'amministrazione competente e sul sito web del comune all'indirizzo: www.comune.camponellelba.li.it e sarà a libera visione per la consultazione.

*Il responsabile dell'area tecnica
Edilizia/Urbanistica e Demanio
Arch. Silvia Lancioni*

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

P.zza Dante Alighieri, 1 - 57034 MARINA DI CAMPO (LI)

tel. +39 0565 979341 fax. +39 0565 976921 e-m@i. g.pacciardi@comune.camponellelba.li.it - C. F. 82001510492 P. IVA 00919910497 - PG. 1 di 1

COMUNE DI CASTEL S. NICCOLO'

Provincia di Arezzo

Avviso approvazione definitiva del Piano di Recupero di un immobile ubicato in Loc. Castello

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la deliberazione di C.C. n. 48 del 25.09.2024 con la quale veniva adottato, ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014, quanto in oggetto;

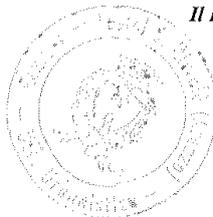
Visto che l'avviso di adozione del piano di recupero è stato pubblicato sul BURT n. 41 del 09.10.2024 e che conseguentemente il termine per la presentazione di eventuali osservazioni scadeva il giorno 07.11.2024;

Visto che entro il termine di cui sopra non risultano pervenute osservazioni;

RENDE NOTO

che la documentazione costitutiva del **PIANO DI RECUPERO DI UN IMMOBILE UBICATO LOC. CASTELLO**, diventa efficace in data odierna ai sensi dell'art. 111 comma 5 della L.R. 65/2014.

I relativi atti sono consultabili presso gli uffici comunali e sul sito internet del comune www.comune.castel-sanniccolo.ar.it.

*Il Responsabile dell'Area Urbanistica**e Assetto del territorio*

Dott. Ing. Antonio Fani

COMUNE DI LICCIANA NARDI
Provincia di Massa-Carrara

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AD EDIFICIO UBICATO IN VIA CA MORNELLO, MONTI, COMUNE DI LICCIANA NARDI (MS). ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.111 DELLA L.R. 65/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

LL.PP-GOVERNO DEL TERRITORIO E SICUREZZA

Vista la legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n.65 ed in particolare l'articolo 111;

Visti gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n.37 del 26 settembre 2024, ha adottato il piano di recupero di iniziativa privata riguardante l'edificio ubicato in Via Ca Mornello, Monti, Comune di Licciana Nardi (MS).

- che la suddetta deliberazione, corredata di tutti gli elaborati, è depositata presso l'albo pretorio (<https://www.halleyweb.com/c045009/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/2/atto/GTVRJekU9RT0-H>) e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Licciana Nardi, nonché sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: <https://www.comune.licciananardi.ms.it/> per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

- che entro e non oltre tale termine, chiunque potrà prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune; dette osservazioni scritte dovranno pervenire al comune di Licciana Nardi-Piazza del Municipio n.1 -54016 Licciana Nardi (MS), con le seguenti modalità:

- in forma cartacea, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al "Settore 3: LL.PP-Governo del Territorio e Sicurezza" del comune di Licciana Nardi;
- in forma cartacea, mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del comune di Licciana Nardi;
- via pec, all'indirizzo di posta certificata del comune: comune.licciananardi@legalmail.it

Le osservazioni che verranno presentate dovranno riportare come oggetto la dicitura "OSSERVAZIONI – Piano di recupero di iniziativa privata in Via Ca Mornello, Monti, Comune di Licciana Nardi (MS)"

Le osservazioni che perverranno oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione perché tardive.

A tal proposito, farà fede la data di ricezione al protocollo dell'Ente o la data di ricezione della pec (se inviata per posta elettronica certificata).

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Responsabile del Settore 3
LL.PP-Governo del Territorio e Sicurezza
Arch. Francesco Pedrelli

COMUNE DI LICCIANA NARDI
Provincia di Massa-Carrara

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AD EDIFICIO UBICATO IN VIA CROCE, 16, MONTI, COMUNE DI LICCIANA NARDI (MS) PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA RICOSTRUTTIVA. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.111 DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

LL.PP-GOVERNO DEL TERRITORIO E SICUREZZA

Vista la legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n.65 ed in particolare l'articolo 111;

Visti gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n.36 del 26 settembre 2024, ha adottato il piano di recupero di iniziativa privata riguardante l'edificio ubicato in Via Croce, Monti, Comune di Licciana Nardi (MS).

- che la suddetta deliberazione, corredata di tutti gli elaborati, è depositata presso l'albo pretorio (<https://liccicianardi.halleyweb.it/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/2/atto/GTVRJekE9az0-H>) e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Licciana Nardi, nonché sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: <https://www.comune.licciananardi.ms.it/> per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

- che entro e non oltre tale termine, chiunque potrà prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune; dette osservazioni scritte dovranno pervenire al comune di Licciana Nardi-Piazza del Municipio n.1 -54016 Licciana Nardi (MS), con le seguenti modalità:

- in forma cartacea, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al "Settore 3: LL.PP-Governo del Territorio e Sicurezza" del comune di Licciana Nardi;
- in forma cartacea, mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del comune di Licciana Nardi;
- via pec, all'indirizzo di posta certificata del comune: comune.licciananardi@legalmail.it

Le osservazioni che verranno presentate dovranno riportare come oggetto la dicitura "OSSERVAZIONI – Piano di recupero di iniziativa privata in Via Ca Mornello, Monti, Comune di Licciana Nardi (MS)"

Le osservazioni che perverranno oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione perché tardive.

A tal proposito, farà fede la data di ricezione al protocollo dell'Ente o la data di ricezione della pec (se inviata per posta elettronica certificata).

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Responsabile del Settore 3
LL.PP-Governo del Territorio e Sicurezza
Arch. Francesco Pedrelli



Amministrazione comunale

SETTORE 10 – Urbanistica
U.O. 10.1 Strumenti Urbanistici**AVVISO DI PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.T.****COMUNE DI LUCCA (LU)**

Variante Semplificata ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 al Regolamento Urbanistico vigente e adeguamento del Piano Operativo adottato per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opera pubblica inerente l'adeguamento dell'intersezione tra via Borgo Giannotti, via Galilei, via di Salicchi e via per Camaione, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 26 settembre 2024

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 della L.R. 65/2014 dato atto che nei disposti 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) dell'avviso di adozione non sono pervenute osservazioni in merito alla variante semplificata sopra indicata come attestato nella Relazione del Responsabile del Procedimento di cui al P.G. n.204242 del 12/11/2024

RENDE NOTO

Che l'efficacia della Variante Semplificata ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 al Regolamento Urbanistico vigente e adeguamento del Piano Operativo adottato per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opera pubblica inerente l'adeguamento dell'intersezione tra via Borgo Giannotti, via Galilei, via di Salicchi e via per Camaione, decorre dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 comma 1 della L.R. 65/2014;

La delibera di adozione ed i relativi elaborati allegati, confermati stante il mancato ricevimento delle osservazioni, la relazione finale del Responsabile del Procedimento Arch. Monica Del Sarto avente incarico di Elevata Qualificazione della U.O. 10.1 Strumenti Urbanistici, ed il presente avviso sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Lucca all'indirizzo

<https://www.comune.lucca.it/progetti/varianti-al-regolamento-urbanistico-vigente/>

Il Dirigente

Arch. Alessandro Marioni

COMUNE DI MARCIANA MARINA (Livorno)

AVVISO di Approvazione Piano attuativo di iniziativa privata ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. 65/2014 per la realizzazione di opere relative alla riqualificazione urbanistica con ampliamento dell'edificato esistente ai sensi della scheda RQ 2 del vigente Piano Operativo sito in Loc. Ontanelli a Marciana Marina

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 comma 4 della Legge Regionale 65/2014

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 40 del 04 novembre 2024 ha approvato il piano attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di opere relative alla riqualificazione urbanistica con ampliamento dell'edificato esistente ai sensi della scheda RQ 2 del vigente Piano Operativo sito in Loc. Ontanelli a Marciana Marina, composto da:

- a. Istanza;
- b. Relazione Tecnica;
- c. Documentazione fotografica;
- d. Elaborati grafici di progetto ed integrativi;
- e. Relazione Botanica;
- f. Relazione geologica e sismica di fattibilità;

AVVISA

Che il suddetto atto di approvazione con tutta la documentazione connessa quale parte integrante, è consultabile, oltre che presso il settore 2 del Comune di Marciana Marina, sul sito Internet del medesimo Comune, nella sezione trasparenza.

Marciana Marina 08 novembre '24

Il Responsabile

Geom. Rosario Navarra

COMUNE DI MASSA

VARIANTE N. 6 AL REGOLAMENTO URBANISTICO FINALIZZATA ALL'INTRODUZIONE DELLA FUNZIONE DI COMMERCIO ALL'INGROSSO NELL'AMBITO D'INTERVENTO ACO.2.01 - EX DALMINE. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI - ASSETTO DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 30 e 32 della legge regionale n. 65 del 10/11/2014

AVVISA

che il Consiglio comunale, con deliberazione comunale n. 136 del 13/11/2023, ha adottato la *Variante n. 6 al regolamento urbanistico finalizzata all'introduzione della funzione di commercio all'ingrosso nell'ambito d'intervento ACO.2.01 - Ex Dalmine*;

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 151 del 28/10/2024, ha definitivamente approvato il piano;

che gli atti sopra citati e gli elaborati allegati sono a libera visione del pubblico presso il *Settore Lavori pubblici, Assetto del territorio e Protezione civile* nonché sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo <http://trasparenza.comune.massa.ms.it/node/27450>.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabrizio Boni

COMUNE DI MONTALCINO (Prov. di Siena)

Avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione del P.A.P.M.A.A./P.A. n. 384/2022 presentato dalla azienda Villa Le Prata Società Agricola

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 c.5 della L.R. Toscana n. 65/2014

RENDE NOTO CHE

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 in data 30/09/2024 immediatamente eseguibile è stata adottato, ai sensi dell'art. 111 della L.R.n.65/2014, il P.A.P.M.A.A./P.A. n. 384/2022 presentato dalla azienda Villa Le Prata Società Agricola;

- ai sensi dell'art 111 c. 3 della L.R. 65/2014, dopo l'adozione:

- il piano attuativo è stato trasmesso alla Provincia di Siena in data 18/10/2024 (prot. 20600)
- l'avviso dell'avvenuta adozione è stato pubblicato sul PARTE II n. 41 del 09/10/2024
- gli elaborati del P.A.P.M.A.A./P.A. sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Montalcino per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e sono stati resi accessibili accessibile anche sul sito istituzionale del comune.

- entro il termine stabilito dal comma 3 dell'art. 111 della L.R. 65/2014 (08/11/2024) non sono pervenute osservazioni

- ai sensi dell'art. 111 comma 5 della L.R. Toscana n. 65/2014 con s.m., il piano attuativo suddetto diventa efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

- tutta la documentazione inerente il P.A.P.M.A.A./P.A. è visionabile sul sito istituzionale del Comune di Montalcino al seguente indirizzo:

https://drive.google.com/drive/folders/15Eo90j_zGXLPhG5d7JpepJCYL33e2G7L?usp=sharing

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Paolo Giannelli

**COMUNE DI MONTE SAN SAVINO**

(Provincia di Arezzo)

SETTORE IV – ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA - URBANISTICA

Corso Sangallo 38 52048 Monte San Savino (AR)

Tel. 057581771 / 05758177216 Fax 0575843076 Web www.citymonte.it E-mail comune@citymonte.it

C.F. e P.I. 00272160516

AVVISO**PIANO DI RECUPERO PER REALIZZAZIONE N 2 FABBRICATI DI CIVILE****ABITAZIONE CON RECUPERO VOLUETRICO EDIFICI EX AGRICOLI****ZONA AR di RU– LOCALITA' FOSSACCIO – CONDOMINIO IL MORO.****Preso atto mancata presentazione osservazioni –****Approvazione ai sensi art 111 L.R. 65/14**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/14 e succ. mod. ed integrazioni

RENDE NOTO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 26 settembre 2024 con delibera n. 64 ai sensi dell'art. 33 della L.R. 65/14 con le procedure di cui all' articolo 111 è stato approvato il Piano Attuativo n. 4/24, proposto da CONDOMINIO IL MORO, avviso pubblicato nel BURT n. 41 del 09 10 24.

Non essendo pervenute osservazioni nei termini di legge, gli elaborati grafici rimangono quelli allegati alla originaria delibera di adozione 64/24;

L'efficacia del Piano attuativo e contestuale variante decorre da oggi, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il responsabile
Arch. De Andreis Ilaria



COMUNE DI MONTE SAN SAVINO

(Provincia di Arezzo)

SETTORE IV – ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA - URBANISTICA

Corso Sangallo 38 52048 Monte San Savino (AR)

Tel. 057581771 / 05758177216 Fax 0575843076 Web www.citymonte.it E-mail comune@citymonte.it

C.F. e P.I. 00272160516

AVVISO

PIANO ATTUATIVO CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA

ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMPARTO "D1 MSS 05" -

LOCALITA' GIARDINO - SORGENTI TOSCANE S.R.L.

Presa atto mancata presentazione osservazioni – Approvazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/14 e succ. mod. ed integrazioni

RENDE NOTO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 26 settembre 2024 con delibera n. 65 ai sensi dell'art. 32 L.R. 65/14 è stato adottato il piano attuativo e contestuale variante al Regolamento Urbanistico, proposto da SORGENTI TOSCANE S.R.L., avviso pubblicato nel BURT n. 41 del 09 10 24.

Non essendo pervenute osservazioni nei termini di legge, gli elaborati grafici rimangono quelli allegati alla originaria delibera di adozione 65/24;

L'efficacia del Piano attuativo e contestuale variante decorre da oggi, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il responsabile
Arch. De Andreis Ilaria

**COMUNE DI MONTE SAN SAVINO**

(Provincia di Arezzo)

SETTORE IV – ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA - URBANISTICA

Corso Sangallo 38 52048 Monte San Savino (AR)

Tel. 057581771 / 05758177216 Fax 0575843076 Web www.citymonte.it E-mail comune@citymonte.it

C.F. e P.I. 00272160516

AVVISO**PIANO ATTUATIVO PER REALIZZAZIONE MEDIA STRUTTURA DI
VENDITA ATTIVITA' ALIMENTARE ZONA DT MSS11- VIA ARETINA -****IMMOBILIARE COCCI S.R.L..****Esame osservazioni – Approvazione**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/14 e succ. mod. ed integrazioni

RENDE NOTO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 12 novembre 2024 con delibera n. 77 ai sensi dell'art. 111 L.R. 65/14 è stato approvato il Piano attuativo, proposto da **IMMOBILIARE COCCI S.R.L.**, per la realizzazione di un insediamento commerciale media struttura di vendita alimentare.

Le osservazioni pervenute nei termini di legge non sono state accolte e pertanto gli elaborati grafici rimangono quelli allegati alla originaria delibera di adozione n. 67 del 26 09 2024;

L'efficacia di detto atto decorre da oggi, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il responsabile
Arch. De Andreis Ilaria



COMUNE DI MONTE SAN SAVINO

(Provincia di Arezzo)

SETTORE IV – ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA - URBANISTICA

Corso Sangallo 38 52048 Monte San Savino (AR)

Tel. 057581771 / 05758177216 Fax 0575843076 Web www.citymonte.it E-mail comune@citymonte.it

C.F. e P.I. 00272160516

AVVISO

**VARIANTE AL R.U. E AL P.S CON CONTESTUALE PIANO ATTUATIVO
PER LA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE MEDIA
STRUTTURA DI VENDITA- VIA DELLA STAZIONE -ZONA DT MSS11 -
ELLEZETA S.R.L.**

Esame osservazioni – Approvazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/14 e succ. mod. ed integrazioni

RENDE NOTO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 12 novembre 2024 con delibera n. 78 ai sensi dell'art. 32 L.R. 65/14 è stata approvata la variante al Regolamento Urbanistico, proposto da ELLEZETA S.R.L., per la realizzazione di un insediamento commerciale media struttura di vendita.

Le osservazioni pervenute nei termini di legge non sono state accolte e pertanto gli elaborati grafici rimangono quelli allegati alla originaria delibera di adozione n. 66 del 26 09 2024;

L'efficacia di detto atto decorre da oggi, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il responsabile
Arch. De Andreis Ilaria

COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA (Siena)

Avviso di approvazione definitiva della variante semplificata alla Scheda Norma di PRG n. 26 – “S.P. 23/Cipressaia (Ville di Corsano)” ai sensi e per gli effetti dell’artt. 30 e 32 della Legge regionale 65/2014: modifica previsioni da residenza a Residenza Sanitaria per Anziani e Asilo Pubblico.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
URBANISTICA E LL.PP.**

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale. n. 1 dell’11.03.2024 con la quale veniva adottata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 30 e 32 della Legge regionale 65/2014, la variante semplificata in oggetto;

vista la Deliberazione di Consiglio Comunale. n. 45 del 30.09.2024 con la quale veniva approvato definitivamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 30 e 32 della Legge regionale 65/2014, quanto in oggetto;

RENDE NOTO

che l’efficacia della variante urbanistica in oggetto decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’art. 32 della Legge regionale 65/2014.

La Deliberazione di approvazione e i relativi elaborati allegati sono depositati presso la sede comunale e sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Monteroni d’Arbia all’indirizzo https://servizi.comune.monteronidarbia.si.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=territorio&id=9898&codEstr=P_OP&CSRF=09c8ffc4b69745c1645abf63a0fe8a2.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
URBANISTICA E LL.PP.**

Responsabile del Procedimento
Arch. Anna Calocchi

COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA

Provincia di Arezzo

TIPOLOGIA ATTO: AVVISO

OGGETTO: AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. N.65/2014 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EX COMUNE DI PRATOVECCHIO PER INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA AP3 DA DESTINARE A NUOVA CASERMA DEI VVFF, LUNGO LA SR 310 DEL BIDENTE, IN PROSSIMITÀ DELLA ROTATORIA E TRASFORMAZIONE DELL'AREA AP3 EX CASERMA DEI VV.FF. AD AREA RR2 SU VIA 2 GIUGNO, NEL CENTRO URBANO DI PRATOVECCHIO

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29 aprile 2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha proceduto all'adozione di una Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico dell'ex comune di Pratovecchio ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65, con Approvazione del progetto "Nuova Caserma dei Vigili del Fuoco";
- Visto che, nei termini previsti dalla legge, sono pervenuti alcuni contributi da parte degli Enti interessati, per i quali è stata elaborata risposta e/o aggiornamento adeguando gli atti, ove necessario, della presente procedura ai sensi dell'art. 34, c. 1, della Legge Regionale n. 65/2014; che nei termini previsti non sono pervenute ulteriori osservazioni in merito da parte di altri soggetti interessati; e che pertanto trova applicazione l'art. 34, c. 1, della L.R. 65/2014 che prevede che sulle osservazioni pervenute si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario.
- Visto l'adeguamento degli atti e la conseguente determinazione n. 823 del 14.07.2023 con la quale si è proceduto all'approvazione della variante in oggetto;
- Vista la L.R. 65 del 10.11.2014, articolo 34.

Che la Variante suddetta diviene efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, ai sensi dello articolo 34 della L.R. 65/2014

Pratovecchio Stia, 12/11/2024

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Alessia Lanzini

Il Responsabile del Servizio
Ing. Gregorio Bartolucci

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI)**Settore Tecnico e Governo del Territorio****DETERMINA N. 1143 DEL 05/11/2024**

VARIANTE PIANO OPERATIVO COMUNALE UTOE 28 ASCIANO VALLE INDIVIDUAZIONE DI ZONA DI RECUPERO, COMP 9 CON INTRODUZIONE DI NUOVA SCHEDA NORMA E OPERE PUBBLICHE COLLEGATE - ART. 30 LR 65/2014 E SMI – PRESA D'ATTO DI MANCATE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI ADOZIONE DI C.C. DEL 05/09/2024 N. 69 - APPROVAZIONE

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di C.C. n. 69 del 05/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii è stata adottata la Variante al Piano Operativo comunale vigente per individuazione di nuova Zona di Recupero denominata comp. n.9 in UTOE 28 Asciano Valle, introduzione di nuova scheda norma e opere pubbliche collegate.

RENDE NOTO

con propria Determina n. 1143 del 05/11/2024 che svolge le procedure di pubblicazione del provvedimento adottato in premessa, previste dall'art. 32 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, quali:

- pubblicazione sul BURT n. 39 del 25/09/2024 dell'avviso di adozione e deposito presso la sede comunale del provvedimento adottato per 30 giorni consecutivi;
 - comunicazione alla Regione e alla Provincia e trasmissione dei relativi atti in data 13/09/2024 con ns prot. 43021;
 - pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune;
- non sono pervenute osservazioni.

AVVISA

pertanto che, come disposto dal co. 3 dell'art. 32 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, la variante in oggetto “ Variante al Piano Operativo Comunale vigente per nuova Zona di Recupero, comp. n.9 UTOE 28 Asciano Valle e scheda norma, con opere pubbliche collegate”, adottata con delibera di C.C. n. 69 del 05/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, diventa efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Il presente avviso è reso noto al pubblico anche sul sito istituzionale del Comune.

Il Dirigente
Ing. Mauro Badii

COMUNE DI SANSEPOLCRO (Arezzo)
VARIANTE AL “PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI VIA G. DA SANGALLO” APPROVATO
CON D.C.C. N. 43 DEL 04/04/2013 - Approvazione in atto unico sensi dell’art. 112, della L.R.T.
65/2014 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI:

- l’art. 112 della L.R.T. 65/2014
- l’art. 9, comma 4, della NTA del vigente Regolamento urbanistico comunale che esclude dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e da quella di VAS i piani attuativi e loro varianti che risultino conformi al RU;

RENDE NOTO CHE

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 29/10/2024 è stato approvato lo strumento urbanistico denominato **VARIANTE AL “PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI VIA G. DA SANGALLO” APPROVATO CON D.C.C. N. 43 DEL 04/04/2013.**

La Deliberazione Consiliare suddetta ed i relativi elaborati allegati saranno depositati presso la Segreteria comunale ed il Servizio Urbanistica del Comune di Sansepolcro a libera visione del pubblico.

Gli elaborati facenti dello strumento urbanistico definitivamente approvato saranno inoltre consultabili nel sito web del Comune di Sansepolcro al seguente indirizzo:

<http://www2.comune.sansepolcro.ar.it/piani-attuativi/vigenti>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Massimiliano Baquè

COMUNE DI SANSEPOLCRO (Arezzo)**VARIANTE SEMPLIFICATA AL RU PER LA RIPIANIFICAZIONE DI AMBITI INTERNI AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO EX SCHEDA TR22 "BRUCI" – adozione ai sensi degli artt.30, 32 della L.R. 65/2014.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI:

- l'art. 30, comma 2, della L.R.T. n.65/2014 in cui sono precisate le tipologie di varianti urbanistiche da inquadrare come varianti semplificate al piano operativo;
- l'art. 32 della L.R.T. n.65/2014 che definisce la procedura per l'approvazione di tali varianti semplificate;

RENDE NOTO CHE:

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 29/10/2024 è stato adottato lo strumento urbanistico denominato VARIANTE SEMPLIFICATA AL RU PER LA RIPIANIFICAZIONE DI AMBITI INTERNI AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO EX SCHEDA TR22 "BRUCI". La Deliberazione Consiliare di adozione ed i relativi elaborati allegati saranno depositati presso la Segreteria comunale e il Servizio Urbanistica del Comune di Sansepolcro a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.T..

Gli elaborati facenti parte del citato strumento urbanistico saranno inoltre consultabili nel sito web del Comune di Sansepolcro ai seguenti indirizzo:

<http://www2.comune.sansepolcro.ar.it/varianti-al-ru/adottati>

Entro il suddetto periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT) chiunque potrà presentare osservazioni in carta semplice e debitamente firmate. Per le osservazioni pervenute a mezzo servizio postale farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Arch. Massimiliano Baquè

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**